

Fondazione
Istituto piemontese Antonio Gramsci
O.N.L.U.S.

Fondo Claudio Napoleoni

**Catalogo degli scritti di C. Napoleoni e degli studi e interventi sul medesimo
presenti nella biblioteca della Fondazione**

Torino
2002

Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci
Via Vanchiglia, 3
10124 Torino
tel. 011/8395402
fax 011/8395403
e-mail to0464@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it
www.gramscitorino.it

© 2002 Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci

Fondazione
Istituto piemontese Antonio Gramsci
O.N.L.U.S.

Fondo Claudio Napoleoni

**Catalogo degli scritti di C. Napoleoni e degli studi e interventi sul medesimo
presenti nella biblioteca della Fondazione**

con una nota introduttiva di Giancarlo Beltrame

Torino 2002

Indice

Claudio Napoleoni, di Giancarlo Beltrame

1	Gli studi, il partito e l'impegno nei Consigli di gestione	p. i
2	Gli anni '50	p. iv
	2.1. Il gruppo dell'ex Sinistra cristiana	
	2.2. La SVIMEZ	
	2.3. Il Dizionario di economia politica	
	2.4. La preparazione de La rivista trimestrale	
3	Gli anni '60	p. x
	3.1. La Rivista trimestrale. Marx e la negatività del finito	
	3.2. La programmazione economica e la lotta alla rendita	
	3.3. Sraffa e la teoria del valore-lavoro come misura	
	3.4. L'insegnamento universitario	
	3.5. La S.I.S.P.E.	
4	Gli anni '70	p. xviii
	4.1. Il trasferimento a Torino	
	4.2. Marx e la positività del finito	
	4.3. Programmazione e politica economica 1971-1974	
	4.4. La svolta di Valore	
	4.5. Programmazione e politica economica 1976-1980	
5	Gli anni '80	p. xxvi
	5.1. Pace e guerra	
	5.2. Programmazione e politica economica	
	5.3. Oltre la centralità dell'economico	
	Nota bibliografica	p. xxix
	Catalogazione e nota biblioteconomica , di Rosangela Zosi	p. xxx

CATALOGO

Scritti editi di Claudio Napoleoni (in ordine cronologico)	p. 1
Scritti non a stampa di Claudio Napoleoni (in ordine cronologico)	p. 48
<i>Indice tipologico</i>	p. 52
<i>Indice alfabetico dei titoli</i>	p. 66
Studi e interventi su Claudio Napoleoni (in ordine cronologico)	p. 77
<i>Indice degli autori</i>	p. 97
<i>Indice alfabetico dei titoli</i>	p. 110
<i>Appendice: Periodici citati</i>	p. 114

*Claudio Napoleoni*¹

di Giancarlo Beltrame

1. Gli studi, il partito e l'impegno nei Consigli di Gestione.

Claudio Napoleoni nasce a L'Aquila il 5 marzo 1924. E' figlio di Alfredo Napoleoni, romano, ingegnere del genio civile (morirà precocemente nel 1937), e di Bice Nicoletti, aquilana, insegnante di calligrafia e disegno, figlia dei gestori della pensione dove l'ing. Napoleoni soggiornò negli anni della sua permanenza nel capoluogo abruzzese. Dopo la nascita del secondogenito Mario (nato il 26 ottobre 1927), venuti meno i suoi impegni di lavoro, Alfredo Napoleoni tornò definitivamente a Roma con la famiglia.

Nella capitale C.N., terminato il ciclo di studi inferiore, frequenta il liceo-ginnasio Mamiani conseguendo brillantemente, nel luglio del 1942 e con un anno di anticipo, la maturità classica. E' di questo periodo il suo primo incontro con Franco Rodano, altro giovane brillante di alcuni anni più anziano. L'incontro, propiziato dalla comune professoressa di italiano colpita dall'eccezionalità dei due ragazzi, restò però un episodio isolato. Solo successivamente, grazie alla comune esperienza nel P.C.I., a cui approderanno però da esperienze diverse, nascerà tra i due una profonda quanto travagliata amicizia.

Nell'ottobre dello stesso anno C.N., appassionatosi nel periodo liceale alle materie scientifiche ed in particolare alla biologia, si iscrive alla Facoltà di Scienze Naturali dell'Università Statale di Roma. Con l'occupazione tedesca succeduta all'8 settembre '43, C.N., renitente alla leva, interrompe gli studi ed entra in clandestinità rimanendovi sino all'occupazione alleata di Roma del giugno 1944. Risale a questo periodo il suo interesse per l'economia, una passione che egli perseguirà interamente da autodidatta a partire dallo studio di Marx e di Walras, a cui si affianca la passione per la politica. Il fratello Mario ricorda come proprio durante la clandestinità (trascorsa in parte in un policlinico romano diretto dal prof. Caronia, persona impegnata nell'aiutare i perseguitati dal regime nazifascista) C.N. fece la conoscenza di un giovane ebreo militante nel P.C.I. che lo interessò alla politica proponendogli un suo impegno nel partito. Da allora impegno politico e scienza economica si manterranno indissolubilmente uniti nella vita di C.N.. Un legame che vede la scienza economica assumere un ruolo funzionale all'impegno politico, quest'ultimo a sua volta da lui inteso quale strumento di liberazione dell'uomo dalla condizione di alienazione.

Gli anni della Ricostruzione vedono scelte dettate dai suoi nuovi interessi. Innanzitutto l'indirizzo dei suoi studi universitari che si sposta da Scienze naturali a Filosofia, studi che C.N. interrompe definitivamente nel 1947 (tanto che il suo resta uno dei rari casi di docente universitario privo di laurea). Contestualmente alle sue nuove scelte universitarie inizia per C.N. un periodo di intenso impegno politico. Al termine del conflitto si iscrive al P.C.I. divenendo segretario della Sezione Mazzini della capitale. Negli anni '45-'47 è chiamato prima al Ministero della Costituente e poi al Ministero delle Finanze, presieduto da Mauro Scoccimarro².

Sono questi gli anni in cui, sull'onda del ruolo svolto nella lotta di liberazione, comunisti e socialisti cercano di realizzare il "controllo popolare democratico" sul processo produttivo attraverso lo strumento dei Consigli di gestione (C.d.g.), istituiti nel 1945 dal Comitato Nazionale di Liberazione (C.N.L.) Alta Italia su progetto del P.C.I.. C.N. fu un protagonista di questa stagione condividendo in

¹ La ricostruzione biografica si avvale delle preziose informazioni fornitemi da coloro che hanno condiviso significative esperienze con Claudio Napoleoni. Ringrazio quindi per la disponibilità accordatami Lola Balbo, Giuseppe Chairante, Ruggero Cominotti, Giorgio Fuà, Siro Lombardini, Mario Motta, Jacopo Muzio, Mario Napoleoni, Michele Ranchetti. A Gian Luigi Vaccarino e Piero Garbero sono debitore per l'aiuto fornitomi permettendomi di attingere informazioni dai loro scritti relativi alla ricostruzione del pensiero economico e politico di Claudio Napoleoni. Infine, sono particolarmente grato a Riccardo Bellofiore per la pazienza dimostratami nel discutere il presente scritto nel suo divenire, per i preziosi consigli e l'importante contributo rappresentato dai suoi numerosi scritti su Claudio Napoleoni ai quali ho fatto riferimento.

² Mauro Scoccimarro era in quel periodo a capo sia della delegazione del P.C.I. al governo (sino all'estromissione delle sinistre dal governo avvenuta nell'aprile '47) sia della Commissione Economica del P.C.I..

tal modo l'indirizzo riformista che, all'interno del partito, si opponeva all'allora predominante corrente massimalista. Iniziò ad occuparsi dei C.d.g. nei lavori della C.E. del partito, dove ritrova Franco Rodano (confluito nel P.C.I. dopo lo scioglimento del Partito della Sinistra Cristiana di cui fu uno dei principali artefici), già impegnato su tale progetto. Nel 1946 collabora alla redazione del progetto di legge presentato dall'allora Ministro dell'Industria, il socialista Morandi, per il riconoscimento giuridico dei C.d.g.³ Partecipa con Jacopo Muzio alla preparazione della Conferenza Nazionale delle Commissioni Interne e dei C.d.g. organizzata da Luigi Longo alla Bicocca di Milano in vista delle elezioni del 18 aprile '48. Collabora con Di Vittorio nella preparazione del Piano del Lavoro della C.G.I.L (presentato e discusso dalla C.G.I.L al II Congresso unitario il 4-9 ottobre 1949). Interviene su tali argomenti dalle pagine di *"Rinascita"* e de *"L'Unità"*, oltre che su *"la realtà economica"*, il bollettino quindicinale a cura del Comitato Nazionale dei Consigli di gestione da lui diretto per tutta la durata della sua pubblicazione, dall'agosto 1948 all'aprile 1950, quando il quindicinale si fonde con il bollettino economico del P.C.I. *"Notizie Economiche"*. La rivista, alla cui preparazione partecipano tra gli altri Franco Rodano, Ruggero Cominotti, Bruno Manzonchi, Silvio Leonardi ed Angelo di Gioia, fu redatta in gran parte da C.N.. Egli curò in particolare gli editoriali "Quindici giorni", gli articoli sulla situazione politico-economica del paese e quelli relativi all'E.R.P.. Si preoccupò inoltre di presentare discussioni e testi che affrontassero il problema della disoccupazione, dilagata nell'Italia postbellica, traducendo e pubblicando quasi integralmente sulla rivista l'opera dell'economista marxista inglese J. Winternitz *"The Problem of Full Employment"*.

Dalle pagine della rivista C.N. sosteneva la necessità di una riforma strutturale del capitalismo italiano che realizzasse la democratizzazione del processo produttivo, in contrapposizione al liberismo governativo, ispiratore della sua politica deflazionistica, *"(...) rendendo tutti i lavoratori partecipi consapevoli della vita delle aziende e dell'attività economica nazionale"*⁴. Questa partecipazione consapevole doveva partire dalle fabbriche attraverso organismi fondamentali quali le Commissioni Interne ed i Consigli di gestione ai quali la rivista doveva *"(...) fornire gli elementi essenziali per conoscere e valutare la situazione dell'economia nazionale (...) depurandoli cioè dai motivi di interesse, di gruppo o di classe che quasi sempre li distorcono e li presentano in forma tendenziosa"*⁵.

L'Italia del dopoguerra aveva nella grave disoccupazione la criticità di maggior impatto sociale, accompagnata da una più generale e strutturale sottoccupazione dei fattori produttivi. C.N. critica aspramente la politica economica (nota come "linea Einaudi") che il governo persegue con il sostegno della Banca d'Italia e l'approvazione della Confindustria. L'errore fondamentale della politica deflattiva di governo era identificato nel perseguimento di *"una politica produttivistica basata su una stabilità monetaria"*⁶, che, attraverso una politica monetaria restrittiva ed una politica di rigoroso pareggio del bilancio pubblico, determinava una costante carenza di investimenti, penalizzando le possibilità di espansione della produzione e stabilizzando il sistema economico italiano ad un basso livello di occupazione e di reddito. Era invece necessario perseguire *"una stabilità monetaria basata su una politica produttivistica"*⁷, con l'apertura di nuovi mercati di sbocco complementari e non concorrenziali con la nostra produzione (paesi dell'Est europeo), con una politica di spesa pubblica in disavanzo di bilancio che rilanciasse gli investimenti, accompagnata da una attenta programmazione degli investimenti pubblici che permettesse il progressivo assorbimento della disoccupazione la cui natura strutturale rendeva inefficaci tanto le politiche neoclassiche che quelle keynesiane. Nella sua critica all'assoluta fiducia nelle forze dell'iniziativa privata, che si accompagnava alla rinuncia dello Stato ad orientare lo sviluppo e l'impiego delle risorse a favore di un superamento dei gravi squilibri presenti nel paese (Nord-Sud, industria-agricoltura, grandi gruppi monopolistici/piccola-media impresa), esplicito è il suo riferimento ad I.M.I. ed I.R.I.. I due istituti, assunti dai sostenitori della linea liberista ad esempio dell'avanzato processo di statizzazione dell'economia del paese, costituivano, per C.N., esempi di una gestione pubblica funzionale al consolidamento dei privilegi della grande industria. Ne denunciava la distorta gestione dei

³ Il progetto non giunse mai alla discussione in aula in seguito alla rottura di De Gasperi con le sinistre ed alla formazione, nel maggio '47, del governo De Gasperi-Einaudi con P.C.I. e P.S.I. definitivamente all'opposizione.

⁴ "Ai lettori", *la realtà economica*, I, n. 1, 1 agosto 1948, p. 1.

⁵ Ibidem.

⁶ "Il Congresso di una classe dirigente", *la realtà economica*, II, n. 17, 15 ottobre 1949, p. 2.

⁷ Ibidem

finanziamenti concessi dall'I.M.I. ed il riproporsi dell'I.R.I. quale strumento di sterile socializzazione delle perdite del capitalismo italiano (questa posizione, radicalizzata dal condizionamento ideologico interno al P.C.I., sarà rivista dallo stesso C.N. negli anni '50 alla luce del ruolo trainante svolto dalle grandi industrie durante il periodo del "miracolo economico" del nostro paese).

Anche l'attenta e dettagliata analisi dell'applicazione dell'European Recovery Program (E.R.P.) in Italia, il programma di aiuti voluto dagli Stati Uniti per sostenere la ricostruzione e la ripresa economica dell'Europa, costituisce motivo di denuncia dell'acuirsi degli squilibri presenti nel nostro paese, oltre che delle sue importanti implicazioni politiche. L'attenzione riservata all'E.R.P. sulle pagine della rivista fu accompagnata dalla traduzione, curata da C.N., di due dei rapporti stilati dall'amministratore del piano Marshall, Paul Hoffman, nel 1948 e nel 1949. Entrambi furono preceduti da una introduzione (non firmata) dello stesso C.N. e costituirono, in particolar modo quella relativa al secondo rapporto del 1949, l'unica critica collaborativa - da sinistra - alle politiche dell'E.R.P., espressione delle tesi "riformiste" interne al P.C.I. a cui aderiva lo stesso C.N.. Critico per il forzato abbandono dei mercati complementari dei paesi dell'Europa Orientale, che avrebbero garantito una maggior regolarità dei flussi commerciali a diretto beneficio della stabilità dei cambi rispetto ai concorrenziali mercati dei paesi coinvolti dall'E.R.P., C.N. troverà nel rapporto Hoffman del 1949 un sostegno alle critiche da lui avanzate all'impostazione liberista della politica economica italiana. L'impostazione keynesiana di tale rapporto veniva indicata da C.N. come un adeguato strumento di analisi ma un insufficiente strumento di intervento in quanto si poneva nell'ambito della struttura (capitalistica) data, mentre una politica economica che ponesse lo sviluppo produttivo in funzione dell'occupazione era incompatibile con tale struttura. Si rendevano cioè necessarie quelle riforme strutturali, cavallo di battaglia della politica economica sostenuta dal P.C.I., che avevano nella nazionalizzazione dei monopoli il loro momento fondante, in quanto considerati artefici di strozzature produttive, di ingenti prelievi sui profitti ed artificiose lievitazione dei prezzi; e nei C.d.g. lo strumento per la realizzazione del controllo sociale della produzione.

Il declino del ruolo dei C.d.g., sancito dalla rescissione unilaterale da parte della FIAT dell'accordo sui C.d.g. nel 1949, avrà nel Piano del Lavoro l'ultima occasione di rilancio. Un'occasione di cui C.N. era ben cosciente come dimostra il suo impegno, con Di Vittorio, allora segretario della C.G.I.L., nella preparazione del Piano del Lavoro, presentato al II Congresso unitario tenutosi a Roma dal 4 al 9 ottobre 1949, e l'ampio spazio dato nel bollettino alla presentazione ed alla discussione di tale Piano: il tentativo di mostrare al Paese il nuovo ruolo di classe dirigente che i lavoratori, ed i partiti che li rappresentavano, rivendicavano nell'Italia repubblicana⁸.

Quella del Piano del Lavoro costituì l'ultima stagione dei C.d.g. che, boicottati dal padronato, videro scemare anche il sostegno dello stesso P.C.I., impegnato a rilanciare il ruolo delle Commissioni Interne riconducendo le organizzazioni dei lavoratori entro i confini dell'attività sindacale e rinunciando definitivamente ad imporre una loro partecipazione attiva alla gestione delle aziende. Il declino dei C.d.g. si accompagna alla fusione de "*la realtà economica*" con il notiziario economico del P.C.I. e, per C.N., ad un suo progressivo allontanamento dal partito dopo un quinquennio di intensa attività politica. Il distacco avvenne senza clamori e lacerazioni tanto che non comportò, come era allora in uso, la sua espulsione dal partito. Così, nel 1950, con la fusione de "*la realtà economica*" con "*Notizie economiche*", C.N. non fa parte del comitato di redazione del nuovo periodico "*Notizie economiche. La realtà economica*", nato da tale fusione, né tanto meno interverrà sulla nuova rivista con propri articoli.

Sebbene non risulti esserci stato uno scritto che abbia ufficializzato e motivato questo distacco, emerge chiaramente dalle sue iniziative editoriali, che proseguono ancor più intense nel corso degli

⁸Si trattò di una proposta di politica economica alternativa a quella di governo (anche se per molti aspetti compatibile, tanto che ne ritroveremo traccia nella politica economica degli anni '50), in cui veniva attribuita all'azione pubblica un ruolo guida sia in termini di programmazione economica che di investimenti diretti. Si trattava di perseguire la piena occupazione della forza lavoro, e più in generale dei fattori produttivi, attraverso un coerente programma d'investimenti. Un'analisi, quella condotta nell'ambito del Piano, che riteneva insufficiente in Italia un intervento anticiclico dello Stato che si limitasse alla mobilitazione dei risparmi inattivi, ritenuti insufficienti. Risultava necessario risolvere gli aspetti strutturali della crisi mediante mirati interventi pubblici, a sostegno degli investimenti, a favore di attività a basso indice di capitalizzazione (e conseguente maggior assorbimento di mano d'opera) ed in quei settori che erano causa di disoccupazione strutturale. Una proposta che il clima politico instaurato dallo scoppio della guerra fredda portò ad essere bocciata in blocco dalla maggioranza di governo.

anni '50, come il condizionamento ideologico sotteso alla militanza nel partito sia vissuto da C.N. come un limite alla propria ricerca scientifica. Fondamentali a questa presa di coscienza (e di distanza) risultano le frequentazioni di quel periodo: il gruppo dell'ex Sinistra Cristiana, in particolare Felice Balbo (in C.N. rimarrà costante il riferimento alla sua filosofia dell'essere) e Franco Rodano (con il quale darà vita a importanti iniziative editoriali e non); il "meridionalista" Pasquale Saraceno, in quegli anni impegnato ad arruolare alla causa della SVIMEZ giovani intellettuali dalle più svariate estrazioni; Adriano Olivetti, l'industriale d'Ivrea dal quale otterrà nel 1950 l'incarico per la realizzazione del *Dizionario di economia politica* (uscito nel 1956 per le Edizioni di Comunità).

2. *Gli anni '50.*

2.1. *Il gruppo dell'ex Sinistra Cristiana.*

Nei primi mesi del 1950, dall'intensa frequentazione di C.N. con alcuni esponenti dell'ex Sinistra Cristiana, nasce un gruppo di studio che vede Felice Balbo, Franco Rodano e lo stesso C.N. tra i suoi protagonisti⁹. La ricerca era imperniata sul tema dello Stato e partiva dalla constatazione che lo Stato moderno resta strumento della classe dominante. Ne individuava la causa nella garanzia incondizionata data dal diritto alla proprietà privata e si proponeva di ricercare i potenziali strumenti, interni al capitalismo, capaci di superare questa situazione di "sfruttamento". Le riflessioni su questo tema sfociarono in una rivista bimestrale "*Cultura e realtà*" che inizierà le sue pubblicazioni nel giugno dello stesso anno. Facevano parte del comitato di redazione: Fedele d'Amico e Gerardo Guerrieri (ex partito Sinistra Cristiana), il filosofo Augusto del Noce (che però non ebbe parte attiva nella rivista), Nino Novacco (dossettiano), Cesare Pavese (iscritto al P.C.I.). Direttore era Mario Motta, anch'egli proveniente dall'ex Sinistra Cristiana, che, con Felice Balbo, Franco Rodano e C.N., costituirono i principali artefici dell'iniziativa editoriale.

La rivista nasce con l'intento di "*dissociare una politica possibile dai vincoli di una ideologia*"¹⁰. Si trattava quindi di condurre una ricerca teorica in campo filosofico, storico, sociologico ed economico che, muovendosi dall'interno del P.C.I. si aprisse ai contributi culturali diversi realizzando in particolar modo l'incontro tra marxismo e cristianesimo nella convinzione che: "*(...) sarà possibile trovare i mezzi concettuali nuovi capaci di risolvere i problemi che ci stanno di fronte solo attraverso lo sforzo di un dialogo comune, aperto a tutti e rispettoso di tutte le differenze*"¹¹. Il loro essere ad un tempo cattolici osservanti e comunisti militanti implicava una ricerca sia sul ruolo della Chiesa (respingendo la scelta pacelliana dell'unità politica dei cattolici), sia su quello della rivoluzione proletaria, portatrice di una trasformazione della società, in un reciproco rapporto correttivo a fondamento di un mondo in cui l'uomo è liberato dalla reificazione capitalistica. A tale scopo la collaborazione fu estesa a persone dalle diverse provenienze culturali oltre che di fede religiosa e politica. Collaborarono con continuità alla rivista: Italo Calvino, Natalia Ginzburg, Gianni Baget Bozzo (sinistra democristiana), Giorgio Ceriani Sebregondi (ex Partito Sinistra Cristiana)¹².

Pur avendo vita breve (ne uscirono solo tre numeri: n.1, maggio/giugno 1950, n. 2, luglio/agosto 1950 e nn. 3-4, marzo 1951), la rivista ebbe un'eco immediata che ne valse la tempestiva quanto

⁹ E' di questo periodo la sua conversione alla fede cattolica. Figlio di un cattolico praticante ed una cattolica anticlericale, C.N. matura negli anni del liceo con la passione per le materie scientifiche, un conseguente ateismo. La frequentazione e, successivamente, la stretta amicizia con Rodano, Balbo e, tramite loro, con Don De Luca, lo avvicineranno alla fede cattolica in questi anni.

¹⁰ "Premessa", *Cultura e realtà*, I, n. 1, giugno 1950,

¹¹ Ibidem.

¹² Il finanziamento della rivista da parte della Banca Commerciale Italiana è da riferirsi a Raffaele Mattioli, allora ai vertici dell'istituto di credito e persona molto interessata alla vivacità intellettuale della gioventù postbellica. Conosciuto Franco Rodano nell'immediato dopoguerra ne rimase colpito tanto da inserirlo nell'ufficio studi della Banca Commerciale Italiana garantendogli un sostegno finanziario che si estenderà a tutte le sue iniziative editoriali (tra queste anche la *Rivista Trimestrale* l'importante iniziativa editoriale degli anni '60 di Franco Rodano e C.N.).

definitiva stroncatura da parte di Togliatti dalle pagine di “*Rinascita*” dato che “*Cultura e realtà*”, animata da giovani ancora iscritti al partito, costituiva per il P.C.I. una scomoda provocazione¹³.

Il contributo di C.N. alla rivista si concretizzò in due articoli sul corporativismo e sulla teoria della concorrenza imperfetta e nell'introduzione ad uno scritto di Hansen su economia statica e dinamica. Non si trattò di una successione casuale ma di un preciso percorso di ricerca che prendeva gradualmente corpo. L'argomento trattato nell'articolo apparso sul primo numero: “Il corporativismo. Appunti sugli interventi nell'economia.”, prendeva atto della caduta dell'ipotesi di concorrenza perfetta quale condizione reale del mercato a favore di una progressiva concentrazione monopolistica del capitale: le nuove forme di corporativismo. Una evoluzione che sanciva la crisi della scienza economica ortodossa rendendo necessario (ri)fondare la scienza economica. Il tentativo partiva dalla ricerca di nuovi strumenti di analisi data l'insufficienza dimostrata dagli strumenti tradizionali dell'analisi statica neoclassica. E' quanto egli sostenne nel suo secondo articolo, apparso sull'ultimo numero della rivista con il titolo “Sul significato teorico della concorrenza imperfetta”, nel quale, dopo aver denunciato la natura corporativa delle politiche keynesiane, funzionali al superamento degli squilibri del capitalismo maturo, C.N. denuncia la necessità ormai improrogabile dell'uscita dall'analisi statica visto il fallimento della nuova teoria (sebbene con una distinzione tra il rigore con cui Sraffa pose i termini del problema rispetto alle modalità con cui J. Robinson e E.H. Chamberlin lo svilupparono) in quanto: “(i)n realtà della teoria tradizionale, la nuova dottrina mantiene ciò che abbiamo chiamato il limite (l'analisi statica) e perde ciò che abbiamo chiamato il valore (una maggior aderenza alla realtà)”¹⁴.

Una concomitanza di eventi decretarono però la rapida conclusione di questa iniziativa editoriale. La tragica morte di Cesare Pavese, avvenuta nell'agosto del 1950, la verificata inadeguatezza dello strumento scelto - una rivista bimestrale - per lo svolgimento di una impegnativa ricerca necessariamente di più ampio respiro ed infine l'impossibilità di continuare questa esperienza dall'interno del P.C.I. (a causa della sua involuzione politica e culturale, conseguente allo scoppio della guerra fredda, e, parallelamente, alla scomunica decretata da Pio XII contro chi militasse tra i comunisti o li sostenesse), porteranno all'interruzione delle sue pubblicazioni dopo il terzo numero, uscito nel corso del 1951, e all'uscita dal P.C.I. da parte di Felice Balbo, Ubaldo Scassellati, Giorgio Ceriani Sebregondi, Mario Motta, Sandro Fe' D'Ostiani e lo stesso C.N.¹⁵.

Dopo l'interruzione delle pubblicazioni il gruppo promotore della rivista, ad esclusione di Franco Rodano (che aveva interrotto il sodalizio con il gruppo a seguito della sua sofferta decisione di non aderire alla decisione di uscire dal P.C.I., pur condividendone le motivazioni), costituisce una “unità di lavoro” che opererà sino alla primavera del 1953. Il gruppo lavora ad un progetto organico che vede ciascuno agire in un proprio specifico campo di ricerca: filosofico per Balbo e Motta, economico per C.N., sociologico per Sebregondi, giuridico per Baget Bozzo, politico per Fè d'Ostiani, storiografico per Scassellati, statistico per Novacco. L'unità di lavoro avrà come punti di riferimento da un lato la linea di Giuseppe Dossetti, del quale Balbo tenterà inutilmente il coinvolgimento, e dall'altro Luigi Gedda, presidente dell'Azione Cattolica, che finanzia l'iniziativa.

Il lavoro del gruppo si proponeva di affrontare la crisi di valori in cui era caduta la società nel dopoguerra (guerra fredda, collettivismo nell'Est, potere della tecnica nell'Ovest e così via), sollecitato in questo dal richiamo rivolto da Pio XII ai cristiani e nell'intento di fornire gli strumenti concettuali indispensabili per un'inversione del processo di crisi. Si trattava di dar vita ad una forza

¹³In questi anni si stava facendo importante la posizione critica assunta da giovani, iscritti al partito ma provenienti da esperienze diverse non ascrivibili all'ortodossia marxista, la cui adesione al P.C.I., sull'onda del ruolo da protagonista svolto nella guerra di liberazione dall'occupazione nazifascista, avvenne successivamente all'approvazione da parte del suo V Congresso, nel 1945, dell'art. 2 dello statuto che “riconosce pieno ed uguale titolo di militanza comunista a chi non si dichiara marxista”.

¹⁴“Sul significato teoretico delle dottrine della concorrenza imperfetta”, *Cultura e realtà*, II, nn. 3-4, marzo 1951, pp. 59-74.

¹⁵La fuoriuscita dal partito per Mario Motta, Felice Balbo, Sandro Fè d'Ostiani, Ubaldo Scassellati e Giorgio Ceriani Sebregondi, tutti cattolici provenienti dall'ex Partito della Sinistra cristiana, assunse successivamente toni clamorosi a causa di una loro dichiarazione che, sollecitata da Pio XII, venne pubblicata il 2 aprile 1952 sull'*Osservatore Romano* e nella quale affermavano “l'impossibilità per un cattolico di appartenere ad un partito comunista”. Per C.N. si trattò di un progressivo allontanamento, avvenuto senza lacerazioni, che si concluse (presumibilmente nel 1951) con il mancato rinnovo dell'iscrizione al partito.

politica nuova che comprendesse le “verità nascoste” di D.C. e P.C.I. superando la loro cristallizzata e statica contrapposizione (un’impastazione che richiama direttamente il percorso iniziato con “*Cultura e realtà*”). La ricerca partiva dalla proposta balbiana di una ripresa della “filosofia dell’essere” in una prospettiva aristotelico-tomista per poi approfondire storicamente e teoricamente le ragioni della crisi.

L’unità di lavoro produsse nel 1952 un nutrito dossier di saggi che sottopose a Luigi Gedda. Si trattava per lo più di appunti e studi che preludevano ad ulteriori necessari approfondimenti che il gruppo si proponeva di concludere nel corso del successivo anno. In essi si prospettava, una volta conclusa la fase di ricerca, il passaggio alla fase di allestimento degli organi necessari al superamento della crisi ed identificati in: 1) l’organo di rinnovamento per il sistema culturale; 2) l’organo di sviluppo per il sistema morale; 3) l’organo di conservazione per il sistema statale; 4) l’organo di innovazione per il sistema economico; 5) l’organo di movimento per il sistema politico. L’irriducibilità delle tematiche del gruppo alle propensioni conservatrici di Luigi Gedda (con il quale verranno interrotti i rapporti) determinerà, nei primi mesi del 1953, lo scioglimento dell’unità di lavoro, a dimostrazione di come la chiusura ideologica non fosse prerogativa del solo P.C.I..

Lo scioglimento del gruppo porta Balbo e Scassellati verso nuove esperienze politiche e culturali, quali la rivista “*Terza generazione*”, che determineranno l’interruzione definitiva di ogni dialogo con il P.C.I.. C.N. proseguirà, invece, la sua ricerca in campo economico e di politica economica legandosi al gruppo della SVIMEZ, impegnato in quegli anni ad aprire una discussione per introdurre nella cultura italiana i temi delle politiche economiche keynesiane, dell’intervento pubblico e della programmazione, in polemica con l’ortodossia liberista e con la politica economica di Pella.

2.2 La SVIMEZ.

Nel gennaio 1953 C.N. entra come ricercatore alla SVIMEZ diretta da Pasquale Saraceno, persona attenta a raccogliere intorno a sé giovani che dimostrassero una particolare vivacità intellettuale (li C.N. ritrova, tra gli altri, Nino Novacco, G. C. Sebregondi e J. Muzio). E’ l’inizio di una intensa ed importante collaborazione che legherà C.N. alla SVIMEZ sino al 1964. Il suo primo incarico sarà quello di selezionare i testi da tradurre e pubblicare nel “*Supplemento alle informazioni SVIMEZ sui problemi dei paesi economicamente sottosviluppati*”. La rassegna di letteratura economica internazionale (edita dal dicembre 1952) pubblicò traduzioni e ampi riassunti di autori che contribuì a rendere noti in Italia (tra gli altri Dobb, Domar, Kaldor, Kalecki, Myrdal, Rosenstein Rodan, Sen, Solow).

Nei due anni successivi terrà un ciclo di lezioni presso il Centro di preparazione politico-amministrativa ospitato nei locali della SVIMEZ (tra i relatori anche Manlio Rossi Doria e Paolo Sylos Labini). Il Centro aveva nel suo comitato promotore Gianni Baget Bozzo e Ubaldo Scassellati e si proponeva di preparare, per mezzo di un corso biennale indirizzato a neo-laureati, nuovi “quadri” destinati ad un’azione politica indipendente da ideologie e mitologie. L’iniziativa riporta ancora una volta all’esperienza di “*Cultura e realtà*” e, come la rivista, avrà vita breve (inaugurata il 19 luglio 1953 chiuderà, infatti, dopo solo due anni), ma segna l’inizio di una intensa e poliedrica attività didattica, in cui C.N. dimostrerà una eccezionale lucidità argomentativa ed espositiva.

La frequentazione di Manlio Rossi-Doria, amico di Pasquale Saraceno e collaboratore della SVIMEZ e del Centro di Formazione), determinerà la sua chiamata a Portici (NA), dove terrà lezioni settimanali al Centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno presso l’Istituto di Agricoltura fondato e diretto da Rossi-Doria¹⁶.

In SVIMEZ, C.N., per volere di Pasquale Saraceno e Paul Rosenstein Rodan, dirigerà la “Scuola di formazione e specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico” dal 1958 al 1962 mentre vi insegnerà sino al 1964. La scuola, rivolta ai neo laureati in un’epoca in cui

¹⁶ Lo studio della “questione meridionale” lo vede autore, con Jacopo Muzio, da poco tempo responsabile de “*Il mercurio*” (mensile di rassegna economica dell’E.N.I.), di un importante articolo, “Ristagno e depressione nell’economia italiana”, uscito del 1953 sulla rivista, in cui lo squilibrio territoriale del nostro sviluppo viene inquadrato in una crisi da sottosviluppo del Sud accompagnata da una crisi da ristagno del Nord. Analisi che rimanda all’esigenza di un superamento della distinzione, nell’analisi economica, tra microeconomia e macroeconomia e ad una ripresa di Marx e dei classici relativamente alla teoria endogena dello sviluppo e del ristagno.

non esistevano ancora i dottorati di ricerca, costituì un importante strumento di formazione per numerosi economisti (divenuti poi accademici di ottimo livello)¹⁷. Tenuto in grande considerazione da Pasquale Saraceno, C.N. lavora intensamente, alla metà degli anni '50, alla preparazione della prima matrice input-output dell'economia italiana. In particolare si occuperà della verifica della compatibilità tra obiettivi e strumenti, l'effetto delle singole politiche e l'identificazione del modello teorico sotteso allo "Schema Vanoni". Un'esperienza che avrà un seguito nella sua partecipazione alla commissione di esperti che preparerà la "Nota aggiuntiva" La Malfa del 1962, il manifesto programmatico, mai realizzato, della politica economica riformatrice del centro-sinistra.

2.3 // Dizionario di economia politica.

Se per il gruppo dell'ex Sinistra Cristiana e per Pasquale Saraceno possiamo parlare rispettivamente di un'assidua frequentazione ed una significativa e continuativa collaborazione, questo non vale per la collaborazione con Adriano Olivetti, che rispecchia il modo fortuito del loro incontro. C.N., pur collaborando alle iniziative editoriali del Movimento di Comunità (strumento dell'impegno culturale e successivamente politico dell'ingegnere d'Ivrea)¹⁸, non sarà coinvolto nel relativo progetto politico. Ciò nonostante, la preparazione del *Dizionario* costituirà una tappa fondamentale del suo successivo percorso intellettuale.

Era la primavera del 1950 quando C.N. subentrò a Giorgio Fuà negli impegni editoriali da questi presi con Adriano Olivetti. Fuà aveva collaborato con Olivetti sin dal 1943, quando la casa editrice da questi fondata si chiamava "Le nuove edizioni Ivrea". La sua proposta di preparare un dizionario di economia politica risaliva al 1943 ma le successive vicissitudini di Olivetti avevano fermato il lavoro ad una prima bozza dell'indice e ad alcuni contatti per la stesura delle voci. L'ottenimento di un incarico a Ginevra presso l'O.N.U. rendeva manifesta l'impossibilità per Fuà di proseguire sia nel progetto sia nella collaborazione con la casa editrice. E' allora che egli propone ad Olivetti il nome di C.N., il giovane economista conosciuto nel comune impegno nei C.d.g.. Olivetti non nasconde a Fuà le sue perplessità nell'affidare un simile impegno ad un giovane sconosciuto economista per di più con una "poco rassicurante" trascorsa militanza politica ma, accetta la proposta. L'incarico impegnerà C.N. per oltre cinque anni, estendendosi, dal 1953 al 1955, anche alla rassegna di recensioni "*Studi e problemi economici*" edita sulla rivista del movimento ed in precedenza curata da G. Fuà.

Nel gennaio 1956 esce per le Edizioni di Comunità il *Dizionario di economia politica*, opera con la quale C.N., giovane economista autodidatta, si impone all'attenzione del mondo accademico per la profonda conoscenza della materia e l'originalità dell'opera realizzata. Il dizionario raccoglie il contributo dei migliori economisti italiani colmando il ritardo ventennale degli studi economici nel nostro paese e dimostra la statura teorica raggiunta dal giovane economista. L'opera, con le sue 60 voci (di cui 29 redatte dallo stesso C.N.) costituiva una rassegna rigorosa e completa della frontiera della disciplina e veniva presentata dallo stesso C.N. come anomala rispetto ai dizionari economici

¹⁷ I corsi erano impostati sui problemi dello sviluppo economico italiano con specifico riferimento alla questione degli squilibri territoriali ed al perdurare di uno stato di arretratezza determinato dal peso rilevante assunto storicamente dalla rendita parassitaria a danno sia del salario che del profitto.

(Copia del materiale didattico relativo ai corsi è ora disponibile anche presso il Fondo Napoleoni).

¹⁸ Le Edizioni di Comunità erano la prosecuzione di una esperienza editoriale che risaliva agli inizi del 1942. In quell'anno A. Olivetti, con l'approssimarsi della fine del conflitto, fondava "Le nuove edizioni Ivrea". Scopo di tale iniziativa era presentare al pubblico italiano una serie di opere idonee a favorire un rinnovamento culturale al termine di un ventennio in cui la censura fascista aveva determinato un lungo e forzato periodo di isolamento dalle correnti più vive del pensiero mondiale. Il progetto, interrotto dall'occupazione tedesca e dal suo esilio in Svizzera, venne ripreso nel 1946, dopo il suo rientro in Italia con la nascita delle Edizioni di Comunità e della rivista mensile "Comunità". La nuova denominazione coincideva con un mutamento nell'indirizzo editoriale che passava dal campo culturale-scientifico a quello politico-sociale. Nelle sue pubblicazioni emergono: i temi nuovi dell'unità europea; le prime analisi critiche del regime parlamentare e di una democrazia rigidamente partitica che l'irrompere sulla scena politica delle masse sembrava imporre come unica forma di organizzazione statale non totalitaristica; l'interesse per la pianificazione economica (decentramento, autonomia); le proposte di un socialismo antiautoritario ed antiburocratico. Un progetto politico che ebbe nel Canavese il suo terreno di prova con la conquista di una cinquantina di amministrazioni e l'elezione di un parlamentare (lo stesso Olivetti che lascerà presto a favore di Franco Ferrarotti). Un'esperienza interrotta bruscamente dalla prematura morte di Adriano Olivetti, avvenuta il 28 febbraio 1960. Il tragico evento segnerà la fine anche del movimento.

tradizionali avendo scelto di *“riassumere, in un complesso di voci monografiche, la problematica scientifica attuale (...) il suo scopo non è tanto quello di descrivere un punto d'arrivo, quanto quello di offrire una ricognizione del materiale scientifico esistente come punto di partenza per la ricerca e le sistemazioni future”*¹⁹.

Una ricerca che caratterizzerà l'intero percorso intellettuale di C.N. e che è già presente in tutti i suoi aspetti fondamentali nelle voci da lui curate. Il nodo da sciogliere è costituito, per C.N., dalle contraddizioni in cui la teoria del valore è caduta nelle formulazioni date sia dalla scuola classica che da quella neoclassica. In questo senso il valore diviene, per C.N., la categoria centrale della scienza economica, al punto che *“nelle sorti subite dalla teoria del valore si riflettono, meglio che in qualsiasi altra teoria, i punti nodali della storia stessa dell'economia politica”*²⁰. L'argomentazione data da C.N. passa attraverso la ripresa del concetto smithiano di valore, *“quale strumento teorico per l'esame dello sviluppo del sistema, cioè dell'espansione della ricchezza”*²¹, abbandonando così l'ossessione ricardiana che invece lega strettamente il destino della teoria del valore alla sua validità come teoria dei prezzi. L'ipotesi da lui formulata (ripresa in un importante articolo del '57 su *Economia internazionale* e nelle sue riflessioni dell'ultimo periodo) propone una sintesi tra teoria classica e neoclassica, dal momento che entrambe sottolineerebbero momenti essenziali del discorso economico. Da un lato, la teoria marxiana (del valore-lavoro) definisce la natura e le leggi di funzionamento di uno specifico sistema, storicamente dato, di produzione della ricchezza - il capitalismo - in cui quest'ultima risulta estranea a colui che la produce - il lavoratore -. *“Da questa contraddizione reale provengono le contraddizioni dell'economia politica che, accettando acriticamente e riflettendo in sé integralmente il dato storico, si toglie la possibilità di esaminare le cause e gli effetti di una situazione in cui il lavoro, mentre è, da un lato, il produttore della ricchezza-, è, dall'altro lato, del tutto estraneo al possesso della medesima”*.²² Dall'altro lato, la teoria neoclassica, ed in particolare L. Robbins con la sua definizione storica del fatto economico, assolve all'esigenza di una corretta definizione dell'essenza della scienza economica estendendo il giudizio economico all'intera azione umana in quanto attività di scelta. Il recupero del concetto classico-smithiano di lavoro-ricchezza permette infine il superamento della neutralità rispetto ai fini sottesa alla definizione robbinsoniana di scelta che, altrimenti, riduce l'economia politica ad *“un esame di rapporti quantitativi tra cose”*²³.

¹⁹ *Dizionario di economia politica, “Premessa”*, Comunità, Milano 1956.

L'opera, che costituì per le Edizioni di Comunità un successo editoriale, ebbe una genesi travagliata. Le già ricordate perplessità inizialmente manifestate da A. Olivetti si riproposero nel momento della sua pubblicazione. La prima edizione fu infatti immediatamente ritirata dal commercio (ne restano rare copie) in quanto si era rivelata non omogenea al movimento (politico) di Comunità. Fu per questo aggiunta una nota dell'editore in cui Olivetti prendeva le distanze da posizioni ritenute eccessivamente schematiche e non abbastanza aperte ad ulteriori sviluppi. I riferimenti espliciti sono alla voce “Pianificazione”, redatta da M. Dobb, ed alla voce “Sindacato”, redatta da A. Tatò. Ne emerge la preoccupazione, peraltro anche di C.N., di evitare una dogmatica contrapposizione tra capitalismo e collettivismo.

²⁰ *Dizionario ...*, op. cit., p. 1675.

²¹ *Dizionario ...*, op. cit., p. 1682.

²² *“Appunti per una teoria dello sviluppo economico”*, Archivio privato Felice Balbo, p. 11.

²³ *Dizionario ...*, op. cit., p. 573.

Questa, in estrema sintesi, la linea seguita da C.N.: la definizione di Robbins del fatto economico ricomprende nel giudizio economico l'intera azione umana, in quanto scelta, ma presenta il grosso limite della “neutralità rispetto ai fini”. Ora, riflette C.N., la scarsità dei mezzi di produzione non dipende dall'avarizia della natura ma dalla limitatezza dell'uomo, tale limitatezza è soggetta ad un processo costante di superamento per mezzo del lavoro. Ogni operazione umana, in quanto prodotto del lavoro, è suscettibile di considerazione economica, allora anche i fini, nella misura in cui contribuiscono all'espansione ed all'arricchimento del lavoro umano sono suscettibili di considerazione economica. C.N. continua recuperando i concetti marxiani di lavoro alienato e lavoro liberato. Il primo spiega il lavoro come si è storicamente determinato nel sistema capitalistico; il secondo stravolge il rapporto mezzi-fini, lavoro-bisogno, così come si è andato formulando dai classici ai neoclassici: non più due realtà contrapposte, rispettivamente momento negativo e momento positivo dell'agire economico, ma momenti interni all'attività economica in cui, se si danno certe condizioni soggettive (la ricomposizione del rapporto lavoro-ricchezza in funzione di un lavoro umano) ed oggettive (il superamento di quello specifico sistema di produzione della ricchezza, storicamente determinato, che è il capitalismo) il lavoro (liberato)

2.4 La preparazione de “La Rivista Trimestrale”.

Nel 1956 riprende anche la collaborazione con Franco Rodano, dopo il distacco di quest’ultimo dal gruppo promotore di “*Cultura e realtà*” avvenuto nel 1952. L’occasione è costituita dalla nuova iniziativa editoriale in cui è coinvolto Rodano: la rivista “*Il dibattito politico*”²⁴, alla quale C.N. collaborerà scrivendo due lunghe “lettere” ed una serie di articoli apparsi tra il 1956 ed il 1957, questi ultimi sotto lo pseudonimo di Claudio Ramolino²⁵ (oltre, probabilmente, a due introduzioni non firmate relative ad alcuni scritti economici pubblicati dalla rivista²⁶). In questi interventi, C.N. affronta i problemi irrisolti dello sviluppo economico italiano ed in particolar modo quelli del settore agricolo, inserendosi polemicamente nel dibattito avviato dal P.C.I. sulla riforma agraria. Una polemica in cui C.N., riconoscendo il ruolo dinamico e trainante svolto dalla grande impresa in quella fase del nostro sviluppo, sosteneva la necessità di eliminare le sacche precapitalistiche ancora presenti nel nostro tessuto economico-produttivo, criticando la tesi, interna al P.C.I., che denunciava il capitalismo quale causa di stagnazione ed arretratezza. Ne discendeva la centralità della questione agraria, affrontata da C.N., in polemica diretta con Emilio Sereni (allora uno dei massimi dirigenti del P.C.I.) sostenendo l’infondatezza della denuncia di una soffocante presenza capitalistica (finanziaria) in agricoltura. La riforma agraria era sì improcastinabile ma doveva favorire lo sviluppo di un’agricoltura capitalistica intensiva che raggiungesse adeguati *standard* di produttività e da iscriversi in un complessivo programma di sviluppo economico del paese che avesse nell’industrializzazione del Sud l’altro suo punto cardine.

La stagione della rivista, seppure breve, rinsalderà l’amicizia tra C.N. e Franco Rodano tanto che nel 1958, cessate le pubblicazioni de “*Il dibattito politico*”, in seguito allo scioglimento del gruppo promotore, i due lavorano assiduamente ad un nuovo importante progetto editoriale. Seguirono quattro anni di studi e discussioni nelle quali coinvolsero altri amici (tra i quali Jacopo Muzio, Luciano Barca e Michele Ranchetti). Il risultato di questo lavoro preparatorio è il cosiddetto “documentone”, un vero e proprio libro che costituisce il documento programmatico de “*La Rivista Trimestrale*”.

diviene un momento di libertà superando la centralità della produzione di merci in cui il consumo è dominato dall’opulenzismo e dalla tecnica.

²⁴La rivista, nata nel 1955 su iniziativa di Franco Rodano (molto attivo in campo editoriale, aveva collaborato, agli inizi degli anni ‘50, ad un’altra rivista “*Lo spettatore italiano*” diretta da Raimondo Craveri -genero di Benedetto Croce-), accoglie un gruppo di fuoriusciti democristiani (tra cui: Mario Melloni, Ugo Bartesaghi, Ugo Baduel, Giuseppe Chiarante, Lucio Magri, Umberto Zappulli) volendosi porre quale *trait d’union* tra il mondo (demo)cristiano e quello comunista per la costruzione di un’unità politica che comprendesse tutte le grandi forze popolari e democratiche. Un obiettivo che verrà meno con la confluenza degli ex-democristiani nel P.C.I., avvenuta nel 1957, in seguito alla quale la rivista perderà ragione di esistere.

²⁵Lo pseudonimo deriva dal cognome della madre di Napoleone Bonaparte, Letizia Ramolino.

²⁶ Si tratta di una lunga introduzione a tre testi sulla questione dell’impoverimento assoluto o relativo della classe operaia e, probabilmente, della breve premessa anonima ad uno scritto di P. Wiles sui problemi della pianificazione e della scarsità.

3. *Gli anni '60.*

3.1 *“La Rivista Trimestrale”. Marx e la negatività del finito.*

Diretta da C.N. e Franco Rodano, edita da Boringhieri e finanziata da Raffaele Mattioli, la rivista inizierà le sue pubblicazioni nel marzo 1962 e proseguirà ininterrottamente sino al giugno 1970, anno in cui si interrompe definitivamente il sodalizio tra C.N. e Franco Rodano²⁷.

La rivista, che esercitò una profonda influenza sulla cultura economica e politica degli anni '60, vede C.N. impegnato su un doppio fronte: da un lato, una critica ed una revisione del marxismo, dall'altro una particolare analisi dello sviluppo italiano del dopoguerra. Ne conseguiva una specifica proposta di politica economica di riforme incentrata sulla riduzione della vasta area delle rendite e dei consumi improduttivi, ritenuta idonea a far uscire il paese dalla crisi capitalistica degli anni '60. La *Trimestrale*, pur collocandosi politicamente a sinistra e, in particolare, nel solco della tradizione dei cattolici-comunisti, iscriveva questa sua concezione delle riforme nell'ambito di una critica esplicita alla dottrina marxista che era allora, com'è noto, assai influente in tutta la sinistra e non solo nel P.C.I.. Le tesi principali della rivista possono essere riassunte in breve seguendo la ricostruzione che ne fa' lo stesso C.N. in sede di valutazione autocritica. La *Trimestrale* sarebbe partita dalla tesi per cui: *“Marx accetterebbe da Hegel sia l'idea della negatività del finito sia l'idea della necessità del riscatto da questa negatività”*²⁸. Negatività del finito e rivoluzione come salto nell'assoluto sarebbero gli elementi cardine del marxismo, secondo la valutazione che Rodano e C.N. danno negli anni '60: elementi entrambi da superare, partendo dall'idea (cristiana) della positività del finito. A ciò si aggiunge una critica neo ricardiana di Marx e una denuncia delle difficoltà ritenute insormontabili della teoria del valore-lavoro, rese esplicite dalla inessenzialità del riferimento al lavoro contenuto nella determinazione dei prezzi di produzione, che lo stesso C.N. così sintetizza: *“(…) se il lavoro, al quale ci si riferisce nella teoria del valore, è concepito come il lavoro tout court onde a Marx si attribuisce l'idea che il valore non sia che l'espressione della naturale limitatezza del lavoro rispetto ai bisogni, allora la negazione del valore, in cui, secondo Marx, consiste la rivoluzione, può essere interpretata come la negazione del lavoro in generale, e perciò come uscita dal finito, ma poiché la relazione valore-lavoro non può essere tenuta per valida, la base “scientifica”, posta da Marx al concetto della rivoluzione come superamento del finito, viene meno”*²⁹.

Poiché la teoria del valore-lavoro è inaccettabile, la nozione marxiana di sfruttamento non è dimostrata, risulta cioè insostenibile, secondo la *Trimestrale*, l'affermazione secondo cui il rapporto capitalistico è un rapporto di sfruttamento. Lo sfruttamento, invece, va cercato all'esterno del rapporto capitalistico: solo in relazione alle rendite e alla spesa delle classi dei puri redditieri, cioè nelle varie forme di consumo “improduttivo”, si poteva legittimamente parlare di una condizione di sfruttamento da sanare. Il rapporto tra capitale e lavoro era invece giudicato allora da C.N. e Rodano come un rapporto privo di sfruttamento. Capitale e profitto (nell'accezione analitica sraffiana) sono perciò destinati a sopravvivere al cambiamento sociale, diversamente da quel che pensava Marx. Ciò significa, anche, che le due classi fondamentali, borghesia e proletariato, sia pure a titolo diverso, sono incluse in un'unica realtà di alienazione che essendo generale, cioè comune ad entrambi i soggetti, non può avere come corrispettivo lo sfruttamento, anche se questo non esclude comunque che tra borghesia e proletariato ci sia antagonismo o conflitto di interessi economici³⁰. L'alienazione, per la *Trimestrale*, è legata essenzialmente al fatto che nella società borghese la produzione non è finalizzata al consumo, ma a se stessa, è cioè una “produzione per la produzione”, mentre il consumo svolge un ruolo totalmente subordinato al momento produttivo, anziché essere lo scopo ultimo. La produzione autofinalizzata e la generalizzata realtà di alienazione, impediscono perciò l'identificazione di un fine

²⁷ La rivista riprenderà con una nuova serie a partire dal maggio 1972 senza però C.N., che interverrà con due articoli solo nel 1985 e nel 1986.

²⁸ “Quale funzione ha avuto la ‘Rivista Trimestrale’”, *Rinascita*, XXIX, n. 39, 6 ottobre 1972, pp. 32-33.

²⁹ *Ibidem*.

³⁰ Questa comune realtà di alienazione non sta a significare che *“il capitalismo è quella condizione sociale nella quale siamo tutti egualmente male (ma) che ciascuno, a qualunque classe appartenga, è espropriato della sua soggettività (benchè) in questa situazione alcuni ci stanno benissimo e altri malissimo”*.

Dibattito tra G. Lunghini e C.N. in *Le grandi correnti della cultura mondiale degli ultimi venti anni*, I Rassegna (1986/87), Comune di Como, aprile 1988.

cui ordinare il processo produttivo. Il fatto che la produzione sia autofinalizzata espone l'economia capitalistica (pura) ad una crisi non "finale", ma "originaria". Da qui la necessità di una presenza compensatrice, accanto al rapporto capitalistico "puro": si tratta, per la *Trimestrale*, dei consumi improduttivi, alimentati da forme di reddito assimilabili alle rendite, sia che si tratti del retaggio di società precedenti a quella borghese e che sopravvivono accanto ai rapporti capitalistici, sia che si tratti della riproduzione in forme nuove di consumi improduttivi indotti dallo sviluppo capitalistico stesso. C.N. critica, in questo modo, il concetto marxiano di sfruttamento provando a sostituirvi una nozione fondata rigorosamente sul piano dell'economia politica. Lo sfruttamento viene ad identificarsi con la capacità che hanno alcuni soggetti di disporre di un reddito (la rendita) che viene percepito al di fuori di una funzione produttiva diretta. Gli sfruttatori, nella società borghese, sono perciò i consumatori improduttivi e lo sfruttamento non è, come per Marx, nel profitto, ma solo nella rendita in tutte le sue forme. L'eliminazione dello sfruttamento non consiste più, quindi, nella soppressione della classe proprietaria dei mezzi di produzione (la borghesia), né nella soppressione della proprietà privata dei mezzi di produzione e neppure, per le stesse ragioni, nella soppressione del profitto e del capitale, bensì nell'eliminazione delle rendite e dei consumi improduttivi. In altri termini, non è il rapporto capitalistico, in sé neutro, che deve essere capovolto nella nuova società, bensì il rapporto tra consumo e produzione, in modo da rimettere il consumo nella sua posizione naturale di scopo ultimo della produzione. Il capitalismo dunque non crolla, né esce fuori di sé in modo evolucionistico, ma il suo superamento è concepibile solo sulla base di un intervento politico che sostituisca le forme sociali, o pubbliche, di consumo, alle forme privatistiche. Ne discende la programmazione economica come principio organizzativo essenziale della nuova società, principio di ordinamento e gerarchia dei fini cui indirizzare la produzione. Una programmazione che non dovrebbe, però, sostituirsi integralmente al mercato ed ai suoi istituti (inclusa la proprietà privata), ma deve solo determinare l'orientamento di un processo produttivo non più "autofinalizzato". Si darebbe così luogo a quella che la *Trimestrale* chiamava: "gestione proletaria del capitale".

3.2. La programmazione economica e la lotta alla rendita.

La costruzione della rivista poteva così trovare un fertile terreno di applicazione ai problemi che stavano al centro della politica economica italiana degli anni '60, come mostrano i saggi di C.N. sulla politica delle riforme, sui problemi congiunturali, sulla programmazione e la politica dei redditi³¹. La consapevolezza che ormai anche l'Italia è parte di un nuovo e dinamico assetto capitalistico, con il quale si deve teoricamente e praticamente fare i conti, porta C.N. a rivedere le sue posizioni sullo stato dell'economia italiana elaborato a partire da "*la realtà economica*". Durante l'esperienza dei C.d.g. C.N. sosteneva che le contraddizioni del capitalismo italiano fossero così forti da impedire lo stesso processo di ricostruzione e che il meccanismo concorrenziale, a causa dell'esistenza e del prevalere dei monopoli – un'estensione all'Italia della fase monopolistica del capitalismo – si fosse definitivamente rotto, con l'effetto di ridurre drasticamente e permanentemente le possibilità di accumulazione e di sviluppo. Alla fine degli anni '50 C.N. giunge ad affermazioni in parziale contrasto con quanto in precedenza sostenuto. Significativa al riguardo è una lezione tenuta alla SVIMEZ³² nella quale, dopo aver ricordato che in Italia, tra il 1948 ed il 1950, vengono adottate le decisioni di politica economica che genereranno la configurazione successiva, C.N. rileva come queste siano tutte dipese da una fondamentale scelta di principio: quella di rendere operante, nella massima misura possibile, un'economia di mercato. Dopo un decennio da tale scelta, tutt'altro che ovvia, considerato il periodo in cui fu presa, con i rapporti sociali sconvolti dalla guerra ed in presenza di forti squilibri dell'economia, "*i risultati confermano la fondamentale esattezza del giudizio*"³³ che il passaggio al mercato e una rigida politica monetaria avrebbero agevolato un elevato saggio di sviluppo. Negli anni '60, la presa d'atto che l'Italia è ormai in un assetto capitalistico, spinge C.N. ad

³¹ I più importanti saggi della *Rivista Trimestrale* sull'economia italiana, organicamente collegati al discorso teorico, sono: "Squilibri economici e programmazione in Italia", I, n. 2, giugno 1962, p. 199; "Il problema della programmazione in Italia", I, n. 4, dicembre 1962, p. 701; "Salari e politica sindacale nella relazione Carli", II, n. 5-6, marzo-giugno 1963, p. 157; "Politica dei redditi e programmazione", V, n. 17-18, marzo-giugno 1966, p. 179.

³² *Osservazioni conclusive sulla struttura e i problemi dell'economia italiana*, ciclostilato SVIMEZ, 1958.

³³ *Ibidem*, p. 3.

una critica più radicale e più qualitativa del capitalismo stesso. Vi è sì una continuità nei temi di fondo di questa critica, ma ora cambiano forma e sostanza. Per cui il tema della rendita non si presenta più solo come lotta ad una sopravvivenza del passato (pre-capitalistico), ma a sue nuove e più gravi forme, espressioni della rivoluzione borghese incompiuta. L'inefficienza della pubblica amministrazione ed il distorto intervento pubblico (tra cui la Cassa per il Mezzogiorno) clientelare e corrotto, quali cause di nuove e più gravi forme di rendita e parassitismo. Emergono temi nuovi tra i quali prevalgono quello del consumo opulento, del suo carattere di spreco e delle sue conseguenze alienanti, quello della programmazione come governo politico dello sviluppo economico e quello della sua valutazione "qualitativa". Gli squilibri, infine, sono tutt'uno con questa situazione: lo squilibrio tra il settore agricolo e gli altri settori, soprattutto per quanto concerne i rapporti di produzione e i livelli e la crescita della produttività; lo squilibrio tra il Mezzogiorno ed il resto del paese, con l'osservazione che questi due primi squilibri tendono a sovrapporsi, in quanto l'agricoltura è massimamente sviluppata nel Meridione; lo squilibrio tra i consumi privati, talvolta opulenti e superflui, e l'insufficienza della soddisfazione di importanti bisogni civili, a cui può essere data risposta solo collettivamente, quali l'istruzione, l'assistenza sanitaria, la giustizia, la previdenza sociale, i trasporti, la sistemazione urbana; ed infine lo squilibrio derivante da un eccesso di formazione di posizioni di rendita, dovuto essenzialmente ad una inefficienza concorrenziale del sistema che dà continuamente luogo a diffuse situazioni di monopolio e privilegio. Nel suo pensiero, qualora lo sviluppo si svolga sotto lo stimolo prevalente del mercato e, quindi, con il potenziale mantenimento o aggravamento di tutte le distorsioni e inefficienze eventualmente presenti nell'economia, i lavoratori non debbono sentirsi vincolati a rispettare la compatibilità tra le loro richieste e la stabilità monetaria. *"Quando una data economia non funziona come dovrebbe o potrebbe funzionare, l'unico contributo che i salariati possono dare alla gestione di quell'economia è appunto quello di metterla di volta in volta in crisi attraverso gli aumenti salariali, in maniera da far pendere sistematicamente su di essa la minaccia dell'inflazione, che è il solo mezzo di cui essi dispongono per indurre tutti a riconsiderare il modo secondo cui il sistema economico funziona, è diretto ed è gestito."*³⁴ Secondo C.N., le richieste salariali incompatibili sono l'unica arma di cui i lavoratori dispongono per far pesare la loro opposizione ad uno sviluppo ad essi estraneo, l'unica "critica pratica" all'esistente, che può essere utilizzata politicamente per mutare il funzionamento dell'economia. D'altra parte, egli afferma, di fronte ad una dinamica storica della produttività media che durante lo stesso "miracolo economico" era condizionata dall'esistenza di vaste aree di inefficienza, da sprechi e parassitismi e da una estensione patologica del lavoro improduttivo e della rendita, è del tutto ragionevole che i salariati non considerino quell'andamento come un termine di riferimento per moderare le proprie rivendicazioni.

Di fronte a tale situazione il compito della politica economica deve essere quello di intervenire per ridurre il peso della rendita e per ridurre in linea di tendenza il capitalismo concreto al capitalismo "puro", dove la struttura di classe si esaurisce nelle due classi fondamentali, capitalisti e salariati. In tal caso una tregua salariale, oltre che necessaria per perseguire una crescita più veloce in condizioni non inflazionistiche, ha una sua giustificazione nel mutamento delle alleanze di classe con la classe capitalistica obbligata a recuperare il profitto a spese della rendita. Ma, in questa fase, C.N. ritiene che una economia capitalistica "pura", privata del consumo improduttivo, sia destinata al crollo per insufficienza di domanda in quanto difficilmente un'economia regolata dalle forze di mercato riuscirebbe a compensare una domanda di consumi in calo con la domanda d'investimenti. Lo strumento che C.N. considera indispensabile per superare tale criticità - per garantire la domanda effettiva - è la programmazione economica, intesa soprattutto come il luogo che deve indirizzare lo sviluppo verso fini diversi da quelli che avrebbe imposto il funzionamento spontaneo dell'economia e da cui deve derivare l'ispirazione unitaria per le varie scelte di politica economica che debbono imporsi sugli interessi costituiti, cioè una politica di riforme strutturali. Nel suo pensiero la programmazione, lungi dal rappresentare un miglior coordinamento degli interventi dello Stato o il tentativo da parte di esso di raggiungere alcuni obiettivi desiderabili, è tutt'uno con un profondo processo di radicale trasformazione dell'economia e degli stessi rapporti e fini sociali. Non più,

³⁴ "Politica dei redditi e programmazione", op. cit., p. 185.

C.N. non accetta mai la tesi del salario come "variabile indipendente" che in questi anni cercava di legittimare ogni rivendicazione e di dare fiducia nella loro raggiungibilità. Per C.N. il carattere "indipendente" del salario è strettamente legato alla sua funzione destabilizzante del sistema economico capitalistico.

quindi, un intervento anticiclico di tipo keynesiano a sostegno indifferenziato della domanda effettiva, ma un intervento di programmazione dello sviluppo e di orientamento delle sue finalità a vantaggio dei bisogni collettivi e delle finalità sociali di lungo periodo³⁵. La programmazione, scrive in quegli anni C.N., deve garantire la domanda effettiva attraverso meccanismo “non” di mercato, intervenendo con un indirizzo forte dal lato dei consumi, come anche dal lato di una gestione politica degli investimenti. L'impossibilità del capitalismo “puro” comporta il governo politico dell'accumulazione mediante una programmazione che assume la natura di una vera e propria “pianificazione” modificando natura e struttura del processo economico.

La programmazione tentata nel corso degli anni '60 non solo non aveva avuto i caratteri da lui proposti, ma era risultata fallimentare rispetto ai suoi stessi obiettivi di riequilibrio, determinando il rifiuto della politica dei redditi da parte dei sindacati. Si rendeva necessaria una politica economica alternativa (a quella di governo) che richiedeva, di fronte alla caduta degli investimenti che accompagna, negli anni '60, le lotte salariali di inizio e fine decennio ed accanto ad una tregua salariale, necessaria per ricreare il sovrappiù investibile, interventi che stimolassero un aumento degli investimenti, anche grazie ad una compressione delle vaste aree di rendita e consumo improduttivo, compensando la conseguente crisi da domanda con il ricorso ad una programmazione del consumo collettivo e dunque ad un indirizzo politico dell'accumulazione. L'attuazione di una simile prospettiva richiedeva una svolta politica che portasse il P.C.I. alla direzione del governo ed un coinvolgimento dei sindacati per la realizzazione di quella che la *Rivista Trimestrale* chiamava “gestione proletaria del capitale” riducendo il capitale a mezzo di fini decisi (politicamente) altrove.

Queste sue tesi, sostenute sulla rivista e dall'ottobre 1970 per un breve periodo anche sul settimanale *Settegiorni* (diretto da Piero Pratesi e Ruggero Orfei), con articoli dedicati agli squilibri dello sviluppo economico italiano, al ruolo delle lotte salariali e delle rendite nella determinazione della distribuzione del reddito, alla politica dei redditi, alla strategia delle riforme nel consumo ed alla proposta di alleanza tra capitale e classe operaia, contribuiranno in modo decisivo al dibattito politico dei primi anni '70, influenzando, da posizioni esterne a quelle del Partito Comunista, la linea economico-politica del maggiore partito della sinistra italiana³⁶. Quando, peraltro, l'atteggiamento sia teorico che politico di C.N. sarà ormai molto cambiato, in conseguenza di una decisiva revisione del suo giudizio sul marxismo.

3.3 Sraffa e la teoria del valore-lavoro come misura.

³⁵ L'elencazione delle molteplici aree di rendita (e quindi di consumo improduttivo) che, secondo C.N., la programmazione dovrebbe contribuire a limitare, fa ancor più comprendere la radicalità della sua proposta. I proventi delle speculazioni, le rendite derivanti da attività produttive arretrate (come la piccola proprietà contadina ed il settore commerciale), i profitti che possono dar luogo a consumi di lusso, la rendita fondiaria ed edilizia, le rendite delle attività professionali non salariate, le rendite nei servizi e nell'apparato distributivo, le rendite nei trasporti e nel settore medico-sanitario, le rendite della burocrazia, degli enti inutili e, in generale, le rendite pubbliche nei campi dell'istruzione, della giustizia, degli enti previdenziali e della pubblica amministrazione, costituiscono le forme di reddito da eliminare o da contenere.

³⁶ Come già ricordato, C.N. lavorò con Saraceno nella predisposizione dello Schema Vanoni, collaborò poi con La Malfa in occasione della presentazione della famosa *Nota aggiuntiva* e fece parte della Commissione Nazionale per la Programmazione Economica che produsse il Piano Pieraccini. Era inoltre un ascoltato ed autorevole interlocutore degli stessi vertici della Banca d'Italia. Negli anni '60 la sua interpretazione dell'economia italiana è quindi in sintonia con altre valutazioni aventi come minimo comune denominatore la constatazione che la spontaneità del mercato, pur se era valsa a generare uno sviluppo intenso e inaspettato, non solo non era ancora riuscita ad eliminare gli iniziali squilibri dell'economia, ma faceva presagire che ne avrebbe potuto creare di nuovi, in particolare, un eccesso di consumi privati ed opulenti rispetto alla assoluta scarsità dei consumi pubblici. Di qui la necessità di un intervento correttivo dello Stato, con la finalità di attenuare gli squilibri e di ampliare l'area dei servizi pubblici, all'interno di un elevato saggio di crescita, del mantenimento della piena occupazione e dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti. Tale visione non è altro che il generale retroterra analitico e propositivo dell'esperienza del centro sinistra e della programmazione italiana negli anni '60. Pur collocandosi all'interno della suddetta interpretazione, C.N. se ne discosta al tempo stesso per la radicalità delle valutazioni e delle proposte, fondate essenzialmente, come già ricordato, sull'obiettivo del perseguimento dell'autonomizzazione del consumo dalla produzione, obiettivo al quale viene attribuita, almeno in questo periodo, una vera e propria natura rivoluzionaria. Successivamente la svolta manifestatasi nel suo pensiero agli inizi degli anni '70 lo porterà invece ad escludere che le sole riforme del consumo possano mutare l'essenza del rapporto capitalistico.

Gli anni '60 non sono solo gli anni della *Trimestrale*, anche se la rivista costituisce il luogo privilegiato delle sue riflessioni. Importanti pubblicazioni lo impongono definitivamente quale pensatore di notevole dottrina e di statura internazionale: *Il pensiero economico del '900* (in due edizioni 1961-1963); *L'equilibrio economico generale* (1965), *Elementi di economia politica* e *Elementi di statistica* (1967)³⁷, la prima edizione di *Smith Ricardo Marx* (1970)³⁸, questi i volumi editi in questo decennio.

Dal punto di vista della riflessione teorica gli anni '60 si aprono con la tempestiva recensione, scritta nello stesso 1960 e pubblicata all'inizio del 1961, con cui C.N. accoglie sul *Giornale degli economisti*, il libro di Sraffa: *Produzione di merci a mezzo di merci*, del 1960. Una tempestività dovuta al fatto che C.N. e Rodano avevano avuto la possibilità di leggere già nel 1959 la bozza del libro grazie a Raffaele Mattioli in possesso del manoscritto inviatogli dallo stesso Sraffa. Al libro di Sraffa e a quello di Garegnani su *Capitale e le teorie della distribuzione* furono dedicate, tra la fine del 1959 e l'estate del 1960, alcune delle discussioni preparatorie della *Trimestrale*. Era convinzione comune a C.N. e Rodano che la situazione teorica dell'economia politica fosse bloccata e che il libro di Sraffa esprimesse bene questa situazione di crisi generale, senza fornire però strumenti sufficienti e linee adeguate per un possibile superamento. Con notevole lucidità, C.N. sottolinea nella sua recensione un aspetto di *Produzioni di merci* che sfuggerà a molti commentatori e seguaci: la teoria del valore-lavoro viene intesa da Sraffa in modo riduttivo, cioè soltanto come una teoria della misura e non anche come una teoria dello sfruttamento in una società di mercato; pertanto né il sovrappiù di Sraffa può essere inteso come un sovrappiù capitalistico, né il saggio del profitto di *Produzioni di merci* può essere interpretato come il risultato di un meccanismo concorrenziale. Sraffa realizza perciò, secondo C.N., non tanto una ripresa coerente del pensiero classico-marxiano (come era invece nelle intenzioni dell'autore), quanto piuttosto uno dei modi, alternativo a quello di Marx, con cui è possibile uscire da una teoria contraddittoria come quella di Ricardo, riducendo il problema economico a quello della misura e sopprimendo problemi che erano al centro di quelle teorie come la spiegazione dello scambio, del mercato e delle quantità prodotte. Secondo C.N., Sraffa più che avviare una ripresa degli economisti classici e di Marx, mette fine a tutta la teoria economica precedente, classica e neoclassica. Dopo Sraffa, dunque, per poter dare risposta ai problemi reali che si celano dietro i tentativi falliti delle teorie tradizionali non resterebbe che "tentare di riformulare, da capo a fondo, tutte le categorie del discorso economico"³⁹.

Il libro di Sraffa, "logicamente rigoroso ma storicamente muto" (in quanto non può dir nulla sull'origine del profitto, sullo sfruttamento, e più in generale sull'essenza della società capitalistica) costituisce il termine cui approdano tanto i capitoli della seconda edizione de *Il pensiero economico del '900*, quanto quelli dell'*Equilibrio economico generale*. Il primo nasce da una serie di undici lezioni che C.N. tenne sul terzo programma radiofonico della RAI tra la fine del 1960 e l'inizio del 1961 (dove è chiamato dall'amico Mario Motta⁴⁰) e poi raccolte nel volume edito, nella sua prima edizione del novembre 1961, nei tipi della ERI⁴¹. Si tratta di un vero e proprio *tour de force* di rigore e

³⁷ Si tratta di due libri di testo per le scuole secondarie.

³⁸ Il volume riprende alcuni testi apparsi sulla *Rivista Trimestrale* dal 1964 al 1970 e un saggio sul concetto di alienazione apparso in *Futuribili*. Apparve in una seconda edizione radicalmente modificata nel 1973, in cui vennero sostituiti l'introduzione ed i cinque saggi sul marxismo con il testo di alcune lezioni tenute a Roma e a Torino. Tra le sue carte si è ritrovata un'introduzione (presumibilmente del 1972) ad una ripubblicazione dei cinque saggi, in cui si dà ragione del mutamento di giudizio sul marxismo e del valore che ancora si attribuisce alle posizioni sostenute sulla *Trimestrale*.

³⁹ "Sulla teoria della produzione come processo circolare", *Giornale degli economisti e Annali di economia*, XX, n. 1, gennaio-febbraio 1961, p. 117.

⁴⁰ Mario Motta, con il quale condivise l'esperienza di "Cultura e realtà", era in quel periodo consulente del terzo programma radiofonico della RAI (assunto poi in RAI ne divenne prima vicedirettore generale e, successivamente, presidente della RAI corporation di New York).

⁴¹ Successivamente tradotto in sei lingue, costituisce il suo libro di maggior successo. La prima edizione del libro aveva dato luogo ad un vivace scambio di opinioni con Augusto Graziani che prese lo spunto dalla recensione di quest'ultimo su *Nord e Sud*, nell'aprile del 1962, e proseguì poi sui nn. 2 e 3 della *Rivista Trimestrale*. Lo scambio è significativo perché riflette molto chiaramente la convinzione di C.N., in opposizione a quella di Graziani, che la teoria del valore sia fondamento di tutta la scienza economica. Per le rilevanti

chiarezza che ripercorre lo sviluppo del filone di pensiero anticlassico dal marginalismo all'economia del benessere ed all'econometria attraversando le voci critiche dei teorici della concorrenza imperfetta, di Keynes e Schumpeter, di cui rivela potenzialità ed impasse analitiche, confermando, nelle parti ad esse dedicate, il suo interesse per le discussioni di politica economica e di programmazione da un lato, e di teoria dello sviluppo e del ristagno economico dall'altro. Il libro, nella sua seconda edizione Einaudi del 1963, si chiudeva ribadendo l'importanza decisiva della teoria di Sraffa nella storia del pensiero economico, sottolineando la necessità di riprendere la riflessione sullo sfruttamento che era caratteristica della tradizione classica e indicando in proposito due possibili linee di sviluppo future: sul piano economico, la concezione dello sfruttamento come problema di rapporto tra consumo e produzione, sul piano filosofico, l'esame della condizione umana come condizione di alienazione "*che corrisponde ad una configurazione di sfruttamento*". Questa conclusione del libro rinvia abbastanza chiaramente alla concezione dello sfruttamento e dell'alienazione propria della *Rivista Trimestrale*.

Anche *l'Equilibrio economico generale* (che raccoglie il testo rivisto di lezioni svolte alla SVIMEZ e, soprattutto, ad Ancona tra il 1963 e il 1964) ripercorre il pensiero economico del Novecento, ma limitandosi al filone che va da Walras e Pareto, a Bohm-Bawerk, Wicksell e Lindahl, sino a Leontiev, von Neumann e appunto Sraffa, per mostrare come sia progressivamente riemersa, nel seno stesso della teoria della distribuzione che riconduceva i redditi a remunerazione di contributi produttivi, l'idea che il profitto sia un reddito residuale e dunque l'idea classica che il profitto sia riconducibile ad un sovrappiù.

3.4 L'insegnamento universitario.

Gli anni della *Trimestrale* sono anche gli anni dell'insegnamento universitario. Nel 1962 non supera il concorso di ordinario, ma in quello stesso anno ottiene l'incarico per un corso di esercitazioni in Storia delle dottrine economiche presso la facoltà di Economia e Commercio di Ancona, allora sede distaccata dell'Università di Urbino. Dal 1963-'64 al 1967-'68 ottiene in quella università incarichi di insegnamento di Storia delle dottrine economiche, Econometria e Matematica finanziaria (svolgendo in realtà argomenti di Economia matematica).

Nel 1965 è abilitato alla libera docenza. Il giudizio della commissione, pur complessivamente positivo, non è privo di affermazioni singolari, lasciando ancora trapelare la diffidenza dell'ambiente accademico nei confronti dell'*outsider* e tale C.N. resterà, per l'ambiente accademico, anche in tutti gli anni successivi. Le voci del *Dizionario di economia politica* vengono definite "di rilevanza soprattutto espositiva", mentre il *Pensiero economico del '900* sarebbe "lacunoso per la parte avuta da alcune fra le maggiori correnti europee", affermazione che aveva a suo fondamento la mancanza di una trattazione dettagliata del pensiero economico di area tedesca, la cui tradizione era ancora importante da noi, e forse anche l'assenza di riferimenti al pensiero economico italiano precedente la guerra. Certamente la commissione rimase colpita dalla lezione, svolta sull'argomento dell'economia del benessere, insieme chiara ed approfondita.

Nello stesso anno concorre nuovamente alla cattedra, che questa volta ottiene, vincendo (insieme a Jossa e Sirotti) come ternato a Genova. Nel febbraio 1966 viene chiamato alla cattedra di Economia politica sempre ad Ancona. Dal 1968 al 1970 è alla Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Napoli sullo stesso insegnamento e partecipa ad attività del Centro di ricerche economiche-agrarie di Portici. Dell'attività didattica svolta nell'ateneo partenopeo restano le lezioni raccolte nella dispensa della facoltà di Economia e Commercio intitolata *La teoria dello sviluppo*, il cui valore va ben al di là della pur consueta e lucidissima chiarezza espositiva dell'autore. Su richiesta degli studenti svolge anche un corso libero sul *Capitale*, che ha molto successo. Sempre nel 1968 ottiene un incarico di insegnamento di Storia e critica delle dottrine economiche alla facoltà di Economia e commercio dell'Università di Roma. Nel 1969 viene nominato ordinario e diviene direttore dell'Istituto di Economia di Napoli.

modifiche ed integrazioni apportate da C.N. tra le due edizioni, in particolare circa il giudizio su von Neumann e Sraffa, rinviamo a Bellofiore R., *La passione della ragione: scienza economica e teoria critica in Claudio Napoleoni*, Milano, Unicopli, 1991, pp. 64-65.

3.5 La S.I.S.P.E..

Va ricordato però che la sua attività di insegnamento extra-universitario fu non meno importante ed influente di quella accademica: oltre ai citati corsi di specializzazione della SVIMEZ, nel 1966 svolge a casa di Massimo Finio alcune lezioni sulla storia del pensiero economico classico, dai fisiocratici a Marx, la cui registrazione fornirà la base degli articoli poi pubblicati nella *Rivista Trimestrale*, e quindi riediti nella prima edizione di *Smith Ricardo Marx*. Dal 1968 al 1974 C.N. è stato promotore e direttore a Roma della Sisper, la “Scuola italiana di scienze politiche ed economiche” da lui avviata insieme a Rodano e poi divenuta, mantenendo immutata la sigla, “Scuola italiana di storia del pensiero economico”, dopo la sua separazione da Rodano. Tra le considerazioni che portarono all’istituzione della scuola, era di particolare importanza la convinzione che *“la scienza politica e la scienza economica, come qualsiasi altra scienza che abbia per oggetto un aspetto determinato della realtà storica, dovrebbero tener conto del fatto che ciò che l’uomo, in ogni momento, realizza nella storia, non esaurisce necessariamente ciò che, in quel medesimo momento, sarebbe storicamente realizzabile”*; e che, tuttavia, la teoria politica e la scienza economica erano impostate sul modello della fisica, cadendo in un descrittivismo superficiale e perdendo qualsiasi capacità di fornire giudizi sulla realtà. Era dunque opportuno *“avviare il primo nucleo di un’esperienza nuova, diretta a mostrare, attraverso l’illustrazione della situazione e soprattutto dell’evoluzione storica delle scienze politiche ed economiche, quali siano i problemi che, nell’ambito di queste scienze, oggi occorre affrontare affinché esse diventino strumento di un effettivo sviluppo storico”*. Il taglio storico dei corsi, insomma, si giustificava con due ragioni: innanzitutto, perché nelle due scienze *“non si può dire che la configurazione da esse raggiunta in un momento dato assuma e superi tutto quanto è stato precedentemente pensato, con la conseguenza che, nella scienza in questione, le posizioni passate non sono, per ciò, necessariamente irrilevanti”*; e in secondo luogo perché ciò consentiva di mettere in evidenza la presenza nelle due discipline di posizioni non “naturalistiche” e non “storiche” e dunque di suggerire tanto avanzamenti analitici quanto giudizi rispetto alla situazione storica in atto⁴². La scuola, aperta a chiunque avesse il diploma di scuola media superiore, nacque con l’intento di formare le nuove generazioni ad un nuovo orientamento teorico-politico. Un progetto ambizioso che viveva del clima politico di quel periodo e nel quale il nuovo orientamento era affidato ai corsi fondamentali di economia, tenuto dallo stesso C.N., di politica, tenuto da Franco Rodano, e di filosofia, pensato per Felice Balbo, prematuramente scomparso, e tenuto da Michele Ranchetti. Nella scuola vennero coinvolti, tra gli altri, Antonio Tatò (che si occupò del pensiero sindacale), Lucio Villari (che tenne lezioni di Storia politica), Mariano D’Antonio e Marina Bianchi. L’uscita di Rodano, conseguenza della rottura dei suoi rapporti con C.N., maturata agli inizi degli anni ‘70, porterà ad una modifica dell’indirizzo della scuola lungo le linee della nuova riflessione di C.N., rispecchiata nella sua nuova denominazione.

⁴² Le informazioni sono tratte da una lunga presentazione a cura della Scuola stessa, pubblicata in *Futuribili*, I, n. 3, 1968, pp. 150-151. Ulteriori notizie vengono date sulla stessa rivista nel n. 4, p. 144. Su *Futuribili* C.N. pubblicò anche il testo della sua prolusione ai corsi della Scuola, con il titolo “Scienza politica e scienza economica”, II, n. 6, 1969, pp. 27-37, ed un articolo intitolato “Sul concetto di alienazione in Marx”, II, n. 13-14, 1969, pp. 22-36.

4. Gli anni '70.

4.1 Il trasferimento a Torino.

Nell'anno accademico 1970-'71, in coincidenza con la sua separazione dalla *Rivista Trimestrale* e la rottura del sodalizio con Franco Rodano, si trasferisce all'Università di Torino (per interessamento e sollecitazione di Siro Lombardini) dove è ordinario di Politica economica e finanziaria alla facoltà di Scienze politiche. Dall'anno successivo inizia a tenere anche il corso di Storia delle dottrine economiche. Dei molti corsi, affollatissimi, vale la pena di ricordare tre cicli di lezioni in cui rilegge l'intero *opus* marxiano, dedicati al *Capitale* (1971-'72), alle *Teorie del plusvalore* (1972-'73) e ai *Grundrisse* (1973-'74), ed un corso di Politica economica sullo sviluppo economico italiano dal dopoguerra all'inizio degli anni '70 (1973-'74).

Giunto all'Università di Torino, vi resterà fino alla morte, avvenuta il 31 luglio 1988, anche se gli anni effettivi del suo insegnamento torinese coprono un periodo più limitato, quello che va dal 1971 al 1977. Alle elezioni politiche del 20 giugno 1976 viene infatti eletto deputato per il collegio di Biella, come indipendente nelle liste del P.C.I. e, nel novembre dell'anno successivo, ottiene di essere messo in aspettativa dall'insegnamento per mandato parlamentare. Ripresentatosi per il collegio di Biella alle elezioni politiche del 3 giugno 1979 viene eletto senatore, sempre come indipendente del P.C.I., e sarà rieletto anche nelle successive due tornate elettorali del 26 giugno 1983 e del 14 giugno 1987. In Senato, nonostante le precarie condizioni di salute (deve infatti sottoporsi ad un intervento chirurgico alla fine del 1985), tra il 1983 ed il 1987 ricopre anche la carica di Presidente del gruppo della Sinistra Indipendente.

Negli anni dell'impegno politico-parlamentare, anche se molto coinvolto dall'attività politica, C.N. ebbe sempre nostalgia per l'insegnamento universitario, al punto che quando fu costretto dal male e dalla necessità di cure a ridurre la presenza parlamentare, sentendosi libero dai doveri politici volle provare a tenere nuovamente un ciclo completo di lezioni nel corso di Storia delle dottrine economiche. Così tra il dicembre 1987 e gli inizi del marzo 1988, C.N. tenne in modo del tutto informale e non ufficiale (titolare del corso era Gian Luigi Vaccarino) il suo ultimo corso in Facoltà. Da marzo in poi dovette sospendere le lezioni per l'aggravarsi del male, che gli impediva ora anche solo di uscire di casa. Sarebbe mancato pochi mesi dopo.

C.N. era un docente universitario veramente straordinario dalle eccezionali capacità didattiche. Il fascino che esercitava sugli studenti e in genere sull'uditorio (le sue lezioni erano sempre affollatissime di studenti, ex-studenti, colleghi ed uditori esterni) derivava da un modo di parlare che aveva lo stesso nitore e profondità della scrittura e dalla consapevolezza, da parte di chi assisteva, di partecipare direttamente alla costruzione degli elementi della sua ricerca. I suoi interessi teorici e di ricerca influenzavano fortemente l'impostazione ed il contenuto dei suoi corsi universitari rendendoli assai particolari anche per il suo tempo. Le lezioni universitarie erano per lui l'occasione e lo strumento per far avanzare la sua riflessione. Erano la prova generale di ciò che avrebbe ben presto messo per iscritto e pubblicato, tant'è vero che molti dei suoi libri traggono origine proprio dall'insegnamento universitario, quando non solo la pura e semplice trascrizione di cicli di lezione, dato che la loro pubblicazione gli richiedeva in effetti poche correzioni.

Come già accaduto per altri suoi corsi universitari e non, divenuti libri di successo, anche il suo primo ciclo di lezioni torinesi venne pubblicato l'anno successivo da Boringhieri con il titolo *Lezioni sul capitolo sesto inedito di Marx* ottenendo poi numerose traduzioni all'estero. Ancora oggi resta una delle migliori introduzioni alla lettura critica dell'opera marxiana in cui C.N. mette al centro il tema del rapporto tra economia e filosofia in Marx. Evidenziando l'intreccio strettissimo che c'è tra la teoria del valore-lavoro e la teoria dell'alienazione e, nella parte finale, mostrando con grande chiarezza qual'è la natura delle difficoltà analitiche della teoria del valore-lavoro nella spiegazione del saggio di profitto.

4.2 Marx e la positività del finito.

Come si è già accennato, nel 1970-'71 C.N. mette fine all'esperienza della *Rivista Trimestrale* e interrompe la collaborazione con Rodano. La nuova rottura tra C.N. e Franco Rodano riflette sia un mutamento nella riflessione teorica di C.N. che comporta una revisione del suo giudizio sul marxismo, sia una loro distinta collocazione politica rispetto al P.C.I. ed alla sua politica. Entrambi restano critici ed autonomi ma in modo notevolmente diverso. Dal punto di vista politico i due aspetti essenziali di rottura del sodalizio sono la reazione politico-intellettuale rispetto al movimento studentesco del '68 ed ancor più a quello operaio del '69. C.N. senti, nelle rivendicazioni operaie, una consonanza di motivazioni (egualitarismo salariale, lotta per la salute in fabbrica, controllo sull'organizzazione del lavoro) ed uno stimolo ad un nuovo modo di pensare. Successivamente si aggiunge una novità specificamente politica legata all'avvio dell'esperienza dei governi di unità nazionale. C.N. identifica la D.C. con un sistema di potere strutturalmente legato al rapporto tra rendita e profitto e ad un uso clientelare dell'intervento pubblico. Governare con essa, lasciando per intero il governo nelle sue mani, conduceva ad una subalternità e non poteva quindi produrre una vera svolta politica e sociale⁴³.

Dal punto di vista della sua riflessione teorica, quando si trasferisce a Torino, C.N. è ormai convinto che le tesi sul marxismo ch'egli, insieme a Rodano, aveva illustrato nella rivista (ed in altre sedi), in un arco di tempo più che decennale, fossero da abbandonare perché del tutto insoddisfacenti sia sul piano dell'interpretazione del sistema di Marx, sia su quello del modo in cui raccogliere la "lezione" (un termine con cui C.N. e Rodano intendevano sia la critica, sia il superamento positivo). La *Rivista Trimestrale* aveva fatto un tentativo assai ambizioso di rifondare ex novo l'istanza profonda del marxismo muovendo da una presa d'atto radicale delle sue debolezze e contraddizioni teoriche. Un tentativo che, abbiamo visto, identificava "lo sfruttamento" soltanto in relazione alla "rendita", che si traduce, dal lato della spesa, nelle varie forme di consumo "improduttivo" o opulento. In questa nuova fase della sua riflessione C.N. prende invece atto dell'esistenza di una difficoltà filosofica in merito a questo modo di "salvare" la nozione marxiana di sfruttamento, relegandola alle sole "rendite". Mentre il lavoro (l'attività) avrebbe caratteri "naturali" anche nel capitalismo, sono solo i consumi (i bisogni) artificialmente indotti dai lavoratori improduttivi (la rendita) che rendono "alienata" (o capovolta, o scissa) la condizione dell'uomo nella società moderna. Questa concezione mostra il fianco ad una possibile obiezione dal versante filosofico marxiano: per Marx, infatti, la separazione-capovolgimento tra lavoro e consumo, tra attività e bisogni, ha luogo in quanto è il lavoro stesso ad essere separato (alienato) dai mezzi di produzione e di sussistenza. L'alienazione del consumo riflette ed è effetto dell'alienazione del lavoro. La difficoltà della *Rivista Trimestrale* viene quindi ora identificata da C.N. nell'idea della neutralità o naturalità del capitale, a causa di una interpretazione poco approfondita del concetto di lavoro in Marx.

Questo modo di concepire il lavoro era stato messo in crisi, in quegli stessi anni (la fine degli anni '60) dagli studi su Marx del filosofo Lucio Colletti che aveva sviluppato una nuova interpretazione della categoria marxiana del lavoro astratto (o alienato) come astrazione reale. L'incontro di C.N. con Colletti era dunque obbligato ma va anche notata la forma assai peculiare in cui avviene: mentre Colletti era arrivato al lavoro come astrazione reale da una prospettiva di ricerca filosofica tutta interna al sistema teorico marxiano (e questo approdo sarà poi per Colletti la premessa per l'abbandono del marxismo), C.N. vi si accostava invece da una critica al marxismo che gli si era rivelata insufficiente, ma che non era completamente infondata. La successiva fuoriuscita dal marxismo di tipo metodologico di Colletti non poté soddisfare C.N. che al contrario sentiva l'esigenza di ricominciare da capo una ricerca che facesse i conti con le difficoltà del sistema economico-filosofico di Marx.

Nel 1970 cura due libri relativi al marxismo. Il primo è la riedizione del libro di Sweezy sulla *Teoria dello sviluppo capitalistico* per l'editore Boringhieri, presso il quale svolge attività di direzione editoriale di notevole rilievo pubblicando numerosi classici dell'economia (C.N. era stato in precedenza alla Nuova Italia e a Il Saggiatore dove aveva curato la collana "La cultura: biblioteca di

⁴³ L'insostenibilità del governo di unità nazionale sarà oggetto di un articolo scritto con Lucio Magri in cui viene posto il tema dell'unità delle sinistre e quello della politica dell'alternativa. (con Lucio Magri) "Un programma per la sinistra", *la Repubblica*, III, n. 214, 9 settembre 1978 (ristampato su *Il manifesto*, VII, 10 settembre 1978).

economia”, mentre, successivamente, curerà la collana “Economia politica” della Loescher). Il secondo libro è l’antologia su *Il futuro del capitalismo: crollo o sviluppo?*⁴⁴ curata insieme a Lucio Colletti e di cui scrive una delle due introduzioni. Nello stesso periodo, introduce, anche con accenti critici, un testo di Marina Bianchi, *La teoria del valore nei classici e Marx* (1970)⁴⁵ e partecipa al convegno del 1971 dell’Istituto Gramsci romano sul marxismo italiano degli anni ‘60, poi raccolto in volume dagli Editori Riuniti l’anno seguente⁴⁶. Il libro della Bianchi forniva, a parere di C.N., una ricostruzione esemplare e una rivendicazione della teoria del valore-lavoro alternativi alla riduzione di Marx a Ricardo tipica dell’impostazione sraffiana e poi neoricardiana: secondo questa ultima posizione, le quantità di lavoro in Marx svolgono semplicemente un ruolo derivato, meramente tecnologico, di misurazione di aggregati di merci eterogenee, ruolo dunque inessenziale, al punto che la misurazione in lavoro poteva essere tranquillamente sostituita con una misurazione diretta in valore d’uso. Nel suo intervento al convegno sul marxismo C.N. si esprimeva duramente sull’inessenzialità dei valori di scambio nella trasformazione, sostenuta da alcuni giovani allievi italiani di Sraffa come Vianello e Meldolesi.

C.N. giunge così ad alcune nuove conclusioni, di cui una registrazione è la prefazione alla seconda edizione del libro della Bianchi, dove scrive che *“in Marx, la teoria del valore svolge un ruolo essenzialmente diverso da quello che essa svolge in Ricardo, un ruolo cioè rispetto al quale la misurazione si pone come un problema derivato (...). (In tale teoria, si trova il riferimento a due momenti coessenziali alla vita del capitale, quello dell’equilibrio e quello dello squilibrio, nessuno dei quali è comprensibile se viene preso fuori del rapporto con l’altro. Ora, la derivazione per via matematica dei prezzi comporta proprio l’assolutizzazione del momento dell’equilibrio; con il che ci si preclude la comprensione della realtà capitalistica.”* E nel pezzo su *Rinascita* dedicato alla *Rivista Trimestrale* spiegava che *“la tesi che i ‘prezzi di produzione’ possano determinarsi fuori del riferimento al lavoro implica che il lavoro stesso venga preso, ricardianamente, come una determinazione tecnico-naturale anziché, marxianamente, come una determinazione storico-sociale, ossia come lavoro astratto, e che, conseguentemente, la teoria del valore possa essere ridotta ad una teoria dell’equilibrio, anziché essere pensata come una teoria dell’equilibrio e della contraddizione, dello sviluppo e della crisi.”*⁴⁷

Questa nuova lettura di Marx trova interessanti sviluppi nel periodo del 1972 al 1974. Nel 1972 pubblica le *Lezioni sul capitolo sesto inedito*. Nel 1973 C.N. pubblica una seconda edizione di *Smith Ricardo Marx*, con una nuova introduzione e sostituendo la parte relativa a Marx con il testo di due lezioni che rappresentano il suo mutamento di opinioni relative al marxismo. Sempre nel 1973, insieme a Marina Bianchi e Mariano D’Antonio, C.N. interviene, in un dibattito aperto da un articolo di Vianello e Ginzburg su *Rinascita*, con un testo dal titolo significativo: “Per la ripresa di una critica dell’economia politica”. Ancora nello stesso anno, C.N. introduce un libro di Carlo Boffito, *Teoria della moneta*, sottolineando la diversità della teoria della moneta di Marx tanto dall’impostazione ricardiana quanto da quella marginalista, su questo terreno molto vicine. Allo stesso modo di vedere le cose appartiene la voce “Capitale” scritta per l’*Enciclopedia Europea* della Garzanti, redatta probabilmente nel 1973-’74.

Tornando alla rottura con la *Rivista Trimestrale*, si deve notare come il cambiamento di C.N. nei confronti del marxismo non poteva non produrre conseguenze tanto sulla critica teorica a Marx condotta sulle pagine di quella rivista negli anni ‘60, quanto sulle conseguenze politiche che con coerenza ne venivano tratte.

⁴⁴ L’introduzione di C.N. dette luogo ad un acceso dibattito. Si vedano, per esempio, la recensione di Antonio Pesenti “Né crollo né sviluppo ma superamento dialettico” (*Rinascita*, 12 febbraio 1971, p. 20), la replica di C.N. “Polemica su Marx e il futuro del capitalismo”, e “La risposta di Pesenti” (ivi, 7 maggio 1971, n. 19, pp. 31-32). Nella polemica era intervenuto anche Carlo Cicerchia con “Senz’aspettare la caduta tendenziale” (ivi, 9 aprile 1971, pp. 21-22).

⁴⁵ La “Prefazione” di C.N. è conservata anche nella seconda edizione (1972) di Marina Bianchi, *La teoria del valore nei classici e in Marx*, Laterza, Bari, 1970, di cui si dirà tra breve.

⁴⁶ *Il marxismo italiano degli anni sessanta e la formazione teorico-politica delle nuove generazioni*, Editori Riuniti, Roma, 1972, pp. 184-193 e 433-435. Il convegno dell’Istituto Gramsci si svolse dal 23 al 25 ottobre del 1971 a Roma. C.N. vi effettuò due interventi, il primo di discussione critica del dibattito su Marx avvenuto in ambito filosofico e in ambito economico, il secondo per rispondere ad alcune critiche di Sereni.

⁴⁷ “Quale funzione ha avuto...”, op. cit., p. 33.

Per quanto riguarda la critica a Marx, C.N. ora ritiene che la nuova lettura della teoria del valore mostri che “*il finito non è negativo, ma è reso tale da una situazione sociale determinata (...) La rivoluzione, nel senso di Marx, ne risulta allora caratterizzata, al contrario di quanto la ‘Rivista Trimestrale’ ha presupposto, come la riconquista della positività del finito, come quella riappropriazione dell’uomo per cui il limite proprio dell’ente naturale generico, e perciò del lavoro, è solo limite e non anche alienazione e sfruttamento.*”⁴⁸ La conclusione che C.N. trae è che “*se il problema è questo, allora non si tratta di ‘uscire’ dal marxismo, ma di trovare il modo di rimanervi dentro*”⁴⁹.

4.3 Programmazione e politica economica 1971-1974.

Per quanto riguarda le conseguenze politiche e di politica economica, la *Rivista Trimestrale* derivava dalla critica alla teoria del valore di Marx l’insostenibilità della sua affermazione secondo cui il rapporto capitalistico è un rapporto di sfruttamento. Anche in questo caso C.N. è il più efficace critico di se stesso: “*qualunque intervento - scriveva nell’autocritica del 1972 - che si svolga e si esaurisca nella sfera del consumo, anche se da luogo a modi più civili di soddisfazione, ripropone e riproduce la scissione tra lavori e bisogni: l’uomo, l’operaio, resta separato dal lavoro, e perciò dalla possibile realizzazione della sua umanità (...). Alla fine, cioè, le riforme nel consumo si manifesteranno, alla stessa stregua dell’intervento keynesiano, come un ricorso, che il capitale fa, alla mediazione pubblica, per cercare di superare le difficoltà che ne ostacolano il cammino*”.⁵⁰

Egli sostiene ora che il processo capitalistico non può essere finalizzato ad altro se non a se stesso, che il capitale è mezzo efficiente solo se il profitto è liberamente disponibile per i capitalisti, che la politica economica non si pone fini illusori solo se si pone problemi interni alla riproduzione del capitale.

L’elemento distintivo è l’analisi della natura della crisi del meccanismo di accumulazione successivo al 1969 conseguente agli incrementi salariali. Nella riflessione svolta su *Settegiorni* (1970-’71), le cause sono meramente distributive: come nel 1962 gli incrementi salariali hanno compresso i profitti determinando una caduta degli investimenti che poi ha dato luogo ad una crisi da domanda. Poco altro si dice sul conflitto diretto nel luogo di lavoro. Nell’analisi svolta su *il manifesto* (1973-’74) l’andamento conflittuale assume sempre più un ruolo centrale nella descrizione della crisi. Cause non più distributive ma politiche, una politicità che ne impedisce la traduzione in una linea riformista. Sono lotte che hanno messo in questione la subordinazione della classe operaia nel processo produttivo. La classe operaia è il soggetto della crisi non più solo perché interrompe, periodicamente, lo sviluppo determinando crisi distributive, ma perché si realizza nella produzione come antitesi al capitale, causa questa di una crisi generale. La crisi è politica e va interpretata, più delle precedenti, come effetto diretto della crisi economica, in quanto crisi sociale.

La critica che viene sostenuta alle politiche economiche già contestate su *Settegiorni* e la critica alla propria precedente proposta di riforme nel consumo, conducono ad una più generale negazione della politica economica. Già al termine della sua collaborazione con *Settegiorni* C.N. formula un singolare giudizio: “*la situazione produttiva del paese non è più di competenza immediata della politica economica, ma è divenuta invece, e prioritariamente, competenza della politica tout court*”⁵¹,

⁴⁸“Quale funzione ha avuto...” op. cit., p. 33.

⁴⁹Il rapporto di C.N. col pensiero di Marx ha finito per assumere le tinte del dramma intellettuale. Le premesse di ciò sono tutte presenti nel modo in cui affrontava il problema e stanno in sostanza nella tensione tra due elementi. Da un lato il suo interesse per lo studio dell’economia gli era dettato dalla passione politica, perché gli consentiva di comprendere la politica. Dall’altro la politica non era per lui il semplice interesse per il bene comune di un uomo di sinistra. Era in senso più specifico “lo strumento di una liberazione”, la “critica della storia data”. In parole più semplici C.N. era per passione e per scelta politica un oppositore dell’ordine economico e sociale esistente e quindi in questo senso condivideva il progetto critico che sta all’origine del programma marxiano: il comunismo inteso non come modello di società da realizzare, ma come “negazione dello stato di cose presenti”. D’altra parte riteneva (anche qui in accordo con il programma marxiano) che quel progetto doveva essere “secondo ragione”, cioè in accordo sia con l’analisi economica sia, più in generale, con le categorie della razionalità, scientifiche o filosofiche che fossero.

⁵⁰“Quale funzione ha avuto ...”, op. cit., p. 33.

⁵¹“La reticenza di Carli”, V, n. 209, 13 giugno 1971, pp. 7-8.

e nel dibattito sulle riforme scrive: “*se la politica economica si pone problemi interni al processo di riproduzione del capitale, si dà fini che possono essere sensati e perseguibili; ma se essa si pone problemi esterni a quel processo, con l'intenzione non semplicemente di correggerne qualche aspetto, ma di mutarne l'orientamento e le finalità, allora essa si dà fini illusori. L'errore della politica comunista può essere definito come quello di ritenere che un problema rivoluzionario possa essere posto al livello della politica economica*”⁵².

4.4 La svolta di Valore.

Il 1976 è un anno importante nel percorso intellettuale di C.N. per due ragioni: è l'anno in cui viene pubblicato *Valore* ed è l'anno in cui ha inizio una sua lunga collaborazione al quotidiano *Repubblica*, cui si affiancherà ad un certo punto la condirezione del mensile *Pace e guerra* e seguirà una breve esperienza a *Paese sera*.

Valore, oltre a contenere una panoramica storica sulle teorie del valore da Smith a Sraffa, segna un nuovo cambiamento nel pensiero di C.N.. Mentre nei primi anni '70 C.N. sosteneva la conciliabilità tra discorso scientifico e discorso critico in Marx, nel libro del 1976 si sostiene che il fallimento della trasformazione dei valori in prezzi è l'indice del fatto che esiste in Marx una opposizione tra dimensione scientifica e dimensione filosofica del suo discorso: Marx, scorrettamente, pretenderebbe di mediare una categoria filosofica e dialettica, espressione della contraddittorietà della realtà capitalistica (il valore), e una categoria scientifica che non tollera la contraddizione (il prezzo). D'altra parte, lo svolgimento coerente, sul piano scientifico, del procedimento analitico di determinazione dei prezzi (e del saggio di profitto) - cioè del lato scientifico della teoria di Marx -, si ha con gli schemi di Sraffa, che vanificano completamente la categoria del valore-lavoro. Il tentativo di Marx di stabilire un rapporto di derivazione matematica del saggio di profitto e dei prezzi dal valore equivale in realtà a “*togliere il concetto di valore dal contesto 'filosofico' nel quale trova origine, per collocarlo in un contesto che lo vanifica come concetto distinto da quello di prezzo*”⁵³. Con ciò viene meno anche il ruolo del saggio di plusvalore come principio di spiegazione del saggio di profitto, che è la funzione che svolge nella costruzione di Marx. Riguardo al saggio di profitto, infine, la correzione del procedimento analitico marxiano apportata dagli schemi di *Produzione di merci*, contrariamente a quanto riteneva Sraffa, porta ad una teoria economica dei prezzi e del profitto che, secondo C.N., è rigorosamente neutrale, cioè non dice e non può dire nulla circa l'origine del profitto.

Contrariamente però a Colletti de *Il marxismo e la dialettica*, che nel 1974 era giunto a conclusioni analoghe, C.N. non è disposto ad abbandonare in toto la riflessione marxiana. Ciò apre una tensione nel suo discorso teorico, che verrà sciolta dall'intervento al Convegno di Modena.

Il Convegno di Modena sulla teoria del valore si svolge nel 1978 e ha come spunto la recente pubblicazione del libro di Marco Lippi su Marx, *Il valore come costo sociale reale*, che aveva già dato luogo, l'anno precedente, ad una discussione su *Rinascita* dove C.N. era intervenuto⁵⁴. Appoggiandosi in particolare ai primi lavori di Marcuse, C.N. dichiara il fallimento della teoria del valore-lavoro come teoria economica, come analisi del reificato, ma la sua essenzialità come teoria filosofica, come analisi del processo di reificazione: accetta dunque i risultati di Sraffa, insieme all'analisi dell'alienazione di Marx⁵⁵.

Una volta ridefinito il proprio rapporto con Marx come rapporto di non-continuità sul terreno economico della teoria dei prezzi, e di continuità sul terreno filosofico della teoria dell'alienazione, C.N. sviluppa il suo approccio riprendendo la questione del significato da attribuire a *Produzione di merci* di Sraffa. Ciò avviene dapprima nel corso di una polemica svoltasi su *Politica ed economia* e suscitata dalla critica ai neoricardiani avanzata dall'economista inglese Frank Hahn e poi nel libro del 1985 *Discorso sull'economia politica*. Gli interventi di C.N. su *Politica ed economia* sono due: “Oltre

⁵² “Riforme del capitale e capitale riformato”, *il manifesto*, III, 29 aprile 1973.

⁵³ *Il valore*, ISEDI, Milano 1976, pp. 98-99.

⁵⁴ Molti degli interventi del Convegno saranno riportati sulla stessa *Rinascita*. Il titolo della relazione di C.N. fu significativamente “L'enigma del valore”.

⁵⁵ Tale posizione verrà poi ribadita in un intervento ad un simposio su Sraffa nel centenario della nascita, pubblicato sempre su *Rinascita* e poi anche tradotto sulla *New Left Review*, oltre che in alcuni articoli su *La Repubblica*.

Sraffa” e “La critica alla teoria neoclassica: scorciatoie ideologiche e approccio scientifico”. La tesi che ora sostiene C.N., a conferma dell’argomentazione di Hahn secondo cui il sovrappiù di Sraffa ha natura contabile ed è perciò compatibile con qualsiasi teoria, è che l’opera di Sraffa può essere vista come una critica efficace della teoria del valore tanto classico-marxiana quanto marginalista. Ciò non comporterebbe per altro l’impossibilità di formulare correttamente la teoria del sovrappiù e del capitale in termini marxiani (come esito di un atto di sfruttamento) o in termini neoclassici (come conseguenza dell’astinenza, del differimento del consumo, espressione della natura mediata del processo produttivo). Si tratta anzi, sostiene C.N., di procedere ad una sintesi delle due teorie, in quanto esse più che contrapposte sono complementari. Infatti, le due facoltà originarie neoclassiche, lavoro e differimento del consumo, sono *“due aspetti della medesima cosa, cioè il carattere indiretto, mediato della vita umana, la quale non coincide mai, immediatamente, con le proprie singole determinazioni, ma presenta, rispetto ad esse, un’eccedenza sistematica di possibilità. (...) La teoria marxiana - conclude C.N. - è dunque, più precisamente, la specificazione storica di quella struttura generale in cui le ‘due’ facoltà della teoria neoclassica hanno nascita”*⁵⁶.

L’interesse di C.N. si era spostato, in conseguenza della sua critica alle teorie del valore esistenti ed al suo tentativo di sintesi delle teorie del sovrappiù marxiana e neoclassica, sulla teoria del capitale (in effetti, l’ultimo ciclo di lezioni svolto e rimasto incompiuto all’Università di Torino verteva su questo tema) e sulla natura circolare del processo capitalistico inteso come totalità. Così al convegno della Bocconi su Sraffa tenutosi nel gennaio 1988, dopo aver ribadito le tesi del suo libro del 1985, sostenne che esiste un collegamento in positivo tra Sraffa e Marx costituito dall’idea che *“il capitale non è uno dei due, essendo l’altra cosa il lavoro o quello che vi piace di più, il capitale è tutto, sta al principio e alla fine del processo economico”*; ma se le cose stanno così, allora sarebbe possibile costruire a partire da Sraffa una teoria della distribuzione *“che ritiene della tradizione neoclassica questo elemento essenziale, cioè che la distribuzione obbedisce a una legge immanente del mercato”*⁵⁷. In “Valore e sfruttamento. Oltre la teoria di Marx” ribadisce: *“Allora l’aspetto essenziale del rapporto di Sraffa con Marx apparirà il seguente: il modello contenuto in Produzione di merci a mezzo di merci dà realizzazione all’idea, propria e specifica di Marx (anche se anticipata da Ricardo), secondo cui il capitale è la totalità, nel senso che non è un aspetto del processo economico (come nei neoclassici) ma è l’orizzonte entro il quale ogni aspetto determinato si svolge”*⁵⁸. Ne consegue un corollario economico, secondo cui in questa impostazione è il salario e non il profitto a dover essere considerato un residuo, e un corollario politico, *“secondo cui capitalismo e democrazia non sono tra loro compatibili, e se mai possono esistere solo mediante compromessi”*. *“D’altra parte - conclude C.N. - si tratta di una concezione che non è compatibile, al contrario di quanto Marx pensava, con alcuna prospettiva di uscita dialettica dal sistema storicamente dato. Se si vuole che una prospettiva di uscita non venga a cadere, il suo significato e il suo contenuto devono essere completamente ripensati rispetto a Marx”*⁵⁹.

4.5 Programmazione e politica economica 1976-1980.

A conclusioni analoghe e al tema del destino dell’economia e della sua scienza, C.N. giunge anche sul versante della sua analisi di politica economica e di politica *tout court*. Gli interventi di C.N. tra il 1976 e il 1980 lo vedono argomentare l’insostenibilità per il sistema delle richieste salariali, in conseguenza del persistere di aree di rendita. Nel 1976 afferma ad un convegno che in Italia ci sono due compiti da assolvere, aumentare la produttività media del sistema ed eliminare il neo-feudalesimo che affligge la società. Poiché nessuno di questi due compiti può essere assolto dal mercato, anche per l’Italia *“il mercato non esiste più”*⁶⁰, occorre che sia la politica ad affrontarli, riprogrammando l’economia, ampliando e garantendo l’operatività del mercato. *“Noi siamo in un’economia le cui forze sono tutte indirizzate in sostanza ad un fine molto preciso, cioè il mantenere un’impalcatura statale*

⁵⁶ Discorso sull’economia politica, Boringhieri, Torino 1985, p. 61.

⁵⁷ Piero Sraffa e l’economia politica degli Anni ‘80, Bocconi-Comunicazione, Milano 1989, pp. 34-35.

⁵⁸ “Sraffa dopo Marx”, *Rinascita*, XLVII, n. 26, 5 agosto 1990, pp. 24-25.

⁵⁹ *Dalla scienza all’utopia*, Boringhieri, Torino 1992, pp. 191-192.

⁶⁰ “Situazione finanziaria del settore pubblico e crisi dell’impresa”, *CEEP notizie*, n. 7, 1976, p. 26.

del tutto priva di senso”⁶¹. Per superare questo stato di cose occorre pertanto “ripristinare i meccanismi di sanzione del mercato, anziché i meccanismi della garanzia pubblica”⁶² e modificare il rapporto tra l’area produttiva e quella improduttiva⁶³. Sempre nello stesso anno, dopo aver ricordato che le politiche keynesiane, se non vi è una politica dei redditi, entrano in crisi quando fanno giungere all’economia la piena occupazione, C.N. afferma: “Se ne ha conferma guardando la situazione italiana. Qui la lamentela per una presunta mancanza o insufficienza di politiche keynesiane è davvero singolare. Siamo in un paese in cui il consumo improduttivo è una quota altissima della spesa nazionale e il disavanzo pubblico ha un ordine di grandezza del 10-12% del reddito nazionale: quindi di politica keynesiana se ne fa anche troppa ed è chiaro a tutti che il problema principale della politica economica in Italia è proprio quello del superamento del keynesismo, ossia è il problema della riduzione del consumo improduttivo e del disavanzo pubblico e della determinazione qualitativa piuttosto che quantitativa della spesa pubblica”⁶⁴. Ancora in un altro articolo, C.N. rileva che la questione centrale in Italia non è quella salariale “come l’hanno posta Andreatta e Modigliani”, ma è quella “improduttiva, cioè l’esistenza di redditi improduttivi che soffocano la struttura economica del paese”⁶⁵.

La lotta contro le aree di improduttività e di rendita rimane quale pre-condizione indispensabile per l’attuazione della programmazione che mantiene con la politica dei redditi lo stesso nesso evidenziato negli anni ’60, costituendo anche negli anni ’70 l’asse portante delle sue proposte di politica economica. Alla fine degli anni ’70, tra le idee legate alla programmazione, comincia a comparire anche la proposta di creazione di un’Agenzia nazionale del lavoro per gestire il problema della disoccupazione, che proprio in quel periodo stava prendendo consistenza. Oltre al coordinamento del collocamento della forza-lavoro, all’Agenzia avrebbero dovuto essere attribuiti “compiti attivi di formazione e di avvio ad attività socialmente ‘produttive’, che siano cioè produttive non in termini capitalistici, cioè di plusvalore, ma in termini di utilità sociale da immettere nel sistema”⁶⁶.

Alcune volte gli scritti di C.N. testimoniano tangibilmente la consapevolezza della complessità del suo disegno di politica economica, in cui debbono coesistere le conquiste dei lavoratori (in primo luogo la rigidità dell’impiego della forza-lavoro definita “una conquista democratica non reversibile” e “una tappa del processo di emancipazione del lavoro salariato”⁶⁷), il ripristino dell’efficienza delle imprese e del funzionamento del mercato, la lotta all’area dell’improduttività ed un orientamento dei consumi e della produzione sotto l’egemonia del movimento operaio, il tutto con l’ulteriore complicazione del perseguimento del fine essenziale, anche se di lungo periodo, della liberazione del lavoro. Ragionando su questi aspetti, C.N. rileva, ad esempio, come la prospettiva delle sue proposte di politica economica sia “ambigua”, nel senso che se da un lato prevede uno sviluppo di tipo capitalistico, dall’altro lato, implica un capitalismo “al quale viene meno una nota che gli è essenziale, quella della spontaneità: il rapporto capitalistico c’è e funziona, ma c’è e funziona per opera della politica, il che non fa certo parte dei principi costitutivi del capitale. E’ perciò una prospettiva di instabilità sociale profonda; ma di transizione ad un ‘altro’ che abbiamo ben pochi elementi per poter prevedere”⁶⁸. Tuttavia a C.N. questa appare l’unica prospettiva possibile in quanto, escludendo la “soluzione neoliberista” alla crisi e quella della soppressione del capitalismo, non

⁶¹ Ibidem.

⁶² Ibidem.

⁶³ Chiedendosi in quale modello si possa far rientrare la società italiana, C.N. risponde che essa non è né una società pianificata, né una società capitalistica (in quanto lo Stato controlla più della metà del risparmio nazionale e la merce lavoro obbedisce molto scarsamente ai meccanismi di mercato), né una società capitalistica corretta con le riforme del consumo. La sua constatazione, particolarmente drammatica ed anticipatrice è che “ciò di cui si tratta, in realtà, è un capitalismo corrotto, alla cui corruzione hanno contribuito sia i difetti e i limiti specifici della borghesia italiana, sia il mondo politico, particolarmente nella sua epoca democristiana, sia, certamente, i risultati dell’azione rivendicativa dei lavoratori, la quale si è fermata, per così dire, a metà, nel senso che, finora, non è riuscita a sostituire processi sociali nuovi a quelli che è venuta limitando e condizionando” (“Risposta a La Malfa”, *Repubblica*, III, 2 ottobre 1978).

⁶⁴ “Favorisce però il consumo improduttivo”, *Rinascita*, XXXIII, n. 21, 21 maggio 1976, p. 23.

⁶⁵ “E’ indispensabile ridurre l’area improduttiva”, *L’Unità*, LIII, 10 febbraio 1976.

⁶⁶ “Il pensiero economico non la capisce”, *Rinascita*, XXXV, n. 44, 10 novembre 1978, p. 36

⁶⁷ “Il rapporto tra programmazione e mercato”, *Critica marxista*, XV, nn. 4-5, luglio-ottobre 1977, pp. 116-121.

⁶⁸ “Siamo già entrati in una fase dualistica”, *Rinascita*, XXXIII, n. 45, 12 novembre 1976, p. 12

rimane che “porre il processo produttivo capitalistico entro condizioni che non sono quelle sue proprie ma che però gli consentono di svolgere la sua funzione storica di accrescimento della ricchezza materiale”⁶⁹. Inoltre, anche il superamento dell’alienazione è una questione che ha senso porre perché “questa è l’epoca storica in cui tale problema esce dal campo dell’utopia per entrare nel campo delle prospettive concrete”⁷⁰. Questa complessa fase di transizione si riflette, secondo C.N., nella crisi sia del marxismo che della scienza economica tradizionale. In un articolo con Lucio Magri viene ribadita la convinzione che “la crisi attuale, pur senza elementi di immediata catastroficità, esprime (...) l’esaurimento delle capacità di sviluppo del capitalismo sia nella sua versione a proprietà privata sia in quella a proprietà pubblica dei mezzi di produzione”⁷¹. In un altro scritto, ragionando sulle caratteristiche della crisi, C.N. rileva come la scienza economica non la capisca perché non ha mai compreso un fatto, “il riconoscimento del quale fonda la superiorità definitiva di Marx rispetto ad essa” e cioè che “la razionalità dell’economia e la possibilità di calcolo che su di essa si basa, ha per presupposto (...) la riduzione del lavoro a merce”⁷². Quando i salariati si rifiutano di essere ridotti a merce e si comportano “in modo relativamente indipendente dalle cosiddette ‘compatibilità’ del sistema economico”⁷³, allora l’economia riacquista “la sua autonomia ostile” che la scienza economica ha difficoltà ad interpretare e che la politica non riesce più a controllare. Dal rifiuto del lavoratore salariato di accettare sino in fondo “la legge della merce”, e quindi dal ripudio della “razionalità” che ne discende, C.N. fa dipendere la crisi del keynesismo ed il disorientamento sia del pensiero borghese che del marxismo. Questa analisi esprime la convinzione dell’esistenza di una crisi profonda e forse irreversibile dei valori capitalistici, fondata sulla constatazione che la competitività non è più vista nella sua veste promotrice di efficienza ma sempre più “come il fondamento di una vita sociale disgregatrice”, è alla base dell’esplicito rifiuto di C.N. delle vie riformistiche e socialdemocratiche tradizionali e lo porterà ad essere un sostenitore della ricerca della “terza via” berlingueriana in quanto “il problema da affrontare (...) non è quello di un diverso uso della ricchezza prodotta da un meccanismo capitalistico generatore di sviluppo ma è proprio quello di avere uno sviluppo che il rapporto capitalistico non è più in grado di assicurare”⁷⁴. Riflettendo poi in quali forme possa avvenire il completamento del processo di superamento di uno sviluppo di tipo capitalistico, C.N., prendendo atto delle difficoltà nel dare una risposta a questo tema, rileva come nelle condizioni dell’Italia, in cui il capitalismo ha svolto solo in parte la sua funzione storica di sviluppo delle forze produttive, esista “il problema di sollecitarlo a svolgerla mediante il ripristino della funzionalità del mercato e dell’impresa entro una cornice però in cui essi non sono più valori o fini”⁷⁵, assegnando alla politica il compito di raccordare questo obiettivo con lo sviluppo “di forme di produzione e di vita alternative alla cultura industriale”⁷⁶.

5. Gli anni '80.

5.1 Pace e guerra.

Il suo disegno di politica economica risulta, nel corso degli anni '80, più complesso, non solo per l’emergere di nuove questioni legate all’evoluzione dell’economia e della società e per la presenza di pressanti problemi di stabilizzazione, ma anche e soprattutto per l’importanza che vengono ad assumere le conseguenze che C.N. trae dalla ridefinizione del tema della liberazione del lavoro.

La prima di queste questioni è la constatazione della fine della solidarietà nazionale come ipotesi politicamente perseguibile. Questa fase politica si era aperta nel 1976 ed implicava una maggior responsabilità del movimento operaio verso l’andamento dell’economia al fine di contribuire ad “una modificazione (graduale ma chiara) del rapporto tra gli uomini e il lavoro”, tra l’uomo e la natura, mentre “nell’una e nell’altra zona si trattava (come del resto si tratta) di promuovere uno sviluppo che contemplasse bensì lo sviluppo dell’industria, ma superasse l’egemonia, per così dire,

⁶⁹ “Perché la sinistra deve premiare l’industria”, *La Repubblica*, 20 aprile 1976.

⁷⁰ *Ibidem*.

⁷¹ Lucio Magri, C.N., “Un programma per la sinistra”, *La Repubblica*, III, n. 214, 9 settembre 1978.

⁷² “Il pensiero economico non la capisce”, *Rinascita*, XXXV, n. 44, 10 novembre 1978, p. 36.

⁷³ *ibidem*.

⁷⁴ “Ma esiste ancora il sistema capitalistico?”, *La Repubblica*, III, n. 190, 11 agosto 1978.

⁷⁵ *Ibidem*.

⁷⁶ *Ibidem*.

dell'industria stessa sulla nostra vita e, appunto, sulla nostra civiltà"⁷⁷. Tale fallimento, a cui si aggiungeva l'incapacità di superare gli squilibri dell'economia italiana, porta C.N. ad abbandonare tale ipotesi politica, inizialmente sostenuta anche se con qualche perplessità, verso un'ipotesi di unione delle sinistre per poter governare senza i condizionamenti della Democrazia Cristiana.

Proprio per stimolare una correzione di linea e una elaborazione programmatica nel P.C.I. e tra tutte le forze della sinistra, C.N. fondò e diresse insieme a Luciana Castellina, Massimo Cacciari, Stefano Rodotà e poi Michelangelo Notarianni, una rivista, prima mensile, poi settimanale: *Pace e guerra* (il n. 0 uscirà nel febbraio 1980). Una rivista di notevole impegno culturale oltre che politico e che raccolse un arco di collaboratori molto esteso.

Si trattava, sosteneva C.N. dalle pagine della rivista, di prendere atto dei motivi profondi della crisi in atto. Motivi che travalicano i confini strettamente economici e che si possono riassumere nel fatto "che le regole del rapporto sociale capitalistico sono finite senza che altre siano state ancora messe al loro posto"⁷⁸. Quindi non ripristinare il vecchio modello di sviluppo, ma avviarne uno nuovo che porti "ad un inizio di superamento sia della condizione implicita del lavoro salariale sia dei moduli di consumo impliciti nella produzione mercantile; e si tratta di una unica esigenza che è quella di mettere al centro della vita l'attività responsabile, culturalmente ricca e capace di decisione nella quale il rapporto con gli altri lavoratori non sia del tutto incluso nella mediazione dell'organizzazione impersonale e dei sistemi delle macchine, nonché un consumo in cui il rapporto con il godimento della ricchezza non sia mediato esclusivamente dal denaro ma dai rapporti diretti tra le persone. Naturalmente si tratta di un compito storico da assolvere in tempi lunghi, ma si tratta anche di incominciare ad imprimere al processo storico questa direzione, il che è possibile sia cominciando a mutare le tecnologie e le forme di organizzazione del processo industriale, sia attivando forme associative di lavoro fuori dal rapporto capitalistico, ma soprattutto limitando la necessità della produzione di merci rispetto ai consumi che divengono sempre più ricchi di cultura e di rapporti umani"⁷⁹.

C.N. sviluppa ulteriormente questa impostazione nel corso degli anni '80 nella riflessione sul problema della nuova disoccupazione di massa sostenendo come sia illusorio pensare ad una ripresa della produzione industriale come condizione sufficiente ad assicurare la piena occupazione. Per la piena occupazione occorre ormai inventare e promuovere nuove attività sociali, soprattutto rivolte alla soddisfazione di bisogni collettivi, per le quali è essenziale l'iniziativa pubblica, ma un'iniziativa pubblica decentrata, controllata dal basso, integrata dal mercato e dal lavoro volontario.

Del resto, anche gli studi e le riflessioni più strettamente riferiti alla teoria economica riflettono uno spostamento di attenzione e di interessi parallelo a questo sviluppo delle posizioni politiche. Il suo sforzo si sposta dalla discussione sulla coerenza interna dell'economia classica e neoclassica ai fondamenti stessi del pensiero economico, sulla teoria marxiana dell'alienazione, sulla dialettica hegeliana, su Heidegger come critico della modernità. In sostanza su quella "critica dell'economia politica" che Marx aveva messo come sottotitolo significativo del Capitale ma cui non era, secondo C.N., riuscito a dare piena realizzazione e che costituiva il nodo irrisolto delle politiche liberali, di quelle socialdemocratiche e del socialismo realizzato e che invece costituisce il problema del futuro, l'oggetto del "cercate ancora".

5.2 Programmazione e politica economica.

Anche l'intelaiatura squilibri-programmazione-politica economica, tende ad assumere una collocazione, un peso ed un contenuto diverso da quelle iniziali. Dei quattro squilibri originari solo quello da eccesso da rendite riscontra una sua significativa attenzione, in continuità con il periodo precedente. Questo calo di interesse verso gli squilibri consegue alla considerazione di nuovi problemi: quello occupazionale innanzitutto, ma anche quelli del rinnovamento della politica industriale, della politica energetica e della grande approssimazione e confusione delle politiche economiche governative, della tutela dell'ambiente e della riduzione degli orari di lavoro, temi questi ultimi connessi alla ricerca della liberazione del lavoro e di un rapporto non predatorio con la natura.

⁷⁷ "Le ragioni di una sconfitta", *La Repubblica*, IV, n. 143, 26 giugno 1979.

⁷⁸ "Emergenza. Quale politica economica", *Pace e guerra*, I, n. 0, febbraio 1980, pp 4-5.

⁷⁹ *Ibidem*.

A fronte di questi mutamenti, le forme ed i contenuti che C.N. attribuisce alla programmazione cambiano: *"Secondo me il modo corretto di trattare questa questione consiste nel partire non tanto dalle strutture che la programmazione dovrebbe darsi in sede politica quanto dai problemi che questa programmazione dovrebbe risolvere (...) e i problemi che una programmazione deve risolvere non possono essere definiti in generale, in astratto e una volta per tutte, come spesso si è ritenuto soprattutto a sinistra (...)"*⁸⁰. Lo scarto più netto ed evidente è però quello che si compie verso la politica dei redditi, la quale, nella mutata situazione dei primi anni '80 che vede l'inflazione superare il 20%, non deve più essere pensata come condizionata dall'esistenza di una seria programmazione o dalla soluzione dei problemi di struttura (gli squilibri sopra ricordati) ma, purchè essa riguardi tutti i redditi, può e deve essere utilizzata da sola al preciso scopo di ridurre l'inflazione ereditata dal passato. In questa situazione, l'uso del salario come "variabile indipendente", allusivo di una politica sindacale aggressiva non può che essere accantonato dato che la questione dell'inflazione diviene pregiudiziale a tutto il resto. Un mutamento che rispondeva all'esigenza di giungere ad una alternativa di governo (da parte della sinistra unita) dotata della necessaria credibilità, definendo una politica economica a partire da una politica dei redditi in chiave antinflazionistiche indipendentemente dall'esistenza di una programmazione, una posizione che, valutata in sé, potrebbe invece apparire "di destra".

Nel dibattito sulla riduzione dell'inflazione, C.N. commenta favorevolmente le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia, Ciampi, il quale rileva come la riduzione dell'inflazione coinvolga necessariamente la questione del controllo del costo del lavoro (e quindi della riforma della scala mobile), ponendosi però in un contesto più vasto che comprende, tra l'altro, la necessità di giungere al pareggio di parte corrente del bilancio pubblico, nell'ambito di quel controllo della spesa pubblica da tempo sostenuto dallo stesso C.N.. L'analisi sulla natura della crisi e sulle cause dell'inflazione avviene molto spesso in aperta contrapposizione e polemica con i luoghi comuni e le idee dominanti della sinistra ed in particolare del P.C.I.. Luoghi comuni i quali negano che il costo del lavoro (e quindi i rinnovi contrattuali e la scala mobile) e gli enormi disavanzi pubblici possano essere causa d'inflazione.

Sappiamo come sono andate le cose nella prima metà degli anni '80 per quanto riguarda i disavanzi pubblici e l'inflazione. I disavanzi sono rimasti sempre elevati mentre l'inflazione è stata ridotta soprattutto grazie ad una politica dei redditi che è riuscita a rendere compatibile l'evoluzione delle retribuzioni con il tasso d'inflazione programmato. Il giudizio di C.N. su questa fase della politica economica italiana resta però negativo dato che il rientro dall'inflazione è stato fatto ricadere solo sul lavoro dipendente ed esso non si è combinato con una riduzione dei disavanzi pubblici di parte corrente, bensì con un loro aumento. Questa critica si accentua in occasione del taglio dei punti di scala mobile del 1984 avvenuto con decreto governativo senza il consenso della CGIL. In occasione del dibattito in aula C.N. ribadisce che la *"strada tipica della politica economica italiana da quando l'unità d'Italia si è compiuta ai giorni nostri è quella di risolvere tutti i problemi nazionali scaricandoli sui salari. Dopo di che ogni altro problema viene nascosto, ogni altro problema diventa implicito (...). Questo governo a direzione socialista ripete questa operazione e ciò è intollerabile politicamente"*⁸¹. C.N. invita quindi a votare sì al referendum del 1985 sul ripristino dei punti di scala mobile. La successiva vittoria dei no implica la chiusura di qualsiasi prospettiva di mutamento a breve termine sia della politica economica che del quadro politico e simboleggia la sconfitta storica del movimento operaio decretando la fine del periodo apertosi con l'"autunno caldo" del 1969. Un risultato che contribuisce a dirigere le sue riflessioni verso considerazioni più radicali che non riguardano solo il carattere del lavoro capitalistico, ma la situazione di generale alienazione, intesa come completo spossessamento, come totale perdita della soggettività a cui nell'età della tecnica sono inesorabilmente sottoposti, in ogni zona dell'agire, tutti i membri della società.

5.3 Oltre la centralità dell'economico.

⁸⁰ "Sindacato e programmazione negli anni '80: la politica industriale, la riforma dello stato, la crisi energetica", in *Programmazione nazionale e territoriale. Intervento pubblico, controllo sindacale*, Roma, FULC Formazione Sindacale, 1980, p. 139.

C.N. attribuisce il fallimento della programmazione degli anni '60, oltre che a ragioni politiche, anche ad una sua formulazione troppo astratta.

⁸¹ *Atti parlamentari, Senato della Repubblica, IX Legislatura, 5 giugno 1984, p. 53.*

La riflessione ultima di C.N. ha proprio nella tecnica, nel suo dominio sull'uomo e nell'alienazione – heideggeriana - che essa comporta il suo oggetto di studio. In questo contesto la fuoriuscita dall'alienazione non è più riconducibile al superamento della proprietà privata dei mezzi di produzione fondante il capitalismo ed appare decisamente più problematica perché la tecnica sta al centro del mondo moderno e quindi, nelle parole di C.N., *“noi non possiamo in nessun modo (perché questo sarebbe illusorio, sciocco, ridicolo, patetico e comunque destinato all'insuccesso) immaginare un mondo che torni indietro, che non assuma la tecnica come un elemento irreversibile”*⁸², ma questo non significa che *“noi non possiamo fare qualcosa, - se non per eliminare, per - incidere sul particolare tipo di dominio che esiste nella storia, (...) occorre (...) articolare diversamente il tempo di vita riducendo il tempo di lavoro, sottraendo al lavoro produttivo il ruolo centrale che ha oggi – e raggiungere – un rapporto diverso col mondo e una produzione finalizzata meno ai beni che ai servizi”*⁸³. La ricerca di nuove soluzioni deve essere sostanzialmente orientata verso la definizione di un modo di vivere, oltre che di lavorare, diverso ed alternativo all'esistente, senza peraltro doversi necessariamente porre la questione del superamento del capitalismo. *“L'uscita dal capitalismo è una prospettiva di tale astrattezza da risultare pressochè insensata. Non perché le alternative esistenti, il socialismo reale, siano peggiori, ma perché sono esse stesse capitalismo - anche nel socialismo reale vige, infatti, il dominio della tecnica – .Questo sistema, tuttavia, produce problemi che non può risolvere. Prendiamo l'occupazione (...) ormai gli incrementi di produzione sono radicalmente sganciati da quelli occupazionali. Allora: o lavorano alcuni, e mantengono quelli che non lavorano; o si lavora tutti ma meno. In entrambi i casi, però, resta insoluto e insolubile il problema di come vivere al di fuori del lavoro. Oggi non si vive, si sta in uno stato di passività, annullamento, disperazione. Trovare attività diverse da quelle che il mercato definirebbe come lavoro (essendo perciò disposto a retribuirle), diventa un compito decisivo per la stessa sopravvivenza del capitalismo. In caso contrario la società diventerebbe non solo sempre meno vivibile, ma sempre meno governabile. Risolvere questo problema significa uscire continuamente dal capitalismo per poter continuare a starci dentro, per consentirgli di vivere, perché della sua vita abbiamo bisogno visto che si può produrre, per quanto ne sappiamo, solo così”*⁸⁴.

C.N. si rende ben conto che le sue indicazioni possono essere facilmente tacciate di utopismo. Peraltro egli è convinto che lo sviluppo capitalistico sia giunto ad un punto tale da aver posto tutti i presupposti affinché le prospettive di *“trascendimento dell'esistente”* possano essere pensate *“in termini politicamente significativi”*. Si tratta della proposta politica presentata nel suo ultimo intervento pubblico all'inizio del 1988. Un importante e polemico intervento all'incontro P.C.I.-Sinistra Indipendente, in preparazione della Convenzione programmatica del P.C.I.⁸⁵. Nell'intervento, in riferimento alla programmazione, C.N. considera congiuntamente le due questioni dell'efficienza del sistema economico e dell'alienazione (le due questioni intorno alle quali ha sempre ruotato il suo pensiero). Egli rileva che le due questioni (i due piani) devono essere tenute distinte per poter definire efficacemente i reciproci rapporti e le modalità d'intervento *“perché noi potremmo avere un sistema, una situazione in cui il problema dell'efficienza globale del sistema sia sostanzialmente risolto od avviato a soluzione e, tuttavia, tutti i problemi attinenti al secondo piano ugualmente presenti con la stessa, medesima forza”*⁸⁶. Secondo C.N. la confusione che si fa tra i due aspetti *“è grave perché fa sorgere l'idea – e questo mi pare il punto fondamentale – che questi due problemi possano essere risolti insieme e che la risoluzione dell'un problema non pregiudichi la risoluzione dell'altro. Io non credo che le cose stiano così”*⁸⁷. C.N. rileva, infatti, che la ricerca di un maggior sviluppo quantitativo tenderà, con ogni probabilità, a rafforzare le tendenze negative legate all'alienazione. Vi è in lui la convinzione che lo sviluppo capitalistico produca e porti all'estremo una situazione in cui il consumo

⁸² “La liberazione dal dominio e la tradizione marxista”, *Bozze*, 1986, nn. 5/6, pp. 36.

⁸³ *Ibidem*, pp. 35-39.

⁸⁴ “L'ultima rivoluzione”, *L'Espresso*, 23 giugno 1985, p. 97.

⁸⁵ Il dibattito si è tenuto l'11 gennaio 1988. Il resoconto dell'intervento di C.N. è apparso su *Il Manifesto* il 19 marzo 1989. Ripubblicato con il titolo “Capitalismo, tre questioni centrali” in *Economia e Politica industriale*, XVI, n. 63, settembre 1989, pp. 3-9, e poi incluso con il titolo “Sviluppo o liberazione? Le condizioni per dirsi comunisti”, in *Cercate ancora*, a cura di R. La Valle, Editori Riuniti, Roma 1990, pp. 94-95.

⁸⁶ *Ibidem*.

⁸⁷ *Ibidem*.

è subordinato alla produzione, il lavoro è separato dai bisogni e l'uomo è dominato da un meccanismo impersonale che lo opprime. Ciò che occorre è allora una riqualificazione seria della politica programmatica non per nuovo modello di sviluppo, ma per un modello che non è più di sviluppo ma è di un'altra cosa. C.N. propone tre questioni come possibili contenuti programmatici: la questione dell'utilizzazione del progresso tecnologico per la riduzione dell'orario di lavoro: la tecnica non come fine a cui l'uomo è subordinato ma come strumento di benessere reale (la liberazione del lavoro all'interno di un processo di liberazione dal lavoro che realizzi l'abbandono della centralità dell'economico nella vita dell'uomo e della società); la questione del rapporto con la natura che non sia di dominio e la questione femminile, intesa come *“ridefinizione totale del rapporto quantitativo tra tempo di produzione e tempo di riproduzione e della distribuzione di questi due tempi su entrambi i sessi, affinché venga meno la divisione sessuale del lavoro”*⁸⁸. Tre questioni che rendono possibile definire in positivo l'uscita dal capitalismo⁸⁹.

In questa prospettiva le sue riflessioni lo portano a chiedersi in che misura possa ancora darsi un'uscita puramente politica dalla società opulenta o secolarizzata. Si tratta della sua ultima fatica in cui accanto alla permanente centralità del tema del comunismo (come processo storico in cui il mercato viene ricondotto sotto l'egemonia di una volontà politica collettiva e di una finalità consapevole), si manifesta, inaspettata, una tensione teologica testimoniata da lacuni inediti dedicati ad una discussione critica del pensiero di Franco Rodano sulla laicità della politica. C.N. giunge alla conclusione che le tesi di quest'ultimo erano non solo carenti per quanto riguardava la sua critica del marxismo ma anche insufficienti per quanto riguardava la critica teologica al concetto tommasiano di una natura umana non corrotta e però incapace di superare, senza riferimento al trascendente, le contraddizioni della storia. C.N. riconfermava qui le sue vecchie critiche, causa della rottura del loro sodalizio all'inizio degli anni '70, in cui egli sosteneva, contrariamente a Rodano, che la rivoluzione costituiva per Marx la riappropriazione di soggettività e riconquista della positività del finito, non salto nell'assoluto. Ne emergeva, come alternativa da sciogliere, la possibilità di dover fondare in altro modo rispetto a Rodano la laicità della politica, oppure di dover concludere con Heidegger che *“ormai solo un Dio ci può salvare”*⁹⁰. Una riflessione che era ancora in divenire, piena di interrogativi e dubbi irrisolti, interrotta solo dalla morte.

C.N., già sottoposto nel 1985 ad intervento chirurgico, muore, stroncato da un male incurabile, il 31 luglio 1988 nella sua casa di Andorno Micca, località del biellese dove si era trasferito subito dopo l'intervento chirurgico.

Lontano per carattere e per formazione da ogni accademismo, non ha voluto lasciare né ha lasciato “una scuola”. Un fatto, questo, che lungi dal costituire un limite, va giudicato piuttosto come il segno di un'eredità più ricca e più durevole di quella che trova l'unica sua ragione d'essere nelle mutevoli e transitorie aggregazioni della vita accademica. Un'eredità critica così ampia e ricca da poter essere raccolta anche al di là dell'ispirazione di fondo che ha guidato la sua ricerca, sempre segnata, in definitiva, da un'intenzione politica, quella di dare forma di razionalità alla critica della storia data. Si tratta del filo rosso che segna la continuità dell'intera sua riflessione e che, probabilmente, non trova miglior definizione di quella data dallo stesso C.N. nel tracciare il bilancio del suo rapporto con la scienza economica:

Il luogo in cui io cerco, come posso, di stare e da cui provo, come posso, a parlare, è la politica, è una dimensione politica (...). Io non avrei in vita mia mai affrontato una questione teoretica se non fossi stato spinto a farlo da un interesse politico. Io ho cominciato ad occuparmi di politica nel momento in cui ho cominciato a ragionare, e ho affrontato determinare questioni anche all'interno di una determinata disciplina, solo perché queste questioni mi consentivano di capire meglio la politica; e posso dire, mi arrischio a dire, che questa forza che ha avuto la politica come luogo in cui stare e

⁸⁸ Ibidem.

⁸⁹ La critica della centralità dell'economico e la liberazione dal dominio sono momenti ricorrenti, e cruciali, del ragionamento dell'ultimo C.N. impegnato anche sul terreno del rapporto con la natura e della pace. Di rilievo alcuni interventi su *Bozze*, come per esempio: “Una società i cui valori non siano decisi dal mercato” (1982), la “Lettera ai comunisti. Uscire dal sistema di dominio e di guerra” (1985), scritta con Raniero La Valle, e la relazione al Convegno di Cortona con il dibattito che ne seguì, raccolti nel numero monografico “Costituente pace” (1986).

⁹⁰ Parte di questi ultimi scritti sono stati raccolti da Raniero La Valle in *Cercate ancora*.

*da cui parlare, è naturalmente derivata dal fatto che la politica era qui concepita come lo strumento di una liberazione.*⁹¹

⁹¹“Attaccare il dominio nel suo fondamento”, *Bozze*, IX, nn. 5-6, settembre-dicembre 1986, p. 208.

SCRITTI EDITI

1948

1

Programmazione lineare / [Claudio Napoleoni]. - p.494-499

In: Enciclopedia Treccani, Vol. 2, Appendice 3, 1948. - Testo attribuito dai curatori

1949

2

Un anno di ERP in Italia : rapporto sull'Italia dell'amministrazione del Piano Marshall / traduzione integrale, introduzione e note a cura del Comitato nazionale dei Consigli di Gestione ; [introduzione non firmata e a cura di Claudio Napoleoni]. - Roma : Edizioni "La realtà economica", 1949. - 98 p., tav.

((Testo attribuito dai curatori

3

Due opposti giudizi sull'economia italiana / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 6(1949), n.5, p.232-235

1950

4

Il corporativismo : appunti sugli interventi nell'economia / Claudio Napoleoni

In: Cultura e realtà, 1950, n.1, p.35-52

5

Introduzione alla traduzione italiana del cap. 14° di: Alvin H. Hansen, Fiscal Policy and Business Cycles / [Claudio Napoleoni]

((Tit. orig. del cap. 14: The Dynamic Versus the Circular Flow Economy, pubblicato nel fasc. col tit.: Economia dinamica ed economia statica. - Testo attribuito dai curatori

Ivi, n.2, p.98-110

6

Traduzione di: John Eaton, Economia politica, Torino, Einaudi, 1950 / Claudio Napoleoni

((Tit. orig.: Political Economy, London, Lawrence & Wishart, 1949

1951

7

Sul significato teoretico delle dottrine della concorrenza imperfetta / Claudio Napoleoni

In: Cultura e realtà, [1951], n.3-4, p.55-75

1952

8

Recensione a: Joan Robinson, Collected Economic Papers, Oxford, Basil Blackwell, 1951 e a id.: The Rate of Interest and other Essays, London, Macmillan & Co., 1952 e a: R.F. Harrod, Economic Essays, London, Macmillan & Co., 1952 / Claudio Napoleoni

In: Moneta e credito, 5(1952), n.1, p.371-375

1953

9

Il costo sociale dell'impresa privata / Claudio Napoleoni

((Recensione a: K. William Kapp, *The Social Cost of Private Enterprise*, Cambridge, Mass., Harvard University Press, 1950

In: *Comunità*, 7(1953), n.17, p.31

10

L'economia dinamica / Claudio Napoleoni

((Recensione a: William J. Baumol, *Economic Dynamics*, New York, The Macmillan Co., 1951

Ivi, p.31

11

Investimenti economici e investimenti sociali / nota preparata dalla Svimez ; con il particolare contributo di Claudio Napoleoni per il movimento francese di studi e ricerche "Economie et Humanisme", Arbresle, (Rhône)

In: *Informazioni Svimez*, 6(1953), 22-29 luglio, n.29-30, p.674-676

12

Marx e la scienza economica / Claudio Napoleoni

((Recensione a: Joan Robinson, *Marx e la scienza economica*, Firenze, La Nuova Italia, 1952

In: *Comunità*, 7(1953), n.17, p.30-31

13

Una raccolta importante / Claudio Napoleoni

((Recensione a: R.V. Clemence (edited by), *Reading in Economic Analysis*, Cambridge, Mass., Addison-Wesley Press, 1950

Ivi, n.19, p.23

14

Schumpeter e il suo sistema / Claudio Napoleoni

((Recensione a: R.V. Clemence and F.S. Doody, *The Schumpeterian System*, Cambridge, Mass., Addison-Wesley Press, 1950

Ivi, p.23

15

Sviluppo economico e sistema economico / Claudio Napoleoni

((Recensione a: Maurice Dobb, *Some Aspects of Economic Development*, Delhi, Rajit Printers & Publishers, 1951

Ivi, p.21-23

16

Sviluppo economico internazionale e aree depresse / Claudio Napoleoni

((Recensione a: S. Herbert Frankel, *Some conceptual Aspects of International Economic Development of Underdeveloped Territories*, Princeton, Princeton University Press, 1952

Ivi, n.20, p.24-25

1954

17

Pregiudizi sul Mezzogiorno / Claudio Napoleoni

((Recensione a: Carlo Rodano, *Mezzogiorno e sviluppo economico*, Bari, Laterza, 1954

Ivi, 8(1954), n.24, p.45

18

Ristagno e depressione nell'economia italiana / Jacopo Muzio, Claudio Napoleoni

In: *Il mercurio*, 1(1954), n.7, p.10-11

19

Ristagno economico e sottosviluppo / Claudio Napoleoni

((Recensione a: J. Steindl, *Maturity and Stagnation in American Capitalism*, Oxford, Basil Blackwell, 1952

In: *Comunità*, 8(1954), n.24, p.44-45

1955

20

La crisi della politica economica / Claudio Napoleoni

((Recensione a: P. Mendès-France, *Teoria economica e azione politica*, Firenze, Sansoni, 1955 e a: J. Tinbergen, *On the Theory of Economic Policy*, Amsterdam, North-Holland Publishing Company, 1954

Ivi, 9(1955), n.30, p.20-21

1956

21

Dizionario di economia politica / a cura di Claudio Napoleoni. - Milano : Edizioni di Comunità, 1956. - XXX, 1722 p.

((Voci redatte da Napoleoni: Accelerazione, Ammortamenti e rinnovi, Azienda, Concorrenza monopolistica, Concorrenza pura, Costo, Discriminazione dei prezzi, Distribuzione, Domanda, Economica (scienza), Economie arretrate, Elasticità, Impresa, Liquidità, Moltiplicatore, Monopolio bilaterale, Monopolio unilaterale, Oligopolio, Produzione, Profitto, Rendita, Risparmio, Ristagno, Scambio, Speculazione, Statica e dinamica, Statica comparata, Utilità, Valore

22

Non sono i monopoli il problema italiano / lettera di Claudio Napoleoni

In: *Il dibattito politico*, 2(1956), 1 agosto, n.68, p.6-9

23

Tre testi sulla questione dell'impoverimento / [Claudio Napoleoni]

((Introduzione non firmata alla traduzione di alcuni scritti di M. Thorez, A. Arzumanyan, J. Strachey. - Testo attribuito dai curatori

Ivi, 2(1956), 1 novembre, n.74, p.27-28

1957

24

Capitalismo e precapitalismo nelle campagne italiane / lettera di Claudio Napoleoni

((Recensione a: Emilio Sereni, *Vecchio e nuovo nelle campagne italiane*, Roma, Editori Riuniti, 1956

Ivi, 3(1957), 1 novembre, n.98, p.25-29

25

Considerazioni sui concetti di "valore economico" e di "valore-lavoro" / Claudio Napoleoni

In: *Economia internazionale*, 10(1957), n.3, p.425-449

26

Proprietà e potere contadino / Claudio Ramolino [Claudio Napoleoni]

((Testo attribuito da Carlo Boffito

In: *Il dibattito politico*, 3(1957), 16 maggio, n.87, p.7-8

27

La riforma agraria come minor male / Claudio Ramolino [Claudio Napoleoni]

((Testo attribuito dai curatori

Ivi, 1 luglio, n.90, p.7-8

28

Uno scritto di P.J.D. Wiles sui problemi del piano / [Claudio Napoleoni]

((Introduzione non firmata alla traduzione dell'articolo di P.J.D. Wiles: Scarcity, Marxism and Gosplan, In: Oxford Economic Papers, ottobre 1953, pubblicato in italiano col tit.: L'economia della scarsità il marxismo e la pianificazione sovietica. - Testo attribuito dai curatori

Ivi, 3(1957), 15 gennaio, n.79, p.25

29

Il sud e il mercato europeo / Claudio Ramolino [Claudio Napoleoni]

((Testo attribuito dai curatori

Ivi, 3(1957), 15 aprile, n.85, p.7-8

1961

30

Forza-lavoro, azione rivendicativa e rapporto salario-sviluppo economico : problemi della politica salariale / Claudio Napoleoni

((Lettera al direttore a commento dell'art. di A. Tatò: Ordinare la struttura della retribuzione secondo la logica e i fini del sindacato, In: Politica ed economia, 1961, n.2-3, p.11-25

In: Politica ed economia, 5(1961), n.4, p.10-11

31

Il pensiero economico del 900 / Claudio Napoleoni. - Roma : ERI - Edizioni RAI radiotelevisione italiana, 1961. - VII, 200 p.

((Il volume riproduce, con qualche modifica e alcuni ampliamenti, il testo di undici conversazioni trasmesse dal 3° Programma tra la fine del 1960 e il principio del 1961. - Ripubblicato, con ampliamenti e aggiornamenti, dalla casa editrice Einaudi nel 1963 (cfr. n.42)

32

Sulla teoria della produzione come processo circolare / Claudio Napoleoni

((Recensione a: P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Torino, Einaudi, 1960. - Ripubblicato in: Franco Botta (a cura di), Il dibattito su Sraffa (cfr. n.120) e in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523) e in: Luigi Pasinetti (edited by), Italian Economic Papers, Vol. 1, col tit.: An Essay on the Theory of Production as a circular Process (cfr. n.524)

Estr. da: Giornale degli economisti e annali di economia, 20(1961), n.1-2, p.101-117

1962

33

Mercato, pianificazione e imprenditività / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523)

In: La rivista trimestrale, 1(1962), n.3, p.471-489

34

Note aggiuntive sulla questione del pensiero economico contemporaneo / C[laudio] N[apoleoni]

Ivi, p.586-587

35

La posizione del consumo nella teoria economica / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523)

Ivi, n.1, p.3-26

36

Il problema della programmazione in Italia / Claudio Napoleoni

Ivi, n.4, p.701-720

37

La scienza economica e il sistema economico negli "elementi" di Walras / [Claudio Napoleoni]
(Premessa non firmata alla traduzione di due brani tratti da: L. Walras, *Eléments d'économie politique pure ou théorie de la richesse sociale*, pubblicati nel fascicolo coi titoli: *La ricchezza sociale e l'economia politica pura e: L'immagine del processo economico.* - Testo attribuito dai curatori (cfr. anche n.59)
Ivi, n.2, p.418-426

38

Squilibri economici e programmazione in Italia / Claudio Napoleoni
(Parzialmente incluso in: Augusto Graziani (a cura di), *L'economia italiana: 1945-1970*, col tit.: *Squilibri economici e programmazione* (cfr. n.108). - Ripubblicato in: Manin Carabba (a cura di), *Mezzogiorno e programmazione 1945-1971* (cfr. n.347)
Ivi, p.199-216

39

Lo "stato stazionario" nella concezione di J. Stuart Mill" / [Claudio Napoleoni]
(Premessa non firmata al cap.6 del vol.4 di: J.S. Mill, *Principii di economia politica*, Torino, UTET, 1953, pubblicato nel fascicolo col tit.: *Dello stato stazionario.* - Testo attribuito dai curatori
Ivi, n.4, p.825-830

40

Sulla teoria economica del socialismo di O. Lange / [Claudio Napoleoni]
(Premessa non firmata alla traduzione di: O. Lange, *On the Economic Theory of Socialism*, pubblicato per la prima volta in: *Review of Economic Studies*, 1936, ottobre, n.1 e 1937, febbraio, n.2. - Testo attribuito dai curatori
Ivi, n.3, p.590

1963

41

Dall'economia classica all'economia moderna: due testi di Marx e di Böhm-Bawerk" / [Claudio Napoleoni]
(Premessa, non firmata, alla traduzione di alcuni passi dei "Manoscritti economico - filosofici" di Marx e al capitolo "La teoria dell'interesse di Marx" di E. von Böhm-Bawerk, tratto da "Storia e critica delle teorie dell'interesse. - Testo attribuito dai curatori
Ivi, 2(1963), n.7-8, p.622

42

Il pensiero economico del 900 / Claudio Napoleoni. - 4. ed. [i.e. 2. ed.]. - Einaudi, 1967, copyr. 1963. - 206 p.
(Piccola biblioteca Einaudi ; 30)
Rist. 1971
Ed. successiva di: *Il pensiero economico del 900* (cfr. n.31)

43

Salari e politica sindacale nella relazione Carli / Claudio Napoleoni
In: *La rivista trimestrale*, 2(1963), n.5-6, p.157-173

44

Salario, reddito e prezzi / Claudio Napoleoni
(Lettera al direttore, in risposta all'articolo di Mario Mazzarino: *La colpa è dei salari* (cfr. n.564)
In: *Rinascita*, 20(1963), 28 settembre, n.38, p.1

45

Sfruttamento, alienazione e capitalismo / Claudio Napoleoni
In: *La rivista trimestrale*, 2(1963), n.7-8, p.400-429

46

La teoria dell'equilibrio economico generale secondo von Neumann / Claudio Napoleoni
(Poi incluso in: C. Napoleoni, *L'equilibrio economico generale* (cfr. n.55). - Ripubblicato in: *Economies et sociétés*, col tit.: *La Théorie de l'équilibre économique général selon von Neuman* (cfr. n.71)
Ivi, p.590-621

1964

47

Appunti per una storia del pensiero economico: 1 / Claudio Napoleoni

((Inizia da questo numero della "Rivista trimestrale" la pubblicazione del testo, opportunamente rivisto e allargato, di alcune lezioni di storia del pensiero economico, tenute privatamente a un gruppo di giovani laureati e studenti. - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

Ivi, 3(1964), n.11-12, p.707-735

48

In ricordo di Felice Balbo / Claudio Napoleoni

((Testo della conferenza tenuta a Roma, sul vol.: F. Balbo, Idee per una filosofia dello sviluppo umano, Torino, Boringhieri, 1962. - Non è indicata la data in cui si è tenuta la conferenza

Ivi, n.10, p.313-317

49

Nota sulla congiuntura economica italiana / Claudio Napoleoni

((Parzialmente ripubblicato in: Augusto Graziani (a cura di), L'economia italiana dal 1945 ad oggi, col tit.: Le inefficienze causano la crisi (cfr. n.103)

Ivi, n.9, p.117-125

50

Premesse al concetto della produzione come processo circolare / C[laudio] N[apoleoni]

((Premessa, non firmata, alla traduzione dell'articolo di P. Sraffa: Sulle relazioni tra costo e quantità prodotta", In: Annali di economia, 1925 e alla traduzione di una parte dell'introduzione premessa da Sraffa alla sua edizione delle opere complete di D. Ricardo. - Testo attribuito dai curatori

Ivi, p.175-177

51

Significato e prospettive di una tregua salariale / Claudio Napoleoni e Franco Rodano

Ivi, n.10, p.235-251

1965

52

Appunti per una storia del pensiero economico: 2 / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

Ivi, 4(1965), n.13-14, p.283-296

53

Appunti per una storia del pensiero economico: 3 / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

Ivi, n.15-16, p.606-613

54

Dalle "Lezioni di Glasgow" di Adamo Smith / [Claudio Napoleoni]

((Premessa, non firmata, alla pubblicazione di un brano delle lezioni tenute da Adam Smith presso l'Università di Glasgow. - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.117)

Ivi, n.13-14, p.297

55

L'equilibrio economico generale : studio introduttivo / Claudio Napoleoni. - Torino : Boringhieri, 1965. - 237 p., tav.

(Serie di economia)

((Il vol. riproduce, con molti ampliamenti, le dispense del corso di "Economia matematica" tenuto presso la Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Urbino (sede di Ancona). - Non è conosciuta la data di svolgimento del corso

56

In ricordo di Giorgio Sebreghoni / [Claudio Napoleoni]

((Intervento in occasione della presentazione del vol. di G. Sebreghoni "Sullo sviluppo della società italiana", svoltasi a Roma nel mese di ottobre 1965. - Testo attribuito dai curatori

In: La rivista trimestrale, 4(1965), n.15-16, p.554-557

57

Programmazione economica e azione sindacale in Italia / [Claudio Napoleoni]

((Testo attribuito dai curatori

Ivi, n.13-14, p.3-41

58

Sul pensiero di Marx / Claudio Napoleoni e Franco Rodano

Ivi, n.15-16, p.387-422

59

Sulla edizione inglese degli "Eléments" di Walras / Claudio Napoleoni

((Recensione a: Léon Walras, Element of Pure Economics or the Theory of Social Wealth, translated by William Jaffé, published for the American Economic Association and the Royal Economic Society by George Allen & Unwin, London, 1954 (cfr. anche n.37)

Estr. da: Giornale degli economisti e annali di economia, 24(1965), n.7-8, p.634-648

1966

60

Appunti per una storia del pensiero economico: 4 / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

In: La rivista trimestrale, 5(1966), n.17-18, p.196-207

61

Appunti per una storia del pensiero economico: 5 / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

Ivi, n.19-20, p.528-535

62

Due scritti di Ricardo sul saggio di profitto e sul valore / [Claudio Napoleoni]

((Premessa, non firmata, a: D. Ricardo, Saggio sull'influenza del basso prezzo del grano sui profitti del capitale. - Ripubblicata in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.117)

Ivi, p.591

63

Fisiocrazia e lavoro produttivo, secondo il pensiero di A. Smith / [Claudio Napoleoni]

((Premessa, non firmata, alla traduzione di due passi tratti da: A. Smith, Ricchezza delle nazioni. - Testo attribuito dai curatori

Ivi, n.17-18, p.282

64

Politica dei redditi e programmazione / Claudio Napoleoni

((Conferenza tenuta nel giugno 1966 a Napoli presso il Circolo di cultura "Francesco de Sanctis". - Parzialmente ripubblicata in: Augusto Graziani (a cura di), L'economia italiana: 1945-1970 (cfr. n.106). - Ripubblicata in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523)

Ivi, p.179-195

65

Sul significato del problema marxiano della "trasformazione" / Claudio Napoleoni

Ivi, p.110-119

1967

66

Agricoltura e programmazione / Claudio Napoleoni

((Recensione a: Giuseppe Orlando, Programma di sviluppo a lungo termine dell'agricoltura, Padova, CEDAM, 1967

In: Mondo economico, 22(1967), 19-26 agosto, n.33-34, p.33-34

67

Appunti per una storia del pensiero economico: 6 / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

In: La rivista trimestrale, 6(1967), n.21, p.182-186

68

Capitale / Claudio Napoleoni. - p.841-845

In: Enciclopedia europea Garzanti, vol. 2, 1967

69

Elementi di statistica / Claudio Napoleoni. - Firenze : La Nuova Italia, 1967. - 86 p., 58 tav.

(Corso di scienza economica / a cura di Claudio Napoleoni)

70

Su alcune questioni sollevate dal movimento studentesco / Claudio Napoleoni e Franco Rodano

In: La rivista trimestrale, 6/7(1967-1968), n.24-25, p.617-657

71

La théorie de l'équilibre économique général selon von Neumann / Claudio Napoleoni

((Traduzione dei cap. 11 e 12 di: L'equilibrio economico generale (cfr. n.55). - Già in: La rivista trimestrale, col tit.: La teoria dell'equilibrio generale secondo von Neumann (cfr. n.46). - Il fasc. contiene anche la traduzione in francese di numerosi interventi italiani, tra cui Garegnani, Graziani, Trezza. E' importante perché segnala la tempestiva diffusione in area francofona della discussione italiana sul tema e l'attenzione al contributo di Napoleoni segnalata da alcune testimonianze

In: Economies et sociétés, 1(1967), n.9, serie BA-5, p.177-207

1968

72

Ekonomické myšlení dvacátého století / Claudio Napoleoni. - Praha : Academia, nakladatelství Československé akademie věd, 1968. - 191 p.

((Trad. di: Il pensiero economico del 900 (cfr. n.31)

73

Elementi di economia politica / Claudio Napoleoni. - 2. ed. - Firenze : La Nuova Italia, 1968, copyr. 1967. - VI, 433 p.

(Corso di scienza economica / a cura di Claudio Napoleoni)

((2. Rist. 1971. - Il vol. riporta la prefazione alla 1. ed. e l'avvertenza alla 2. ed.

74

Grundzüge der modernen ökonomischen Theorien / Claudio Napoleoni. - Frankfurt am Main : Suhrkamp Verlag, 1968. - 140 p.

((Trad. di: Il pensiero economico del 900 (cfr. n.31)

75

Problemi dell'economia di mercato e sviluppo economico / Claudio Napoleoni. - p.583-611

In: Il mezzogiorno nelle ricerche della SVIMEZ 1947-1967 / SVIMEZ. Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno. - Roma : Giuffrè editore, 1968. - XI, 799 p., tav.

1969

76

Il concetto di capitale in Marx / [Claudio Napoleoni]

((Premessa, non firmata, alla traduzione di alcuni testi di Marx. - Ripubblicata in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

In: La rivista trimestrale, 8(1969), n.28-30, p.574-575

77

Intorno alla storia del pensiero economico: 1 - Considerazioni generali; 2 - Ricardo; 3 - Sul concetto di capitale / Claudio Napoleoni

((Testo di alcune lezioni del "Corso di storia del pensiero economico", tenuto da Napoleoni dal maggio 1968 al maggio 1969 alla Scuola italiana di scienze politiche ed economiche, istituita presso l'IREA. - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92 e n.117). - La parte 2ª è inclusa sia nella 1. ed., 1970 che nella 2. ed., 1973 ; le parti 1ª e 3ª sono incluse solo nella 1. ed., 1970

Ivi, p.391-467

78

Lezioni di macroeconomia / Claudio Napoleoni, Ricciotti Antinolfi. - Napoli : De Simone, [1969]. - 270 p., tav.

((In testa al front.: Università di Napoli, Facoltà di Economia e commercio. - Il vol. posseduto dal Fondo contiene annotazioni autografe

79

Scienza politica e scienza economica / Claudio Napoleoni

((Prolusione ai corsi della Scuola italiana di scienze politiche ed economiche, costituita presso l'IREA

In: Futuribili, 3(1969), n.6, p.27-37

80

Sul concetto di alienazione / Claudio Napoleoni

Ivi, n.13-14, p.22-36

81

Università: qual è il vero obiettivo? / una lettera di Claudio Napoleoni

In: l'Unità, 46(1969), 5 marzo, n.53, p.3

1970

82

Da dove cominciare? / Claudio Napoleoni risponde a [Ugo] La Malfa

((Commento all'articolo di Ugo La Malfa: Le idee serie di un economista di sinistra (cfr. n.568)

In: Settegiorni, 4(1970), 27 dicembre, n.185, p.12-13

83

La filosofia della pace sociale / Claudio Napoleoni

((Inizia con questo articolo la collaborazione di Claudio Napoleoni con il settimanale "Settegiorni"

Ivi, 4 ottobre, n.173, p.5-6

84

Il futuro del capitalismo. Crollo o sviluppo? / Lucio Colletti, Claudio Napoleoni. - Bari : Laterza, 1970. - CXII, 687 p.

(Storia e società)

((Il vol. è una antologia di scritti di David Ricardo ...et al., a cura e introduzione di Lucio Colletti e Claudio Napoleoni. - La parte curata da Claudio Napoleoni è ripubblicata nel 1976 dalla casa editrice Laterza, col tit.: Il futuro del capitalismo (cfr. n.147)

85

Lotte sindacali e crisi economica / Claudio Napoleoni

In: Settegiorni, 4(1970), 15 novembre, n.179, p.13

86

Mezzogiorno e accumulazione / Claudio Napoleoni
Ivi, 22 novembre, n.180, p.14-15

87

Prefazione a: Marina Bianchi, La teoria del valore dai classici, Bari, Laterza, 1970 / Claudio Napoleoni. - p.V-X
(Il Fondo possiede anche la 2. ed. ampliata, 1972, con la prefazione alla seconda edizione, p.XI-XIII)

88

Prefazione a: Pietro Ferraro, Progresso tecnico, ventagli di produttività e sviluppo : un'economia alle soglie del futuro, Milano, Angeli, 1970 / Claudio Napoleoni. - p.15-20

89

Programmazione inesistente / Claudio Napoleoni
In: Settegiorni, 4(1970), 1 novembre, n.177, p.11

90

La questione delle macchine in Marx / Claudio Napoleoni
(In appendice: recensione a: R.L. Meek, *Scienza economica e ideologia*, Bari, Laterza, 1969. - Poi incluso in: C. Napoleoni, *Smith Ricardo Marx* (cfr. n.92)
In: La rivista trimestrale, 8(1970), n.31-32, p.625-635

91

Riforme consumo e proprietà / Claudio Napoleoni
In: Settegiorni, 4(1970), 13 dicembre, n.183, p.11-12

92

Smith Ricardo Marx : considerazioni sulla storia del pensiero economico / Claudio Napoleoni. - Torino : Boringhieri, 1970. - 214, [2] p.
(Universale scientifica ; 54)

93

Su alcuni problemi del marxismo / Claudio Napoleoni. - p.XIII-XXXIX
Introduzione a: La teoria dello sviluppo capitalistico (cfr. n.94)

94

La teoria dello sviluppo capitalistico / Paul Marlor Sweezy ; discussione con scritti di Shigeto Tsuru ... [et al.] ; a cura e con introduzione di Claudio Napoleoni. - Torino : Boringhieri, 1970. - XXXIX, 617 p.
(Universale scientifica ; 229/231)

1971

95

Congiuntura e lotte operaie / Claudio Napoleoni
In: Settegiorni, 5(1971), 16 maggio, n.205, p.6-7

96

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 : lettera aperta di un gruppo di studiosi economisti e parlamentari meridionalisti, inviata il 16 dicembre 1970 al Presidente del Consiglio Emilio Colombo / Claudio Napoleoni ... [et al.]
In: Informazioni Svimez, 24(1971), 15 gennaio, n.1, p.27-29

97

Il padrone disimpegnato / Claudio Napoleoni
In: Settegiorni, 5(1971), 7 marzo, n.195, p.6-7

98

Perché Carli ha torto / Claudio Napoleoni
Ivi, 17 gennaio, n.188, p.4-5

99

Polemica su Marx e il futuro del capitalismo / un intervento di Claudio Napoleoni e la risposta di Antonio Pasenti

In: *Rinascita*, 28(1971), 7 maggio, n.19, p.31-32

100

La reticenza di Carli / Claudio Napoleoni

In: *Settegiorni*, 5(1971), 13 giugno, n.209, p.7-8

101

Risposta alla lettera di Mariano D'Antonio / c[laudio] n[apoleoni] (cfr. n.570)

Ivi, 24 gennaio, n.189, p.47-48

1972

102

Economic Thought of Twentieth Century / Claudio Napoleoni ; edited, expanded, translated and introduced by Alessandro Cigno. - London : Martin Robertson, 1972. - 169 p.

((Trad. di: Il pensiero economico del 900 (cfr. n.31)

103

Le inefficienze causano la crisi / Claudio Napoleoni. - p.295-302

((Già in: La rivista trimestrale, col tit.: Nota sulla congiuntura economica italiana (cfr. n.49)

In: *L'economia italiana: 1945-1970* / a cura di Augusto Graziani ; con la collaborazione di Giancarlo De Vivo. - Bologna : Il Mulino, 1972. - 396 p., tav.

(Problemi e prospettive. Economia)

104

Interventi (2) al convegno "Il marxismo italiano degli anni sessanta e la formazione teorico-politica delle nuove generazioni", promosso dall'Istituto Gramsci di Roma e svoltosi a Roma il 23-25 ottobre 1971 / Claudio Napoleoni. - p.184-193 ; 433-435

((Il Fondo possiede anche il dattiloscritto con annotazioni autografe. - Già parzialmente pubblicato in: *Rinascita*, 1971, 29 ottobre, n.43, p.20

In: *Il marxismo italiano degli anni sessanta e la formazione teorico-politica delle nuove generazioni*. - Roma : Editori Riuniti - Istituto Gramsci, 1972. - 775 p.

(Nuova biblioteca di cultura. Atti dell'Istituto Gramsci ; 107)

105

Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx / Claudio Napoleoni. - Torino : Boringhieri, 1972. - 185 p.

(Lezioni e seminari)

((Lezioni tenute presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino nei mesi di marzo, aprile e maggio 1971. - Il vol. posseduto dal Fondo contiene correzioni autografe da riportare nella ristampa

106

Politica dei redditi e programmazione / Claudio Napoleoni. - p.358-366

((Già in: La rivista trimestrale (cfr. n.64)

In: *L'economia italiana: 1945-1970* / a cura di Augusto Graziani ; con la collaborazione di Giancarlo De Vivo. - Bologna : Il Mulino, 1972. - 396 p., tav.

(Problemi e prospettive. Economia)

107

Quale funzione ha avuto la "Rivista trimestrale"? / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, *Dalla scienza all'utopia* (cfr. n.523). - Il Fondo possiede anche il dattiloscritto di 11 pagine

In: *Rinascita*, 29(1972), 6 ottobre, n.39, p.32-33

108

Squilibri economici e programmazione / Claudio Napoleoni. - p.201-209

((Già in: La rivista trimestrale (cfr. n.38). - Ripubblicato in: Manin Carabba (a cura di), *Mezzogiorno e programmazione 1945-1971* (cfr. n.347)

In: L'economia italiana: 1945-1970 / a cura di Augusto Graziani ; con la collaborazione di Giancarlo De Vivo. - Bologna : Il Mulino, 1972. - 396 p., tav. (Problemi e prospettive. Economia)

109

Storia dell'analisi economica / Joseph Alois Schumpeter ; edizione ridotta a cura e con introduzione di Claudio Napoleoni. - Torino : Boringhieri, 1972. - XIII, 684 p.

(Universale scientifica ; 77/78/79)

((2. Rist. 1979

Tit. orig.: History of Economic Analysis / Joseph Alois Schumpeter. - London : Allen & Unwin, 1954

1973

110

Curso de economía política / Claudio Napoleoni ; [version en lengua castellana de Montserrat Bertran]. - Vilassar de Mar - Barcelona : Oikos-tau, s.a. ediciones, 1973. - 307 p.

(Libros de economía oikos ; 21)

((Trad. di: Elementi di economia politica (cfr. n.73)

111

Intervista sul tema "Il dollaro e la lira" / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 30(1973), 30 marzo, n.13, p.9

112

Introduzione a: Carlo Boffito, Teoria della moneta : Ricardo, Wicksell, Marx, 2. ed., Torino, Einaudi, 1979, copyr. 1973 / Claudio Napoleoni. - p.IX-XVII

(Piccola biblioteca Einaudi ; 210)

113

Per la ripresa di una critica dell'economia politica : il dibattito su economia e marxismo / Claudio Napoleoni, Mariano D'Antonio e Marina Bianchi

In: Rinascita, 30(1973), 2 novembre, n.43, p.19-20

114

Riforme del capitale o capitale riformato? / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: Valentino Parlato (a cura di), Spazio e ruolo del riformismo, Bologna, Il Mulino, 1974 e in: Augusto Graziani (a cura di), L'economia italiana dal 1945 ad oggi, col tit.: Le riforme sono rivoluzionarie (cfr. n.306)

In: Il manifesto, 3(1973), 17 maggio, n.115, p.3

115

Risposta al questionario sul quotidiano "Il manifesto" / Claudio Napoleoni

((La risposta è riportata all'interno dell'articolo: Domande e risposte sul nostro giornale che comincia oggi il suo terzo anno di vita con molti problemi ma con le carte in regola

Ivi, 28 aprile, n.101, p.4

116

Ristagno scollato / conversazione con Claudio Napoleoni e Mariano D'Antonio

Ivi, 6 dicembre, n.282, p.3

117

Smith Ricardo Marx : considerazioni sulla storia del pensiero economico / Claudio Napoleoni. - 2. ed. - Torino : Boringhieri, 1973, copyr. 1970. - 243 p.

(Universale scientifica ; 54)

Ed. successiva di: Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

1974

118

Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx / Claudio Napoleoni. - Torino : Boringhieri, 1974. - 185 p.

(Lezioni e seminari)

((Rist. 1979 della rist. del 1974, con correzioni)

Ed. successiva di: *Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx* (cfr. n.105)

119

Lotta politica e "leggi" economiche / Claudio Napoleoni

In: *Il manifesto*, 4(1974), 5 marzo, n.53, p.1-2

120

Sulla teoria della produzione come processo circolare / Claudio Napoleoni. - p.37-62

((Già in: *Giornale degli economisti e annali di economia* (cfr. n.32)

In: *Il dibattito su Sraffa* / a cura di Franco Botta. - Bari : De Donato, 1974. - 270 p.

(Dissensi ; 54)

1975

121

Nella stiva ha un programma? E quale? / intervengono Eugenio Scalfari, Claudio Napoleoni e Giorgio Ruffolo

((Discussione sul 14° Congresso del Pci, svoltosi a Roma dal 18 al 23 marzo 1975

In: *L'espresso*, 21(1975), 23 marzo, n.12, p.7-10

122

Smith Ricardo Marx / Claudio Napoleoni ; translated by J.M.A. Gee. - Oxford : Basil Blackwell, 1975. - 198 p.

((Trad. di: *Smith Ricardo Marx* (cfr. n.117)

1976

123

Abolire la scala mobile? / Claudio Napoleoni

In: *La repubblica*, 1(1976), 24-25 ottobre, n.242, p.6

124

Agire su due fronti: deficit del Tesoro e costo del lavoro / Claudio Napoleoni

Ivi, 2 aprile, n.69, p.7

125

Baffi: economia in stato d'assedio / Claudio Napoleoni

Ivi, 1 giugno, n.119, p.15

126

Borghesia senza profitti proletariato senza spinta : Franco Rodano ha posto male la prospettiva delle riforme / Claudio Napoleoni

Ivi, 25 febbraio, n.37, p.17

127

Il capestro dell'austerità / Claudio Napoleoni

Ivi, 2 settembre, n.197, p.4

128

Il capitalismo con le stampelle / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: Ezio Tarantelli (a cura di), *Salario e crisi economica: dalla "ricetta Modigliani" al dopo-elezioni*, Roma, Savelli, 1976

Ivi, 16 aprile, n.81, p.20

129

Caro Carli, aspetto risposta / Claudio Napoleoni

Ivi, 30 ottobre, n.247, p.6

130

Caro Carli, mi raccomando... / Claudio Napoleoni

Ivi, 23 luglio, n.163, p.1-2

131

Chi pagherà la crisi : faccia a faccia / Claudio Napoleoni, Franco Modigliani

((Incontro svoltosi a Milano, presso l'Assolombarda, il 12 marzo 1976. - Ripubblicato in: Ezio Tarantelli (a cura di), Salario e crisi economica: dalla "ricetta Modigliani" al dopo-elezioni, Roma, Savelli, 1976

In: Mondo economico, 31(1976), 20 marzo, n.11, p.22-29

132

Le colpe dei partiti / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 1(1976), 22 gennaio, n.8, p.6

133

I comunisti e la lira / Claudio Napoleoni

Ivi, 20 marzo, n.58, p.6

134

I comunisti e le imprese / Claudio Napoleoni

Ivi, 18 dicembre, n.287, p.6

135

Le condizioni della ripresa / Claudio Napoleoni. - p.5

In: E se il Pci...? / [a cura del Comitato regionale piemontese del Pci]. - [S.l. : s.n.], [1976]. - 31 p. : ill.

((Opuscolo pubblicato in occasione delle elezioni politiche del 20 giugno 1976

136

La Confindustria preferisce l'inflazione? / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 1(1976), 14 ottobre, n.233, p.6

137

Il costo della ripresa / Claudio Napoleoni

Ivi, 13 agosto, n.180, p.4

138

Crisi della moneta e crisi del capitale / Claudio Napoleoni

In: Il leviatano, 1976, n.1, p.77-80

139

Denari a pioggia per l'industria? / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 1(1976), 26 novembre, n.269, p.6

140

Due domande ad Agnelli / Claudio Napoleoni

Ivi, 20 gennaio, n.6, p.6

141

Due o tre domande alla Confindustria / Claudio Napoleoni

Ivi, 19 ottobre, n.237, p.6

142

E' indispensabile ridurre l'area improduttiva / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di Lina Tamburrino

In: l'Unità, 53(1976), 10 febbraio, n.34, p.2

143

Egam: 500 miliardi buttati al vento / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 1(1976), 4 dicembre, n.275, p.6

144

La falsa ricetta del prof. Andreatta / Claudio Napoleoni
(Ripubblicato in: E. Tarantalli (a cura di), Salario e crisi economica: dalla "ricetta Modigliani" al dopo-elezioni, Roma, Savelli, 1976
Ivi, 27 gennaio, n.12, p.17

145

Favorisce però il consumo improduttivo : [intervento nel dibattito sulle politiche keynesiane nella crisi attuale] / Claudio Napoleoni
In: Rinascita, 33(1976), 21 maggio, n.21, p.23

146

Freno e acceleratore per salvare la lira / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 1(1976), 9 ottobre, n.229, p.6

147

Il futuro del capitalismo / Claudio Napoleoni. - Bari : Laterza, 1976. - LXX, 302 p.
(Libri del tempo Laterza ; 154)
(Il vol. è una antologia di scritti di David Ricardo ... et al. a cura e con introduzione di Claudio Napoleoni. - Già in: Lucio Colletti e Claudio Napoleoni, Il futuro del capitalismo. Crollo o sviluppo? (cfr. n.84)

148

Le industrie con le stampelle / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 1(1976), 23 novembre, n.266, p.6

149

Intervento al convegno "Situazione finanziaria del settore pubblico e crisi dell'impresa", organizzato dal CEEP, Torino 11 giugno 1976 / Claudio Napoleoni
In: CEEP notizie, 1(1976), 22 giugno, n.7, p.25-28

150

Intervento al convegno "Stato e controllo dell'economia" / Claudio Napoleoni. - p.132-140
In: Stato e controllo dell'economia : democrazia politica e democrazia sociale: atti del convegno promosso dall'Istituto Gramsci piemontese e svoltosi a Torino il 5 aprile 1976. - Bari : De Donato, 1976. - 193 p.
(Dissensi ; 78)

151

Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 9 agosto 1976 sulla "Comunicazione sulla fiducia al governo" / Claudio Napoleoni
In: Atti parlamentari. Discussioni / Camera dei Deputati 1976, n.9, p.389-394 (7ª Legislatura)

152

Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'8 ottobre 1976 sulla "Interpellanza sulla sperimentazione scolastica" / Claudio Napoleoni
Ivi, n.19, p.1019-1024 (7ª Legislatura)

153

Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 14 ottobre 1976 sul "Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1975 (204)" / Claudio Napoleoni
Ivi, n.22, p.1168-1175 (7ª Legislatura)

154

Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'11 novembre 1976 sulle "Comunicazioni del Governo" / Claudio Napoleoni
Ivi, n.37, p.2042-2046 (7ª Legislatura)

155

L'inutile candidatura di Agnelli nella DC / Claudio Napoleoni

In: La Repubblica, 1(1976), 13 maggio, n.103, p.1-2

156

Ma il suo pensiero era borghese : John M. Keynes, il famoso economista inglese, moriva a Fivle nel Sussex trent'anni fa / Claudio Napoleoni

Ivi, 21 giugno, n.136, p.10-11

157

Ma quale "sistema"? / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: Ezio Tarantelli (a cura di), Salario e crisi economica: dalla "ricetta Modigliani" al dopo-elezioni, Roma, Savelli, 1976

Ivi, 25 aprile, n.89, p.6

158

Ma salviamo il profitto : un incontro disarmato con gli economisti / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di Stefano Reggiani

In: La Stampa, 110(1976), 31 gennaio, n.26, p.3

159

Un meccanismo da ricostruire : le ragioni di un impegno nelle liste comuniste / Claudio Napoleoni

In: l'Unità, 53(1976), 23 maggio, n.121, p.3

160

Mettere alle stanghe la classe operaia / Claudio Napoleoni

In: La Repubblica, 1(1976), 7 febbraio, n.22, p.6

161

La moneta riprende ma l'industria è colpita: insomma vale poco o troppo questa lira? / Claudio Napoleoni

Ivi, 9 maggio, n.100, p.16

162

Moro a cavallo della lira / Claudio Napoleoni

Ivi, 1 febbraio, n.17, p.6

163

Non basta comprimere il costo del lavoro / Claudio Napoleoni

Ivi, 14-15 novembre, n.259, p.6

164

Il Pci e il "sistema delle imprese" / Claudio Napoleoni

Ivi, 11 settembre, n.205, p.6

165

Il Pci e l'industria / Claudio Napoleoni

Ivi, 23 settembre, n.215, p.6

166

Per qualche industria arriva la Befana / Claudio Napoleoni

Ivi, 15 dicembre, n.284, p.6

167

Perché la classe operaia non va in paradiso / Claudio Napoleoni

Ivi, 29 settembre, n.220, p.6

168

Perché la sinistra deve premiare l'industria / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: Ezio Tarantelli (a cura di), Salario e crisi economica: dalla "ricetta Modigliani" al dopo-elezioni, Roma, Savelli, 1976

Ivi, 20 aprile, n.84, p.7

169

Il persuasore del Pci mette Marx in soffitta : perché non sono d'accordo con Franco Rodano /

Claudio Napoleoni

Ivi, 15 febbraio, n.29, p.18

170

Un piano tutto buchi / Claudio Napoleoni

Ivi, 14 gennaio, n.1, p.6

171

Il profitto borghese e la risposta operaia / Claudio Napoleoni

Ivi, 18 maggio, n.107, p.6

172

Qual è il capitalismo che piacerebbe a Carli / Claudio Napoleoni

Ivi, 5 maggio, n.96, p.6

173

Rapporto sull'economia : documento elaborato presso il Cespe da alcuni economisti di sinistra /

Claudio Napoleoni ... [et al.]

In: Rinascita, 33(1976), 6 agosto, n.32, p.9-12

174

Il rebus che Carli e Galloni non sanno risolvere / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 1(1976), 29 giugno, n.143, p.1-2

175

Regole storte del paese di Cuccagna : replica a Francesco Forte ed a Giorgio La Malfa su produzione e parassitismo / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: Augusto Graziani (a cura di), L'economia italiana dal 1945 a oggi, col tit.: Il paese della cuccagna (cfr. n.300)

Ivi, 6 giugno, n.124, p.17

176

La ripresa produttiva e il consenso dei lavoratori / Claudio Napoleoni

Ivi, 11-12 luglio, n.153, p.6

177

Risposta a un critico "da sinistra" / Claudio Napoleoni

((Commento all'articolo di Augusto Graziani: Processo alle intenzioni del Cespe (cfr. n.579)

In: Rinascita, 33(1976), 22 ottobre, n.42, p.8-9

178

S'aggravano i contrasti tra il Tesoro e la Banca / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 1(1976), 5 marzo, n.45, p.15

179

La scatola vuota della riconversione / Claudio Napoleoni

Ivi, 23 dicembre, n.291, p.6

180

Se volete aiutarci non dateci altri dollari / Claudio Napoleoni

Ivi, 11 marzo, n.49-50, p.6

181

Si fa con le imposte la politica dei redditi / Claudio Napoleoni
Ivi, 24 luglio, n.164, p.6

182

Siamo già entrati in una fase dualistica / Claudio Napoleoni
(Lo scritto è all'interno dell'art.: Il capitale può fare ciò che vuole? Nuovi interventi di Graziani e Napoleoni a proposito del Rapporto Cespe, p.11-12 (cfr. n.173)
In: Rinascita, 33(1976), 12 novembre, n.45, p.12

183

L'ultima parola tocca al Pci : per l'economista e deputato indipendente, misure nel senso giusto ma insufficienti / intervista a Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 1(1976), 20 agosto, n.186, p.2

184

Il valore / Claudio Napoleoni. - Milano : Isedi, Istituto editoriale internazionale, 1976. - 194 p.
(Enciclopedia filosofica ISEDI ; 8)
(Ripubblicato dalla casa editrice Mondadori nel 1982 (cfr. n.424)

185

Vide i peccati del capitale : la "Ricchezza delle nazioni" pubblicata nel maggio 1776, è il testo più famoso di Adam Smith "padre della scienza economica" / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 1(1976), 4 aprile, n.71, p.10-11

186

Vide in Sraffa lo sbocco del marxismo : la scomparsa di Maurice Dobb / Claudio Napoleoni
Ivi, 21 agosto, n.187, p.8

1977

187

Ambiguità del rapporto tra valori e lavoro / Claudio Napoleoni
In: Rinascita, 34(1977), 5 agosto, n.31, p.13-14

188

Andreotti e Carli due programmi sbagliati / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 2(1977), 17 dicembre, n.292, p.6

189

Appunti per l'incontro tra partiti e sindacati / Claudio Napoleoni
Ivi, 16 febbraio, n.36, p.6

190

Aziende pubbliche: la crisi è nella DC / Claudio Napoleoni
Ivi, 6-7 marzo, n.51, p.6

191

Bisogna mantenere le partecipazioni statali? / Claudio Napoleoni
Ivi, settembre, n.211, p.6

192

La Borsa, gli azionisti e il rilancio economico / Claudio Napoleoni
Ivi, 28-29 agosto, n.199, p.6

193

Chi comanda in fabbrica? / Claudio Napoleoni
Ivi, 5-6 giugno, n.128, p.6

194

Clienti, parassiti e lavoratori / Claudio Napoleoni

Ivi, 14 gennaio, n.10, p.4

195

I comunisti e il costo del lavoro / Claudio Napoleoni

Ivi, 29 gennaio, n.21, p.6

196

La contraddizione di Berlinguer / Claudio Napoleoni

Ivi, 5 luglio, n.153, p.6

197

I debiti delle industrie e le carenze politiche / Claudio Napoleoni

Ivi, 29 luglio, n.174, p.6

198

Dietro i dollari c'è la politica / Claudio Napoleoni

Ivi, 20-21 marzo, n.63, p.6

199

Il dilemma Montedison / Claudio Napoleoni

Ivi, 23 giugno, n.143, p.6

200

Discutendo dell'austerità / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 34(1977), 28 gennaio, n.4, p.8-9

201

E' ancora lungo il tunnel della crisi : origini e i limiti della ripresa produttiva : tavola rotonda / Claudio Napoleoni ... [et al.]

Ivi, 20 maggio, n.20, p.13-15

202

Egam, Montedison due uova di pietra / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 2(1977), 8-9 maggio, n.104, p.6

203

L'errore della Confindustria / Claudio Napoleoni

Ivi, 8 gennaio, n.6, p.4

204

L'errore di Stammati e del Fondo monetario / Claudio Napoleoni

Ivi, 3 dicembre, n.280, p.6

205

Le illusioni del sindacato / Claudio Napoleoni

Ivi, 24 dicembre, n.298, p.6

206

Imposte e scala mobile / Claudio Napoleoni

Ivi, 10 febbraio, n.31, p.6

207

In barca con l'elefante / Claudio Napoleoni

Ivi, 20 luglio, n.166, p.6

208

L'industria assistita / Claudio Napoleoni

Ivi, 9 aprile, n.79, p.6

209

Intervento al convegno "Crisi, occupazione, riconversione", organizzato dal Cendes, Roma, 23 febbraio 1977 / Claudio Napoleoni
In: Quaderni di Fabbrica e stato, 1977, n.2, p.33-43

210

Intervento all'incontro dibattito promosso dal Cespe / Claudio Napoleoni. - p.97-102
In: A che punto è la lotta all'inflazione : atti dell'incontro dibattito promosso dal Cespe, Roma, 11 gennaio 1977. - Roma : Editori Riuniti, 1977. - VIII, 181 p.
(Quaderni di Politica ed economia ; 3)

211

Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 24 maggio 1977 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1977, n.103 concernente la soppressione dell'Egam e provvedimenti per il trasferimento delle società del gruppo all'Iri ed all'Eni (1356)" / Claudio Napoleoni
In: Atti parlamentari. Discussioni / Camera dei Deputati 1977, n.140, p.7738-7741 ; 7772 (7ª Legislatura)

212

Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 25 maggio 1977 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 1977, n.103 concernente la soppressione dell'Egam e provvedimenti per il trasferimento delle società del gruppo all'Iri ed all'Eni (1356)" / Claudio Napoleoni
Ivi, n.141, p.7810 ; 7823-7824 (7ª Legislatura)

213

Lettera a Sergio Bologna in riferimento alle critiche rivoltegli da Lapo Berti, In: Primo maggio, 1976, n.7 / Claudio Napoleoni
(Lettera datata: 21 ottobre 1976
In: Primo maggio, 1977, n.8, p.49-50)

214

Il Marx inutile di Lippi / Claudio Napoleoni
(Recensione a: Marco Lippi, Marx: il valore come costo sociale reale, Milano, Etas Libri, 1976
In: Rinascita, 34(1977), 1 aprile, n.13, p.31-32)

215

I miliardi dell'Egam / Claudio Napoleoni
In: La Repubblica, 2(1977), 3 settembre, n.204, p.6

216

Montedison e dintorni / Claudio Napoleoni
Ivi, 23 aprile, n.91, p.6

217

Il nemico n.1 dei managers è l'on. Bisaglia / Claudio Napoleoni
Ivi, 6 aprile, n.76, p.17

218

Non una lira prima dell'inchiesta / Claudio Napoleoni
Ivi, 13 maggio, n.108, p.1-2

219

Nuove proposte per l'agricoltura / Claudio Napoleoni
Ivi, 27-28 marzo, n.69, p.6

220

Ora tocca al governo fare i suoi sacrifici / Claudio Napoleoni
Ivi, 25 gennaio, n.17, p.6

221

Il pasticcio dell'Egam / Claudio Napoleoni
Ivi, 27 maggio, n.120, p.6

222

Per uscire dalla crisi un nuovo uso del credito / Claudio Napoleoni
Ivi, 10 dicembre, n.286, p.6

223

Perché Carli si contraddice / Claudio Napoleoni
(Recensione a: Guido Carli, Intervista sul capitalismo italiano (a cura di Eugenio Scalfari), Bari, Laterza, 1977
Ivi, 19 luglio, n.165, p.10

224

Quello che Lama non ha detto / Claudio Napoleoni
Ivi, 16 giugno, n.137, p.6

225

I rammendi della riconversione / Claudio Napoleoni
Ivi, 15 febbraio, n.35, p.6

226

Il rapporto tra programmazione e mercato / Claudio Napoleoni
In: Critica marxista, 15(1977), n.4-5, p.116-120

227

La scelta nucleare / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 2(1977), 30 aprile, n.97, p.6

228

Sei partiti in cerca d'un programma / Claudio Napoleoni
Ivi, 30 giugno, n.149, p.6

229

Gli studenti e l'economia / Claudio Napoleoni
Ivi, 25 febbraio, n.43, p.6

230

Sull'interpretazione sraffiana di Ricardo / Claudio Napoleoni
(Ripubblicato in: Roberto Marchionatti, Rilevanza e limiti del neoricardismo, Milano, Feltrinelli, 1981
Estr. da: Il veltro, 21(1977), n.3-4, p.251-264

1978

231

Un altro regalo di 1750 miliardi / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 3(1978), 12 maggio, n.112, p.6

232

Baffi ci riporta al dopo 20 giugno / Claudio Napoleoni
Ivi, 4-5 giugno, n.132, p.6

233

C'è il rischio d'annegare nel mare delle proposte / Claudio Napoleoni
Ivi, 25 luglio, n.175, p.6

234

Il capitalismo degli sceicchi / Claudio Napoleoni

((Commento all'articolo di Mario Pirani: I tarocchi di Lenin (cfr. n.586)

Ivi, 16 settembre, n.220, p.6

235

Capitalisti pubblici / Claudio Napoleoni

Ivi, 31 maggio, n.128, p.6

236

Carli, il mercato e le critiche della sinistra / Claudio Napoleoni

Ivi, 25 agosto, n.201, p.6

237

Ci obbliga a ricominciare tutto da capo / Claudio Napoleoni

((Articolo scritto in occasione degli ottant'anni di Piero Sraffa. - Ripubblicato in: New Left Review, col tit.: Sraffa's Tabula Rasa (cfr. n.276)

In: Rinascita, 35(1978), 4 agosto, n.31, p.23-24

238

Le contraddizioni di Guido Carli / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 15-16 gennaio, n.12, p.6

239

Decidiamoci: programmi di settore o politica generale? / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 35(1978), 23 giugno, n.25, p.12-13

240

Dietro lo "scandalo" dei metalmeccanici / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 20 ottobre, n.249, p.6

241

Il doppio assalto rivendicativo / Claudio Napoleoni

Ivi, 28 ottobre, n.256, p.6

242

E' vedovo gli è morto il mercato / Claudio Napoleoni

((Intervento alla discussione "Capitalismo, che cosa sei?" con Luciano Cafagna, Massimo Cacciari, Federico Caffè, Pier Aldo Rovatti

In: L'espresso, 24(1978), 15 ottobre, n.41, p.81-82

243

Gli effetti politici delle tesi di Lama / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 27 gennaio, n.22, p.6

244

L'enigma del valore / Claudio Napoleoni

((Intervento dopo il seminario sulla teoria marxiana del valore lavoro, svoltosi presso la Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Modena il 4-5 febbraio 1978. - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523; cfr. anche n.275 e n.585)

In: Rinascita, 35(1978), 24 febbraio, n.8, p.23-25

245

L'errore di Carli / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 8 giugno, n.135, p.6

246

L'esercito di riserva dei disoccupati / Claudio Napoleoni

Ivi, 8-9 gennaio, n.6, p.6

247

Garavini, Trentin, il neolitico / Claudio Napoleoni

Ivi, 22 febbraio, n.44, p.6

248

Un governo senza bussola : [4° Governo Andreotti] / Claudio Napoleoni

Ivi, 31 marzo, n.76, p.8

249

I guai della scala mobile / Claudio Napoleoni

Ivi, 11-12 giugno, n.138, p.6

250

In difesa di Lama / Claudio Napoleoni

Ivi, 15 novembre, n.271, p.6

251

L'industria "mantenuta" / Claudio Napoleoni

Ivi, 30-31 luglio, n.180, p.6

252

L'industria senza testa / Claudio Napoleoni

Ivi, 25 marzo, n.71, p.6

253

Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'11 ottobre 1978 sui "Conferimenti ai fondi di dotazione dell'Iri, Eni, Efim ed Eagat per l'anno 1978 (2226)" / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Discussioni / Camera dei Deputati, 1978, n.344, p.22143-22146 (7ª Legislatura)

254

Ma esiste ancora il sistema "capitalistico"? / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 11 agosto, n.190, p.6

255

Ma la borghesia è davvero egemone? / Claudio Napoleoni

Ivi, 5-6 marzo, n.54, p.6

256

Miliardi dalla finestra / Claudio Napoleoni

Ivi, 27 aprile, n.100, p.8

257

La miseria assoluta del salariato / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 35(1978), 7 aprile, n.14, p.33-34

258

La Montedison impresa pubblica / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 3 maggio, n.104, p.6

259

Non si fa politica senza ideologia / Claudio Napoleoni

Ivi, 18 agosto, n.195, p.6

260

Parte il piano Pandolfi. Il programma c'è, ora bisogna recuperare due anni perduti / Claudio Napoleoni

Ivi, 2 settembre, n.208, p.1 ; 18

261

Patto sociale e governo operaio / Claudio Napoleoni

Ivi, 12 gennaio, n.9, p.6

262

Il Pci non può diventare "cane da guardia" / Claudio Napoleoni

Ivi, 19-20 febbraio, n.42, p.6

263

Il pensiero economico non la capisce / Claudio Napoleoni

((Articolo contenuto nel dossier di "Contemporaneo": La crisi attuale del capitalismo

In: Rinascita ,35(1978), 10 novembre, n.44, p.36

264

Per il Tesoro è l'ora della verità / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 13 luglio, n.165, p.6

265

Piero Sraffa: chi lavora e chi guadagna : il più importante e silenzioso economista vivente compie ottant'anni il 5 agosto / Claudio Napoleoni

Ivi, 3 agosto, n.183, p.12

266

Prefazione a: Marcello Messori, Sraffa e la critica dell'economia dopo Marx : appunti per un'analisi, Milano, Angeli, 1978 / Claudio Napoleoni. - p.7-10

(Saggi e ricerche dell'Istituto di scienze politiche "Gioele Solari", Università di Torino ; 4)

267

Una proposta contro l'inflazione / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 19 luglio, n.170, p.6

268

Una proposta per la sinistra / Claudio Napoleoni e Lucio Magri

((Ripreso in: Il manifesto, 1978, 10 settembre, n.210, p.4

Ivi, 9 settembre, n.214, p.6

269

Quell'oggetto misterioso / [Claudio Napoleoni]

((Testo attribuito dai curatori

Ivi, 14 febbraio, n.37, p.6

270

Il rebus di Carli e di Lama / Claudio Napoleoni

Ivi, 12 ottobre, n.242, p.6

271

Risposta a La Malfa / Claudio Napoleoni

Ivi, 1-2 ottobre, n.233, p.6

272

Robustamente fragile... / Claudio Napoleoni

Ivi, 20 aprile, n.94, p.6

273

Il salario è politico / Claudio Napoleoni

Ivi, 11 marzo, n.59, p.6

274

La scala mobile di Andreatta / Claudio Napoleoni

Ivi, 24 giugno, n.149, p.6

275

Lo sfruttamento ha un senso? E' come la pazzia di Amleto... : a Modena un convegno sul pensiero di Marx / Claudio Napoleoni

((L'articolo si riferisce al convegno sulla teoria marxiana del valore lavoro, svoltosi presso la Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Modena il 4-5 febbraio 1978 (cfr. anche n.244 e n.585)

Ivi, 9 febbraio, n.33, p.14

276

Sraffa's "Tabula Rasa" / Claudio Napoleoni

((Articolo contenuto nel dossier: The Unknown Sraffa. - Già in: Rinascita, col tit.: Ci obbliga a ricominciare tutto da capo (cfr. n.237)

In: New Left Review, 1978, n.112, p.75-77

277

Le stampelle dell'industria / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 3(1978), 13 aprile, n.88, p.6

278

Tutto sommato Carli ha ragione / Claudio Napoleoni

Ivi, 6-7 agosto, n.186, p.6

1979

279

L'assenza della programmazione ha stravolto l'austerità / Claudio Napoleoni

In: Nuova società, 7(1979), 22 giugno, n.150, p.14-16

280

Ben venga il riformismo / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 4(1979), 17 maggio, n.109, p.6

281

Caro petrolio e scala mobile / Claudio Napoleoni

Ivi, 23-24 dicembre, n.296, p.8

282

Ci sarà più lavoro se si risparmia energia? / Claudio Napoleoni

In: l'Unità, 56(1979), 11 settembre, n.209, p.3

283

Come andrà l'economia dopo il voto del 3 giugno / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 4(1979), 2 giugno, n.123, p.6

284

Cosa è centrale in Italia / Claudio Napoleoni

In: Nuova società, 7(1979), 1 giugno, n.149, p.5-7

285

Curso de economia política / Claudio Napoleoni ; traduzido por Alberto Di Sabbato. - Glória-RJ (Brasil) : Edições Graal Ltda, 1979. - 405 p.

((Trad. di: Elementi di economia politica (cfr. n.73)

286

La "durezza" di Carli / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 4(1979), 5 maggio, n.99, p.6

287

L'indovinello della programmazione: dalle parole ai fatti : 6. Il nodo di tutti i problemi: come scioglierlo / Claudio Napoleoni

In: Nuova società, 7(1979), 6 luglio, n.151, p.26-29

288

L'inflazione ha colpito soprattutto i profitti / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 4(1979), 22-23 aprile, n.90, p.6

289

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 25 luglio 1979 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n.162, concernente conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito industriale sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli istituti di credito industriale" / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Resoconto stenografico / Senato della Repubblica, 1979, 10ª Seduta pubblica, p.411-413 (8ª Legislatura)

290

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 ottobre 1979 / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Giunte e commissioni / Senato della Repubblica, 1979, n.35, p.17 (8ª Legislatura)

291

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 27 novembre 1979 / Claudio Napoleoni

Ivi, n.50, p.4-5

292

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nelle sedute del 30 novembre e 4 dicembre 1979 / Claudio Napoleoni

Ivi, n.53, p.10

293

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 6 dicembre 1979 / Claudio Napoleoni

Ivi, n.55, p.24-25

294

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 12 dicembre 1979 / Claudio Napoleoni

Ivi, n.57, p.22

295

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 13 dicembre 1979 sulle "Disposizioni per esercitare, in via provvisoria, il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1980 (569)" / Claudio Napoleoni

Ivi, 62ª Seduta pubblica, p.3255-3260

296

Lecciones sobre el capítulo sexto (inédito) de Marx / Claudio Napoleoni ; [traducción Ana María Palos]. - 2. ed. - México : Ediciones Era, 1979. - 216 p.

(El hombre y su tiempo)

((Trad. di: Lezioni sul capitolo sesto inedito di Marx (cfr. n.105)

297

Ma è la Dc il partito della "cattiva qualità" / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 36(1979), 31 agosto, n.33, p.8-9

298

Marx e la critica dell'economia politica / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di Roberto Marchionatti
In: An.Archos, 1(1979), n.2, p.97-109

299

Non bastano i Brambilla / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 4(1979), 24 maggio, n.115, p.6

300

Il paese della cuccagna / Claudio Napoleoni. - p.415-419
(Già in: La repubblica, col tit.: Regole storte del paese di cuccagna (cfr. n.175)
In: Augusto Graziani (a cura di), L'economia italiana dal 1945 a oggi, Bologna, Il Mulino, nuova edizione, 1979

301

O pensamento econômico do século XX / Claudio Napoleoni ; tradução de Aloísio Teixeira. - Rio de Janeiro : Paz e Terra, 1979. - 202 p.
(Coleção Economia ; 5)
(Trad. di: Il pensiero economico del 900 (cfr. n.31)

302

Programmazione e mercato / Claudio Napoleoni
In: Baita, 36(1979), 23 maggio, n.10, p.1 ; 8

303

Quanti colpi ha inferito la Dc / Claudio Napoleoni
(Articolo contenuto nell'inserito speciale per le elezioni
In: Rinascita, 36(1979), 11 maggio, n.18, p.58-59

304

Quel professore inglese che trovò il rimedio : le teorie di J. M. Keynes portarono a un capitalismo guidato / Claudio Napoleoni
(Articolo contenuto nel dossier: Wall Street - Economia internazionale
In: La repubblica, 4(1979), 6 ottobre, n.230

305

Le ragioni di una sconfitta / Claudio Napoleoni
Ivi, 26 giugno, n.143, p.6

306

Le riforme sono rivoluzionarie / Claudio Napoleoni. - p.360-365
In: Augusto Graziani (a cura di), L'economia italiana dal 1945 a oggi, Bologna, Il Mulino, nuova edizione, 1979
(Già in: Il manifesto, col tit.: Riforme del capitale o capitale riformato? (cfr. n.114) e in: Valentino Parlato (a cura di), Spazio e ruolo del riformismo, Bologna, Il Mulino, 1974

307

Un rimedio borghese e democratico : l'accoppiata vincente della politica keynesiana negli anni '30
/ Claudio Napoleoni
In: Rinascita, 36(1979), 26 ottobre, n.41, p.25-26

308

S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi / Claudio Napoleoni ... [et al.]
(Discussione sull'incontro tra Bettino Craxi ed Enrico Berlinguer. - L'intervento di Napoleoni è a p.13
In: L'espresso, 25(1979), 16 settembre, n.37, p.11-14

309

Se arriva la stretta... / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 4(1979), 9 novembre, n.259, p.6

310

La sinistra e due crisi / Claudio Napoleoni
Ivi, 13 settembre, n.210, p.6

311

Stringere la cinta per cinquant'anni? / Claudio Napoleoni
Ivi, 3 ottobre, n.227, p.6

312

Lo sviluppo è finito / Claudio Napoleoni
Ivi, 22 settembre, n.218, p.6

313

Le tesi del Pci / Claudio Napoleoni
Ivi, 11 aprile, n.81, p.6

314

Tre ragioni per votare comunista : una risposta ad alcuni critici / Claudio Napoleoni
In: l'Unità, 56(1979), 26 maggio, n.118, p.3

1980

315

Agnelli & Bisaglia / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 5(1980), 25 giugno, n.146, p.8

316

All'assalto della diligenza / Claudio Napoleoni
Ivi, 15 ottobre, n.235, p.8

317

Andiamo verso l'alternanza? / risposte di Claudio Napoleoni ... [et al.]
(Dibattito tra un gruppo di collaboratori di "Pace e guerra" a pochi giorni dalle elezioni amministrative dell'8-9 giugno 1980
In: Pace e guerra, 1(1980), n.4, p.2-8

318

Il capitalismo è duro a morire / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 5(1980), 10 settembre, n.205, p.8

319

I conti della Fiat / Claudio Napoleoni
Ivi, 8 ottobre, n.229, p.6

320

I conti di Agnelli e la piena occupazione / Claudio Napoleoni
Ivi, 26-27 ottobre, n.245, p.8

321

La corsa all'oro / Claudio Napoleoni
Ivi, 8 gennaio, n.6, p.8

322

La crisi c'è ma è sociale / due domande a Claudio Napoleoni ; a cura di Marina Bianchi
In: Paese sera, 31(1980), 28 gennaio

323

La Dc butta a mare le partecipazioni statali? / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 5(1980), 21 maggio, n.11, p.8

324

Il dilemma Fiat / Claudio Napoleoni

Ivi, 13 settembre, n.208, p.8

325

E se le fabbriche non fanno profitti... / Claudio Napoleoni

Ivi, 4 novembre, n.252, p.6

326

Elementi di economia politica / Claudio Napoleoni. - 3. ed. - Firenze : La Nuova Italia, 1980, copyr. 1967. - XIV, 479 p., tav.

(Corso di scienza economica / a cura di Claudio Napoleoni)

(Il vol. riporta l'avvertenza alla 3. ed., la prefazione alla 1. ed. e l'avvertenza alla 2. ed.)

Ed. successiva di: *Elementi di economia politica* (cfr. n.73)

327

Emergenza. Quale politica economica / Claudio Napoleoni

In: Pace e guerra, 1(1980), n.0, p.4

328

L'energia nel duemila / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 5(1980), 25 gennaio, n.20, p.8

329

Eni e dintorni / Claudio Napoleoni

Ivi, 14 maggio, n.111, p.8

330

Fra crisi economica e crisi dell'economia / Claudio Napoleoni ; a cura di Daniele Romano

In: Rassegna sindacale, 26(1980), 30 ottobre, n.40, p.18-19

331

Giovani e disoccupati / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 5(1980), 5 aprile, n.79, p.8

332

Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 1-2 novembre 1979 / Claudio Napoleoni. - p.78-84

In: Come sarà il 1980? Le valutazioni degli economisti. - Saint Vincent : Edizioni Saint Vincent, 1980. - 118 p. : ill.

333

Intervento al Senato della Repubblica, 5^a Commissione bilancio, nella seduta del 28 febbraio 1980 / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Giunte e commissioni / Senato della Repubblica, 1980, n.91, p.18 (8^a Legislatura)

334

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 4 marzo 1980 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1980 e bilancio pluriennale per il triennio 1980-82 (comprendente le note di variazioni contenute negli stampati 293-bis e 293-ter) (293)" / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Resoconto stenografico / Senato della Repubblica, 1980, 100^a Seduta pubblica, p.5383-5391 (8^a Legislatura)

335

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 15 aprile 1980 sulle "Comunicazioni del Governo (secondo governo Cossiga)" / Claudio Napoleoni

Ivi, 116^a Seduta pubblica, p.6181-6185

336

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 23 aprile 1980 / Claudio Napoleoni
Ivi, n.110, p.17

337

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 maggio 1980 sui "Provvedimenti urgenti per l'Istituto per la ricostruzione industriale-Iri per l'anno 1979 (359)" / Claudio Napoleoni
Ivi, 133ª Seduta pubblica, p.7077-7079

338

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 3 dicembre 1980 / Claudio Napoleoni
Ivi, n.196, p.18-19

339

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 19 dicembre 1980 sulla "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1981 (1230)" / Claudio Napoleoni
Ivi, 207ª Seduta pubblica, p.11143-11145

340

Introduzione al numero zero di "Pace e guerra" / [Claudio Napoleoni]
(Testo attribuito dai curatori
In: Pace e guerra, 1(1980), n.0, p.1

341

Il paradosso del quaderno / Claudio Napoleoni
(Commento a: Afferrare Proteo, In: Quaderno della Rivista trimestrale, 1980, n.62-63
In: Nuova società, 8(1980), 13 dicembre, n.183, p.29-30

342

Più a sinistra per andare al governo : a proposito dell'unità nazionale e dell'accordo Confindustria - sindacati sul piano energetico / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di roberto d[i] c[caro]
Ivi, 12 gennaio, n.162, p.14-16

343

Le prediche inutili del Governatore / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 5(1980), 8-9 giugno, n.132, p.6

344

Se nella cittadella della ragione irrompono Heidegger e altri mostri / dibattito tra Claudio Napoleoni e Massimo Cacciari
In: Pace e guerra, 1(1980), n.2, p.24-26

345

Si può toccare la scala mobile? / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 5(1980), 18 gennaio, n.14, p.8

346

Sindacato e programmazione negli anni '80: la politica industriale, la riforma dello stato, la crisi energetica : appunti per una programmazione nella crisi / Claudio Napoleoni. - p.135-156
(Intervento alle giornate di studio organizzate dalla FULC di Brescia. - Non è indicata la data di svolgimento
In: Programmazione nazionale e territoriale. Intervento pubblico controllo sindacale / FULC. - [Roma?] : FULC. Formazione sindacale, 1980. - 174 p.
(Formazione sindacale materiali / FULC ; 5)

347

Squilibri economici e programmazione in Italia / Claudio Napoleoni. - p. 407-428

((Già in: La rivista trimestrale (cfr. n.38). - Parzialmente incluso in: Augusto Graziani (a cura di), L'economia italiana 1945-1970 (cfr. n.108)

In: Mezzogiorno e programmazione (1954-1971) / a cura di Manin Carabba. - Milano : Giuffè, 1980

(Collana Rodolfo Morandi : la questione meridionale dal dopoguerra ad oggi)

348

Lo sviluppo del Biellese negli anni '80 / Claudio Napoleoni

In: Baita, 37(1980), 13 novembre, n.40, p.1 ; 8

349

La tassa dello sceicco : risposta a Carli e La Malfa / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 5(1980), 31 gennaio, n.25, p.6

350

Trasformazione sociale in risposta alla crisi / Claudio Napoleoni

((Scritto contenuto nel dossier: Per un "new deal" energetico

In: Pace e guerra, 1(1980), n.0, p.17-19

351

Tre priorità: occupazione, spesa pubblica e politica industriale / Claudio Napoleoni

Ivi, n.1, p.10-11

352

O valor na ciência económica / Claudio Napoleoni. - Lisboa : Editorial presença, Lda. ; Brasil : Livraria Martins Fontes, 1980. - 194 p.

(Biblioteca de textos universitários)

((Trad. di: Valore (cfr. n.184)

1981

353

La buona ricetta del Governatore / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 6(1981), 5 giugno, n.132, p.8

354

Conclusione al convegno dell'Ires Cgil: Inflazione scala mobile e politica economica / Claudio Napoleoni. - p.177-184

In: Inflazione scala mobile e politica economica : atti del convegno Ires Cgil, Roma, 14-15 maggio 1981. - Roma : Editrice sindacale italiana, 1982. - 188 p.

355

La confusa voragine dei conti del Tesoro / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 6(1981), 4 giugno, n.131, p.8

356

La crisi della Finsider un pozzo senza fondo / Claudio Napoleoni

Ivi, 7 marzo, n.56, p.6

357

L'economia tira, l'inflazione divora / Claudio Napoleoni

Ivi, 7-8 giugno, n.134, p.6

358

Elementi di economia politica / Claudio Napoleoni. - 4. ed. - Firenze : La Nuova Italia, 1981, copyr. 1967. - XII, 483 p., tav.

(Corso di scienza economica / a cura di Claudio Napoleoni)

((6. Rist. 1987. - Il vol. riporta l'avvertenza alla 3. ed., la prefazione alla 1. ed. e l'avvertenza alla 2. ed. - Ed. successiva di: Elementi di economia politica (cfr. n.326)

359

Le illusioni di La Malfa / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 6(1981), 4 febbraio, n.29, p.8

360

Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 15-16 novembre 1980 / Claudio Napoleoni. - p.53-57

In: Come sarà il 1981? Le valutazioni degli economisti. - Saint Vincent : Edizioni Saint Vincent, 1981. - 114 p. : ill. (Economia ; 2)

361

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 12 febbraio 1981 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1980, n.898, recante proroga fino al 31 dicembre 1981 delle disposizioni riguardanti il Mezzogiorno, nonché proroga della scadenza del termine di applicazione di alcune agevolazioni fiscali e di quello riguardante l'adeguamento del capitale minimo delle società di capitale" / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Resoconto stenografico / Senato della Repubblica 1981, 229ª Seduta pubblica, p.12343-12349 (8ª Legislatura)

362

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 febbraio 1981 sulle "Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi (655-bis)" / Claudio Napoleoni

Ivi, 234ª Seduta pubblica, p.12650-12651

363

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 marzo 1981 / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Giunte e commissioni / Senato della Repubblica, 1981, n.243, p.4-5 (8ª Legislatura)

364

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 18 marzo 1981 / Claudio Napoleoni

Ivi, n.244, p.16

365

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 19 marzo 1981 / Claudio Napoleoni

Ivi, n.245, p.5 ; 8-12 (8ª Legislatura)

366

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 26 marzo 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1981) (1333)" / Claudio Napoleoni

((Parzialmente ripreso in: L'astrolabio (cfr. n.388)

Ivi, 255ª Seduta pubblica, p.13791-13800

367

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta dell'8 aprile 1981 / Claudio Napoleoni

Ivi, n.254, p.25-27

368

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 14 aprile 1981 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1981 e bilancio pluriennale per il triennio 1981-83 (1383)" /

Claudio Napoleoni

((Parzialmente ripreso in: L'astrolabio (cfr. n.382)

Ivi, 264ª Seduta pubblica, p.14254-14260

369

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 22 ottobre 1981 /

Claudio Napoleoni

Ivi, n.318, p.32

370

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 28 ottobre 1981 /

Claudio Napoleoni

Ivi, n.322, p.11-13

371

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 6 novembre 1981

/ Claudio Napoleoni

Ivi, n.328, p.3-6

372

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 10 novembre 1981 /

Claudio Napoleoni

Ivi, n.330, p.7

373

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 24 novembre 1981 /

Claudio Napoleoni

Ivi, n.336, p.8

374

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 25 novembre 1981 /

Claudio Napoleoni

Ivi, n.337, p.4-6

375

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 1º dicembre 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583) e bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 e bilancio pluriennale per il triennio 1982-84 (1584)" /

Claudio Napoleoni

Ivi, 338ª Seduta pubblica, p.17658-17671

376

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 5 dicembre 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583)" /

Claudio Napoleoni

Ivi, 344ª Seduta pubblica, p.17992-17995

377

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 dicembre 1981 /

Claudio Napoleoni

Ivi, n.347, p.9-10

378

Ipotesi economiche per il 1982 / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 6(1981), 22 dicembre, n.300, p.6

379

Lições sobre o capítulo VI (inédito) de Marx / Cláudio Napoleoni ; tradução de Carlos Nelson Coutinho. - Sao Paulo : Livraria editoria ciências humanas, 1981. - 173 p.
(Trad. di: Lezioni sul capitolo sesto inedito di Marx (cfr. n.105)

380

Linee per una politica programmatica di rientro dall'inflazione / Claudio Napoleoni
(Relazione al seminario dell'Ires CGIL "Inflazione, scala mobile e politica economica" svoltosi a Roma il 14-15 maggio 1981. - Ripubblicato in: Inflazione scala mobile politica economica, col tit.: Per una politica programmata di rientro dall'inflazione (cfr. n.413)
In: Rassegna sindacale, 27(1981), 21 maggio, inserto al n.20, p.II-IX

381

Ma questo Stato ha un bilancio? / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 6(1981), 20 febbraio, n.43, p.6

382

La manovra del bilancio : immobilismo generale dei centri di decisione: il primo problema da affrontare / Claudio Napoleoni
(Testo tratto dall'intervento al Senato della Repubblica, in sede di discussione generale sulla legge finanziaria 1981 e sul bilancio dello Stato, nella seduta del 14 aprile 1981 (cfr. n.368)
In: L'astrolabio 18(1981), n.8, p.28-31

383

I nostri compiti dopo il tramonto delle politiche keynesiane / Claudio Napoleoni. - p.47-59
In: Sulla programmazione / Andriani Silvano ... [et al.]. - Bari : De Donato, 1981

384

I nuovi errori della vecchia economia accademica / relazione di Claudio Napoleoni. - p.48-50
(Relazione al convegno "Liberare il lavoro o liberarsi dal lavoro?" promosso da "Il manifesto" e svoltosi a Milano, 31 ottobre - 2 novembre 1980
In: Il manifesto, 11(1981), 24 febbraio, suppl. al n.24

385

Oltre Sraffa / Claudio Napoleoni
In: Politica ed economia, 12(1981), n.10, p.49-55

386

Il paradosso dell'impresa / Claudio Napoleoni
In: Nuova società, 9(1981), 28 febbraio, n.188, p.5-7

387

Un patto sociale contro l'inflazione / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 6(1981), 4 luglio, n.157, p.8

388

Quando l'inflazione si autoalimenta / Claudio Napoleoni
(Testo tratto dall'intervento in sede di discussione generale sulla legge finanziaria 1981 e sul bilancio dello Stato, nella seduta del 26 marzo 1981 (cfr. n.366)
In: L'astrolabio, 18(1981), n.8, p.23-28

389

La scala mobile a Botteghe oscure / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 6(1981), 18 giugno, n.143, p.8

390

Se la classe operaia giocasse quella carta... / Claudio Napoleoni
Ivi, 16 aprile, n.90, p.6

1982

391

100 domande e 100 risposte sull'economia / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di Lapo Berti . - Milano : Rizzoli, 1982. - 95 p.
(I libri de Il Mondo)

392

Andreatta piange, La Malfa non ride / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 7(1982), 8 luglio, n.137, p.1-2

393

La caduta tendenziale del marxismo : note sulle culture comuniste (6): l'economia / Claudio Napoleoni e Luigi Spaventa ; a cura di Roberto di Caro
In: Nuova società, 10(1982), 10 aprile, n.214, p.30-34

394

La critica alla teoria neoclassica: scorciatoie ideologiche e approccio scientifico / Claudio Napoleoni
In: Politica ed economia 13(1982), n.2, p.49-50

395

E l'anno prossimo sfonderemo il tetto dei 105.000 miliardi : radiografia dello sfascio della finanza pubblica / Claudio Napoleoni
In: l'Unità, 59(1982), 15 luglio, n.148, p.1

396

Ekonomska misao dvadesetog stolieca / drugo izdanje Claudio Napoleoni ; prijevod Iskara Devcic ; pogovor Doc. dr. Svetislav Polovina. - Zagreb : Izdanja Centra za kulturnu djelatnost, 1982. - 174 p.
(Ekonomska biblioteka)
(Trad. di: Il pensiero economico del 900 (cfr. n.31), dall'edizione inglese: Economic Thought of the Twentieth Century (cfr. n.102)

397

Fanfani vuol fare la frittata senza uova / Claudio Napoleoni
In: Paese sera, 33(1982), 12 dicembre, n.313, p.1

398

Inflazione e consenso / Claudio Napoleoni
In: La repubblica, 7(1982), 7 gennaio, n.5, p.8

399

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 aprile 1982 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583-B)" / Claudio Napoleoni
In: Atti parlamentari. Resoconto stenografico / Senato della Repubblica, 1982, 413ª Seduta pubblica, p.21562-21564 (8ª Legislatura)

400

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 aprile 1982 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 e bilancio pluriennale per il triennio 1982-84 (comprendente le note di variazioni contenute negli atti 1584-bis, 1584-ter e 1584-quater) (1584)" / Claudio Napoleoni
Ivi, 416ª Seduta pubblica, p.21762

401

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 9 luglio 1982 sulle "Comunicazioni del presidente del Consiglio dei ministri [Giovanni Spadolini]" / Claudio Napoleoni
Ivi, 466ª Seduta pubblica, p.24264-24275

402

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 10 luglio 1982 sulle "Comunicazioni del presidente del Consiglio dei ministri [Giovanni Spadolini]" / Claudio Napoleoni
Ivi, 468ª Seduta pubblica, p.24345-24347

403

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 23 settembre 1982 sulla "Elevazione della misura delle detrazioni dall'imposta sul reddito delle persone fisiche e riduzione dell'imposta per i redditi posseduti nell'anno 1982 (2003)" / Claudio Napoleoni
Ivi, 502ª Seduta pubblica, p.2593-2595

404

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 3 novembre 1982 / Claudio Napoleoni
In: Atti parlamentari. Giunte e commissioni / Senato della Repubblica, 1982, n.522, p.16 (8ª Legislatura)

405

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 10 dicembre 1982 sulle "Comunicazioni del Governo (quinto governo Fanfani)" / Claudio Napoleoni
Ivi, 532ª Seduta pubblica, p.3-11

406

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 dicembre 1982 / Claudio Napoleoni
Ivi, n.544, p.5-6

407

Intervista di Bruno Perini a Claudio Napoleoni. - p.75-81
In: 100 domande e 100 risposte sull'inflazione / interviste di Bruno Perini a Mario Arcelli ... [et al.]. - Milano : Rizzoli, 1982. - 95 p.
(I libri de Il Mondo)

408

Invito al Pci : Claudio Napoleoni suggerisce ai comunisti un programma di governo per l'economia / intervista di p[ierino] d[e] l[uca]
In: Nuova società, 10(1982), 27 novembre, n.226, p.6-9

409

Il lungo addio del proletariato / intervista con Claudio Napoleoni ; a cura di Angelo Bolaffi e Lina Tamburrino
In: Rinascita, 39(1982), 21 maggio, n.19, p.23-24

410

Ma le cure sono inattendibili : Pci, crisi economica e crisi di governo / Claudio Napoleoni
((Con questo articolo, Napoleoni inizia la sua collaborazione con "Paese sera"
In: Paese sera, 33(1982), 16 novembre, p.1

411

Un marxista deve muoversi verso l'eutanasia del capitalismo / Claudio Napoleoni. - p.127-140
((Intervista fatta da Alfonso Tuor e trasmessa dalla Radio della Svizzera italiana il 3 e il 4 maggio 1982. - Già in: Eco di Locarno, 21 settembre e 5 ottobre 1982
In: Economia oggi. Incontri con Milton Friedman ... [et al.] / a cura di Alfonso Tuor. - Locarno : Radiotelevisione della Svizzera italiana, 1982. - 141 p.

412

Il Pci sull'inflazione non ha le idee chiare : risposta a Gerardo Chiaromonte / Claudio Napoleoni
In: Paese sera, 33(1982), 25 novembre, n.296, p.1

413

Per una politica programmata di rientro dall'inflazione / relazione introduttiva e conclusioni di Claudio Napoleoni. - p.7-21 ; 177-184

((Già parzialmente incluso in: Rassegna sindacale, col tit.: Linee per una politica programmata di rientro dall'inflazione (cfr. n.380)

In: Inflazione scala mobile e politica economica : atti del convegno Ires Cgil, Roma, 14-15 maggio 1981. - Roma : Editrice sindacale italiana, 1982. - 188 p.

414

Prima lo scoglio dell'inflazione / intervento di Claudio Napoleoni

In: Nuova società, 10(1982), 24 dicembre, n.228, p.31-32

415

Prima, seconda, terza età: si può pensare al futuro senza queste distinzioni / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di Lina Tamburrino

In: Rinascita, 39(1982), 5 novembre, n.42, p.15-16

416

Una proposta contro l'inflazione : si esce dalla crisi solo col mezzo straordinario del controllo dei redditi / Claudio Napoleoni

In: Paese sera, 33(1982), 19 novembre, n.290, p.8

417

Qualità dello sviluppo tema centrale della terza via / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 39(1982), 5 marzo, n.9, p.11-14

418

Le radici profonde della crisi : risposta a Libertini su spesa pubblica e costo del lavoro / Claudio Napoleoni

In: Paese sera, 33(1982), 8 dicembre, n.309, p.8

419

Signori date retta alla donna che è in voi / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 7(1982), 6 maggio, n.92, p.20-21

420

Il sistema non digerisce tutto / replica di Claudio Napoleoni

In: Nuova società, 10(1982), 24 dicembre, n.228, p.35-37

421

Una società i cui valori non siano decisi dal mercato : il dibattito sulla "terza via" / Claudio Napoleoni

In: Bozze, 5(1982), n.3, p.41-60

422

Spadolini dopo il bivio / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 7(1982), 13 luglio, n.141, p.8

423

Terza via, terza via per piccina che tu sia... / Claudio Napoleoni

Ivi, 15 gennaio, n.12, p.6

424

Il valore / Claudio Napoleoni. - Milano : Arnoldo Mondadori, 1982, copyr. 1976. - 194 p.

(Oscar studio. Enciclopedia filosofica ; 9)

Ed. successiva di: Il valore (cfr. n.184)

1983

425

Il capitale e il pensiero economico di Marx / Claudio Napoleoni. - p.132-144

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523)

In: Marx e i marxismi : mostra per il centenario della morte di Karl Marx / a cura della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Bologna, Salone del Podestà, maggio-giugno 1983 ; testi di Aldo Agosti ... [et al.]. - Milano : Feltrinelli, 1983. - 267 p. : 170 ill.

426

I due miraggi delle sinistre : replica a Libertini sugli obiettivi di una politica antirecessiva / Claudio Napoleoni

In: Paese sera, 34(1983), 9 gennaio

427

Ha un destino il capitalismo? Ipotesi e obiezioni sulla scientificità della teoria marxiana / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 40(1983), 4 marzo, n.9, p.26-27

428

Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 13-14 dicembre 1982 / Claudio Napoleoni. - p.128-133

In: Come sarà il 1983? Le valutazioni degli economisti. - Saint Vincent : Edizioni Saint Vincent, 1983. - 178 p., tav : ill.

429

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 24 gennaio 1983 sulle "Anticipazioni straordinarie al Tesoro da parte della Banca d'Italia (2156)" / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Resoconto stenografico / Senato della Repubblica, 1983, 550ª Seduta pubblica, p.26-32 (8ª Legislatura)

430

Ma se con Craxi non si può fare ... : Scalfari, Pci e alternativa / Claudio Napoleoni

In: Paese sera, 34(1983), 18 febbraio, p.1-2

431

Il ministro Forte non sa fare i conti o è distratto? / Claudio Napoleoni

Ivi, 29 gennaio

432

Oltre che ingiuste queste misure sono impraticabili / Claudio Napoleoni

Ivi, 5 gennaio

433

Perché il governo arraffa poco e male : la politica contro inflazione e ristagno / Claudio Napoleoni

Ivi, 11 gennaio

434

Una proposta per la scala mobile / Claudio Napoleoni, Giorgio Rodano e Alessandro Montebugnoli

Ivi, 28 gennaio, p.8-9

435

Quel che Keynes non sa / Claudio Napoleoni

((Articolo contenuto nel dossier: Marx alla fine del XX secolo

In: l'Unità, 60(1983), 27 febbraio, suppl. al n.48, p.V

436

Quest'accordo non aiuta a uscire dalla paralisi : senza guida politica nessuno vince, tutti perdono / Claudio Napoleoni

In: Paese sera, 34(1983), 25 gennaio

1984

437

Austerità, bisogni, trasformazione: l'approccio di Berlinguer / Claudio Napoleoni

In: *Politica ed economia*, 15(1984), n.7-8, p.3-4

438

Comprenderne e raccoglierne l'eredità politica / Claudio Napoleoni

((Dichiarazione rilasciata in occasione della morte di Enrico Berlinguer

In: *Baita*, 40(1984), 14 giugno, n.23, p.1 ; 7

439

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 17 marzo 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 15 febbraio 1984, n.10, recante misure urgenti in materia di tariffe, di prezzi amministrati e di indennità di contingenza (529)" / Claudio Napoleoni

In: *Atti parlamentari. Resoconto stenografico / Senato della Repubblica*, 1984, 85ª Seduta pubblica, p.4-12 (9ª Legislatura)

440

Intervento al Senato della Repubblica nelle sedute del 22 e 23 marzo 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 15 febbraio 1984, n.10, recante misure urgenti in materia di tariffe, di prezzi amministrati e di indennità di contingenza (529)" / Claudio Napoleoni

Ivi, 97ª Seduta pubblica, p.111-113

441

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 31 maggio 1984 su "Per l'inserimento dei disegni di legge nn.77, 105, 479, 537, 559 e 651. Proroga dei termini per riferire all'Assemblea sui disegni di legge nn.77, 105, 479, 537, 559, 651" / Claudio Napoleoni

Ivi, 124ª Seduta pubblica, p.6

442

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 5 giugno 1984 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 aprile 1984, n.70, concernente misure urgenti in materia di tariffe, di prezzi amministrati e di indennità di contingenza (735)" / Claudio Napoleoni

Ivi, 127ª Seduta pubblica, p.47-55

443

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 6 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (931)" / Claudio Napoleoni

Ivi, 188ª Seduta pubblica, p.33-38

444

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta dell'8 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (931)": seguito della discussione / Claudio Napoleoni

Ivi, 191ª Seduta pubblica, p.4-5

445

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 13 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (931)": seguito della discussione e approvazione con modifiche / Claudio Napoleoni

Ivi, 194ª Seduta pubblica, p.20 ; 49

446

Intervento al Senato della Repubblica, 5^a Commissione bilancio, nella seduta del 12 dicembre 1984 / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Giunte e commissioni / Senato della Repubblica, 1984, n.266, p.14-16 (9^a Legislatura)

447

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 19 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (1027) ; Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (1028)" / Claudio Napoleoni

Ivi, 211^a Seduta pubblica, p.3-13

448

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (1027)": seguito della discussione / Claudio Napoleoni

Ivi, 217^a Seduta pubblica, p.56-58

449

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (1027)": seguito della discussione e approvazione / Claudio Napoleoni

Ivi, 218^a Seduta pubblica, p.39-41

1985

450

Le buone ragioni per votare "Si" / Claudio Napoleoni

In: Baita, 41(1985), 6 giugno, n.22, p.1 ; 7

451

Il capitalismo? Serviamocene! : Claudio Napoleoni torna dopo 10 anni col saggio "Discorso sull'economia politica" / intervista a cura di Aldo G. Ricci

In: Il messaggero, 107(1985), 17 luglio

452

Consumo, innovazione, austerità / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di Bruno Gravagnuolo

In: Rinascita, 42(1985), 13 luglio, n.26, p.18-19

453

Dalla scienza all'utopia / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523). - Il Fondo possiede anche il dattiloscritto di 15 pagine

In: Il ponte, 41(1985), n.4, p.54-65

454

Discorso sull'economia politica / Claudio Napoleoni. - Torino : Boringhieri, 1985. - 146 p.

(Serie di economia)

((Il Fondo possiede anche il dattiloscritto con annotazioni autografe in preparazione del volume

455

Duellanti a sinistra / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 10(1985), 19 luglio, n.156, p.8

456

Funzione imprenditoriale, proprietà e capitalismo : il dibattito su Meade / Claudio Napoleoni

In: La rivista trimestrale, 1985, n.3, p.129-137

457

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 25 luglio 1985 / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Giunte e commissioni / Senato della Repubblica, 1985, n.385, p.24-25 (9ª Legislatura)

458

Lettera ai comunisti italiani : uscire dal sistema di dominio e di guerra / firmatari Claudio Napoleoni ... [et al.]

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

In: Bozze, 8(1985), n.6, p.9-44

459

La logica ossessiva della produzione / Claudio Napoleoni ; a cura di Luisa Cavaliere

In: Donne e politica, 16(1985), n.5, p.20-23

460

Quattro volte sì : le ragioni dell'analisi economica / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 42(1985), 8 giugno, n.21, p.5-6

461

La questione meridionale per me è morta. A meno che... / intervista a Claudio Napoleoni ; a cura di Rocco Di Blasi

In: l'Unità, 62(1985), 17 febbraio, n.38, p.3

462

Tre idee guida per l'economia / Claudio Napoleoni

In: Il nuovo spettatore italiano, 1985, n.6, p.34-35

463

L'ultima rivoluzione / colloquio con Claudio Napoleoni ; a cura di Roberto Di Caro

In: L'espresso, 31(1985), 23 giugno, n.25, p.91-97

1986

464

A proposito della classe operaia : idee e ragionamenti su riformismo e marxismo / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: Bozze, col tit.: Perché no alla liquidazione che viene proposta (cfr. n.506)

In: l'Unità, 63(1986), 22 giugno, n.146, p.1

465

Attaccare il dominio nel suo fondamento : ulteriore risposta alle obiezioni / Claudio Napoleoni

((In: Come uscire dal sistema di dominio e di guerra : atti del convegno convocato dalla rivista Bozze e dai firmatari della "Lettera ai comunisti", Cortona, 11-12 ottobre 1986 (cfr. anche n.473, n.477 e n.478)

In: Bozze, 9(1986), n.5-6, p.197-213

466

Come muoversi tra lavoro e "tempo vissuto" / Claudio Napoleoni

In: l'Unità, 63(1986), 16 ottobre, n.244, p.4

467

Contro questo lavoro : un saggio di Carla Ravaioli spiega come le nuove tecnologie possono cambiare il rapporto con la produzione e riproduzione / Claudio Napoleoni

((Recensione a: Carla Ravaioli, Tempo da vendere, tempo da usare, Milano, Angeli, 1986

Ivi, 12 luglio, n.163, p.1

468

Critica ai critici : il "Discorso sull'economia politica" / Claudio Napoleoni

((Commento ad alcune recensioni al suo libro "Discorso sull'economia politica" (cfr. n.454). - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523). - Il Fondo possiede anche il dattiloscritto di 40 pagine
In: La rivista trimestrale, 1986, n.4, p.127-153

469

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore : una tavola rotonda / Claudio Napoleoni ... [et al.]

((Intervento e replica di Napoleoni: p. 286-302 ; p. 306-308

In: Quaderni di storia dell'economia politica, 4(1986), n.1-2, p.273-308

470

Due o tre cose per una politica economica di sinistra : come affrontare il dibattito sulla legge finanziaria / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 46(1986), 13 settembre, n.35, p.4-5

471

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 18 dicembre 1986 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) (2051)" / Claudio Napoleoni

In: Atti parlamentari. Resoconto stenografico / Senato della Repubblica, 1986, 535ª Seduta pubblica, p.8-10 (9ª Legislatura)

472

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 dicembre 1986 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) (2051)": seguito della discussione / Claudio Napoleoni

Ivi, 539ª Seduta pubblica, p.6-10

473

La liberazione dal dominio e la tradizione marxista / Claudio Napoleoni

((Relazione introduttiva al convegno "Come uscire dal sistema di dominio e di guerra" (cfr. anche n.465, n.477 e n.478). - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

In: Bozze, 9(1986), n.5-6, p.17-39

474

Nuove idee per il lavoro a tutti : dopo le proposte dei comunisti / Claudio Napoleoni

In: l'Unità, 63(1986), 28 ottobre, n.254, p.1

475

Opinioni a confronto: Nucleare / Claudio Napoleoni

In: La voce di Andorno 1986, 6 marzo, p.2

476

Pci e Spd. I limiti di una cultura economica di sinistra / Claudio Napoleoni

In: l'Unità, 63(1986), 28 settembre, n.229, p.1

477

Pensare la pace chiamare la pace / conclusioni di Claudio Napoleoni

((In: Come uscire dal sistema di dominio e di guerra (cfr. anche n.465, n.473 e n.478)

In: Bozze, 9(1986), n.5-6, p.225-229

478

Prime risposte e nuove domande / prima replica di Claudio Napoleoni

((In: Come uscire dal sistema di dominio e di guerra (cfr. anche n.465, n.473 e n.477)

Ivi, n.5-6, p.49-55

479

Una speranza può nascere : l'iniziativa di un gruppo di intellettuali sul tema del dominio e della guerra / Claudio Napoleoni

((L'art. riferisce sul convegno "Come uscire dal sistema di dominio e di guerra" (cfr. n.465, n.473, n.477 e n.478)

In: Rinascita, 43(1986), 25 ottobre, n.41, p.9

1987

480

Anatomia di una formula / Claudio Napoleoni

((Stralci del discorso pronunciato l'8 aprile 1987 al Senato della Repubblica in occasione del dibattito sul rinvio al Parlamento del governo Craxi

In: Il nuovo spettatore italiano, 1987, n.30, p.23-26

481

Chiarire idee e programmi / Claudio Napoleoni

In: Baita, 43(1987), 18 giugno, n.24, p.1-2

482

Come vorrei il 1987 : intervento al Forum economico di Saint Vincent del 1986 / Claudio Napoleoni. - p.91-93

In: Come sarà il 1987? Le valutazioni degli economisti - Milano : Rizzoli, 1987. - 135 p. : ill.

(I libri de Il Mondo)

483

Economia e filosofia / di Claudio Napoleoni. - p.1243-1272

(Storia del pensiero occidentale / diretta da E. Severino)

((Il Fondo possiede anche il dattiloscritto con varianti e una lettera inviata alla Sig.ra M.T. Rosetti della Curcio Editore, datata 8 giugno 1987

484

Intervento al convegno "Quali risposte alle politiche neoconservatrici" / Claudio Napoleoni. - p.122-125

In: Quali risposte alle politiche neoconservatrici : idee ed orientamenti della sinistra: atti del convegno promosso dal Cespe e dal Crs il 3-4 ottobre 1986. - Roma : Editori Riuniti, 1987. - 204 p.

485

Intervento nella campagna elettorale in occasione delle elezioni politiche del giugno 1987 / Claudio Napoleoni

In: Biellese proletario, 1987, giugno, p.11-12

486

Una legislatura costituente / Claudio Napoleoni

In: l'Unità, 64(1987), 5 maggio, n.105, p.2

487

La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni / conversazione con Claudio Napoleoni ; a cura di Aldo Garzia ... [et al.]

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Cercate ancora, col tit.: La libertà del finito (cfr. n.507). - Ripreso parzialmente in: Il manifesto, col tit.: Economia politica, una centralità da superare (cfr. n.499)

In: Palomar, 1987, n.3, p.9-28

488

Non c'è maggioranza ma può esserci una soluzione / Claudio Napoleoni

In: Rinascita, 44(1987), 21 marzo, n.11, p.8

489

Nuove formule, nuove alleanze, nuovi programmi / Claudio Napoleoni

In: Baita, 43(1987), 21 maggio, n.20, p.1-2

490

Perché ridurre l'orario di lavoro / Claudio Napoleoni

In: Sinistra '80, 1(1987), n.0, p.22-24

491

Prodotto lordo, non ci servi più! / colloquio con Claudio Napoleoni ; di Giovanna Melandri

In: L'espresso, 33(1987), 31 maggio, n.21, p.152-153

492

Le scorribande di Craxi / Claudio Napoleoni

In: La repubblica, 12(1987), 18 aprile, n.92, p.6

493

Il sogno dell'homo faber : dibattito: riduzione dell'orario, salario, nuova occupazione, tempo libero, fuoriuscita dalla logica produttivistica / ne discutono Claudio Napoleoni e Carla Ravaioli

((Ripubblicato in: Carla Ravaioli, Tempo da vendere tempo da usare, col tit.: La politica degli orari di lavoro (cfr. n.502)

In: Rinascita, 44(1987), 20 giugno, n.24, p.12-14

494

La teoria del valore dopo Sraffa / Claudio Napoleoni

((Relazione presentata alla 28ª riunione scientifica annuale della Società italiana degli economisti (Roma, 29-30 ottobre 1987). - Ripubblicata in: Luigi Pasinetti, Aspetti controversi della teoria del valore, Bologna, Il Mulino, 1989, p.35-47.

- Il Fondo possiede anche tre dattiloscritti con variazioni e il "Post scriptum" all'intervento di Marco Lippi (cfr. n.611)

In: La rivista trimestrale, 1987, n.3-4, p.15-26

495

Un voto per il mutamento / Claudio Napoleoni

In: Baita, 43(1987), 11 giugno, n.23, p.1-2

1988

496

Una democrazia compiuta se Dc e Pci decidessero di collaborare / Claudio Napoleoni

((Già in: La repubblica, col tit.: Quei due partiti così immobili... (cfr. n.503). - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Cercate ancora, col tit.: Quei due partiti così immobili...(cfr. n.507)

In: l'Unità, 65 (1988), 23 marzo, n.65, p.2

497

Dialogo sull'economia politica / Claudio Napoleoni, Massimo Cacciari

((Scambio di quattro lettere, non datate, intercorso tra Napoleoni e Cacciari

In: Micromega, 1988, n.1, p.157-169

498

Dibattito sul volume "Discorso sull'economia politica" tra Giorgio Lunghini e Claudio Napoleoni. - p.129-143

In: Le grandi correnti della cultura mondiale degli ultimi venti anni : 1ª rassegna (1986/87) / interventi di S. Cremaschi ... [et al.] ; in appendice: dibattito tra G. Lunghini e C. Napoleoni ; a cura del Gruppo di iniziativa culturale "Il Paguro" e dell'"Istituto magistrale Teresa Ciceri" di Como. - Como : Centro stampa comunale, 1988

499

Economia politica, una centralità da superare / intervista a Claudio Napoleoni ; di Aldo Garzia e Antonino Pastorino

((Brani tratti dall'articolo: La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica (cfr. 487)

In: Il manifesto, 18(1988), 2 agosto, n.182, p.9

500

Una lettera inedita di Claudio Napoleoni [a Duccio Cavalieri] sulla sua concezione del processo economico

((Lettera datata: Roma, 11 dicembre 1986

Estr. da: Quaderni di storia dell'economia politica, 6(1988), n.2, p.181-184

501

Nella storia c'è salvezza? / conversazione con Claudio Napoleoni

((Trascrizione della registrazione su nastro del dialogo svoltosi il 12 maggio 1988 nella casa di Napoleoni ad Andorno Micca (Biella) tra Claudio Napoleoni e Raniero La Valle. - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

In: Bozze, 11(1988), n.4, p.13-44

502

La politica degli orari di lavoro / dialogo con Claudio Napoleoni di Carla Ravaioli. - p.148-161

((Già in: Rinascita, col tit.: Il sogno dell'homo faber (cfr. n.493)

In: Tempo da vendere tempo da usare : lavoro produttivo e lavoro riproduttivo nella società microelettronica / Carla Ravaioli ; in appendice: un dialogo con Claudio Napoleoni. - 2. ed. ampliata. - Milano : Angeli, 1988. - 161 p.

(La società ; 114)

503

Quei due partiti così immobili... / Claudio Napoleoni

((Ripreso in: l'Unità, col tit.: Una democrazia compiuta se Dc e Pci decidessero di collaborare (cfr. n.496). -

Ripubblicato in: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

In: La repubblica, 13(1988), 16 marzo, n.60, p.8

1989

504

Capitalismo, tre questioni centrali / Claudio Napoleoni ; a cura di V[alentino] P[arlato]

((Intervento all'incontro Pci-Sinistra indipendente tenutosi l'11 gennaio 1988, in preparazione della Convenzione programmatica Pci. - Pubblicato integralmente in: Economia e politica industriale, 1989, n.63, p.3-9. - Poi incluso in: C. Napoleoni, Cercate ancora, con il tit.: Sviluppo o liberazione? Le condizioni per dirsi comunisti (cfr. n.507). - Il

Fondo possiede anche la trascrizione della registrazione su nastro, costituita da 14 pagine

In: Il manifesto, 19(1989), 19-20 marzo, n.66, p.11

505

Intervento e replica al convegno "Piero Sraffa e l'economia politica degli anni '80" / Claudio Napoleoni. - p.29-36 ; 59-62

((Ripubblicati in: Economia politica, col tit.: Circolarità del capitale e leggi della distribuzione (cfr. n.517)

In: Piero Sraffa e l'economia politica degli anni '80 : atti del convegno / organizzato dall'Istituto di economia politica il 22 gennaio 1988. - Milano : Università commerciale Luigi Bocconi, 1989. - VII, 82 p.

(Collana atti e documentazioni)

506

Perché no alla liquidazione che viene proposta / Claudio Napoleoni

((Già in: l'Unità, col tit.: A proposito della classe operaia (cfr. n.464)

In: Bozze, 12(1989), n.6, p.5-8

1990

507

Cercate ancora : lettera sulla laicità e ultimi scritti / Claudio Napoleoni ; introduzione e cura di Raniero La Valle. - Roma : Editori Riuniti, 1990. - LVI, 174 p.

(I Libelli)

((Il vol. è una raccolta degli ultimi scritti di Claudio Napoleoni inediti o già pubblicati in riviste

508

Le contraddizioni della sinistra / Claudio Napoleoni. - p.85-87

((Lettera inedita, inviata il 21 ottobre 1986 al Gruppo della Sinistra indipendente del Senato di cui era presidente

In: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

509

Lettera a Adriano Ossicini / Claudio Napoleoni. - p.5-16

((Lettera datata: 5 aprile 1988

In: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

510

L'origine del profitto : una lettera a Piero Sraffa / Claudio Napoleoni

((Lettera inedita datata: 6 luglio 1967. - Ripubblicata in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523)

In: Politica ed economia, 21(1990), n.11, p.67-68

511

Il pensiero economico del novecento / Claudio Napoleoni ; a cura di Fabio Ranchetti. - Torino : Einaudi, 1990. - XIII, 327 p.

(Piccola biblioteca Einaudi ; 519)

((4. Rist. 1995

512

Perché il tentativo di Marx è fallito. Ma allora, come? / uno scambio di lettere tra Napoleoni e Del Noce

((Il carteggio è dell'aprile 1988. - La lettera di Napoleoni, datata 22 aprile 1988, è ripresa parzialmente in: Il sabato, 1990, n.22, col tit.: Caro Del Noce, su Marx hai ragione tu. - Ripubblicata integralmente in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia, col tit.: Lettera ad Augusto Del Noce (cfr. n.523)

In: Bozze, 13(1990), n.3-4, p.73-81

513

Saggio su Rodano / Claudio Napoleoni. - p.17-30

((Già in: Teoria politica, col tit.: Su Franco Rodano (cfr. n.515)

In: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

514

Sraffa dopo Marx / Claudio Napoleoni ; [a cura e introduzione di Riccardo Bellofiore]

((Scritto nel maggio 1988. - Ultimo paragrafo di: Il posto di Marx nella storia del pensiero economico (cfr. n.520). - L'introduzione di R.B. col tit.: Cerchiamo ancora seriamente (cfr. n.658)

In: Rinascita, 1(1990), 5 agosto, n.26, p.24-25

515

Su Franco Rodano / Claudio Napoleoni

((Ripubblicato in: C. Napoleoni, Cercate ancora, col tit.: Saggio su Rodano (cfr. n.513)

In: Teoria politica, 6(1990), n.3, p.151-155

516

Sviluppo o liberazione? Le condizioni per dirsi comunisti / Claudio Napoleoni. - p.89-98

((Già parzialmente incluso in: Il manifesto e integralmente in: Economia e politica industriale, 1989, n.63, p.3-9, col tit.: Capitalismo, tre questioni centrali (cfr. n.504)

In: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

1991

517

Circularità del capitale e leggi della distribuzione / Claudio Napoleoni

((Intervento e replica al Convegno "Piero Sraffa e l'economia politica degli anni '80", organizzato dall'Istituto di economia politica dell'Università Bocconi di Milano il 22 gennaio 1988. - Già in: Piero Sraffa e l'economia politica degli anni '80 (cfr. n.505)

In: Economia politica, 8(1991), n.1, p.34-44

518

Equilibrio e squilibrio nella teoria marxiana del valore / Claudio Napoleoni

((Lo scritto è dell'estate 1972

Ivi, p.29-33

519

Un libro sconcertante / Claudio Napoleoni

((Lettera scritta a Raffaele Mattioli il 2 settembre 1960, che commenta il vol.: P. Sraffa, Produzione di merci a mezzo di merci, Torino, Einaudi, 1960

Ivi, p.25-28

520

Il posto di Marx nella storia del pensiero economico / Claudio Napoleoni

((Pubblicazione del manoscritto in italiano utilizzato come base del precedente articolo in inglese "The Place of Marx in the History of Economic Thought" (1988), posseduto dal Fondo come dattiloscritto. - L'ultimo paragrafo pubblicato già in: Rinascita, col tit.: Sraffa dopo Marx (cfr. n.514). - Pubblicato in inglese, col tit.: Value and Exploitation: Marx's Economic Theory and Beyond (cfr. n.522). - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia, col tit.: Valore e sfruttamento. Oltre la teoria di Marx (cfr. n.523)

In: Politica ed economia, 22(1991), n.12, p.49-58

521

La teoria economica dopo Sraffa / scritti di Claudio Napoleoni ; a cura e con introduzione di Riccardo Bellofiore (cfr. n.709)

((Il fasc. comprende: Un libro sconcertante (cfr. n.519) e: Equilibrio e squilibrio nella teoria marxiana del valore (cfr. n.518) e: Circolarità del capitale e leggi della distribuzione (cfr. n.517)

In: Economia politica, 8(1991), n.1, p.25-44

522

Value and Exploitation: Marx's economic theory and beyond / Claudio Napoleoni. - p.222-238

In: Marx and Modern Economic Analysis, edited by G.A. Caravale, Aldershot, Edward Elgar, 1991, 2 v., Vol. 1, Values Prices and Exploitation

((Scritto nel maggio 1988. - Già parzialmente incluso in: Rinascita, col tit.: Sraffa dopo Marx (cfr. n.514). - Ripreso in: Politica ed economia, col tit.: Il posto di Marx nella storia del pensiero economico (cfr. n.520). - Ripubblicato in: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia, col tit.: Valore e sfruttamento. Oltre la teoria di Marx (cfr. n.523)

1992

523

Dalla scienza all'utopia : saggi scelti 1961-1988 / Claudio Napoleoni ; a cura di Gian Luigi Vaccarino. - Torino : Bollati Boringhieri, 1992. - XXVII, 230 p.

(Saggi)

((Il vol. è una raccolta di dodici scritti editi e di uno inedito

524

An Essay on the Theory of Production as a Circular Process / Claudio Napoleoni. - p.251-264

In: Italian Economic Papers, edited by Luigi Pasinetti, Il Mulino - Oxford University Press, Vol. 1, 1992. - Già in: Giornale degli economisti, col tit.: Sulla teoria della produzione come processo circolare (cfr. n.32)

525

Il problema della trasformazione dei valori in prezzi / Claudio Napoleoni. - p.109-116

((Lo scritto è della primavera 1971

In: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. 523)

526

Valore e sfruttamento. Oltre la teoria di Marx / Claudio Napoleoni. - p.171-192 (cfr.:n.520 e n.522)

In: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523)

SCRITTI NON A STAMPA

1957

527

Atti della riunione tenutasi nella sede dell'Istituto [G. G. Feltrinelli] il 17 marzo 1957 per la costituzione della "Sezione di studi e ricerche sulla struttura economica italiana" / sono intervenuti: Claudio Napoleoni ... [et al.]. - Milano : [s.n.], 1957. - 38 p.

1958

528

L'analisi delle interdipendenze strutturali (input-output analysis) / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1958. - [34] p., tav.

((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

529

Keynes / Claudio Napoleoni. - [Roma] : Svimez, 1958. - [51] p., tav.

((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

530

Modello di Harrod / Claudio Napoleoni. - [Roma] : Svimez, 1958. - 5 p., tav.

((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

531

Osservazioni conclusive sulla struttura e i problemi dell'economia italiana / Claudio Napoleoni. - [Roma] : Svimez, 1958. - 20 p.

((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

532

Programmazione lineare : parte I / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1958. - 42 p., tav.

((Lezione tenuta presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

533

Programmazione lineare : parte II / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1958. - 28 p., tav.

((Lezione tenuta presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

534

Storia dell'industria italiana dal 1900 alla fine della prima guerra mondiale / Claudio Napoleoni. - [Roma] : Svimez, 1958. - 25 p.

((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

535

Storia dell'industria italiana dal primo dopoguerra alla vigilia della seconda guerra mondiale / Claudio Napoleoni. - [Roma] : Svimez, 1958. - 34 p.

((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1958

1959

536

L'andamento dei consumi nel caso dello "Schema Vanoni" / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1959. - 6 p., tav.

((Lezione tenuta presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1959

537

Appunti sulla teoria della produzione / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1959. - 31 p., tav.
((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1959

538

Programmazione lineare : significato economico del criterio del simplesso / Claudio Napoleoni. - [Roma] : Svimez, 1959. - 6 p., tav.
((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1959

539

Questioni relative alla teoria dell'equilibrio economico generale / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1959. - 16 p., tav.
((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1959

540

Teoria dell'equilibrio economico generale : parte I e parte II / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1959. - 39 p., tav.
((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1959

1960

541

Analisi delle interdipendenze strutturali (Esempi relativi al modello dinamico) / Claudio Napoleoni. - [Roma] : [Svimez], 1960. - [15] p., tav.
((Lezioni tenute presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1960

542

L'analisi delle interdipendenze strutturali (Input - output analysis) / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1960. - 35 p., tav. : fig.
((Lezione tenuta presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1960

543

Applicazioni della programmazione lineare all'"input-output analysis / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1960. - 8 p., tav.
((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1960

544

La funzione della produzione nel modello Harrod-Domar / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1960. - 8 p., tav.
((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1960

545

Traduzione di: Oskar Lange, I fondamenti dell'economia del benessere / Claudio Napoleoni, Aldo Chiancone. - Roma : Svimez, luglio 1960. - 31 p., tav.
((Tit. orig.: The Foundations of Welfare Economics, Econometrica, 1942

1961

546

Traduzione di: E.D. Domar, Aumento del capitale, saggio di sviluppo e occupazione / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1961. - 15 p., tav.

((Tit. orig.: Capital Expansion Rate of Growth and Employment, Econometrica, 1946

547

Traduzione di: Oskar Lange, Il rapporto produzione-investimento e l'analisi delle interdipendenze strutturali / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1961, 23 p., tav.

1962

548

Il modello di Mahalanobis / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1962. - 5 p., tav.

((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1962

549

Il modello di Von Neumann / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1962. - 9 p., tav.

((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1962

550

Questioni relative alla teoria dell'equilibrio economico generale / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1962. - 23, [2] p., tav.

((Lezione tenuta al "Corso di formazione e specializzazione sui problemi delle teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1962

1963

551

Analisi delle interdipendenze strutturali : esempi relativi al modello dinamico e lezioni / di Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1963. - [80] p., tav.

((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1963

552

L'analisi delle interdipendenze strutturali (input-output analysis) / [Claudio Napoleoni]. - [Roma] : [Svimez], [1963?]. - 66 p., tav.

((Manca frontespizio con i dati tipografici. - Dovrebbero essere lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1963. - Testo attribuito dai curatori

553

Appunti delle lezioni introduttive / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1963. - 32 p.

((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1963

554

Appunti sulle lezioni introduttive tenute dal dottor Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1963. - 33 p.

((Lezioni tenute al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1963

555

Il modello Harrod-Domar / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1963. - 12 p., tav.

((Lezioni tenute al "Corso di formazione e specializzazione sui problemi della teoria dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1963

556

I problemi attuali della programmazione in Italia / Claudio Napoleoni. - p.1-28

In: Incontro di studio in preparazione di un seminario sui problemi della programmazione in Italia / relazione di Claudio Napoleoni ; risposte durante la discussione di Claudio Napoleoni, Roma, 12-13 gennaio 1963. - Roma : Svimez, 1963. - IV, 92 p.

1964

557

Il modello keynesiano / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1964. - 14 p., tav.

((Lezione tenuta al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1964

1965

558

Programmazione lineare : significato economico del criterio del semplice / Claudio Napoleoni. - Roma : Svimez, 1965. - 8 p., tav.

((Lezione tenuta al "Corso di formazione e di specializzazione sui problemi della teoria e della politica dello sviluppo economico" presso il "Centro per gli studi sullo sviluppo economico" della Svimez nel 1965

1969

559

La teoria dello sviluppo capitalistico / Claudio Napoleoni. - [S.L. : s.n.], [1969]. - 112 p. (Roma : Tipo-Litografia Marves)

((In testa al front.: Università di Napoli, Facoltà di Economia e commercio

INDICE TIPOLOGICO

Monografie e antologie

Cercate ancora (n.507)
Curso de economía política (n.110)
Curso de economía política (n.285)
Dalla scienza all'utopia (n.523)
Discorso sull'economia politica (n.454)
Economic Thought of the Twentieth Century (n.102)
Ekonomické myšlení dvacátého století (n.72)
Ekonomiska misao dvadesetog stolieca (n.396)
Elementi di economia politica (n.73)
Elementi di economia politica (n.326)
Elementi di economia politica (n.358)
Elementi di statistica (n.69)
L'equilibrio economico generale (n.55)
Grundzüge der modernen ökonomischen Theorien (n.74)
Lecciones sobre el capítulo sexto (inédito) de Marx (n.296)
Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx (n.105)
Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx (n.118)
Lições sobre o capítulo VI (inédito) de Marx (n.379)
O pensamento econômico do século XX (n.301)
Il pensiero economico del 900 (n.31)
Il pensiero economico del 900 (n.42)
Il pensiero economico del novecento (n.511)
Smith Ricardo Marx (n.92)
Smith Ricardo Marx (n.117)
Smith Ricardo Marx (n.122)
O valor na ciência econômica (n.352)
Il valore (n.184)

Antologie a cura di C. Napoleoni

Dizionario di economia politica (n.21)
Il futuro del capitalismo (n.147)
Il futuro del capitalismo. Crollo o sviluppo? (n.84)
Storia dell'analisi economica (n.109)
La teoria dello sviluppo capitalistico (n.94)

Saggi in opere collettive

Capitale (n.68)
Il capitale e il pensiero economico di Marx (n.425)
Le condizioni della ripresa (n.135)
Dibattito sul volume "Discorso sull'economia politica" tra Giorgio Lunghini e Claudio Napoleoni (n.498)
Economia e filosofia (n.483)
An essay on the Theory of Production as a Circular Process (n.524)
Le inefficienze causano la crisi (n.103)
I nostri compiti dopo il tramonto delle politiche keynesiane (n.383)
Il paese della cuccagna (n.300)
Politica dei redditi e programmazione (n.106)
Problemi dell'economia di mercato e sviluppo economico (n.75)
Programmazione lineare (n.1)
Le riforme sono rivoluzionarie (n.306)
Squilibri economici e programmazione (n.108)
Squilibri economici e programmazione in Italia (n.347)
Sulla teoria della produzione come processo circolare (n.120)
Value and Exploitation: Marx's economic theory and beyond (n.522)

Articoli in pubblicazioni periodiche

A proposito della classe operaia (n.464)
Abolire la scala mobile? (n.123)
Agire su due fronti: deficit del Tesoro e costo del lavoro (n.124)
Agnelli & Bisaglia (n.315)
Agricoltura e programmazione (n.66)
All'assalto della diligenza (n.316)
Un altro regalo di 1750 miliardi (n.231)
Ambiguità del rapporto tra valori e lavoro (n.187)
Anatomia di una formula (n.480)
Andiamo verso l'alternanza? (n.317)
Andreatta piange, La Malfa non ride (n.392)
Andreotti e Carli due programmi sbagliati (n.188)
Appunti per l'incontro tra partiti e sindacati (n.189)
Appunti per una storia del pensiero economico: 1 (n.47)
Appunti per una storia del pensiero economico: 2 (n.52)
Appunti per una storia del pensiero economico: 3 (n.53)
Appunti per una storia del pensiero economico: 4 (n.60)
Appunti per una storia del pensiero economico: 5 (n.61)
Appunti per una storia del pensiero economico: 6 (n.67)
L'assenza della programmazione ha stravolto l'austerità (n.279)
Attaccare il dominio nel suo fondamento (n.465)
Austerità, bisogni, trasformazione: l'approccio di Berlinguer (n.437)
Aziende pubbliche: la crisi è nella DC (n.190)
Baffi ci riporta al dopo 20 giugno (n.232)
Baffi: economia in stato d'assedio (n.125)
Ben venga il riformismo (n.280)
Bisogna mantenere le partecipazioni statali? (n.191)
Borghesia senza profitti proletariato senza spinta (n.126)
La Borsa, gli azionisti e il rilancio economico (n.192)
La buona ricetta del Governatore (n.353)
Le buone ragioni per votare "Si" (n.450)
C'è il rischio d'annegare nel mare delle proposte (n.233)
La caduta tendenziale del marxismo (n.393)
Il capestro dell'austerità (n.127)
Il capitalismo con le stampelle (n.128)
Il capitalismo degli sceicchi (n.234)
Il capitalismo è duro a morire (n.318)
Capitalismo e precapitalismo nelle campagne italiane (n.24)
Il capitalismo? Serviamocene! (n.451)
Capitalismo, tre questioni centrali (n.504)
Capitalisti pubblici (n.235)
Carli, il mercato e le critiche della sinistra (n.236)
Caro Carli, aspetto risposta (n.129)
Caro Carli, mi raccomando... (n.130)
Caro petrolio e scala mobile (n.281)
Chi comanda in fabbrica? (n.193)
Chi pagherà la crisi (n.131)
Chiarire idee e programmi (n.481)
Ci obbliga a ricominciare tutto da capo (n.237)
Ci sarà più lavoro se si risparmia energia? (n.282)
Circolarità del capitale e leggi della distribuzione (n.517)
Clienti, parassiti e lavoratori (n.194)
Le colpe dei partiti (n.132)
Come andrà l'economia dopo il voto del 3 giugno (n.283)
Come muoversi tra lavoro e "tempo vissuto" (n.466)
Comprenderne e raccoglierne l'eredità politica (n.438)
I comunisti e il costo del lavoro (n.195)
I comunisti e la lira (n.133)
I comunisti e le imprese (n.134)

Il concetto di capitale in Marx (n.76)
 La Confindustria preferisce l'inflazione? (n.136)
 La confusa voragine dei conti del Tesoro (n.355)
 Congiuntura e lotte operaie (n.95)
 Considerazioni sui concetti di "valore economico" e di "valore-lavoro" (n.25)
 Consumo, innovazione, austerità (n.452)
 I conti della Fiat (n.319)
 I conti di Agnelli e la piena occupazione (n.320)
 La contraddizione di Berlinguer (n.196)
 Le contraddizioni di Guido Carli (n.238)
 Contro questo lavoro (n.467)
 Il corporativismo (n.4)
 La corsa all'oro (n.321)
 Cosa è centrale in Italia (n.284)
 Il costo della ripresa (n.137)
 Il costo sociale dell'impresa privata (n.9)
 La crisi c'è ma è sociale (n.322)
 La crisi della Finsider un pozzo senza fondo (n.356)
 Crisi della moneta e crisi del capitale (n.138)
 La crisi della politica economica (n.20)
 Critica ai critici (n.468)
 La critica alla teoria neoclassica: scorciatoie ideologiche e approccio scientifico (n.394)
 Da dove cominciare? (n.82)
 Dall'economia classica all'economia moderna: due testi di Marx e di Böhm-Bawerk" (n.41)
 Dalla scienza all'utopia (n.453)
 Dalle "Lezioni di Glasgow" di Adamo Smith" (n.54)
 La Dc butta a mare le partecipazioni statali? (n.323)
 I debiti delle industrie e le carenze politiche (n.197)
 Decidiamoci: programmi di settore o politica generale? (n.239)
 Una democrazia compiuta se Dc e Pci decidessero di collaborare (n.496)
 Denari a pioggia per l'industria? (n.139)
 Dialogo sull'economia politica (n.497)
 Dietro i dollari c'è la politica (n.198)
 Dietro lo "scandalo" dei metalmeccanici (n.240)
 Il dilemma Fiat (n.324)
 Il dilemma Montedison (n.199)
 Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469, n.607)
 Discutendo dell'austerità (n.200)
 Il doppio assalto rivendicativo (n.241)
 Due domande ad Agnelli (n.140)
 I due miraggi delle sinistre (n.426)
 Due o tre cose per una politica economica di sinistra (n.470)
 Due o tre domande alla Confindustria (n.141)
 Due opposti giudizi sull'economia italiana (n.3)
 Due scritti di Ricardo sul saggio di profitto e sul valore (n.62)
 Duellanti a sinistra (n.455)
 La "durezza" di Carli (n.286)
 E' ancora lungo il tunnel della crisi (n.201)
 E' indispensabile ridurre l'area improduttiva (n.142)
 E l'anno prossimo sfonderemo il tetto dei 105.000 miliardi (n.395)
 E se le fabbriche non fanno profitti... (n.325)
 E' vedovo gli è morto il mercato (n.242)
 L'economia dinamica (n.10)
 Economia politica, una centralità da superare (n.499)
 L'economia tira, l'inflazione divora (n.357)
 Gli effetti politici delle tesi di Lama (n.243)
 Egam: 500 miliardi buttati al vento (n.143)
 Egam, Montedison due uova di pietra (n.202)
 Emergenza. Quale politica economica (n.327)
 L'energia nel duemila (n.328)
 Eni e dintorni (n.329)

L'enigma del valore (n.244)
 Equilibrio e squilibrio nella teoria marxiana del valore (n.518)
 L'errore della Confindustria (n.203)
 L'errore di Carli (n.245)
 L'errore di Stammati e del Fondo monetario (n.204)
 L'esercito di riserva dei disoccupati (n.246)
 La falsa ricetta del prof. Andreatta (n.144)
 Fanfani vuol fare la frittata senza uova (n.397)
 Favorisce però il consumo improduttivo (n.145)
 La filosofia della pace sociale (n.83)
 Fisiocrazia e lavoro produttivo, secondo il pensiero di A. Smith (n.63)
 Forza-lavoro, azione rivendicativa e rapporto salario-sviluppo economico (n.30)
 Fra crisi economica e crisi dell'economia (n.330)
 Freno e acceleratore per salvare la lira (n.146)
 Funzione imprenditoriale, proprietà e capitalismo (n.456)
 Garavini, Trentin, il neolitico (n.247)
 Giovani e disoccupati (n.331)
 Un governo senza bussola (n.248)
 I guai della scala mobile (n.249)
 Ha un destino il capitalismo? Ipotesi e obiezioni sulla scientificità della teoria marxiana (n.427)
 Le illusioni del sindacato (n.205)
 Le illusioni di La Malfa (n.359)
 Imposte e scala mobile (n.206)
 In barca con l'elefante (n.207)
 In difesa di Lama (n.250)
 In ricordo di Felice Balbo (n.48)
 In ricordo di Giorgio Sebgondi (n.56)
 L'indovinello della programmazione: dalle parole ai fatti (n.287)
 L'industria assistita (n.208)
 L'industria "mantenuta" (n.251)
 L'industria senza testa (n.252)
 Le industrie con le stampelle (n.148)
 Inflazione e consenso (n.398)
 L'inflazione ha colpito soprattutto i profitti (n.288)
 Intervento al convegno "Crisi, occupazione, riconversione" (n.209)
 Intervento al convegno "Situazione finanziaria del settore pubblico e crisi dell'impresa" (n.149)
 Intervento nella campagna elettorale in occasione delle elezioni politiche del giugno 1987 (n.485)
 Intervista sul tema "Il dollaro e la lira" (n.111)
 Intorno alla storia del pensiero economico: 1 (n.77)
 Introduzione al numero zero di "Pace e guerra" (n.340)
 Introduzione alla traduzione italiana del cap. 14° di: Alvin H. Hansen, Fiscal Policy and Business Cycles (n.5)
 L'inutile candidatura di Agnelli nella DC (n.155)
 Investimenti economici e investimenti sociali (n.11)
 Invito al Pci (n.408)
 Ipotesi economiche per il 1982 (n.378)
 Una legislatura costituente (n.486)
 Lettera a Sergio Bologna in riferimento alle critiche rivoltegli da Lapo Berti (n.213)
 Una lettera inedita di Claudio Napoleoni [a Duccio Cavalieri] sulla sua concezione del processo economico (n.500)
 La liberazione dal dominio e la tradizione marxista (n.473)
 La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" (n.487)
 Un libro sconcertante (n.519)
 Linee per una politica programmatica di rientro dall'inflazione (n.380)
 La logica ossessiva della produzione (n.459)
 Lotta politica e "leggi" economiche (n.119)
 Lotte sindacali e crisi economica (n.85)
 Il lungo addio del proletariato (n.409)
 Ma è la Dc il partito della "cattiva qualità" (n.297)
 Ma esiste ancora il sistema "capitalistico"? (n.254)
 Ma il suo pensiero era borghese (n.156)
 Ma la borghesia è davvero egemone? (n.255)
 Ma le cure sono inattendibili (n.410)

Ma quale "sistema"? (n.157)
 Ma questo Stato ha un bilancio? (n.381)
 Ma salviamo il profitto (n.158)
 Ma se con Craxi non si può fare ... (n.430)
 La manovra del bilancio (n.382)
 Marx e la critica dell'economia politica (n.298)
 Marx e la scienza economica (n.12)
 Il Marx inutile di Lippi (n.214)
 Un meccanismo da ricostruire (n.159)
 Mercato, pianificazione e imprenditività (n.33)
 Mettere alle stanghe la classe operaia (n.160)
 Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)
 Mezzogiorno e accumulazione (n.86)
 Miliardi dalla finestra (n.256)
 I miliardi dell'Egam (n.215)
 Il ministro Forte non sa fare i conti o è distratto? (n.431)
 La miseria assoluta del salariato (n.257)
 La moneta riprende ma l'industria è colpita: insomma vale poco o troppo questa lira? (n.161)
 Montedison e dintorni (n.216)
 La Montedison impresa pubblica (n.258)
 Moro a cavallo della lira (n.162)
 Nella stiva ha un programma? E quale? (n.121)
 Nella storia c'è salvezza? (n.501)
 Il nemico n.1 dei managers è l'on. Bisaglia (n.217)
 Non basta comprimere il costo del lavoro (n.163)
 Non bastano i Brambilla (n.299)
 Non c'è maggioranza ma può esserci una soluzione (n.488)
 Non si fa politica senza ideologia (n.259)
 Non sono i monopoli il problema italiano (n.22)
 Non una lira prima dell'inchiesta (n.218)
 Nota sulla congiuntura economica italiana (n.49)
 Note aggiuntive sulla questione del pensiero economico contemporaneo (n.34)
 Nuove formule, nuove alleanze, nuovi programmi (n.489)
 Nuove idee per il lavoro a tutti (n.474)
 Nuove proposte per l'agricoltura (n.219)
 I nuovi errori della vecchia economia accademica (n.384)
 Oltre che ingiuste queste misure sono impraticabili (n.432)
 Oltre Sraffa (n.385)
 Opinioni a confronto: Nucleare (n.475)
 Ora tocca al governo fare i suoi sacrifici (n.220)
 L'origine del profitto (n.510)
 Il padrone disimpegnato (n.97)
 Il paradosso del quaderno (n.341)
 Il paradosso dell'impresa (n.386)
 Parte il piano Pandolfi. Il programma c'è, ora bisogna recuperare due anni perduti (n.260)
 Il pasticcio dell'Egam (n.221)
 Un patto sociale contro l'inflazione (n.387)
 Patto sociale e governo operaio (n.261)
 Il Pci e il "sistema delle imprese" (n.164)
 Il Pci e l'industria (n.165)
 Pci e Spd. I limiti di una cultura economica di sinistra (n.476)
 Il Pci non può diventare "cane da guardia" (n.262)
 Il Pci sull'inflazione non ha le idee chiare (n.412)
 Pensare la pace chiamare la pace (n.477)
 Il pensiero economico non la capisce (n.263)
 Per il Tesoro è l'ora della verità (n.264)
 Per la ripresa di una critica dell'economia politica (n.113)
 Per qualche industria arriva la Befana (n.166)
 Per uscire dalla crisi un nuovo uso del credito (n.222)
 Perché Carli ha torto (n.98)
 Perché Carli si contraddice (n.223)

Perché il governo arraffa poco e male (n.433)
Perché il tentativo di Marx è fallito. Ma allora, come? (n.512)
Perché la classe operaia non va in paradiso (n.167)
Perché la sinistra deve premiare l'industria (n.168)
Perché no alla liquidazione che viene proposta (n.506)
Perché ridurre l'orario di lavoro (n.490)
Il persuasore del Pci mette Marx in soffitta (n.169)
Un piano tutto buchi (n.170)
Piero Sraffa: chi lavora e chi guadagna (n.265)
Più a sinistra per andare al governo (n.342)
Polemica su Marx e il futuro del capitalismo (n.99)
Politica dei redditi e programmazione (n.64)
La posizione del consumo nella teoria economica (n.35)
Il posto di Marx nella storia del pensiero economico (n.520)
Le prediche inutili del Governatore (n.343)
Pregiudizi sul Mezzogiorno (n.17)
Premesse al concetto della produzione come processo circolare (n.50)
Prima lo scoglio dell'inflazione (n.414)
Prima, seconda, terza età: si può pensare al futuro senza queste distinzioni (n.415)
Prime risposte e nuove domande (n.478)
Il problema della programmazione in Italia (n.36)
Prodotto lordo, non ci servi più! (n.491)
Il profitto borghese e la risposta operaia (n.171)
Programmazione e mercato (n.302)
Programmazione economica e azione sindacale in Italia (n.57)
Programmazione inesistente (n.89)
Una proposta contro l'inflazione (n.267)
Una proposta contro l'inflazione (n.416)
Una proposta per la scala mobile (n.434)
Una proposta per la sinistra (n.268)
Proprietà e potere contadino (n.26)
Qual'è il capitalismo che piacerebbe a Carli (n.172)
Quale funzione ha avuto la "Rivista trimestrale"? (n.107)
Qualità dello sviluppo tema centrale della terza via (n.417)
Quando l'inflazione si autoalimenta (n.388)
Quanti colpi ha inferto la Dc (n.303)
Quattro volte sì (n.460)
Quei due partiti così immobili... (n.503)
Quel che Keynes non sa (n.435)
Quel professore inglese che trovò il rimedio (n.304)
Quell'oggetto misterioso (n.269)
Quello che Lama non ha detto (n.224)
Quest'accordo non aiuta a uscire dalla paralisi (n.436)
La questione delle macchine in Marx (n.90)
La questione meridionale per me è morta. A meno che... (n.461)
Una raccolta importante (n.13)
Le radici profonde della crisi (n.418)
Le ragioni di una sconfitta (n.305)
I rammendi della riconversione (n.225)
Rapporto sull'economia (n.173)
Il rapporto tra programmazione e mercato (n.226)
Il rebus che Carli e Galloni non sanno risolvere (n.174)
Il rebus di Carli e di Lama (n.270)
Regole storte del paese di Cuccagna (n.175)
La reticenza di Carli (n.100)
La riforma agraria come minor male (n.27)
Riforme consumo e proprietà (n.91)
Riforme del capitale o capitale riformato? (n.114)
Un rimedio borghese e democratico (n.307)
La ripresa produttiva e il consenso dei lavoratori (n.176)
Risposta a La Malfa (n.271)

Risposta a un critico "da sinistra" (n.177)
 Risposta al questionario sul quotidiano "Il manifesto" (n.115)
 Risposta alla lettera di Mariano D'Antonio (n.101)
 Ristagno economico e sottosviluppo (n.19)
 Ristagno scollato (n.116)
 Robustamente fragile... (n.272)
 S'aggravano i contrasti tra il Tesoro e la Banca (n.178)
 S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)
 Salari e politica sindacale nella relazione Carli (n.43)
 Il salario è politico (n.273)
 Salario, reddito e prezzi (n.44)
 La scala mobile a Botteghe oscure (n.389)
 La scala mobile di Andreatta (n.274)
 La scatola vuota della riconversione (n.179)
 La scelta nucleare (n.227)
 Schumpeter e il suo sistema (n.14)
 La scienza economica e il sistema economico negli "elementi" di Walras (n.37)
 Scienza politica e scienza economica (n.79)
 Le scorribande di Craxi (n.492)
 Uno scritto di P.J.D. Wiles sui problemi del piano (n.28)
 Se arriva la stretta... (n.309)
 Se la classe operaia giocasse quella carta... (n.390)
 Se nella cittadella della ragione irrompono Heidegger e altri mostri (n.344)
 Se volete aiutarci non dateci altri dollari (n.180)
 Sei partiti in cerca d'un programma (n.228)
 Sfruttamento, alienazione e capitalismo (n.45)
 Lo sfruttamento ha un senso? E' come la pazzia di Amleto... (n.275)
 Si fa con le imposte la politica dei redditi (n.181)
 Si può toccare la scala mobile? (n.345)
 Siamo già entrati in una fase dualistica (n.182)
 Significato e prospettive di una tregua salariale (n.51)
 Signori date retta alla donna che è in voi (n.419)
 La sinistra e due crisi (n.310)
 Il sistema non digerisce tutto (n.420)
 Una società i cui valori non siano decisi dal mercato (n.421)
 Il sogno dell'homo faber (n.493)
 Spadolini dopo il bivio (n.422)
 Una speranza può nascere (n.479)
 Squilibri economici e programmazione in Italia (n.38)
 Sraffa dopo Marx (n.514)
 Sraffa's "Tabula Rasa" (n.276)
 Le stampelle dell'industria (n.277)
 Lo "stato stazionario" nella concezione di J. Stuart Mill" (n.39)
 Stringere la cinta per cinquant'anni? (n.311)
 Gli studenti e l'economia (n.229)
 Su alcune questioni sollevate dal movimento studentesco (n.70)
 Su Franco Rodano (n.515)
 Il sud e il mercato europeo (n.29)
 Sul concetto di alienazione (n.80)
 Sul pensiero di Marx (n.58)
 Sul significato del problema marxiano della "trasformazione" (n.65)
 Sul significato teoretico delle dottrine della concorrenza imperfetta (n.7)
 Sull'interpretazione sraffiana di Ricardo (n.230)
 Sulla edizione inglese degli "Eléments" di Walras (n.59)
 Sulla teoria della produzione come processo circolare (n.32)
 Sulla teoria economica del socialismo di O. Lange (n.40)
 Lo sviluppo del Biellese negli anni '80 (n.348)
 Lo sviluppo è finito (n.312)
 Sviluppo economico e sistema economico (n.15)
 Sviluppo economico internazionale e aree depresse (n.16)
 La tassa dello sceicco (n.349)

La teoria del valore dopo Sraffa (n.494)
La teoria dell'equilibrio economico generale secondo von Neumann (n.46)
La teoria economica dopo Sraffa (n.521)
Terza via, terza via per piccina che tu sia... (n.423)
Le tesi del Pci (n.313)
La théorie de l'équilibre économique général selon von Neumann (n.71)
Trasformazione sociale in risposta alla crisi (n.350)
Tre idee guida per l'economia (n.462)
Tre priorità: occupazione, spesa pubblica e politica industriale (n.351)
Tre ragioni per votare comunista (n.314)
Tre testi sulla questione dell'impoverimento (n.23)
Tutto sommato Carli ha ragione (n.278)
L'ultima parola tocca al Pci (n.183)
L'ultima rivoluzione (n.463)
Università: qual è il vero obiettivo? (n.81)
Vide i peccati del capitale (n.185)
Vide in Sraffa lo sbocco del marxismo (n.186)
Un voto per il mutamento (n.495)

Testi tradotti

Curso de economía política (n.110)
Curso de economía política (n.285)
Economic Thought of the Twentieth Century (n.102)
Ekonomické myšlení dvacátého století (n.72)
Ekonomská misao dvadesetog stolieca (n.396)
An essay on the Theory of Production as a Circular Process (n.524)
Grundzüge der modernen ökonomischen Theorien (n.74)
Lecciones sobre el capítulo sexto (inédito) de Marx (n.296)
Lições sobre o capítulo VI (inédito) de Marx (n.379)
O pensamento econômico do século XX (n.301)
Smith Ricardo Marx (n.122)
Sraffa's "Tabula Rasa" (n.276)
La théorie de l'équilibre économique général selon von Neumann (n.71)
O valor na ciência econômica (n.352)
Value and Exploitation: Marx's economic theory and beyond (n.522)

Interventi e relazioni a convegni, dibattiti, conversazioni, ecc.

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)
Attaccare il dominio nel suo fondamento (n.465)
Atti della riunione tenutasi nella sede dell'Istituto [G. G. Feltrinelli] il 17 marzo 1957 (...) (n.527)
Capitalismo, tre questioni centrali (n.504)
Chi pagherà la crisi (n.131)
Circolarità del capitale e leggi della distribuzione (n.517)
Come vorrei il 1987 (n.482)
Conclusione al convegno dell'Ires Cgil: Inflazione scala mobile e politica economica (n.354)
Dibattito sul volume "Discorso sull'economia politica" tra Giorgio Lunghini e Claudio Napoleoni (n.498)
Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469, n.607)
E' ancora lungo il tunnel della crisi (n.201)
E' vedovo gli è morto il mercato (n.242)
Favorisce però il consumo improduttivo (n.145)
Interventi (2) al convegno "Il marxismo italiano degli anni sessanta (...) (n.104)
Intervento al convegno "Crisi, occupazione, riconversione" (n.209)
Intervento al convegno "Quali risposte alle politiche neoconservatrici" (n.484)
Intervento al convegno "Situazione finanziaria del settore pubblico e crisi dell'impresa" (n.149)
Intervento al convegno "Stato e controllo dell'economia" (n.150)
Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 1/2 novembre 1979 (n.332)
Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 15/16 novembre 1980 (n.360)
Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 13/14 dicembre 1982 (n.428)
Intervento all'incontro dibattito promosso dal Cespe (n.210)

Intervento e replica al convegno "Piero Sraffa e l'economia politica degli anni '80" (n.505)
 La liberazione dal dominio e la tradizione marxista (n.473)
 Linee per una politica programmatica di rientro dall'inflazione (n.380)
 Nella stiva ha un programma? E quale? (n.121)
 I nuovi errori della vecchia economia accademica (n.384)
 Pensare la pace chiamare la pace (n.477)
 Per la ripresa di una critica dell'economia politica (n.113)
 Per una politica programmata di rientro dall'inflazione (n.413)
 Politica dei redditi e programmazione (n.64)
 Prima lo scoglio dell'inflazione (n.414)
 Prime risposte e nuove domande (n.478)
 I problemi attuali della programmazione in Italia (n.556)
 S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)
 Sindacato e programmazione negli anni '80: la politica industriale, la riforma dello stato, la crisi energetica (n.346)
 Il sistema non digerisce tutto (n.420)
 La teoria del valore dopo Sraffa (n.494)

Interventi parlamentari

Anatomia di una formula (n.480)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 9 agosto 1976 sulla "Comunicazione sulla fiducia al governo" (n.151)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'8 ottobre 1976 sulla "Interpellanza sulla sperimentazione scolastica" (n.152)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 14 ottobre 1976 sul "Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1975 (204)" (n.153)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'11 novembre 1976 sulle "Comunicazioni del Governo" (n.154)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 24 maggio 1977 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1977, n.103 concernente la soppressione dell'Egam e provvedimenti per il trasferimento delle società del gruppo all'Iri e all'Eni (1356)" (n.211)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 25 maggio 1977 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 1977, n.103 concernente la soppressione dell'Egam e provvedimenti per il trasferimento delle società del gruppo all'Iri e all'Eni (1356)" (n.212)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'11 ottobre 1978 sui "Conferimenti ai fondi di dotazione dell'Iri, Eni, Efim ed Eagat per l'anno 1978 (2226)" (n.253)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 25 luglio 1979 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n.162, concernente conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito industriale sardo (...)" (n.289)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 ottobre 1979 (n.290)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 27 novembre 1979 (n.291)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nelle sedute del 30 nov. e 4 dic. 1979 (n.292)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 6 dicembre 1979 (n.293)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 12 dicembre 1979 (n.294)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 13 dicembre 1979 sulle "Disposizioni per esercitare, in via provvisoria, il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1980 (569)" (n.295)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 28 febbraio 1980 (n.333)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 4 marzo 1980 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1980 e bilancio pluriennale per il triennio 1980-82 (...)" (n.334)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 15 aprile 1980 sulle "Comunicazioni del Governo (secondo governo Cossiga)" (n.335)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 23 aprile 1980 (n.336)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 maggio 1980 sui "Provvedimenti urgenti per l'Istituto per la ricostruzione industriale-Iri per l'anno 1979 (359)" (n.337)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 3 dicembre 1980 (n.338)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 19 dicembre 1980 sulla "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1981 (1230)" (n.339)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 12 febbraio 1981 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1980, n.898, recante proroga fino al 31 dicembre 1981 delle disposizioni riguardanti il Mezzogiorno (...)" (n.361)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 febbraio 1981 sulle "Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche (...)" (n.362)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 marzo 1981 (n.363)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 18 marzo 1981 (n.364)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 19 marzo 1981 (n.365)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 26 marzo 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1981) (1333)" (n.366)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta dell'8 aprile 1981 (n.367)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 14 aprile 1981 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1981 e bilancio pluriennale per il triennio 1981-83 (1383)" (n.368)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 22 ottobre 1981 (n.369)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 28 ottobre 1981 (n.370)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 6 novembre 1981 (n.371)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 10 novembre 1981 (n.372)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 24 novembre 1981 (n.373)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 25 novembre 1981 (n.374)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 1° dicembre 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583) e bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 (...)" (n.375)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 5 dicembre 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583)" (n.376)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 dicembre 1981 (n.377)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 aprile 1982 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583-B)" (n.399)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 aprile 1982 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 e bilancio pluriennale per il triennio 1982-84 (...)" (n.400)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 9 luglio 1982 sulle "Comunicazioni del presidente del Consiglio dei ministri [Giovanni Spadolini]" (n.401)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 10 luglio 1982 sulle "Comunicazioni del presidente del Consiglio dei ministri [Giovanni Spadolini]" (n.402)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 23 settembre 1982 sulla "Elevazione della misura delle detrazioni dall'imposta sul reddito delle persone fisiche e riduzione dell'imposta per i redditi posseduti (...)" (n.403)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 3 novembre 1982 (n.404)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 10 dicembre 1982 sulle "Comunicazioni del Governo (quinto governo Fanfani)" (n.405)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 dicembre 1982 (n.406)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 24 gennaio 1983 sulle "Anticipazioni straordinarie al Tesoro da parte della Banca d'Italia (2156)" (n.429)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 17 marzo 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 15 febbraio 1984, n.10, recante misure urgenti in materia di tariffe (...)" (n.439)

Intervento al Senato della Repubblica nelle sedute del 22 e 23 marzo 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 15 febbraio 1984, n.10, recante misure urgenti in materia di tariffe (...)" (n.440)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 31 maggio 1984 su "Per l'inserimento dei disegni di legge nn.77, 105, 479, 537, 559 e 651. Proroga dei termini per riferire all'Assemblea sui disegni di legge nn.77 (...)" (n.441)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 5 giugno 1984 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 aprile 1984, n.70, concernente misure urgenti in materia di tariffe (...)" (n.442)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 6 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno" (n.443)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta dell'8 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno": seguito della discussione (n.444)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 13 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno": seguito della discussione e approvazione delle modifiche (n.445)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 12 dicembre 1984 (n.446)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 19 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (...)" (n.447)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (...)": seguito della discussione (n.448)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (...)": seguito della discussione e approvazione (n.449)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 25 luglio 1985 (n.457)
Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 18 dicembre 1986 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) (2051) (n.471)
Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 dicembre 1986 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) (2051): seguito della discussione (n.472)

Lezioni e corsi universitari

Analisi delle interdipendenze strutturali (n.551)
Analisi delle interdipendenze strutturali (Esempi relativi al modello dinamico) (n.541)
L'analisi delle interdipendenze strutturali (Input (n.542)
L'analisi delle interdipendenze strutturali (input-output analysis) (n.528)
L'analisi delle interdipendenze strutturali (input-output analysis) (n.552)
L'andamento dei consumi nel caso dello "Schema Vanoni" (n.536)
Applicazioni della programmazione lineare all'"input-output analysis (n.543)
Appunti delle lezioni introduttive (n.553)
Appunti per una storia del pensiero economico: 1 (n.47)
Appunti per una storia del pensiero economico: 2 (n.52)
Appunti per una storia del pensiero economico: 3 (n.53)
Appunti per una storia del pensiero economico: 4 (n.60)
Appunti per una storia del pensiero economico: 5 (n.61)
Appunti per una storia del pensiero economico: 6 (n.67)
Appunti sulla teoria della produzione (n.537)
Appunti sulle lezioni introduttive tenute dal dottor Claudio Napoleoni (n.554)
L'equilibrio economico generale (n.55)
La funzione della produzione nel modello Harrod-Domar (n.544)
Intorno alla storia del pensiero economico: 1 (n.77)
Keynes (n.529)
Lezioni di macroeconomia (n.78)
Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx (n.105)
Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx (n.118)
Modello di Harrod (n.530)
Il modello di Mahalanobis (n.548)
Il modello di Von Neumann (n.549)
Il modello Harrod-Domar (n.555)
Il modello keynesiano (n.557)
Osservazioni conclusive sulla struttura e i problemi dell'economia italiana (n.531)
Programmazione lineare (n.532)
Programmazione lineare (n.533)
Programmazione lineare (n.538)
Programmazione lineare (n.558)
Questioni relative alla teoria dell'equilibrio economico generale (n.539)
Questioni relative alla teoria dell'equilibrio economico generale (n.550)
Scienza politica e scienza economica (n.79)
Storia dell'industria italiana dal 1900 alla fine della prima guerra mondiale (n.534)
Storia dell'industria italiana dal primo dopoguerra alla vigilia della seconda guerra mondiale (n.535)
Teoria dell'equilibrio economico generale (n.540)
La teoria dello sviluppo capitalistico (n.559)

Interviste

100 domande e 100 risposte sull'economia (n.391)
Il capitalismo? Serviamocene! (n.451)
Consumo, innovazione, austerità (n.452)
La crisi c'è ma è sociale (n.322)
E' indispensabile ridurre l'area improduttiva (n.142)
Economia politica, una centralità da superare (n.499)
Fra crisi economica e crisi dell'economia (n.330)
Intervista di Bruno Perini a Claudio Napoleoni (n.407)
Intervista sul tema "Il dollaro e la lira" (n.111)
Invito al Pci (n.408)
La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" (n.487)
La logica ossessiva della produzione (n.459)
Il lungo addio del proletariato (n.409)
Ma salviamo il profitto (n.158)
Marx e la critica dell'economia politica (n.298)
Un marxista deve muoversi verso l'eutanasia del capitalismo (n.411)
Più a sinistra per andare al governo (n.342)
La politica degli orari di lavoro (n.502)
Prima, seconda, terza età: si può pensare al futuro senza queste distinzioni (n.415)
Prodotto lordo, non ci servi più! (n.491)
La questione meridionale per me è morta. A meno che... (n.461)
Ristagno scollato (n.116)
L'ultima parola tocca al Pci (n.183)
L'ultima rivoluzione (n.463)

Introduzioni, prefazioni, recensioni, traduzioni

Agricoltura e programmazione (n.66)
Un anno di ERP in Italia (n.2)
Capitalismo e precapitalismo nelle campagne italiane (n.24)
Il concetto di capitale in Marx (n.76)
Contro questo lavoro (n.467)
Il costo sociale dell'impresa privata (n.9)
La crisi della politica economica (n.20)
Da dove cominciare? (n.82)
Dall'economia classica all'economia moderna: due testi di Marx e di Böhm-Bawerk" (n.41)
Dalle "Lezioni di Glasgow" di Adamo Smith" (n.54)
Due scritti di Ricardo sul saggio di profitto e sul valore (n.62)
L'economia dinamica (n.10)
Fisiocrazia e lavoro produttivo, secondo il pensiero di A. Smith (n.63)
Forza-lavoro, azione rivendicativa e rapporto salario-sviluppo economico (n.30)
In ricordo di Felice Balbo (n.48)
In ricordo di Giorgio Sebgondi (n.56)
Introduzione a: Carlo Boffito, Teoria della moneta (n.112)
Introduzione alla traduzione italiana del cap. 14° di: Alvin H. Hansen, Fiscal Policy and Business Cycles (n.5)
Un libro sconcertante (n.519)
Marx e la scienza economica (n.12)
Il Marx inutile di Lippi (n.214)
Il paradosso del quaderno (n.341)
Perché Carli si contraddice (n.223)
Prefazione a: Marcello Messori, Sraffa e la critica dell'economia dopo Marx (n.266)
Prefazione a: Marina Bianchi, La teoria del valore dai classici (n.87)
Prefazione a: Pietro Ferraro, Progresso tecnico, ventagli di produttività e sviluppo (n.88)
Pregiudizi sul Mezzogiorno (n.17)
Premesse al concetto della produzione come processo circolare (n.50)
La questione delle macchine in Marx (n.90)
Una raccolta importante (n.13)
Recensione a: Joan Robinson, Collected Economic Papers e a id.: The Rate of Interest and other Essays e a: R.F. Harrod, Economic Essays (n.8)

Ristagno economico e sottosviluppo (n.19)
Schumpeter e il suo sistema (n.14)
La scienza economica e il sistema economico negli "elementi" di Walras (n.37)
Uno scritto di P.J.D. Wiles sui problemi del piano (n.28)
Lo "stato stazionario" nella concezione di J. Stuart Mill" (n.39)
Storia dell'analisi economica (n.109)
Su alcuni problemi del marxismo (n.93)
Sulla edizione inglese degli "Eléments" di Walras (n.59)
Sulla teoria della produzione come processo circolare (n.32)
Sulla teoria economica del socialismo di O. Lange (n.40)
Sviluppo economico e sistema economico (n.15)
Sviluppo economico internazionale e aree depresse (n.16)
Traduzione di: E.D. Domar, Aumento del capitale, saggio di sviluppo e occupazione (n.546)
Traduzione di: John Eaton, Economia politica (n.6)
Traduzione di: Oskar Lange, I fondamenti dell'economia del benessere (n.545)
Traduzione di: Oskar Lange, Il rapporto produzione-investimento e l'analisi delle interdipendenze strutturali (n.547)
Tre testi sulla questione dell'impovertimento (n.23)

Lettere

Le contraddizioni della sinistra (n.508)
Dialogo sull'economia politica (n.497)
Lettera a Adriano Ossicini (n.509)
Lettera a Sergio Bologna in riferimento alle critiche rivoltegli da Lapo Berti (n.213)
Una lettera inedita di Claudio Napoleoni [a Duccio Cavalieri] sulla sua concezione del processo economico (n.500)
Un libro sconcertante (n.519)
Non sono i monopoli il problema italiano (n.22)
L'origine del profitto (n.510)
Perché il tentativo di Marx è fallito. Ma allora, come? (n.512)

Rapporti e documenti collettivi

Atti della riunione tenutasi nella sede dell'Istituto [G. G. Feltrinelli] il 17 marzo 1957 (...) (n.527)
Investimenti economici e investimenti sociali (n.11)
Lettera ai comunisti italiani (n.458)
Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)
Rapporto sull'economia (n.173)

Scritti postumi

Capitalismo, tre questioni centrali (n.504)
Cercate ancora (n.507)
Le contraddizioni della sinistra (n.508)
Dalla scienza all'utopia (n.523)
Economia politica, una centralità da superare (n.499)
Equilibrio e squilibrio nella teoria marxiana del valore (n.518)
An essay on the Theory of Production as a Circular Process (n.524)
Intervento e replica al convegno "Piero Sraffa e l'economia politica degli anni '80" (n.505)
Lettera a Adriano Ossicini (n.509)
Una lettera inedita di Claudio Napoleoni [a Duccio Cavalieri] sulla sua concezione del processo economico (n.500)
Un libro sconcertante (n.519)
Nella storia c'è salvezza? (n.501)
L'origine del profitto (n.510)
Il pensiero economico del novecento (n.511)
Perché il tentativo di Marx è fallito. Ma allora, come? (n.512)
Perché no alla liquidazione che viene proposta (n.506)
Il posto di Marx nella storia del pensiero economico (n.520)
Il problema della trasformazione dei valori in prezzi (n.525)
Saggio su Rodano (n.513)
Sraffa dopo Marx (n.514)
Su Franco Rodano (n.515)

Sviluppo o liberazione? Le condizioni per dirsi comunisti (n.516)
La teoria economica dopo Sraffa (n.521)
Valore e sfruttamento. Oltre la teoria di Marx (n.526)
Value and Exploitation: Marx's economic theory and beyond (n.522)

Testi attribuiti dai curatori

L'analisi delle interdipendenze strutturali (input-output analysis) (n.552)
Un anno di ERP in Italia (n.2)
Dall'economia classica all'economia moderna: due testi di Marx e di Böhm-Bawerk" (n.41)
Fisiocrazia e lavoro produttivo, secondo il pensiero di A. Smith (n.63)
In ricordo di Giorgio Sebreghondi (n.56)
Introduzione al numero zero di "Pace e guerra" (n.340)
Introduzione alla traduzione italiana del cap. 14° di: Alvin H. Hansen, Fiscal Policy and Business Cycles (n.5)
Premesse al concetto della produzione come processo circolare (n.50)
Programmazione economica e azione sindacale in Italia (n.57)
Programmazione lineare (n.1)
Proprietà e potere contadino (n.26)
Quell'oggetto misterioso (n.269)
La riforma agraria come minor male (n.27)
La scienza economica e il sistema economico negli "elementi" di Walras (n.37)
Uno scritto di P.J.D. Wiles sui problemi del piano (n.28)
Lo "stato stazionario" nella concezione di J. Stuart Mill" (n.39)
Il sud e il mercato europeo (n.29)
Sulla teoria economica del socialismo di O. Lange (n.40)
Tre testi sulla questione dell'impoverimento (n.23)

INDICE ALFABETICO DEI TITOLI

100 domande e 100 risposte sull'economia (n.391)
A proposito della classe operaia (n.464)
Abolire la scala mobile? (n.123)
Agire su due fronti: deficit del Tesoro e costo del lavoro (n.124)
Agnelli & Bisaglia (n.315)
Agricoltura e programmazione (n.66)
All'assalto della diligenza (n.316)
Un altro regalo di 1750 miliardi (n.231)
Ambiguità del rapporto tra valori e lavoro (n.187)
Analisi delle interdipendenze strutturali (n.551)
Analisi delle interdipendenze strutturali (Esempi relativi al modello dinamico) (n.541)
L'analisi delle interdipendenze strutturali (Input) (n.542)
L'analisi delle interdipendenze strutturali (input-output analysis) (n.528)
L'analisi delle interdipendenze strutturali (input-output analysis) (n.552)
Anatomia di una formula (n.480)
L'andamento dei consumi nel caso dello "Schema Vanoni" (n.536)
Andiamo verso l'alternanza? (n.317)
Andreatta piange, La Malfa non ride (n.392)
Andreotti e Carli due programmi sbagliati (n.188)
Un anno di ERP in Italia (n.2)
Applicazioni della programmazione lineare all'"input-output analysis" (n.543)
Appunti delle lezioni introduttive (n.553)
Appunti per l'incontro tra partiti e sindacati (n.189)
Appunti per una storia del pensiero economico: 1 (n.47)
Appunti per una storia del pensiero economico: 2 (n.52)
Appunti per una storia del pensiero economico: 3 (n.53)
Appunti per una storia del pensiero economico: 4 (n.60)
Appunti per una storia del pensiero economico: 5 (n.61)
Appunti per una storia del pensiero economico: 6 (n.67)
Appunti sulla teoria della produzione (n.537)
Appunti sulle lezioni introduttive tenute dal dottor Claudio Napoleoni (n.554)
L'assenza della programmazione ha stravolto l'austerità (n.279)
Attaccare il dominio nel suo fondamento (n.465)
Atti della riunione tenutasi nella sede dell'Istituto [G. G. Feltrinelli] (...) (n.527)
Austerità, bisogni, trasformazione: l'approccio di Berlinguer (n.437)
Aziende pubbliche: la crisi è nella DC (n.190)
Baffi ci riporta al dopo 20 giugno (n.232)
Baffi: economia in stato d'assedio (n.125)
Ben venga il riformismo (n.280)
Bisogna mantenere le partecipazioni statali? (n.191)
Borghesia senza profitti proletariato senza spinta (n.126)
La Borsa, gli azionisti e il rilancio economico (n.192)
La buona ricetta del Governatore (n.353)
Le buone ragioni per votare "Sì" (n.450)
C'è il rischio d'annegare nel mare delle proposte (n.233)
La caduta tendenziale del marxismo (n.393)
Il capestro dell'austerità (n.127)
Capitale (n.68)
Il capitale e il pensiero economico di Marx (n.425)
Il capitalismo con le stampelle (n.128)
Il capitalismo degli sceicchi (n.234)
Il capitalismo è duro a morire (n.318)
Capitalismo e precapitalismo nelle campagne italiane (n.24)
Il capitalismo? Serviamocene! (n.451)
Capitalismo, tre questioni centrali (n.504)
Capitalisti pubblici (n.235)
Carli, il mercato e le critiche della sinistra (n.236)
Caro Carli, aspetto risposta (n.129)

Caro Carli, mi raccomando... (n.130)
Caro petrolio e scala mobile (n.281)
Cercate ancora (n.507)
Chi comanda in fabbrica? (n.193)
Chi pagherà la crisi (n.131)
Chiarire idee e programmi (n.481)
Ci obbliga a ricominciare tutto da capo (n.237)
Ci sarà più lavoro se si risparmia energia? (n.282)
Circolarità del capitale e leggi della distribuzione (n.517)
Clienti, parassiti e lavoratori (n.194)
Le colpe dei partiti (n.132)
Come andrà l'economia dopo il voto del 3 giugno (n.283)
Come muoversi tra lavoro e "tempo vissuto" (n.466)
Come vorrei il 1987 (n.482)
Comprenderne e raccoglierne l'eredità politica (n.438)
I comunisti e il costo del lavoro (n.195)
I comunisti e la lira (n.133)
I comunisti e le imprese (n.134)
Il concetto di capitale in Marx (n.76)
Conclusione al convegno dell'Ires Cgil: Inflazione scala mobile e politica economica (n.354)
Le condizioni della ripresa (n.135)
La Confindustria preferisce l'inflazione? (n.136)
La confusa voragine dei conti del Tesoro (n.355)
Congiuntura e lotte operaie (n.95)
Considerazioni sui concetti di "valore economico" e di "valore-lavoro" (n.25)
Consumo, innovazione, austerità (n.452)
I conti della Fiat (n.319)
I conti di Agnelli e la piena occupazione (n.320)
La contraddizione di Berlinguer (n.196)
Le contraddizioni della sinistra (n.508)
Le contraddizioni di Guido Carli (n.238)
Contro questo lavoro (n.467)
Il corporativismo (n.4)
La corsa all'oro (n.321)
Cosa è centrale in Italia (n.284)
Il costo della ripresa (n.137)
Il costo sociale dell'impresa privata (n.9)
La crisi c'è ma è sociale (n.322)
La crisi della Finsider un pozzo senza fondo (n.356)
Crisi della moneta e crisi del capitale (n.138)
La crisi della politica economica (n.20)
Critica ai critici (n.468)
La critica alla teoria neoclassica: scorciatoie ideologiche e approccio scientifico (n.394)
Curso de economía política (n.110)
Curso de economía política (n.285)
Da dove cominciare? (n.82)
Dall'economia classica all'economia moderna: due testi di Marx e di Böhm-Bawerk" (n.41)
Dalla scienza all'utopia (n.453)
Dalla scienza all'utopia (n.523)
Dalle "Lezioni di Glasgow" di Adamo Smith" (n.54)
La Dc butta a mare le partecipazioni statali? (n.323)
I debiti delle industrie e le carenze politiche (n.197)
Decidiamoci: programmi di settore o politica generale? (n.239)
Una democrazia compiuta se Dc e Pci decidessero di collaborare (n.496)
Denari a pioggia per l'industria? (n.139)
Dialogo sull'economia politica (n.497)
Dibattito sul volume "Discorso sull'economia politica" tra Giorgio Lunghini e Claudio Napoleoni (n.498)
Dietro i dollari c'è la politica (n.198)
Dietro lo "scandalo" dei metalmeccanici (n.240)
Il dilemma Fiat (n.324)
Il dilemma Montedison (n.199)

Discorso sull'economia politica (n.454)
 Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469, n.607)
 Discutendo dell'austerità (n.200)
 Dizionario di economia politica (n.21)
 Il doppio assalto rivendicativo (n.241)
 Due domande ad Agnelli (n.140)
 I due miraggi delle sinistre (n.426)
 Due o tre cose per una politica economica di sinistra (n.470)
 Due o tre domande alla Confindustria (n.141)
 Due opposti giudizi sull'economia italiana (n.3)
 Due scritti di Ricardo sul saggio di profitto e sul valore (n.62)
 Duellanti a sinistra (n.455)
 La "durezza" di Carli (n.286)
 E' ancora lungo il tunnel della crisi (n.201)
 E' indispensabile ridurre l'area improduttiva (n.142)
 E l'anno prossimo sfonderemo il tetto dei 105.000 miliardi (n.395)
 E se le fabbriche non fanno profitti... (n.325)
 E' vedovo gli è morto il mercato (n.242)
 L'economia dinamica (n.10)
 Economia e filosofia (n.483)
 Economia politica, una centralità da superare (n.499)
 L'economia tira, l'inflazione divora (n.357)
 Economic Thought of the Twentieth Century (n.102)
 Gli effetti politici delle tesi di Lama (n.243)
 Egam: 500 miliardi buttati al vento (n.143)
 Egam, Montedison due uova di pietra (n.202)
 Ekonomické myslení dvacátého století (n.72)
 Ekonomska misao dvadesetog stolieca (n.396)
 Elementi di economia politica (n.73)
 Elementi di economia politica (n.326)
 Elementi di economia politica (n.358)
 Elementi di statistica (n.69)
 Emergenza. Quale politica economica (n.327)
 L'energia nel duemila (n.328)
 Eni e dintorni (n.329)
 L'enigma del valore (n.244)
 Equilibrio e squilibrio nella teoria marxiana del valore (n.518)
 L'equilibrio economico generale (n.55)
 L'errore della Confindustria (n.203)
 L'errore di Carli (n.245)
 L'errore di Stammati e del Fondo monetario (n.204)
 L'esercito di riserva dei disoccupati (n.246)
 An essay on the Theory of Production as a Circular Process (n.524)
 La falsa ricetta del prof. Andreatta (n.144)
 Fanfani vuol fare la frittata senza uova (n.397)
 Favorisce però il consumo improduttivo (n.145)
 La filosofia della pace sociale (n.83)
 Fisiocrazia e lavoro produttivo, secondo il pensiero di A. Smith (n.63)
 Forza-lavoro, azione rivendicativa e rapporto salario-sviluppo economico (n.30)
 Fra crisi economica e crisi dell'economia (n.330)
 Freno e acceleratore per salvare la lira (n.146)
 La funzione della produzione nel modello Harrod-Domar (n.544)
 Funzione imprenditoriale, proprietà e capitalismo (n.456)
 Il futuro del capitalismo (n.147)
 Il futuro del capitalismo. Crollo o sviluppo? (n.84)
 Garavini e Napoleoni parlano in pubblico, Amato e Zanone no (n.610)
 Garavini, Trentin, il neolitico (n.247)
 Giovani e disoccupati (n.331)
 Un governo senza bussola (n.248)
 Grundzüge der modernen ökonomischen Theorien (n.74)
 I guai della scala mobile (n.249)

Ha un destino il capitalismo? Ipotesi e obiezioni sulla scientificità della teoria marxiana (n.427)
 Le illusioni del sindacato (n.205)
 Le illusioni di La Malfa (n.359)
 Imposte e scala mobile (n.206)
 In barca con l'elefante (n.207)
 In difesa di Lama (n.250)
 In ricordo di Felice Balbo (n.48)
 In ricordo di Giorgio Sebgondi (n.56)
 L'indovinello della programmazione: dalle parole ai fatti (n.287)
 L'industria assistita (n.208)
 L'industria "mantenuta" (n.251)
 L'industria senza testa (n.252)
 Le industrie con le stampelle (n.148)
 Le inefficienze causano la crisi (n.103)
 Inflazione e consenso (n.398)
 L'inflazione ha colpito soprattutto i profitti (n.288)
 Interventi (2) al convegno "Il marxismo italiano degli anni sessanta (...)" (n.104)
 Intervento al convegno "Crisi, occupazione, riconversione" (n.209)
 Intervento al convegno "Quali risposte alle politiche neoconservatrici" (n.484)
 Intervento al convegno "Situazione finanziaria del settore pubblico e crisi dell'impresa" (...) (n.149)
 Intervento al convegno "Stato e controllo dell'economia" (n.150)
 Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 1/2 novembre 1979 (n.332)
 Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 15/16 novembre 1980 (n.360)
 Intervento al Forum economico di Saint Vincent, 13/14 dicembre 1982 (n.428)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 9 agosto 1976 sulla "Comunicazione sulla fiducia al governo" (n.151)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'8 ottobre 1976 sulla "Interpellanza sulla sperimentazione scolastica" (n.152)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 14 ottobre 1976 sul "Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1975 (204)" (n.153)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'11 novembre 1976 sulle "Comunicazioni del Governo" (n.154)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 24 maggio 1977 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1977, n.103 concernente la soppressione dell'Egam e provvedimenti per il trasferimento delle società del gruppo all'Iri e all'Eni (1356)" (n.211)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta del 25 maggio 1977 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 1977, n.103 concernente la soppressione dell'Egam e provvedimenti per il il trasferimento delle società del gruppo all'Iri e all'Eni (1356)" (n.212)
 Intervento alla Camera dei Deputati nella seduta dell'11 ottobre 1978 sui "Conferimenti ai fondi di dotazione dell'Iri, Eni, Efim ed Eagat per l'anno 1978 (2226)" (n.253)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 25 luglio 1979 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n.162, concernente conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito industriale sardo (...)" (n.289)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 ottobre 1979 (n.290)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 27 novembre 1979 (n.291)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nelle sedute del 30 nov. e 4 dic. 1979 (n.292)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 6 dicembre 1979 (n.293)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 12 dicembre 1979 (n.294)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 13 dicembre 1979 sulle "Disposizioni per esercitare, in via provvisoria, il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1980 (569)" (n.295)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 28 febbraio 1980 (n.333)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 4 marzo 1980 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1980 e bilancio pluriennale per il triennio 1980-82 (...)" (n.334)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 15 aprile 1980 sulle "Comunicazioni del Governo (secondo governo Cossiga)" (n.335)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 23 aprile 1980 (n.336)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 maggio 1980 sui "Provvedimenti urgenti per l'Istituto per la ricostruzione industriale-Iri per l'anno 1979 (359)" (n.337)
 Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 3 dicembre 1980 (n.338)
 Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 19 dicembre 1980 sulla "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1981 (1230)" (n.339)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 12 febbraio 1981 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1980, n.898, recante proroga fino al 31 dicembre 1981 (...)" (n.361)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 febbraio 1981 sulle "Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche (...)" (n.362)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 marzo 1981 (n.363)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 18 marzo 1981 (n.364)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 19 marzo 1981 (n.365)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 26 marzo 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1981) (1333)" (n.366)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta dell'8 aprile 1981 (n.367)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 14 aprile 1981 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1981 e bilancio pluriennale per il triennio 1981-83 (1383)" (n.368)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 22 ottobre 1981 (n.369)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 28 ottobre 1981 (n.370)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 6 novembre 1981 (n.371)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 10 novembre 1981 (n.372)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 24 novembre 1981 (n.373)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 25 novembre 1981 (n.374)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 1° dicembre 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (...)" (n.375)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 5 dicembre 1981 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583)" (n.376)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 dicembre 1981 (n.377)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 aprile 1982 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1982) (1583-B)" (n.399)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 aprile 1982 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 e bilancio pluriennale per il triennio 1982-84 (...)" (n.400)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 9 luglio 1982 sulle "Comunicazioni del presidente del Consiglio dei ministri [Giovanni Spadolini]" (n.401)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 10 luglio 1982 sulle "Comunicazioni del presidente del Consiglio dei ministri [Giovanni Spadolini]" (n.402)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 23 settembre 1982 sulla "Elevazione della misura delle detrazioni dall'imposta sul reddito delle persone fisiche e riduzione dell'imposta per i redditi posseduti (...)" (n.403)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 3 novembre 1982 (n.404)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 10 dicembre 1982 sulle "Comunicazioni del Governo (quinto governo Fanfani)" (n.405)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 17 dicembre 1982 (n.406)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 24 gennaio 1983 sulle "Anticipazioni straordinarie al Tesoro da parte della Banca d'Italia (2156)" (n.429)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 17 marzo 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 15 febbraio 1984, n.10, recante misure urgenti in materia di tariffe (...)" (n.439)

Intervento al Senato della Repubblica nelle sedute del 22 e 23 marzo 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 15 febbraio 1984, n.10, recante misure urgenti in materia di tariffe (...)" (n.440)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 31 maggio 1984 su "Per l'inserimento dei disegni di legge nn.77, 105, 479, 537, 559 e 651. Proroga dei termini per riferire all'Assemblea sui disegni di legge nn.77 (...)" (n.441)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 5 giugno 1984 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 aprile 1984, n.70, concernente misure urgenti in materia di tariffe (...)" (n.442)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 6 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario (...)" (n.443)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta dell'8 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario (...)" (n.444)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 13 novembre 1984 sulla "Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1984, n.581, recante norme urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario (...)" (n.445)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 12 dicembre 1984 (n.446)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 19 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) (...)" (n.447)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)" seguito della discussione (n.448)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 21 dicembre 1984 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)" seguito della discussione e approvazione (n.449)

Intervento al Senato della Repubblica, 5ª Commissione bilancio, nella seduta del 25 luglio 1985 (n.457)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 18 dicembre 1986 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) (2051)" (n.471)

Intervento al Senato della Repubblica nella seduta del 20 dicembre 1986 sulle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) (2051)": seguito della discussione (n.472)

Intervento all'incontro dibattito promosso dal Cespe (n.210)

Intervento e replica al convegno "Piero Sraffa e l'economia politica degli anni '80" (n.505)

Intervento nella campagna elettorale in occasione delle elezioni politiche del giugno 1987 (n.485)

Intervista di Bruno Perini a Claudio Napoleoni (n.407)

Intervista sul tema "Il dollaro e la lira" (n.111)

Intorno alla storia del pensiero economico: 1 (n.77)

Introduzione a: Carlo Boffito, Teoria della moneta (n.112)

Introduzione al numero zero di "Pace e guerra" (n.340)

Introduzione alla traduzione italiana del cap. 14° di: Alvin H. Hansen, Fiscal Policy and Business Cycles (n.5)

L'inutile candidatura di Agnelli nella DC (n.155)

Investimenti economici e investimenti sociali (n.11)

Invito al Pci (n.408)

Ipotesi economiche per il 1982 (n.378)

Keynes (n.529)

Lecciones sobre el capítulo sexto (inédito) de Marx (n.296)

Una legislatura costituente (n.486)

Lettera a Adriano Ossicini (n.509)

Lettera a Sergio Bologna in riferimento alle critiche rivoltegli da Lapo Berti (n.213)

Lettera ai comunisti italiani (n.458)

Una lettera inedita di Claudio Napoleoni [a Duccio Cavalieri] sulla sua concezione del processo economico (n.500)

Lezioni di macroeconomia (n.78)

Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx (n.105)

Lezioni sul Capitolo sesto inedito di Marx (n.118)

La liberazione dal dominio e la tradizione marxista (n.473)

La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" (n.487)

Un libro sconcertante (n.519)

Lições sobre o capítulo VI (inédito) de Marx (n.379)

Linee per una politica programmatica di rientro dall'inflazione (n.380)

La logica ossessiva della produzione (n.459)

Lotta politica e "leggi" economiche (n.119)

Lotte sindacali e crisi economica (n.85)

Il lungo addio del proletariato (n.409)

Ma è la Dc il partito della "cattiva qualità" (n.297)

Ma esiste ancora il sistema "capitalistico"? (n.254)

Ma il suo pensiero era borghese (n.156)

Ma la borghesia è davvero egemone? (n.255)

Ma le cure sono inattendibili (n.410)

Ma quale "sistema"? (n.157)

Ma questo Stato ha un bilancio? (n.381)

Ma salviamo il profitto (n.158)

Ma se con Craxi non si può fare ... (n.430)

La manovra del bilancio (n.382)

Marx e la critica dell'economia politica (n.298)

Marx e la scienza economica (n.12)

Il Marx inutile di Lippi (n.214)

Un marxista deve muoversi verso l'eutanasia del capitalismo (n.411)

Un meccanismo da ricostruire (n.159)

Mercato, pianificazione e imprenditività (n.33)

Mettere alle stanghe la classe operaia (n.160)

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

Mezzogiorno e accumulazione (n.86)

Miliardi dalla finestra (n.256)

I miliardi dell'Egam (n.215)

Il ministro Forte non sa fare i conti o è distratto? (n.431)

La miseria assoluta del salariato (n.257)

Modello di Harrod (n.530)

Il modello di Mahalanobis (n.548)

Il modello di Von Neumann (n.549)
Il modello Harrod-Domar (n.555)
Il modello keynesiano (n.557)
La moneta riprende ma l'industria è colpita: insomma vale poco o troppo questa lira? (n.161)
Montedison e dintorni (n.216)
La Montedison impresa pubblica (n.258)
Moro a cavallo della lira (n.162)
Nella stiva ha un programma? E quale? (n.121)
Nella storia c'è salvezza? (n.501)
Il nemico n.1 dei managers è l'on. Bisaglia (n.217)
Non basta comprimere il costo del lavoro (n.163)
Non bastano i Brambilla (n.299)
Non c'è maggioranza ma può esserci una soluzione (n.488)
Non si fa politica senza ideologia (n.259)
Non sono i monopoli il problema italiano (n.22)
Non una lira prima dell'inchiesta (n.218)
I nostri compiti dopo il tramonto delle politiche keynesiane (n.383)
Nota sulla congiuntura economica italiana (n.49)
Note aggiuntive sulla questione del pensiero economico contemporaneo (n.34)
Nuove formule, nuove alleanze, nuovi programmi (n.489)
Nuove idee per il lavoro a tutti (n.474)
Nuove proposte per l'agricoltura (n.219)
I nuovi errori della vecchia economia accademica (n.384)
Oltre che ingiuste queste misure sono impraticabili (n.432)
Oltre Sraffa (n.385)
Opinioni a confronto: Nucleare (n.475)
Ora tocca al governo fare i suoi sacrifici (n.220)
L'origine del profitto (n.510)
Osservazioni conclusive sulla struttura e i problemi dell'economia italiana (n.531)
Il padrone disimpegnato (n.97)
Il paese della cuccagna (n.300)
Il paradosso del quaderno (n.341)
Il paradosso dell'impresa (n.386)
Parte il piano Pandolfi. Il programma c'è, ora bisogna recuperare due anni perduti (n.260)
Il pasticcio dell'Egam (n.221)
Un patto sociale contro l'inflazione (n.387)
Patto sociale e governo operaio (n.261)
Il Pci e il "sistema delle imprese" (n.164)
Il Pci e l'industria (n.165)
Pci e Spd. I limiti di una cultura economica di sinistra (n.476)
Il Pci non può diventare "cane da guardia" (n.262)
Il Pci sull'inflazione non ha le idee chiare (n.412)
O pensiero economico do século XX (n.301)
Pensare la pace chiamare la pace (n.477)
Il pensiero economico del 900 (n.31)
Il pensiero economico del 900 (n.42)
Il pensiero economico del novecento (n.511)
Il pensiero economico non la capisce (n.263)
Per il Tesoro è l'ora della verità (n.264)
Per la ripresa di una critica dell'economia politica (n.113)
Per qualche industria arriva la Befana (n.166)
Per una politica programmata di rientro dall'inflazione (n.413)
Per uscire dalla crisi un nuovo uso del credito (n.222)
Perché Carli ha torto (n.98)
Perché Carli si contraddice (n.223)
Perché il governo arraffa poco e male (n.433)
Perché il tentativo di Marx è fallito. Ma allora, come? (n.512)
Perché la classe operaia non va in paradiso (n.167)
Perché la sinistra deve premiare l'industria (n.168)
Perché no alla liquidazione che viene proposta (n.506)
Perché ridurre l'orario di lavoro (n.490)

Il persuasore del Pci mette Marx in soffitta (n.169)
Un piano tutto buchi (n.170)
Piero Sraffa: chi lavora e chi guadagna (n.265)
Più a sinistra per andare al governo (n.342)
Polemica su Marx e il futuro del capitalismo (n.99)
La politica degli orari di lavoro (n.502)
Politica dei redditi e programmazione (n.64)
Politica dei redditi e programmazione (n.106)
La posizione del consumo nella teoria economica (n.35)
Il posto di Marx nella storia del pensiero economico (n.520)
Le prediche inutili del Governatore (n.343)
Prefazione a: Marcello Messori, Sraffa e la critica dell'economia dopo Marx (n.266)
Prefazione a: Marina Bianchi, La teoria del valore dai classici (n.87)
Prefazione a: Pietro Ferraro, Progresso tecnico, ventagli di produttività e sviluppo (n.88)
Pregiudizi sul Mezzogiorno (n.17)
Premesse al concetto della produzione come processo circolare (n.50)
Prima lo scoglio dell'inflazione (n.414)
Prima, seconda, terza età: si può pensare al futuro senza queste distinzioni (n.415)
Prime risposte e nuove domande (n.478)
Il problema della programmazione in Italia (n.36)
Il problema della trasformazione dei valori in prezzi (n.525)
I problemi attuali della programmazione in Italia (n.556)
Problemi dell'economia di mercato e sviluppo economico (n.75)
Prodotto lordo, non ci servi più! (n.491)
Il profitto borghese e la risposta operaia (n.171)
Programmazione e mercato (n.302)
Programmazione economica e azione sindacale in Italia (n.57)
Programmazione inesistente (n.89)
Programmazione lineare (n.1)
Programmazione lineare (n.532)
Programmazione lineare (n.533)
Programmazione lineare (n.538)
Programmazione lineare (n.558)
Una proposta contro l'inflazione (n.267)
Una proposta contro l'inflazione (n.416)
Una proposta per la scala mobile (n.434)
Una proposta per la sinistra (n.268)
Proprietà e potere contadino (n.26)
Qual'è il capitalismo che piacerebbe a Carli (n.172)
Quale funzione ha avuto la "Rivista trimestrale"? (n.107)
Qualità dello sviluppo tema centrale della terza via (n.417)
Quando l'inflazione si autoalimenta (n.388)
Quanti colpi ha inferto la Dc (n.303)
Quattro volte sì (n.460)
Quei due partiti così immobili... (n.503)
Quel che Keynes non sa (n.435)
Quel professore inglese che trovò il rimedio (n.304)
Quell'oggetto misterioso (n.269)
Quello che Lama non ha detto (n.224)
Quest'accordo non aiuta a uscire dalla paralisi (n.436)
La questione delle macchine in Marx (n.90)
La questione meridionale per me è morta. A meno che... (n.461)
Questioni relative alla teoria dell'equilibrio economico generale (n.539)
Questioni relative alla teoria dell'equilibrio economico generale (n.550)
Una raccolta importante (n.13)
Le radici profonde della crisi (n.418)
Le ragioni di una sconfitta (n.305)
I rammendi della riconversione (n.225)
Rapporto sull'economia (n.173)
Il rapporto tra programmazione e mercato (n.226)
Il rebus che Carli e Galloni non sanno risolvere (n.174)

Il rebus di Carli e di Lama (n.270)
 Recensione a: Joan Robinson, Collected Economic Papers e a id.: The Rate of Interest and other Essays e a: R.F. Harrod, Economic Essays (n.8)
 Regole storte del paese di Cuccagna (n.175)
 La reticenza di Carli (n.100)
 La riforma agraria come minor male (n.27)
 Riforme consumo e proprietà (n.91)
 Riforme del capitale o capitale riformato? (n.114)
 Le riforme sono rivoluzionarie (n.306)
 Un rimedio borghese e democratico (n.307)
 La ripresa produttiva e il consenso dei lavoratori (n.176)
 Risposta a La Malfa (n.271)
 Risposta a un critico "da sinistra" (n.177)
 Risposta al questionario sul quotidiano "Il manifesto" (n.115)
 Risposta alla lettera di Mariano D'Antonio (n.101)
 Ristagno e depressione nell'economia italiana (n.18)
 Ristagno economico e sottosviluppo (n.19)
 Ristagno scollato (n.116)
 Robustamente fragile... (n.272)
 S'aggravano i contrasti tra il Tesoro e la Banca (n.178)
 S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)
 Saggio su Rodano (n.513)
 Salari e politica sindacale nella relazione Carli (n.43)
 Il salario è politico (n.273)
 Salario, reddito e prezzi (n.44)
 La scala mobile a Botteghe oscure (n.389)
 La scala mobile di Andreatta (n.274)
 La scatola vuota della riconversione (n.179)
 La scelta nucleare (n.227)
 Schumpeter e il suo sistema (n.14)
 La scienza economica e il sistema economico negli "elementi" di Walras (n.37)
 Scienza politica e scienza economica (n.79)
 Le scorribande di Craxi (n.492)
 Uno scritto di P.J.D. Wiles sui problemi del piano (n.28)
 Se arriva la stretta... (n.309)
 Se la classe operaia giocasse quella carta... (n.390)
 Se nella cittadella della ragione irrompono Heidegger e altri mostri (n.344)
 Se volete aiutarci non dateci altri dollari (n.180)
 Sei partiti in cerca d'un programma (n.228)
 Sfruttamento, alienazione e capitalismo (n.45)
 Lo sfruttamento ha un senso? E' come la pazzia di Amleto... (n.275)
 Si fa con le imposte la politica dei redditi (n.181)
 Si può toccare la scala mobile? (n.345)
 Siamo già entrati in una fase dualistica (n.182)
 Significato e prospettive di una tregua salariale (n.51)
 Signori date retta alla donna che è in voi (n.419)
 Sindacato e programmazione negli anni '80: la politica industriale, la riforma dello stato, la crisi energetica (n.346)
 La sinistra e due crisi (n.310)
 Il sistema non digerisce tutto (n.420)
 Smith Ricardo Marx (n.92)
 Smith Ricardo Marx (n.117)
 Smith Ricardo Marx (n.122)
 Una società i cui valori non siano decisi dal mercato (n.421)
 Il sogno dell'homo faber (n.493)
 Spadolini dopo il bivio (n.422)
 Una speranza può nascere (n.479)
 Squilibri economici e programmazione (n.108)
 Squilibri economici e programmazione in Italia (n.38)
 Squilibri economici e programmazione in Italia (n.347)
 Sraffa dopo Marx (n.514)
 Sraffa's "Tabula Rasa" (n.276)

Le stampelle dell'industria (n.277)
 Lo "stato stazionario" nella concezione di J. Stuart Mill" (n.39)
 Storia dell'analisi economica (n.109)
 Storia dell'industria italiana dal 1900 alla fine della prima guerra mondiale (n.534)
 Storia dell'industria italiana dal primo dopoguerra alla vigilia della seconda guerra mondiale (n.535)
 Stringere la cinta per cinquant'anni? (n.311)
 Gli studenti e l'economia (n.229)
 Su alcune questioni sollevate dal movimento studentesco (n.70)
 Su alcuni problemi del marxismo (n.93)
 Su Franco Rodano (n.515)
 Il sud e il mercato europeo (n.29)
 Sul concetto di alienazione (n.80)
 Sul pensiero di Marx (n.58)
 Sul significato del problema marxiano della "trasformazione" (n.65)
 Sul significato teoretico delle dottrine della concorrenza imperfetta (n.7)
 Sull'interpretazione sraffiana di Ricardo (n.230)
 Sulla edizione inglese degli "Eléments" di Walras (n.59)
 Sulla teoria della produzione come processo circolare (n.32)
 Sulla teoria della produzione come processo circolare (n.120)
 Sulla teoria economica del socialismo di O. Lange (n.40)
 Lo sviluppo del Biellese negli anni '80 (n.348)
 Lo sviluppo è finito (n.312)
 Sviluppo economico e sistema economico (n.15)
 Sviluppo economico internazionale e aree depresse (n.16)
 Sviluppo o liberazione? Le condizioni per dirsi comunisti (n.516)
 La tassa dello sceicco (n.349)
 La teoria del valore dopo Sraffa (n.494)
 Teoria dell'equilibrio economico generale (n.540)
 La teoria dell'equilibrio economico generale secondo von Neumann (n.46)
 La teoria dello sviluppo capitalistico (n.94)
 La teoria dello sviluppo capitalistico (n.559)
 La teoria economica dopo Sraffa (n.521)
 Terza via, terza via per piccina che tu sia... (n.423)
 Le tesi del Pci (n.313)
 La théorie de l'équilibre économique général selon von Neumann (n.71)
 Traduzione di: E.D. Domar, Aumento del capitale, saggio di sviluppo e occupazione (n.546)
 Traduzione di: John Eaton, Economia politica (n.6)
 Traduzione di: Oskar Lange, I fondamenti dell'economia del benessere (n.545)
 Traduzione di: Oskar Lange, Il rapporto produzione-investimento e l'analisi delle interdipendenze strutturali (n.547)
 Trasformazione sociale in risposta alla crisi (n.350)
 Tre idee guida per l'economia (n.462)
 Tre priorità: occupazione, spesa pubblica e politica industriale (n.351)
 Tre ragioni per votare comunista (n.314)
 Tre testi sulla questione dell'impoverimento (n.23)
 Tutto sommato Carli ha ragione (n.278)
 L'ultima parola tocca al Pci (n.183)
 L'ultima rivoluzione (n.463)
 Università: qual è il vero obiettivo? (n.81)
 O valor na ciência económica (n.352)
 Il valore (n.184)
 Il valore (n.424)
 Valore e sfruttamento. Oltre la teoria di Marx (n.526)
 Value and Exploitation: Marx's economic theory and beyond (n.522)
 Vide i peccati del capitale (n.185)
 Vide in Sraffa lo sbocco del marxismo (n.186)
 Un voto per il mutamento (n.495)

STUDI E INTERVENTI SU CLAUDIO NAPOLEONI

1946

560

Discussione sul nuovo corso di politica economica / Franco Rodano

In: *Rinascita*, 3(1946), n.10, p.271-275

1962

561

L'insegnamento dell'economia nelle università / Sergio Steve

In: *Ulisse*, 15(1962), n.44, p.91-96

562

Il pensiero economico del Novecento / Augusto Graziani

((Recensione a: C. Napoleoni, *Il pensiero economico del '900* (cfr. n.31))

In: *Nord e sud*, 9(1962), [n.4], p.88-95

563

Sulla storia del pensiero economico del '900. Postilla / Augusto Graziani

((Recensione a: C. Napoleoni, *Il pensiero economico del '900* (cfr. n.31))

In: *La rivista trimestrale*, 1(1962), n.3, p.576-586

1963

564

La colpa è dei salari? : a proposito di un articolo di Claudio Napoleoni / m[ario] m[azzarino]

((Commento all'articolo di C. Napoleoni: *Salari e politica sindacale nella relazione Carli* (cfr. n.43))

In: *Rinascita*, 20(1963), 14 settembre, n.36, p.22

1964

565

La conversione di Marx nel pensiero cattolico della "Rivista trimestrale". Contributo a una "ideologia italiana" degli anni '60 / Vittorio De Tassis

In: *Quaderni piacentini*, 3(1964), n.19-20, p.41-63

566

Per una discussione sul concetto di economia / w[alter] d[iracca]

((Recensione a: C. Napoleoni, *Il pensiero economico del '900* (cfr. n.31))

In: *Critica marxista*, 2(1964), n.4-5, p.445-469

1965

567

Dialettica marxiana e pensiero amministrante. Tesi sulla rivoluzione della "Rivista trimestrale" / Vittorio De Tassis

In: *Quaderni piacentini*, 4(1965), n.21, p.28-53

1970

568

Le idee serie di un economista di sinistra / [Ugo La Malfa]

((Commento all'articolo di C. Napoleoni: Lotte sindacali e crisi economica (cfr. n.85)

In: La voce repubblicana, 1970, 20-21 novembre

569

Recensione a: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92) *e a id.: Su alcuni problemi del marxismo* (cfr. n.93) / Antonio Pesenti

In: Politica ed economia, 1(1970), n.3, p.151-152

1971

570

Accumulazione / Mariano D'Antonio

((Commento all'articolo di C. Napoleoni: Riforme, consumo e proprietà (cfr. n.91)

In: Settegiorni, 5(1971), 24 gennaio, n.189, p.47

571

Capitalismo e storia / Siegmund Ginzberg

In: Critica marxista, 9(1971), n.1, p.233-239

572

Dal capitalismo borghese al capitalismo proletario. Ovvero: da Adamo (Smith) ed Eva all'economia "volgare" / Andrea Ginzburg

((Recensione a: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx (cfr. n.92)

In: Quaderni piacentini, 10(1971), n.44-45, p.2-46

573

Nè crollo nè sviluppo ma superamento dialettico : il futuro del capitalismo in un'antologia critica di Colletti e Napoleoni / Antonio Pesenti

((Recensione a: L. Colletti e C. Napoleoni, Il futuro del capitalismo: crollo o sviluppo? (cfr. n.84)

In: Rinascita, 28(1971), 12 febbraio, n.7, p.7

574

Senz'aspettare la "caduta tendenziale" : a proposito delle tesi di Napoleoni e Colletti sul futuro del capitalismo: crollo o sviluppo? / Carlo Cicerchia

((Recensione a: L. Colletti e C. Napoleoni, Il futuro del capitalismo: crollo o sviluppo? (cfr. n.84)

Ivi, 9 aprile, n.15, p.21-22

1972

575

La disputa Napoleoni - Pesenti / Franco Botta

In: La critica sociologica, 1972, n.22, p.19-44

1974

576

Claudio Napoleoni da Sraffa a Marx / Vanni Malagola Anziani

In: Storia del pensiero economico, 1974, n.4, p.41-44

577

Introduzione all'edizione tedesca di: Claudio Napoleoni, Ricardo und Marx, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag, 1974 / Cristina Pennavaja. - 63 p.
(Il Fondo possiede il dattiloscritto della traduzione in italiano a cura di Carla Bertoncino)

578

Die Rezeption der Werke Piero Sraffas in Deutschland. Zu einer Problematisierung des neoricardianischen Ansatzes / Cristina Pennavaja. - p.181-220
In: Gesellschaft Beiträge zur Marxschen Theorie 1, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag, 1974

1976

579

Processo alle "intenzioni" del Cespe / Augusto Graziani
((Commento al documento elaborato presso il Cespe da C. Napoleoni e altri economisti di sinistra (cfr. n.173))
In: Rinascita, 33(1976), 15 ottobre, n.41, p.14-15

580

Recensione a: Claudio Napoleoni, Smith Ricardo Marx (translation of second italian edition by J.M.A. Gee), New York, Wiley Halsted Press, 1975 / James J. McLain (cfr. anche n.122)
In: The Journal of Economic Literature, 1976, n.4, p.1286-1289

1977

581

Risposta alla lettera inviata da C. Napoleoni il 21 ottobre 1976 alla rivista "Primo maggio" / Lapo Berti e Sergio Bologna (cfr. n.213)
In: Primo maggio, 1977, n.8, p.50-56

1978

582

Crisi, capitalismo e mercato (il dibattito nella "sinistra") / Carluccio Bianchi, Lorenzo Rampa. - 42 p.
In: Sulla rilevanza della teoria economica per l'interpretazione della realtà economica : Seminario della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli / coordinatore Giorgio Lunghini
(Il Ciclo di seminari si è svolto a Milano dal dicembre 1977 al giugno 1978)

583

La posizione di Claudio Napoleoni dal periodo della Rivista trimestrale a quello di Repubblica / Roberto Marchionatti. - 17 p.
Ivi (cfr. n.582)

584

I Quaderni della Rivista trimestrale. Splendori e miserie di intellettuali / Nicolò De Vecchi. - 32 p.
Ivi

585

Quanto vale il valore-lavoro? Il convegno di Modena sul pensiero di Marx / Angelo Bolaffi
(L'art. commenta le relazioni di C. Napoleoni ... et al. al convegno svoltosi presso la Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Modena il 4-5 febbraio 1978 (cfr. n.275 e n.244))
In: Rinascita, 35(1978), 10 febbraio, n.6, p.26-27

586

I tarocchi di Lenin / Mario Pirani
In: La repubblica, 3(1978), 14 settembre, n.218, p.6

1980

587

La teoria del valore e l'altro. Note in margine al convegno di Modena, con un'appendice sui nuovi epistemologi / Graziella Cafaro e Marcello Messori. - Milano : Feltrinelli, 1980. - 105 p.

(Opuscoli)

((Il vol. riferisce sul convegno sulla teoria marxiana del valore lavoro svoltosi a Modena, presso la Facoltà di Economia e commercio, il 4-5 febbraio 1978 (cfr. n.244 e n.275)

1981

588

Commento a: Afferrare Proteo, In: Quaderni della Rivista trimestrale, 1980, n.62-63 / Anna Carabelli

In: Alfabetà, 1981, n.25, p.23 (cfr. n.341)

589

La Rivista trimestrale: premesse teoriche di un discorso politico / Anna Carabelli

In: Studi economici, 36(1981), n.14, p.3-30

1982

590

La impossibile falsificazione del socialismo : quattro obiezioni a Napoleoni / r[oberto] d[i] c[aro]

In: Nuova società, 10(1982), 10 aprile, n.214, p.35-36

1985

591

Il capitalismo e la civetta / Emanuele Severino

((Risposta all'articolo di Lucio Colletti: Per quel filosofo il capitale è sogno (cfr. n.599)

In: Il corriere della sera, 110(1985), data?, n.?, p.?

592

Claudio, dov'è la porta? Nel suo "Discorso sull'economia politica", appena uscito, Napoleoni riflette sulla necessità di uscire dal capitalismo, quanto meno per rientrarci in altro modo / Massimo Riva

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: La repubblica, 10(1985), 12 luglio, n.150, p.20

593

Le condizioni dell'utopia / Riccardo Bellofiore

In: Politica ed economia, 16(1985), n.11, p.29-30

594

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni e la soglia del pensiero negativo / Duccio Cavalieri

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: Quaderni di storia dell'economia politica, 3(1985), n.3, p.215-240

595

E' già nato un nuovo Mezzogiorno, ma il governo non cambia metodi / Gabriella Mecucci

((Commento all'intervento di Claudio Napoleoni in un dibattito promosso dal Pci, di cui non sono indicati la data e il luogo di svolgimento

In: l'Unità, 62(1985), 8 febbraio, n.31, p.8

596

L'economia va in Parlamento. L'opposizione di sinistra ottiene un dibattito prima della finanziaria /

Stefano Cingolani

Ivi, 20 settembre, n.211, p.2

597

I limiti di un "modello" di capitalismo / Giorgio Rodano

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: La rivista trimestrale, 1985, n.4, p.141-155

598

L'origine del sovrappiù / Gian Luigi Vaccarino

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: L'indice dei libri del mese, 2(1985), n.10, p.28-29

599

Per quel filosofo il capitale è sogno / Lucio Colletti

((Commento all'articolo di Emanuele Severino: Quanto regge il ponte di Sraffa tra Carlo Marx e il capitalismo (cfr. n.600)

In: Il corriere della sera 110(1985), 15 settembre, n.202

600

Quanto regge il ponte di Sraffa tra Carlo Marx e il capitalismo : riflessioni intorno al "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni / Emanuele Severino

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454 e n.599)

Ivi, 11 settembre, n.198, p.3

601

Quattro ambiguità su Carlo Marx / Giorgio Lunghini

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: L'indice dei libri del mese, 2(1985), n.10, p.28-29

602

Il rapporto tra Marx e Sraffa nelle opere di Claudio Napoleoni : tesi di laurea / Giovanni Malerba ; relatore Emilio Agazzi. - Milano : Università degli studi di Milano, Facoltà di Lettere e filosofia, Corso di laurea in filosofia, anno accademico 1984-1985. - 524 p.

603

La speranza e la sua ombra / Mario Reale

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: La rivista trimestrale, 1985, n.4, p.157-177

604

L'utopia di Napoleoni. Il Capitale: produttività-sfruttamento nell'ultimo libro dell'economista / Alessandra Nannei

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: Azimut, 4(1985), n.18, p.71-73

1986

605

Le avventure della alienazione. A proposito del "Discorso dell'economia politica" di Claudio Napoleoni / Riccardo Bellofiore

In: Metamorfosi, 1(1986), n.3, p.191-232

606

Discorrendo di economia politica : in margine a un recente libro di Claudio Napoleoni / Siro Lombardini

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: La rivista trimestrale, 1986, n.3, p.79-92

607

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore : una tavola rotonda / Giacomo Becattini ... [et al.]

((Intervento e replica di Napoleoni: p. 286-302 ; p. 306-308

In: Quaderni di storia dell'economia politica, 4(1986), n.1-2, p.273-308

608

In dialogo con Napoleoni / interventi di Ernesto Balducci ... [et al.]

((Dibattito all'interno del convegno "Come uscire dal sistema di dominio e di guerra" (cfr. n.465, n.473, n.477, n.478)

In: Bozze, 9(1986), n.5-6, p.39-40

609

Tramonto di un mito o crisi di un progetto? / Costanzo Preve

((Recensione a: C. Napoleoni, Discorso sull'economia politica (cfr. n.454)

In: Metamorfosi, 1(1986), n.2, p.153-168

1987

610

Garavini e Napoleoni parlano in pubblico, Amato e Zanone no / ***

((Resoconto degli interventi alla conferenza dibattito sulla situazione economica del Paese, organizzata dal Pci locale e svoltasi a Candelo il 24 maggio

In: Baita, 43(1987), 28 maggio, n.21, p.1-2

611

Produzione astratta e modernità del capitalismo : dialogo con Napoleoni / di Alessandro Montebugnoli

((Considerazioni sulla relazione presentata da C. Napoleoni alla 28ª Riunione scientifica annuale della Società italiana degli economisti (cfr. n.494)

In: La rivista trimestrale, 1987, n.3-4, p.27-52

1988

612

Al di là dell'operaio / Letizia Paolozzi

In: l'Unità, 65(1988), 16 marzo, n.60, p.2

613

Un amico da non perdere. E' morto Claudio Napoleoni. Una ricerca lunga una vita / Valentino Parlato

In: Il manifesto, 18(1988), 2 agosto, n.182, p.9

614

Claudio Napoleoni / Mario Talamona

In: Mondo economico, 43(1988), 20 agosto, n.32-33, p.21

615

Compagno di ricerca: il senso dell'opera di Claudio Napoleoni / Giuseppe Chiarante

In: Rinascita, 45(1988), 10 settembre, n.32, p.12-13

616

E' morto Claudio Napoleoni : stimato economista e senatore della Sinistra indipendente / ***

In: Stampa sera, 120(1988), 1 agosto, n.190, p.2

617

Economia e filosofia nel pensiero di Claudio Napoleoni / Costanzo Preve

In: *Marxismo oggi*, 2(1988), n.5, p.28-33

618

L'economista coraggioso : oggi ad Andorno i funerali di Claudio Napoleoni / Giorgio La Malfa

In: *La Stampa*, 122(1988), 2 agosto, n.165, p.3

619

Economista senza miti / Mariano D'Antonio

In: *Il mattino*, 1988, 10 settembre, p.3

620

Un intellettuale sceso in lotta in nome della "ragion pura" / Massimo Riva

In: *La repubblica*, 13(1988), 2 agosto, n.164, p.10

621

Io e Napoleoni, divisi da Marx / Emanuele Severino

In: *Il corriere della sera*, 113(1988), 2 agosto, n.164, p.3

622

La lunga coerenza di Claudio Napoleoni / ***

In: *Politica ed economia*, 18(1988), n.10, p.14

623

Marx demolito per deduzione : il contributo di Claudio Napoleoni all'economia politica / Massimo Finioia

In: *Il sole 24 ore*, 124(1988), 2 agosto, n.193, p.4

624

Il navigatore solitario che guardava al Pci / Luciano Barca

In: *Rinascita*, 45(1988), 13 agosto, n.29, p.9

625

Per Napoleoni oltre Napoleoni / Giacomo Becattini

In: *Il ponte*, 44(1988), n.4-5, p.51-67

626

Un ragioniere che sapeva sognare / Massimiliano Zegna

In: *Baita*, 44(1988), 27 agosto, n.30, p.1-2

627

Ricordo di Claudio Napoleoni / [Salvatore Cafiero]

In: *Rivista economica del mezzogiorno*, 2(1988), n.4, p.627-629

628

Ricordo di Claudio Napoleoni. I fili di una discussione interrotta. L'ultima fase di riflessione del prestigioso intellettuale e il confronto con la "Rivista trimestrale" / Mario Reale

In: *Il nuovo spettatore italiano*, 5(1988), n.45, p.45-47

629

La scienza e la lotta di Claudio Napoleoni / Raniero La Valle

In: *l'Unità*, 37(1988), 1 agosto 1988, n.28, p.2

630

La scomparsa di Claudio Napoleoni : una vita tra l'economia e la politica / ***

In: *La repubblica*, 13(1988), 2 agosto, n.164, p.10

631

L'ultima domanda / Raniero La Valle

In: Bozze, 11(1988), n.4, p.5-12

632

L'utopia della ragione in Claudio Napoleoni (1924-1988) / Duccio Cavalieri

In: Quaderni di storia dell'economia politica, 6(1988), n.2, p.3-24

1989

633

Il capitalismo dei sistemi / Enzo Rullani

((Commento all'articolo di C. Napoleoni: Capitalismo, tre questioni centrali (cfr. n.504)

In: Economia e politica industriale, 16(1989), n.63, p.21-40

634

Capitalismo riformato o post-capitalismo? Osservazioni in margine al testo di Claudio Napoleoni / Gianni Cozzi

((Commento all'articolo di C. Napoleoni: Capitalismo, tre questioni centrali (cfr. n.504)

Ivi, p.13-20

635

Claudio Napoleoni / Renzo Bianchi

In: Il ponte, 45(1989), n.3-4, p.223-225

636

Claudio Napoleoni, col suo stile di audacia e modestia / V[alentino] P[arlato]

In: Il manifesto, 19(1989), 19-20 marzo, n.66, p.11

637

Claudio Napoleoni: coniugando economia e teologia / Piero Pratesi

In: Il regno, 1989, n.2, p.55-56

638

Claudio Napoleoni e l'enigma di Marx : un convegno a Rovigo sul pensiero dello studioso che cercò di risolvere le contraddizioni dell'economia marxista / Mario Quaranta (cfr. n.715)

In: Il mattino, 48(1989), 31 maggio, n.138, p.20

638a

La critica della teoria economica dopo Marx. Un programma incompiuto / Giorgio Rodano. - 20 p.

((Poi incluso in: Gian Luigi Vaccarino (a cura di), La critica in economia: su Claudio Napoleoni (cfr. n.715)

In: La lezione di Claudio Napoleoni. Politiche, teorie economiche e critica dell'economia (cfr. n.644)

639

Dentro la città dal versante dell'uomo : sulla riflessione di Claudio Napoleoni / Ernesto Balducci

In: Bozze, 12(1989), n.2, p.35-40

640

Un'economia politica per la liberazione / Riccardo Bellofiore

((Il Fondo possiede anche il dattiloscritto di 17 pagine

In: Il ponte, 45(1989), n.3-4, p.118-135

641

Il Giardino sulla terra. Rivoluzione e religione fine secolo. L'ultima domanda di Claudio Napoleoni a colloquio con Raniero La Valle / Filippo Gentiloni

((Commento all'art.: Nella storia c'è salvezza? (cfr. n.501)

In: Il manifesto, 19(1989), 20 gennaio, n.16, p.13

642

In memoria di Claudio Napoleoni: il capitale non è una cosa / Giorgio Lunghini
(Commento all'articolo di C. Napoleoni: Capitalismo, tre questioni centrali (cfr. n.504)
In: *Economia e politica industriale*, 16(1989), n.63, p.11-12

643

In ricordo di un economista critico. Il percorso intellettuale di Claudio Napoleoni / Riccardo Bellofiore
In: *Rivista di storia economica*, 6(1989), n.1, p.1-38

644

La lezione di Claudio Napoleoni. Politiche, teorie economiche e critica dell'economia : convegno di studio promosso dall'Istituto Gramsci veneto e svoltosi a Rovigo, 27-28 maggio 1989 (cfr. n.715)
(Il Fondo possiede le relazioni di: Riccardo Bellofiore (cfr. n.691), Giorgio Rodano (cfr. n.638a), Mariano D'Antonio (cfr. n.646), Roberto Convevole (cfr. n.649)

645

L'ordine dei discorsi economici: Napoleoni su Keynes e Sraffa / Antonio Covi
In: *Rivista internazionale di scienze economiche e commerciali*, 36(1989), n.4-5, p.339-358

646

La politica economica dal dopoguerra / Mariano D'Antonio. - 13 p.
(Poi incluso in: Gian Luigi Vaccarino (a cura di), *La critica in economia: su Claudio Napoleoni*, col tit.: Note sul contributo di Napoleoni al dibattito di politica economica (cfr. n.715)
In: *La lezione di Claudio Napoleoni. Politiche, teorie economiche e critica dell'economia* (cfr. n.644)

647

Le ragioni di un dissenso : sulla riflessione di Claudio Napoleoni / Riccardo Bellofiore
In: *Bozze*, 12(1989), n.2, p.41-50

648

Recensione a: C. Napoleoni, Il pensiero economico del Novecento / Denis Giva (cfr. n.511)
In: *Quaderni di storia dell'economia politica*, 7(1989), n.1, p.166-167

649

Riflessioni sul conflitto distributivo a venti anni dall'autunno caldo, ovvero: Alle origini della sconfitta del movimento operaio e della sinistra in Italia / Roberto Convevole. - [11] p.
In: *La lezione di Claudio Napoleoni. Politiche, teorie economiche e critica dell'economia* (cfr. n.644)

650

La risposta biblica. L'uomo è capace di pace sulla terra? / Giuseppe Barbaglio
In: *Bozze*, 12(1989), n.2, p.51-60

651

Una risposta più alta a una crisi più alta : sulla riflessione di Claudio Napoleoni / Piero Pratesi
Ivi, p.11-23

652

Superamento della laicità? Sulla riflessione di Claudio Napoleoni / Giuseppe Ruggieri
Ivi, p.25-34

1990

653

Il "900 finisce senza Marx : aggiornata da Fabio Ranchetti la nuova edizione di un famoso testo di Napoleoni / Massimo Finoia
(Recensione a: C. Napoleoni, *Il pensiero economico del Novecento* (cfr. n.511)
In: *Il sole 24 ore*, 1990, n.?, data?, p.?

654

Al confine tra sacro e politica. Liberi dallo scambio : le polemiche sull'ultimo Claudio Napoleoni / Aldo Garzia

In: Il manifesto, 20(1990), 11 luglio, n.162, p.12

655

Caso Napoleoni. Io sto con Rodano / Giovanni Tassani

In: Il sabato, 13(1990), 23 giugno, n.25, p.65

656

Caso Napoleoni. Secolarizzati e prigionieri. Ha ragione Napoleoni: Rodano non ha cambiato in nulla la politica / Gennaro Acquaviva

Ivi, 21 luglio, n.29, p.12

657

Cattolici-comunisti: quale la base dell'incontro? / Emma Fattorini

In: l'Unità, 39(1990), 24 settembre, n.37, p.2

658

Cerchiamo ancora, seriamente / Riccardo Bellofiore

((Introduzione a: Sraffa dopo Marx (cfr. n.514)

In: Rinascita, 1(1990), 5 agosto, n.26, p.25

659

Che cosa è l'alienazione secondo Napoleoni / Giovanni Mazzetti. - p.35-46

In: L'uomo sottosopra. Alienazione ed impotenza sociale alla luce della scienza / Giovanni Mazzetti. - [S.l. : s.n.], [1990?]. - 256 p.

660

Che disordine regna a sinistra / Sergio Ricossa

In: il Giornale, 17(1990), 5 agosto, n.184, p.5

661

Claudio Napoleoni : una teoria della liberazione dopo la modernità e dopo il marxismo / Enrico Peyretti

((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

In: Rocca, 49(1990), 15 settembre, n.18, p.40-45

662

Claudio Napoleoni: primo tempo (1950-1970) : tesi di laurea / Paolo Marani ; relatore Giorgio Gattei. - Bologna : Università degli studi di Bologna, Facoltà di Economia e commercio, anno accademico 1989-1990. - 212 p.

663

La colpa non riconosciuta / Luca Doninelli

((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)

In: il Giornale, 17(1990), 14 luglio, n.165, p.3

664

Compagni la politica non basta più. Il libro con gli scritti postumi di Claudio Napoleoni può diventare un "caso" per la sinistra. Ma anche i cattolici sono coinvolti / Lucio Brunelli

((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507). - Il fasc. riporta anche due brevi commenti di Giacomo Marramao e Franco Ottaviano e stralci della lettera di C. Napoleoni ad Augusto Del Noce, già in: Bozze, col tit.: Perché il tentativo di Marx è fallito (cfr. n.512)

In: Il sabato, 13(1990), 2 giugno, n.22, p.20-24

665

Comunista di Dio : prima di morire, Claudio Napoleoni, economista marxista, riscoprì i dogmi del cristianesimo / Giuliano Ferrara

In: Epoca, 41(1990), 25 luglio, n.2075, p.27

666

La consolazione del sacro. L'ultimo numero di Palomar sulla crisi della sinistra / Paolo Virno
((Commento all'articolo: Il sacro e il concetto della sinistra. In margine al pensiero di Claudio Napoleoni, In: Palomar. Quaderni di Portovenere, 1990, n.5 (non posseduto dal Fondo)
In: Il manifesto, 20(1990), 1 agosto, n.180, p.11

667

Convertito? Non lo crediamo. Il dibattito sulla figura di Napoleoni: parlano comunisti e religiosi. Confronto a Biella fra La Valle, Ingrao e Martinazzoli / Roberto Azzoni (cfr. n.684)
In: Eco di Biella, 44(1990), 16 luglio, n.56, p.2

668

La dannata produzione : una raccolta di scritti di Claudio Napoleoni analizza i rapporti fra capitalismo, etica e impegno politico: non bisogna smettere di cercare la "salvezza sociale" / Ernesto Balducci
((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)
In: l'Unità, 67(1990), 8 luglio 1990, n.159, p.13

669

Domande estreme sulla possibilità di liberazione nell'epoca della tecnica come assoluto / Roberto Esposito
((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)
In: Il manifesto, 20(1990), 20 luglio, n.170 (La talpa libri, p.5)

670

E dopo Marx? "Cercate ancora" / Giorgio Gattei
((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)
In: Quaderni di storia dell'economia politica, 8(1990), n.1, p.201-206

671

Economia e politica. Le domande di Napoleoni, le difficoltà della critica / Riccardo Bellofiore
((Commento all'articolo di E. Rullani: Capitalismo dei sistemi (cfr. n.633)
In: Economia e politica industriale, 17(1990), n.67, p.155-169

672

L'enigma della rifondazione del comunismo : la ricerca marxista di Claudio Napoleoni / Gian Luigi Vaccarino
In: Politica ed economia, 21(1990), n.11, p.65-76

673

L'enigma Napoleoni : il dibattito sull'ultimo pensiero dell'economista scomparso / Franco Fortini
In: Il manifesto, 20(1990), 5 agosto, n.184, p.30-31

674

Il "giallo" su Napoleoni / una lettera di Gian Luigi Vaccarino, Riccardo Bellofiore, Giuseppe Berta e una di Annalisa Sala
In: Il sabato, 13(1990), 16 giugno, n.24, p.4

675

Gli incontentabili della storia. Le domande di Claudio Napoleoni su politica, sacro ed etica / Filippo Gentiloni
In: Il manifesto, 20(1990), 28 luglio, n.177, p.12

676

Introduzione a: Claudio Napoleoni, Cercate ancora : lettera sulla laicità e ultimi scritti / Raniero La Valle. - p.IX-LVI
In: Cercate ancora (cfr. n.507)

677

Io, cristiano prestato alla politica / intervista ad Adriano Ossicini ; a cura di Antonio Socci
In: Il sabato, 13(1990), 4 agosto, n.31, p.80-86

678

I miei incontri con Napoleoni / Antonio Sandri (ex direttore Unione industriale di Biella)
In: Eco di Biella, 44(1990), 23 luglio, n.58, p.4

679

La modernità in questione. Riflessioni sugli ultimi scritti di Claudio Napoleoni / Riccardo Bellofiore
In: Teoria politica, 6(1990), n.3, p.127-150

680

La morale come questione politica / Giuseppe Angelini
((Testo della conversazione letta da don Giuseppe Angelini al Seminario su "Grazia e storia" organizzato dall'Istituto Gramsci di Roma il 10 luglio 1989, per discutere i temi emersi nel colloquio di Claudio Napoleoni e Raniero La Valle "Nella storia c'è salvezza?" (cfr. n.501)
In: Bozze, 13(1990), n.3-4, p.91-109

681

Napoleoni. Domande sul dopo Marx / Rocco Buttiglione
In: Il sabato, 13(1990), 16 giugno, n.24, p.50-53

682

Napoleoni fra Marx e Cristo: un caso che merita rispetto / Riccardo Bellofiore
((Lettera al direttore in commento all'art. di M. Anselmo: Napoleoni il marxista tornato a Dio (cfr. n.683)
In: La Stampa, 124(1990), 11 luglio, n.159, p.14

683

Napoleoni, il marxista tornato a Dio. La "conversione" dell'economista Pci fa discutere il mondo politico e religioso / Mauro Anselmo
Ivi, 8 luglio, n.157, p.17

684

Napoleoni, pensare per capire. Le ambiguità, la capacità di "vedere prima degli altri" / b.p.
((L'articolo riferisce sull'incontro - dibattito, svoltosi a Biella il 5 ottobre 1990, tra Mino Martinazzoli, Pietro Ingrao e Raniero La Valle su: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)
In: Eco di Biella, 44(1990), 8 ottobre, n.77, p.2

685

Napoleoni. Un marxista e il dramma della Chiesa / interviste a Vittorio Strada, Giovanni Testori, Marcello Veneziani ; a cura di Pina Baglioni
In: Il sabato, 13(1990), 16 giugno, n.24, p.52-53

686

Le opere buone dell'ozio : le ultime riflessioni di Claudio Napoleoni, critico dell'economia / Ilio Adorasio
In: Il manifesto, 20(1990), 12 maggio, n.111, p.11

687

I paradossi della semplicità: una risposta a R. Bellofiore / Enzo Rullani
((Commento all'articolo di R. Bellofiore: Economia e politica. Le domande di Napoleoni, le difficoltà della critica (cfr. n.671)
In: Economia e politica industriale, 17(1990), n.67, p.171-187

688

Per la critica dell'economia dogmatica e oscura / Marco Cecchini
((Recensione a: C. Napoleoni, Il pensiero economico del novecento (cfr. n.511)
In: Il corriere della sera, 1990, data?, n.?, p.?

689

Prefazione a: Claudio Napoleoni, Il pensiero economico del novecento / Fabio Ranchetti. - p.IX-XIII
In: Il pensiero economico del novecento (cfr. n.511)

690

Processo alla buona volontà. Caso Napoleoni, il dibattito prosegue / Massimo Borghesi
In: Il sabato, 13(1990), 7 luglio, n.27, p.50-54

691

Un programma di ricerca incompiuto. La ripresa dell'economia politica critica in Claudio Napoleoni: 1970-1976 / Riccardo Bellofiore
((Comunicazione presentata al convegno "La lezione di Claudio Napoleoni. Politiche, teorie economiche e critica dell'economia" (cfr. n.644)
In: Studi economici, 45(1990), n.42, p.3-58

692

Un saggio su Napoleoni / Antonino Postorino
((Lettera al direttore di commento all'articolo: Il sacro e il concetto della sinistra. In margine al pensiero di Claudio Napoleoni, In: Palomar, n.5 (non posseduto dal Fondo)
In: Il sabato, 13(1990), 1 settembre, n.35, p.4

693

Saremo tutti religiosi / Carlo Cardia
Ivi, 7 luglio, n.27, p.55

694

Siamo gettati nel mondo ma questo è il nostro mondo / Angelo Romanò
((Lettera inedita, non datata, inviata a Napoleoni per commentare la lettera scritta da Napoleoni ad Adriano Ossicini il 5 aprile 1988 (cfr. n.509)
In: Bozze, 13(1990), n.3-4, p.83-90

695

Solo un Dio ci può salvare? Ancora in merito agli interrogativi sollevati dall'ultimo Claudio Napoleoni / Riccardo Bellofiore
In: Il manifesto, 20(1990), 25 agosto, n.200, p.11

696

La teoria del valore dopo Sraffa: una nota / Andrea Salanti
((Commento a: C. Napoleoni, La teoria del valore dopo Sraffa (cfr. n.494)
In: Rivista internazionale di scienze economiche e commerciali, 37(1990), n.8, p.685-692

697

Una teoria della liberazione dopo la modernità e dopo il marxismo / Enrico Peyretti
((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)
In: Il foglio, 20(1990), n.174, p.4-6

698

Una teoria della liberazione nella crisi della sinistra / Enrico Peyretti
((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)
In: Bozze, 13(1990), n.3-4, p.57-72

699

La terza via del benessere : cattolici e postmarxismo / Nicola Matteucci
In: il Giornale, 11(1990), 13 agosto, n.31, p.5

700

La verità proibita del caso Napoleoni / Vittorio Strada
In: Il sabato, 13(1990), 21 luglio, n.29, p.10-11

701

Una voce sofferta per risposte difficili. Politica e sacro : la critica al produttivismo della sinistra negli ultimi contributi di Claudio Napoleoni / Carla Ravaioli
In: Il manifesto, 20(1990), 19 luglio, n.169, p.10

1991

702

Claudio Napoleoni: l'esperienza della "Rivista trimestrale" : tesi di laurea / Dario Casubolo ; relatore Marco Bianchini ; correlatore Vincenzo Denicolò. - Parma : Università degli studi di Parma, Facoltà di Economia e commercio, anno accademico 1990-1991. - 71 p.

703

Come stanno le cose. Un ricordo di Claudio Napoleoni / Michele Ranchetti
((Testo della discussione tenuta nel novembre 1990 alla "Nuova corsia" di Milano. - Il Fondo possiede anche la trascrizione dattiloscritta di 6 pagine col tit.: Per Claudio
In: Linea d'ombra, 1991, n.58, p.38-40

704

Napoleoni: "Solo un Dio ci potrà salvare" / Fosco Giannini
In: Marxismo oggi, 5(1991), n.1, p.69-71

705

La passione della ragione : scienza economica e teoria critica in Claudio Napoleoni / Riccardo Bellofiore. - Milano : Unicopli, 1991. - 224 p.
(Testi e studi. Biblioteca di economia politica ; 96)

706

Pessimismo di Napoleoni? / Armando Borrelli
((Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (cfr. n.507)
In: Bozze, 14(1991), n.1-2, p.143-146

707

Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora / Riccardo Bellofiore (cfr. n.507)
In: Laicità, 3(1991), n.1, p.8

708

La "significatività" del saggio di plusvalore dopo Sraffa / Stefano Perri
In: Rivista internazionale di scienze economiche e commerciali, 38(1991), n.6-7, p.573-584

709

Valore, capitale ed accumulazione. Introduzione ad alcuni testi di Claudio Napoleoni / Riccardo Bellofiore
((Introduzione a: C. Napoleoni, La teoria economica dopo Sraffa (cfr. n.521)
In: Economia politica, 8(1991), n.1, p.13-24

1992

710

Alla ricerca della marxiana "critica dell'economia politica" / Gian Luigi Vaccarino. - p.13-68
In: La critica in economia (cfr. n.715)

711

Il capitalismo come problema / Riccardo Bellofiore. - p.14-18
In: La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni (cfr. n.723)

712

Le Carte del Fondo Claudio Napoleoni / Giuseppe Berta. - 14 p.

((Relazione introduttiva al convegno su "Claudio Napoleoni economista e intellettuale", promosso dalla Fondazione Istituto Gramsci piemontese e dal Dipartimento di Economia della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, in collaborazione con la Fondazione Luigi Einaudi e la casa editrice Bollati Boringhieri e svoltosi a Torino il 15 giugno 1992

713

Claudio Napoleoni economista politico / Riccardo Bellofiore. - p.V-XXV

((Introduzione a: Guida al Fondo Claudio Napoleoni / Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci (versione provvisoria), Torino, 1992, XXVIII, 131 p. - Rielaborazione dell'intervento alla giornata di studio svoltasi presso l'Università di Bergamo il 27 maggio 1992 su "Claudio Napoleoni economista" (cfr. n.735)

714

Una critica del presente che non si può archiviare / Riccardo Bellofiore

((Recensione a: Claudio Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523). - Il Fondo possiede anche il dattiloscritto di 4 pagine

In: Il manifesto, 22(1992), 17 aprile, n.92 (La talpa libri)

715

La critica in economia : su Claudio Napoleoni / saggi di Mariano D'Antonio ... [et al.] ; a cura Gian Luigi Vaccarino. - Roma : Editori Riuniti, 1992. - XX, 110 p.

(Gli studi. Filosofia e scienze umane)

((Il vol. riporta quattro saggi che traggono spunto da relazioni e interventi al convegno "La lezione di Claudio Napoleoni. Politiche, teorie economiche e critica dell'economia" (cfr. n.644)

716

Da un "Dizionario di economia politica" a un discorso sull'economia politica". Note / Giorgio Lunghini. - p.3-11

In: La critica in economia (cfr. n.715)

717

Il dilemma dell'uomo contemporaneo: liberazione o salvezza. Riflessioni sul pensiero dell'ultimo Napoleoni / Luciano Ongaro. - p.6-13

In: La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni (cfr. n.723)

718

Entry for Biographical Dictionary of Dissenting Economists / Marina Colonna. - [24] p.

In: Biographical Dictionary of Dissenting Economists / General Editors Philip Arestis, Malcolm C. Sawyer. - Aldershot : Edward Elgar, 1992. - 640 p.

719

Fuga da Marx : l'angoscioso percorso teorico politico di Claudio Napoleoni / G[ianfranco] P[ala]

((Recensione a: C. Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523) e a: R. Bellofiore, La passione della ragione (cfr. n.705)

In: Contraddizione, 1992, n.31, p.79-82

720

Introduzione a: Claudio Napoleoni, Dalla scienza all'utopia / Gian Luigi Vaccarino. - p.VII-XVI

In: Dalla scienza all'utopia (cfr. n.523)

721

Note sul contributo di Napoleoni al dibattito di politica economica / Mariano D'Antonio. - p.93-110

In: La critica in economia (cfr. n.715)

722

Pensare il proprio tempo. Il dilemma della laicità in Claudio Napoleoni e Franco Rodano / Riccardo Bellofiore

In: Per un nuovo dizionario della politica / a cura di Luciano Cappuccelli. - Roma : Editori Riuniti, 1992

723

La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni / Francesco Totaro ... [et al.] ; presentazione di Gian Gabriele Vertova. - Bergamo : Fondazione Serughetti, 1992. - 28 p.

((Atti del convegno organizzato dalla Fondazione Serughetti - Centro studi e documentazione La Porta e dal Centro studi ecumenici Giovanni XXIII e svoltosi a Fontanella di Sotto il Monte il 30-31 maggio 1992

724

Progetto senza soggetto ovvero il dominio della "cosa". Per una riproposizione teorica del concetto di alienazione attraverso l'analisi di Claudio Napoleoni / Massimo Roccati. - Bologna : Accademia dell'Orsa, [1992]. - [7] p.

725

Rilanciati i trattati di Claudio Napoleoni / ***

((Recensione a: Riccardo Bellofiore, La passione della ragione (cfr. n.705)

In: Eco di Biella, 46(1992), 12 marzo, n.20, p.6

726

Tra storia e Grazia / Emma Fattorini. - p.19-26

In: La politica e il suo limite (cfr. n.723)

727

Verso la maturità della politica / Francesco Totaro. - p.1-5

In: La politica e il suo limite (cfr. n.723)

1993

728

Claudio Napoleoni e l'analisi economica / Marcello Messori

In: Il pensiero economico italiano, 1(1993), n.2, p.221-228

729

Claudio Napoleoni e la politica economica / Giorgio Rodano

Ivi, p.207-220

730

Continuità e frattura nella riflessione di Claudio Napoleoni. Il caso della "Rivista trimestrale" / Mario Reale

((Rielaborazione di due interventi: il primo al convegno organizzato dall'Associazione culturale "A. Gramsci" di Milano il 22 maggio 1992 su "... soltanto un dio ci può salvare. Claudio Napoleoni tra Marx e Heidegger"; il secondo al convegno organizzato dalla Fondazione A. Gramsci di Torino il 15 giugno 1992 su "Claudio Napoleoni economista e intellettuale"

Ivi, p.153-186

731

I due marxismi di Claudio Napoleoni / Roberto Finelli

Ivi, p.229-236

732

Un'interpretazione delle quantità date di merci negli schemi teorici di Sraffa / Guglielmo Chiodi

((Rielaborazione dell'intervento alla giornata di studio svoltasi il 27 maggio 1992 presso l'Università di Bergamo su "Claudio Napoleoni economista"

Ivi, p.199-206

733

Lavoro e scarsità. Sul rapporto tra economia politica e filosofia nel pensiero di Claudio Napoleoni / Fabio Ranchetti

Ivi, p.187-195

734

Napoleoni: oltre lo stereotipo / Duccio Cavalieri

((Rielaborazione di due interventi: il primo nel dibattito tenutosi a Firenze il 21 maggio 1992, per iniziativa dell'Associazione culturale "Il filo rosso", su "Claudio Napoleoni e la critica dell'economia politica"; il secondo nella giornata di studio svoltasi il 27 maggio 1992 presso l'Università di Bergamo su "Claudio Napoleoni economista" Ivi, p.137-152

735

Quale Napoleoni / Riccardo Bellofiore

((Rielaborazione dell'intervento alla giornata di studio svoltasi presso l'Università di Bergamo il 27 maggio 1992 su "Claudio Napoleoni economista" Ivi, p.99-135

736

Sull'assenza di "presupposti non empirici" in Sraffa. Una nota / Roberto Marchionatti

In: Rivista internazionale di scienze economiche e commerciali, 40(1993), n.6-7, p.599-603

737

Sulla presenza di presupposti empirici in Sraffa (o altrove): una risposta / Andrea Salanti

((Commento all'articolo di Roberto Marchionatti: Sull'assenza di presupposti non empirici in Sraffa (cfr. n.736) Ivi, p.605-611

738

Sulla significatività del saggio di plusvalore dopo Sraffa / Roberto Marchionatti

In: Economia politica, 10(1993), n.2, p.203-221

1995

739

Teoria e politica economica in Claudio Napoleoni : dalla ricostruzione al Dizionario di economia politica : tesi di laurea / Giancarlo Beltrame ; relatori Riccardo Bellofiore, Gualberto Gualerni. - Bergamo : Università degli studi di Bergamo, Facoltà di Economia e commercio, Corso di laurea in economia e commercio, anno accademico 1994-1995. - 2 v. (299, 177 p.)

1997

739a

Claudio Napoleoni / Ruggero Cominotti. - p.267-271

In: Una eredità intellettuale : maestri e allievi della Facoltà di scienze politiche di Torino / a cura di Gian Mario Bravo e Loredana Sciolla. - Firenze : Passigli, 1997. - XV, 319 p.

740

L'evoluzione dell'economia italiana nell'analisi di Claudio Napoleoni : dal 1948 a "La Repubblica" : tesi di laurea / Giampaolo Geda ; relatore Roberto Marchionatti. - Torino : Università degli studi di Torino, Facoltà di scienze politiche, anno accademico 1996-1997. - 209 p.

740a

Napoleoni e il dramma della crisi teorica del marxismo / Gian Luigi Vaccarino. - p.77-95

In: Una eredità intellettuale : maestri e allievi della Facoltà di scienze politiche di Torino / a cura di Gian Mario Bravo e Loredana Sciolla. - Firenze : Passigli, 1997. - XV, 319 p.

740b

La riflessione sulla scienza economica di Napoleoni / Roberto Marchionatti. - p.96-119

Ivi.

1999

741

Accumulazione, crollo, crisi di disproporzionalità e teoria della domanda effettiva / Joseph Halevi
(Relazione presentata al convegno internazionale sul lascito intellettuale di Napoleoni, svoltosi a Bergamo nel giugno 1998 (cfr. n.744)
In: Rivista di politica economica, 89(1999), n.4/5, p.77-95

742

Claudio Napoleoni e l'economia italiana / Piero Garbero. – Pisa ; Roma : Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 1999. – p.107-157
Estr. da: Il pensiero economico italiano, 1999, n. 2

743

Un comunista eterodosso : Claudio Napoleoni, dal rapporto con i cattolici-comunisti di Rodano alla “Rivista trimestrale” / Lucio Magri
(Rileborazione dell'intervento al convegno “Riforme e utopia: il pensiero di Claudio Napoleoni oggi”, svoltosi a Biella il 3 ottobre 1998
In: Critica marxista, 1999, n.1/2, p.103-111

744

L'economia politica classica e marxiana: un dibattito sull'interpretazione di Claudio Napoleoni / a cura di Mario Baldassarri e Riccardo Bellofiore ; prefazione di Riccardo Bellofiore
(Il fascicolo pubblica le relazioni presentate al convegno internazionale sul lascito intellettuale di Napoleoni, svoltosi a Bergamo nel giugno 1998
In: Rivista di politica economica, 89(1999), n.4/5, 179 p.

745

Mercato e divisione del lavoro: una riformulazione critica della teoria di Marx / Carlo Benetti, Jean Cartelier
(Relazione presentata al convegno internazionale sul lascito intellettuale di Napoleoni, svoltosi a Bergamo nel giugno 1998 (cfr. n. 744)
Ivi, p.129-152

746

Napoleoni su lavoro e sfruttamento / Christopher J. Arthur
(Relazione presentata al convegno internazionale sul lascito intellettuale di Napoleoni, svoltosi a Bergamo nel giugno 1998 (cfr. n. 744)
Ivi, p.153-179

747

Il pensiero economico di Claudio Napoleoni / Giorgio Rodano
(Relazione presentata al convegno internazionale sul lascito intellettuale di Napoleoni, svoltosi a Bergamo nel giugno 1998 (cfr. n. 744)
Ivi, p.5-28

748

Il problema dell'origine e quello della misura nella teoria del valore / Geert Reuten
(Relazione presentata al convegno internazionale sul lascito intellettuale di Napoleoni, svoltosi a Bergamo nel giugno 1998 (cfr. n. 744)
Ivi, p.97-128

749

Quanto vale il valore lavoro? La discussione italiana intorno a Marx: 1968-1976 / Riccardo Bellofiore
(Relazione presentata al convegno internazionale sul lascito intellettuale di Napoleoni, svoltosi a Bergamo nel giugno 1998 (cfr. n. 744)
Ivi, p.33-76

750

La questione antropologica : non si esce dal rapporto di dominio nei termini indicati dalla teoria marxista classica.
In che senso “solo Dio ci può salvare” / Raniero La Valle
Ivi, p. 116-118

751

Il recupero della dimensione sociale del lavoro in Napoleoni e in Marx / Duccio Cavalieri
(Rielaborazione dell'intervento alla giornata di studio tenutasi a Torino nell'ottobre 1998, su iniziativa del Dipartimento di economia “S. Cognetti De Martiis”
In: Storia del pensiero economico, 1999, n.38, p. 37-68

752

L'utopia come strumento politico : programmazione, intervento pubblico, profitto nel pensiero di Napoleoni / Carla Ravaioli
In: Critica marxista, 1999, n.1/2, p.112-115

2000

753

Antropologia, lavoro e alienazione in Claudio Napoleoni / Nicolò Bellanca. – p.359-382
(Intervento alla giornata di studio tenutasi a Torino nell'ottobre 1998, su iniziativa della Fondazione Luigi Einaudi
In: Dinamica economica e istituzioni : aspetti dell'economia politica italiana tra Ottocento e Novecento / Nicolò Bellanca. – Milano : Angeli, 2000. - VII, 412 p.

754

Claudio Napoleoni / Giancarlo Beltrame. – 34 p.
(Introduzione a: Fondo Claudio Napoleoni : catalogo degli scritti di C. Napoleoni e degli studi sul medesimo presenti nella biblioteca della Fondazione. – Torino : Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, 2001

755

Claudio Napoleoni e la politica economica / Riccardo Bellofiore
In: Critica marxista, 2000, n. 1, p.57-63

756

Lavoro vivo, valore in processo e trasformazione. Risposta a Cavallaro / Riccardo Bellofiore
(Replica all'articolo di L. Cavallaro: Napoleoni e la trasformazione dei valori in prezzi (cfr. n.757)
Ivi, n.5, p. 41-55

757

Napoleoni e la trasformazione dei valori in prezzi / Luigi Cavallaro
Ivi, p.27-40

2001

758

Claudio Napoleoni e la fine dell'economia politica : tesi di laurea / Alessandro Trevini Bellini ; relatore Giorgio Lunghini. - Milano : Università commerciale Luigi Bocconi, Corso di laurea in economia politica, anno accademico 2000/2001. – 283 p.

759

Claudio Napoleoni : il percorso intellettuale e biografico / Giancarlo Beltrame. – Bergamo : Università degli studi, 2001. – 53 p.
(Quaderni del Dipartimento di scienze economiche “Hyman P. Minsky” ; 2)

760

La condizione umana e il cammino di liberazione nel pensiero di Claudio Napoleoni / Duccio Cavalieri.

In: Nuova economia e storia, 7(2001), n. 3, p. 31-72

INDICE DEGLI AUTORI

ACHILLI, MICHELE

Andiamo verso L'ALTERNANZA? (n.317)

ACQUAVIVA, GENNARO

Caso Napoleoni. Secolarizzati e prigionieri. Ha ragione Napoleoni: (...) (n.656)

ADORISIO, ILIO

Le opere buone dell'ozio (n.686)

AGAZZI, EMILIO

Il rapporto tra Marx e Sraffa nelle opere di Claudio Napoleoni (n.602)

AMATO, GIULIANO

Rapporto sull'economia (n.173)

ANGELINI, GIUSEPPE

La morale come questione politica (n.680)

ANNESI, MASSIMO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

ANSELMO, MAURO

Napoleoni, il marxista tornato a Dio. La "conversione" dell'economista (...) (n.683)

ANTINOLFI, RICCIOTTI

Lezioni di macroeconomia (n.78)

ARTHUR, CHRISTOPHER J.

Napoleoni su lavoro e sfruttamento (n.746)

AZZONI, ROBERTO

Convertito? Non lo crediamo. Il dibattito sulla figura di Napoleoni (...) (n.667)

BAGLIONI, PINA

Napoleoni. Un marxista e il dramma della Chiesa (n.685)

BALDASSARRI, MARIO

L'economia politica classica e marxiana: un dibattito sull'interpretazione di Claudio Napoleoni (n.744)

BALDUCCI, ERNESTO

La dannata produzione (n.668)

Dentro la città dal versante dell'uomo (n.639)

In dialogo con Napoleoni (n.608)

BARBAGLIO, GIUSEPPE

La risposta biblica. L'uomo è capace di pace sulla terra? (n.650)

BARCA, LUCIANO

Il navigatore solitario che guardava al Pci (n.624)

Rapporto sull'economia (n.173)

BECATTINI, GIACOMO

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469, n.607)

Per Napoleoni oltre Napoleoni (n.625)

BELLANCA, NICOLÒ

Antropologia, lavoro e alienazione in Claudio Napoleoni (n.753)

BELLOFIORE, RICCARDO

Le avventure della alienazione. A proposito del "Discorso dell'economia politica" di Claudio Napoleoni (n.605)
Il capitalismo come problema (n.711)
Cerchiamo ancora, seriamente (n.658)
Claudio Napoleoni e la politica economica (n.755)
Claudio Napoleoni economista politico (n.713)
Le condizioni dell'utopia (n.593)
Una critica del presente che non si può archiviare (n.714)
Economia e politica. Le domande di Napoleoni, le difficoltà della critica (n.671)
L'economia politica classica e marxiana: un dibattito sull'interpretazione di Claudio Napoleoni (n.744)
Un'economia politica per la liberazione (n.640)
Il "giallo" su Napoleoni (n.674)
In ricordo di un economista critico. Il percorso intellettuale di Claudio Napoleoni (n.643)
Lavoro vivo, valore in processo e trasformazione (n.756)
La modernità in questione. Riflessioni sugli ultimi scritti di Claudio Napoleoni (n.679)
Napoleoni fra Marx e Cristo: un caso che merita rispetto (n.682)
La passione della ragione (n.705)
Pensare il proprio tempo. Il dilemma della laicità in Claudio Napoleoni e Franco Rodano (n.722)
La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni (n.723)
Un programma di ricerca incompiuto. La ripresa dell'economia politica critica (...) (n.691)
Quale Napoleoni (n.735)
Quanto vale il valore lavoro? La discussione italiana intorno a Marx (n.749)
Le ragioni di un dissenso (n.647)
Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (a cura di Raniero La Valle) (n.707)
Solo un Dio ci può salvare? Ancora in merito agli interrogativi sollevati dall'ultimo Claudio Napoleoni (n.695)
Valore, capitale ed accumulazione. Introduzione ad alcuni testi di Claudio Napoleoni (n.709)

BELTRAME, GIANCARLO

Claudio Napoleoni (n.754)
Claudio Napoleoni : il percorso intellettuale e biografico (n.759)
Teoria e politica economica in Claudio Napoleoni (n.739)

BENETTI, CARLO

Mercato e divisione del lavoro (n.745)
Berta, Giuseppe
Le Carte del Fondo Claudio Napoleoni (n.712)
Il "giallo" su Napoleoni (n.674)

BERTI, LAPO

100 domande e 100 risposte sull'economia (n.391)
Risposta alla lettera inviata da C. Napoleoni il 21 ottobre 1976 alla rivista "Primo maggio" (...) (n.581)

BIANCHI, CARLUCCIO

Crisi, capitalismo e mercato (il dibattito nella "sinistra") (n.582)

BIANCHI, MARINA

La crisi c'è ma è sociale (n.322)
Per la ripresa di una critica dell'economia politica (n.113)

BIANCHI, RENZO

Claudio Napoleoni (n.635)

BOLAFFI, ANGELO

Il lungo addio del proletariato (n.409)
Quanto vale il valore-lavoro? Il convegno di Modena sul pensiero di Marx (n.585)

BOLOGNA, SERGIO

Risposta alla lettera inviata da C. Napoleoni il 21 ottobre 1976 alla rivista "Primo maggio" (...) (n.581)

BORGHESI, MASSIMO

Processo alla buona volontà. Caso Napoleoni, il dibattito prosegue (n.690)

BORRELLI, ARMANDO

Pessimismo di Napoleoni? (n.706)

BOTTA, FRANCO

La disputa Napoleoni (n.575)

BRUNELLI, LUCIO

Compagni la politica non basta più. Il libro con gli scritti postumi di Claudio Napoleoni (...) (n.664)

BUTTIGLIONE, ROCCO

Napoleoni. Domande sul dopo Marx (n.681)

CACCIARI, MASSIMO

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

Dialogo sull'economia politica (n.497)

Se nella cittadella della ragione irrompono Heidegger e altri mostri (n.344)

CAFAGNA, LUCIANO

Rapporto sull'economia (n.173)

CAFARO, GRAZIELLA

La teoria del valore e l'altro. Note in margine al convegno di Modena (...) (n.587)

CAFIERO, SALVATORE

Ricordo di Claudio Napoleoni (n.627)

CAGLIOTI, MICHELE

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

CARABBA, MANIN

Rapporto sull'economia (n.173)

CARABELLI, ANNA

Commento a: Afferrare Proteo, Quaderni della Rivista trimestrale, 1980, n.62-63 (n.588)

La Rivista trimestrale: premesse teoriche di un discorso politico (n.589)

CARDIA, CARLO

Saremo tutti religiosi (n.693)

CARTELIER, JEAN

Mercato e divisione del lavoro (n.745)

CASTELLINA, LUCIANA

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

CASUBOLO, CLAUDIO

Claudio Napoleoni: l'esperienza della "Rivista trimestrale" (n.702)

CAVALIERE, LUISA

La logica ossessiva della produzione (n.459)

CAVALIERI, DUCCIO

La condizione umana e il cammino di liberazione nel pensiero di Claudio Napoleoni (n.760)

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469)

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni e la soglia del pensiero negativo (n.594)

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.607)

Napoleoni: oltre lo stereotipo (n.734)

Il recupero della dimensione sociale del lavoro in Napoleoni e in Marx (n.751)

L'utopia della ragione in Claudio Napoleoni (1924-1988) (n.632)

CAVALLARO, LUIGI

Napoleoni e la trasformazione dei valori in prezzi (n.757)

CECCHINI, MARCO

Per la critica dell'economia dogmatica e oscura (n.688)

CHIARANTE, GIUSEPPE

Compagno di ricerca: il senso dell'opera di Claudio Napoleoni (n.615)

CHIODI, GUGLIELMO

Un'interpretazione delle quantità date di merci negli schemi teorici di Sraffa (n.732)

CICERCHIA, CARLO

Senza aspettare la "caduta tendenziale" (n.574)

CIFARELLI, MICHELE

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

CIGNO, ALESSANDRO

Economic Thought of the Twentieth Century (n.102)

CINGOLANI, STEFANO

L'economia va in Parlamento. L'opposizione di sinistra ottiene un dibattito prima della finanziaria (n.596)

COEN, FEDERICO

S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)

COLLETTI, LUCIO

Il futuro del capitalismo. Crollo o sviluppo? (n.84)

Per quel filosofo il capitale è sogno (n.599)

COLONNA, MARINA

Entry for Biographical Dictionary of Dissenting Economists (n.718)

COMINOTTI, RUGGERO

Claudio Napoleoni (n.739a)

COMPAGNA, FRANCESCO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

CONVENEVOLE, ROBERTO

Riflessioni sul conflitto distributivo a venti anni dall'autunno caldo (...) (n.649)

COPPOLA, ANIELLO

S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)

COUTINHO, CARLOS NELSON

Lições sobre o capítulo VI (inédito) de Marx (n.379)

COVI, ANTONIO

L'ordine dei discorsi economici: Napoleoni su Keynes e Sraffa (n.645)

COZZI, GIANNI

Capitalismo riformato o post-capitalismo? Osservazioni in margine al testo di Claudio Napoleoni (n.634)

D'ANTONIO, MARIANO

Accumulazione (n.570)

La critica in economia (n.715)

Economista senza miti (n.619)

Note sul contributo di Napoleoni al dibattito di politica economica (n.721)

Per la ripresa di una critica dell'economia politica (n.113)

La politica economica dal dopoguerra (n.646)

Rapporto sull'economia (n.173)

Ristagno scollato (n.116)

DELL' ANGELO, GIANGIACOMO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

DEL NOCE, AUGUSTO

Perché il tentativo di Marx è fallito. Ma allora, come? (n.512)

DE LUCA, PIERINO

Invito al Pci (n.408)

DE TASSIS, VITTORIO

La conversione di Marx nel pensiero cattolico della "Rivista trimestrale" (...) (n.565)

Dialettica marxiana e pensiero amministrante. Tesi sulla rivoluzione della "Rivista trimestrale" (n.567)

DEVČIĆ, ISKRA

Ekonomska misao dvadesetog stolieca (n.396)

DE VECCHI, NICOLÒ

I Quaderni della Rivista trimestrale. Splendori e miserie di intellettuali (n.584)

DI BLASI, ROCCO

La questione meridionale per me è morta. A meno che... (n.461)

DI CARO, ROBERTO

La caduta tendenziale del marxismo (n.393)

La impossibile falsificazione del socialismo (n.590)

Più a sinistra per andare al governo (n.342)

L'ultima rivoluzione (n.463)

DIRACCA, WALTER

Per una discussione sul concetto di economia (n.566)

DI SABBATO, ALBERTO

Curso de economia política (n.285)

DONINELLI, LUCA

La colpa non riconosciuta (n.663)

ESPOSITO, ROBERTO

Domande estreme sulla possibilità di liberazione nell'epoca della tecnica come assoluto (n.669)

FATTORINI, EMMA

Cattolici-comunisti: quale la base dell'incontro? (n.657)

La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni (n.723)

Tra storia e Grazia (n.726)

FAUCCI, RICCARDO

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469, n.607)

FEDELI, FRANCO

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

FERRARA, GIULIANO

Comunista di Dio (n.665)

FINELLI, ROBERTO

I due marxismi di Claudio Napoleoni (n.731)

FINOIA, MASSIMO

Il "900 finisce senza Marx (n.653)

Marx demolito per deduzione (n.623)

IORE, VITTORIO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

FORTINI, FRANCO

L'enigma Napoleoni (n.673)

GARBERO, PIERO

Claudio Napoleoni e l'economia italiana (n.742)

GARZIA, ALDO

Al confine tra sacro e politica. Liberi dallo scambio (n.654)

Economia politica, una centralità da superare (n.499)

La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni (n.487)

GATTEI, GIORGIO

Claudio Napoleoni: primo tempo (1950-1970) (n.662)

E dopo Marx? "Cercate ancora" (n.670)

GEDA, GIAMPAOLO

L'evoluzione dell'economia italiana nell'analisi di Claudio Napoleoni (n.740)

GEE, J. M. A.

Smith Ricardo Marx (n.122)

GENTILONI, FILIPPO

Il Giardino sulla terra. Rivoluzione e religione fine secolo (...) (n.641)

Gli incontentabili della storia. Le domande di Claudio Napoleoni su politica, sacro ed etica (n.675)

GIANNI, ALFONSO

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

GIANNINI, FOSCO

Napoleoni: "Solo un Dio ci potrà salvare" (n.704)

GIANNOTTA, MICHELE

Rapporto sull'economia (n.173)

GINZBERG, SIEGMUND

Capitalismo e storia (n.571)

GINZBURG, ANDREA

Dal capitalismo borghese al capitalismo proletario. Ovvero: da Adamo (Smith) ed Eva all'economia "volgare" (n.572)

GIOLITTI, ANTONIO

Rapporto sull'economia (n.173)

GIUDOTTI, SALVATORE

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

GIVA, DENIS

Recensione a: C. Napoleoni, Il pensiero economico del Novecento (n.648)

GRAVAGNUOLO, BRUNO

Consumo, innovazione, austerità (n.452)

GRAZIANI, AUGUSTO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

Il pensiero economico del Novecento (n.562)

Processo alle "intenzioni" del Cespe (n.579)

Sulla storia del pensiero economico del '900. Postilla (n.563)

HALEVI, JOSEPH

Accumulazione, crollo, crisi di disproporzionalità e teoria della domanda effettiva (n.741)

IZZO, LUCIO

Rapporto sull'economia (n.173)

LA MALFA, GIORGIO

L'economista coraggioso (n.618)

LA MALFA, UGO

Le idee serie di un economista di sinistra (n.568)

LA VALLE, RANIERO

Introduzione a: Claudio Napoleoni, Cercate ancora (n.676)

Lettera ai comunisti italiani (n.458)

Nella storia c'è salvezza? (n.501)

La questione antropologica (n.750)

La scienza e la lotta di Claudio Napoleoni (n.629)

L'ultima domanda (n.631)

LEON, PAOLO

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

LOMBARDINI, SIRO

Discorrendo di economia politica (n.606)

LUNGHINI, GIORGIO

La critica in economia (n.715)

Da un "Dizionario di economia politica" a un discorso sull'economia politica". Note (n.716)

Dibattito sul volume "Discorso sull'economia politica" tra Giorgio Lunghini e Claudio Napoleoni (n.498)

In memoria di Claudio Napoleoni: il capitale non è una cosa (n.642)

Quattro ambiguità su Carlo Marx (n.601)

MACERA, GUIDO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

MAGRI, LUCIO

Un comunista eterodosso (n.743)

Una proposta per la sinistra (n.268)

S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)

MALAGOLA ANZIANI, VANNI

Claudio Napoleoni da Sraffa a Marx (n.576)

MALERBA, GIOVANNI

Il rapporto tra Marx e Sraffa nelle opere di Claudio Napoleoni (n.602)

MARANI, PAOLO

Claudio Napoleoni: primo tempo (1950-1970) (n.662)

MARCHIONATTI, ROBERTO

Marx e la critica dell'economia politica (n.298)

La posizione di Claudio Napoleoni dal periodo della Rivista trimestrale a quello di Repubblica (n.583)

La riflessione sulla scienza economica di Napoleoni (n.740b)

Sull'assenza di "presupposti non empirici" in Sraffa. Una nota (n.736)

Sulla significatività del saggio di plusvalore dopo Sraffa (n.738)

MARLETTI, CLAUDIO

La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni (n.487)

MARONGIU, GIOVANNI

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

MARRAMAO, GIACOMO

Compagni la politica non basta più. Il libro con gli scritti postumi di Claudio Napoleoni (...) (n.664)

MATTEUCCI, NICOLA

La terza via del benessere (n.699)

MAZZARINO, MARIO

La colpa è dei salari? (n.564)

MAZZETTI, GIOVANNI

Che cosa è l'alienazione secondo Napoleoni (n.659)

MAZZOCCHI, GIANCARLO

E' ancora lungo il tunnel della crisi (n.201)

MCLAIN, JAMES J.

Recensione a: Claudio Napoleoni, Smith Ricardo Marx (n.580)

MECUCCI, GABRIELLA

E' già nato un nuovo Mezzogiorno, ma il governo non cambia metodi (n.595)

MELANDRI, GIOVANNA

Prodotto lordo, non ci servi più! (n.491)

MESSORI, MARCELLO

Claudio Napoleoni e l'analisi economica (n.728)

La teoria del valore e l'altro. Note in margine al convegno di Modena (...) (n.587)

MODIGLIANI, FRANCO

Chi pagherà la crisi (n.131)

MONTEBUGNOLI, ALESSANDRO

Produzione astratta e modernità del capitalismo (n.611)

Una proposta per la scala mobile (n.434)

MONTERRAT, BERTRAN

Curso de economía política (n.110)

MUZIO, JACOPO

Ristagno e depressione nell'economia italiana (n.18)

NANNEL, ALESSANDRA

L'utopia di Napoleoni. Il Capitale: produttività-sfruttamento nell'ultimo libro dell'economista (n.604)

NAPOLITANO, GIORGIO

Rapporto sull'economia (n.173)

NOVACCO, NINO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

ONGARO, LUCIANO

Il dilemma dell'uomo contemporaneo: liberazione o salvezza. Riflessioni sul pensiero dell'ultimo Napoleoni (n.717)

La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni (n.723)

ORLANDO, GIUSEPPE

Rapporto sull'economia (n.173)

OSSICINI, ADRIANO

In dialogo con Napoleoni (n.608)

Io, cristiano prestato alla politica (n.677)

OTTAVIANO, FRANCO

Compagni la politica non basta più. Il libro con gli scritti postumi di Claudio Napoleoni (...) (n.664)

PAGANI, BRUNO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

PALA, GIANFRANCO

Fuga da Marx (n.719)

PALOS, ANA MARIA

Lecciones sobre el capítulo sexto (inédito) de Marx (n.296)

PAOLOZZI, LETIZIA

Al di là dell'operaio (n.612)

PARLATO, VALENTINO

Un amico da non perdere. E' morto Claudio Napoleoni. Una ricerca lunga una vita (n.613)

Capitalismo, tre questioni centrali (n.504)

Claudio Napoleoni, col suo stile di audacia e modestia (n.636)

PASTORINO, ANTONINO

Economia politica, una centralità da superare (n.499)

PEDONE, ANTONIO

E' ancora lungo il tunnel della crisi (n.201)

Rapporto sull'economia (n.173)

PEGGIO, EUGENIO

E' ancora lungo il tunnel della crisi (n.201)

Rapporto sull'economia (n.173)

PENNAVAJA, CRISTINA

Introduzione all'edizione tedesca di: Claudio Napoleoni, Ricardo und Marx (n.577)

Die Rezeption der Werke Piero Sraffas in Deutschland (...) (n.578)

PERINI, BRUNO

Intervista di Bruno Perini a Claudio Napoleoni (n.407)

PERRI, STEFANO

La "significatività" del saggio di plusvalore dopo Sraffa (n.708)

Pesenti, Antonio

Nè crollo nè sviluppo ma superamento dialettico (n.573)

Polemica su Marx e il futuro del capitalismo (n.99)

Recensione a: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx , e a id.: Su alcuni problemi del marxismo (n.569)

PETRICCIONE, SANDRO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

PEYRETTI, ENRICO

Claudio Napoleoni (n.661)

Una teoria della liberazione dopo la modernità e dopo il marxismo (n.697)

Una teoria della liberazione nella crisi della sinistra (n.698)

PIRANI, MARIO

I tarocchi di Lenin (n.586)

POLOVINA, SVETISLAV

Ekonomiska misao dvadesetog stolieca (n.396)

POSTORINO, ANTONINO

La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni (n.487)

Un saggio su Napoleoni (n.692)

PRATESI, PIERO

Claudio Napoleoni: coniugando economia e teologia (n.637)

Una risposta più alta a una crisi più alta (n.651)

PREVE, COSTANZO

Economia e filosofia nel pensiero di Claudio Napoleoni (n.617)

Tramonto di un mito o crisi di un progetto? (n.609)

QUARANTA, MARIO

Claudio Napoleoni e l'enigma di Marx (n.638)

RAMPA, LORENZO

Crisi, capitalismo e mercato (il dibattito nella "sinistra") (n.582)

RANCHETTI, FABIO

Lavoro e scarsità. Sul rapporto tra economia politica e filosofia nel pensiero di Claudio Napoleoni (n.733)

Prefazione a: Claudio Napoleoni, Il pensiero economico del novecento, Torino, Einaudi, 1990 (n.689)

RANCHETTI, MICHELE

Come stanno le cose. Un ricordo di Claudio Napoleoni (n.703)

RAVAIOLI, CARLA

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

La politica degli orari di lavoro (n.502)

Il sogno dell'homo faber (n.493)

L'utopia come strumento politico (n.752)

Una voce sofferta per risposte difficili. Politica e sacro (n.701)

REALE, MARIO

Continuità e frattura nella riflessione di Claudio Napoleoni. Il caso della "Rivista trimestrale" (n.730)

Ricordo di Claudio Napoleoni. I fili di una discussione interrotta (...) (n.628)

La speranza e la sua ombra (n.603)

REGGIANI, STEFANO

Ma salviamo il profitto (n.158)

REUTEN, GEERT

Il problema dell'origine e quello della misura nella teoria del valore (n.748)

RICCI, ALDO G.

Il capitalismo? Serviamocene! (n.451)

RICOSSA, SERGIO

Che disordine regna a sinistra (n.660)

RIVA, MASSIMO

Claudio, dov'è la porta? Nel suo "Discorso sull'economia politica", appena uscito (...) (n.592)

Un intellettuale sceso in lotta in nome della "ragion pura" (n.620)

ROCCATI, MASSIMO

Progetto senza soggetto ovvero il dominio della "cosa" (...) (n.724)

RODANO, FRANCO

Discussione sul nuovo corso di politica economica (n.560)

Significato e prospettive di una tregua salariale (n.51)

Su alcune questioni sollevate dal movimento studentesco (n.70)

Sul pensiero di Marx (n.58)

RODANO, GIORGIO

Claudio Napoleoni e la politica economica (n.729)

La critica della teoria economica dopo Marx. Un programma incompiuto (n.638a)

I limiti di un "modello" di capitalismo (n.597)

Il pensiero economico di Claudio Napoleoni (n.747)

Una proposta per la scala mobile (n.434)

RODOTÀ, STEFANO

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

ROMANÒ, ANGELO

Siamo gettati nel mondo ma questo è il nostro mondo (n.694)

ROMANO, DANIELE

Fra crisi economica e crisi dell'economia (n.330)

ROSSI, FRANCESCO C.

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

ROSSI DORIA, MANLIO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

RUFFOLO, GIORGIO

Nella stiva ha un programma? E quale? (n.121)

Rapporto sull'economia (n.173)

RUGGIERI, GIUSEPPE

Superamento della laicità? Sulla riflessione di Claudio Napoleoni (n.652)

RULLANI, ENZO

Il capitalismo dei sistemi (n.633)

I paradossi della semplicità: una risposta a R. Bellofiore (n.687)

SALA, ANNALISA

Il "giallo" su Napoleoni (n.674)

SALANTI, ANDREA

Sulla persenza di presupposti empirici in Sraffa (o altrove): una risposta (n.737)

La teoria del valore dopo Sraffa: una nota (n.696)

SANDRI, ANTONIO

I miei incontri con Napoleoni (n.678)

SARACENO, PASQUALE

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

SCALFARI, EUGENIO

Nella stiva ha un programma? E quale? (n.121)

SCHUMPETER, JOSEPH ALOIS

Storia dell'analisi economica (n.109)

SENESE, SALVATORE

In dialogo con Napoleoni (n.608)

SEVERINO, EMANUELE

Il capitalismo e la civetta (n.591)

Io e Napoleoni, divisi da Marx (n.621)

Quanto regge il ponte di Sraffa tra Carlo Marx e il capitalismo (n.600)

SOCCI, ANTONIO

Io, cristiano prestato alla politica (n.677)

SPADACCIA, GIANFRANCO

S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)

SPAVENTA, LUIGI

La caduta tendenziale del marxismo (n.393)

Rapporto sull'economia (n.173)

STEVE, SERGIO

L'insegnamento dell'economia nelle università (n.561)

STRADA, VITTORIO

Napoleoni. Un marxista e il dramma della Chiesa (n.685)

La verità proibita del caso Napoleoni (n.700)

SYLOS LABINI, PAOLO

Il mezzogiorno alla soglia degli anni 70 (n.96)

Rapporto sull'economia (n.173)

TALAMONA, MARIO

Claudio Napoleoni (n.614)

TAMBURRANO, GIUSEPPE

S'io fossi Berlinguer. S'io fossi Craxi (n.308)

TAMBURRINO, LINA

E' indispensabile ridurre l'area improduttiva (n.142)

Il lungo addio del proletariato (n.409)

Prima, seconda, terza età: si può pensare al futuro senza queste distinzioni (n.415)

TASSANI, GIOVANNI

Caso Napoleoni. Io sto con Rodano (n.655)

TEIXEIRA, ALOÍSIO

O pensamento econômico do século XX (n.301)

TESTORI, GIOVANNI

Napoleoni. Un marxista e il dramma della Chiesa (n.685)

TIRELLI, PAOLO

La libertà del finito nel "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni (n.487)

TOTARO, FRANCESCO

La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni (n.723)

Verso la maturità della politica (n.727)

TRENTIN, BRUNO

Rapporto sull'economia (n.173)

TREVINI BELLINI, ALESSANDRO

Claudio Napoleoni e la fine dell'economia politica (n.758)

TUOR, ALFONSO

Un marxista deve muoversi verso l'eutanasia del capitalismo (n.411)

TUROLDO, DAVID MARIA

In dialogo con Napoleoni (n.608)

VACCA, GIUSEPPE

Andiamo verso l'alternanza? (n.317)

VACCARINO, GIAN LUIGI

Alla ricerca della marxiana "critica dell'economia politica" (n.710)

La critica in economia (n.715)

L'enigma della rifondazione del comunismo (n.672)

Il "giallo" su Napoleoni (n.674)

Introduzione a: Claudio Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (n.720)

Napoleoni e il dramma della crisi teorica del marxismo (n.740a)

L'origine del sovrappiù (n.598)

VENEZIANI, MARCELLO

Napoleoni. Un marxista e il dramma della Chiesa (n.685)

VERCELLI, ALESSANDRO

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469, n.607)

VIRNO, PAOLO

La consolazione del sacro. L'ultimo numero di Palomar sulla crisi della sinistra (n.666)

VITELLO, VINCENZO

Rapporto sull'economia (n.173)

ZANNI, ALBERTO

Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469, n.607)

ZEGNA, MASSIMILIANO

Un ragioniere che sapeva sognare (n.626)

INDICE ALFABETICO DEI TITOLI

- Il '900 finisce senza Marx (n.653)
Accumulazione (n.570)
Accumulazione, crollo, crisi di disproporzionalità e teoria della domanda effettiva (n.741)
Al confine tra sacro e politica. Liberi dallo scambio (n.654)
Al di là dell'operaio (n.612)
Alla ricerca della marxiana "critica dell'economia politica" (n.710)
Un amico da non perdere. E' morto Claudio Napoleoni. Una ricerca lunga una vita (n.613)
Antropologia, lavoro e alienazione in Claudio Napoleoni (n.753)
Le avventure della alienazione. A proposito del "Discorso dell'economia politica" di Claudio Napoleoni (n.605)
Il capitalismo come problema (n.711)
Il capitalismo dei sistemi (n.633)
Il capitalismo e la civetta (n.591)
Capitalismo e storia (n.571)
Capitalismo riformato o post-capitalismo? Osservazioni in margine al testo di Claudio Napoleoni (n.634)
Le Carte del Fondo Claudio Napoleoni (n.712)
Caso Napoleoni. Io sto con Rodano (n.655)
Caso Napoleoni. Secolarizzati e prigionieri. Ha ragione Napoleoni (...) (n.656)
Cattolici-comunisti: quale la base dell'incontro? (n.657)
Cerchiamo ancora, seriamente (n.658)
Che cosa è l'alienazione secondo Napoleoni (n.659)
Che disordine regna a sinistra (n.660)
Claudio, dov'è la porta? Nel suo "Discorso sull'economia politica", appena uscito (...) (n.592)
Claudio Napoleoni (n.614)
Claudio Napoleoni (n.635)
Claudio Napoleoni (n.661)
Claudio Napoleoni (n.739a)
Claudio Napoleoni (n.754)
Claudio Napoleoni, col suo stile di audacia e modestia (n.636)
Claudio Napoleoni: coniugando economia e teologia (n.637)
Claudio Napoleoni da Sraffa a Marx (n.576)
Claudio Napoleoni e l'analisi economica (n.728)
Claudio Napoleoni e l'economia italiana (n.742)
Claudio Napoleoni e l'enigma di Marx (n.638)
Claudio Napoleoni e la fine dell'economia politica (n.758)
Claudio Napoleoni e la politica economica (n.729)
Claudio Napoleoni e la politica economica (n.755)
Claudio Napoleoni economista politico (n.713)
Claudio Napoleoni: il percorso intellettuale e biografico (n.759)
Claudio Napoleoni: l'esperienza della "Rivista trimestrale" (n.702)
Claudio Napoleoni: primo tempo (1950-1970) (n.662)
La colpa è dei salari? (n.564)
La colpa non riconosciuta (n.663)
Come stanno le cose. Un ricordo di Claudio Napoleoni (n.703)
Commento a: Afferrare Proteo, Quaderni della Rivista trimestrale, 1980, n.62-63 (n.588)
Compagni la politica non basta più. Il libro con gli scritti postumi di Claudio Napoleoni (...) (n.664)
Compagno di ricerca: il senso dell'opera di Claudio Napoleoni (n.615)
Comunista di Dio (n.665)
Un comunista eterodosso (n.743)
La condizione umana e il cammino di liberazione nel pensiero di Claudio Napoleoni (n.760)
Le condizioni dell'utopia (n.593)
La consolazione del sacro. L'ultimo numero di Palomar sulla crisi della sinistra (n.666)
Continuità e frattura nella riflessione di Claudio Napoleoni. Il caso della "Rivista trimestrale" (n.730)
La conversione di Marx nel pensiero cattolico della "Rivista trimestrale" (n.565)
Convertito? Non lo crediamo. Il dibattito sulla figura di Napoleoni: parlano comunisti e religiosi (n.667)
Crisi, capitalismo e mercato (il dibattito nella "sinistra") (n.582)
Una critica del presente che non si può archiviare (n.714)
La critica della teoria economica dopo Marx. Un programma incompiuto (n.638a)
La critica in economia (n.715)

Da un "Dizionario di economia politica" a un "Discorso sull'economia politica". Note (n.716)
 Dal capitalismo borghese al capitalismo proletario (n.572)
 La dannata produzione (n.668)
 Dentro la città dal versante dell'uomo (n.639)
 Dialettica marxiana e pensiero amministrante. Tesi sulla rivoluzione della "Rivista trimestrale" (n.567)
 Il dilemma dell'uomo contemporaneo: liberazione o salvezza. Riflessioni sul pensiero dell'ultimo Napoleoni (n.717)
 Discorrendo di economia politica (n.606)
 Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.469)
 Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni e la soglia del pensiero negativo (n.594)
 Il "Discorso sull'economia politica" di Claudio Napoleoni: un dibattito con l'autore (n.607)
 Discussione sul nuovo corso di politica economica (n.560)
 La disputa Napoleoni (n.575)
 Domande estreme sulla possibilità di liberazione nell'epoca della tecnica come assoluto (n.669)
 I due marxismi di Claudio Napoleoni (n.731)
 E dopo Marx? "Cercate ancora" (n.670)
 E' già nato un nuovo Mezzogiorno, ma il governo non cambia metodi (n.595)
 E' morto Claudio Napoleoni (n.616)
 Economia e filosofia nel pensiero di Claudio Napoleoni (n.617)
 Economia e politica. Le domande di Napoleoni, le difficoltà della critica (n.671)
 L'economia politica classica e marxiana: un dibattito sull'interpretazione di Claudio Napoleoni (n.744)
 Un'economia politica per la liberazione (n.640)
 L'economia va in Parlamento. L'opposizione di sinistra ottiene un dibattito prima della finanziaria (n.596)
 L'economista coraggioso (n.618)
 Economista senza miti (n.619)
 L'enigma della rifondazione del comunismo (n.672)
 L'enigma Napoleoni (n.673)
 Entry for Biographical Dictionary of Dissenting Economists (n.718)
 L'evoluzione dell'economia italiana nell'analisi di Claudio Napoleoni (n.740)
 Fuga da Marx (n.719)
 Garavini e Napoleoni parlano in pubblico, Amato e Zanone no (n.610)
 Il "giallo" su Napoleoni (n.674)
 Il Giardino sulla terra. Rivoluzione e religione fine secolo. L'ultima domanda di Claudio Napoleoni (...) (n.641)
 Le idee serie di un economista di sinistra (n.568)
 La impossibile falsificazione del socialismo (n.590)
 In dialogo con Napoleoni (n.608)
 In memoria di Claudio Napoleoni: il capitale non è una cosa (n.642)
 In ricordo di un economista critico. Il percorso intellettuale di Claudio Napoleoni (n.643)
 Gli incontentabili della storia. Le domande di Claudio Napoleoni su politica, sacro ed etica (n.675)
 L'insegnamento dell'economia nelle università (n.561)
 Un intellettuale sceso in lotta in nome della "ragion pura" (n.620)
 Un'interpretazione delle quantità date di merci negli schemi teorici di Sraffa (n.732)
 Introduzione a: Claudio Napoleoni, Cercate ancora (n.676)
 Introduzione a: Claudio Napoleoni, Dalla scienza all'utopia (n.720)
 Introduzione all'edizione tedesca di: Claudio Napoleoni, Ricardo und Marx (n.577)
 Io, cristiano prestato alla politica (n.677)
 Io e Napoleoni, divisi da Marx (n.621)
 Lavoro e scarsità. Sul rapporto tra economia politica e filosofia nel pensiero di Claudio Napoleoni (n.733)
 Lavoro vivo, valore in processo e trasformazione (n.756)
 La lezione di Claudio Napoleoni. Politiche, teorie economiche e critica dell'economia (n.644)
 I limiti di un "modello" di capitalismo (n.597)
 La lunga coerenza di Claudio Napoleoni (n.622)
 Marx demolito per deduzione (n.623)
 Mercato e divisione del lavoro: una riformulazione critica della teoria di Marx (n.745)
 I miei incontri con Napoleoni (n.678)
 La modernità in questione. Riflessioni sugli ultimi scritti di Claudio Napoleoni (n.679)
 La morale come questione politica (n.680)
 Napoleoni. Domande sul dopo Marx (n.681)
 Napoleoni e il dramma della crisi teorica del marxismo (n.740a)
 Napoleoni e la trasformazione dei valori in prezzi (n.757)
 Napoleoni fra Marx e Cristo: un caso che merita rispetto (n.682)
 Napoleoni, il marxista tornato a Dio. La "conversione" dell'economista (...) (n.683)

Napoleoni: oltre lo stereotipo (n.734)
 Napoleoni, pensare per capire. Le ambiguità, la capacità di "vedere prima degli altri" (n.684)
 Napoleoni: "Solo un Dio ci potrà salvare" (n.704)
 Napoleoni su lavoro e sfruttamento (n.746)
 Napoleoni. Un marxista e il dramma della Chiesa (n.685)
 Il navigatore solitario che guardava al Pci (n.624)
 Nè crollo nè sviluppo ma superamento dialettico (n.573)
 Note sul contributo di Napoleoni al dibattito di politica economica (n.721)
 Le opere buone dell'ozio (n.686)
 L'ordine dei discorsi economici: Napoleoni su Keynes e Sraffa (n.645)
 L'origine del sovrappiù (n.598)
 I paradossi della semplicità: una risposta a R. Bellofiore (n.687)
 La passione della ragione (n.705)
 Pensare il proprio tempo. Il dilemma della laicità in Claudio Napoleoni e Franco Rodano (n.722)
 Il pensiero economico del Novecento (n.562)
 Il pensiero economico di Claudio Napoleoni (n.747)
 Per la critica dell'economia dogmatica e oscura (n.688)
 Per Napoleoni oltre Napoleoni (n.625)
 Per quel filosofo il capitale è sogno (n.599)
 Per una discussione sul concetto di economia (n.566)
 Pessimismo di Napoleoni? (n.706)
 La politica e il suo limite. Attualità di Claudio Napoleoni (n.723)
 La politica economica dal dopoguerra (n.646)
 La posizione di Claudio Napoleoni dal periodo della Rivista trimestrale a quello di Repubblica (n.583)
 Prefazione a: Claudio Napoleoni, Il pensiero economico del novecento (n.689)
 Il problema dell'origine e quello della misura nella teoria del valore (n.748)
 Processo alla buona volontà. Caso Napoleoni, il dibattito prosegue (n.690)
 Processo alle "intenzioni" del Cespe (n.579)
 Produzione astratta e modernità del capitalismo (n.611)
 Progetto senza soggetto ovvero il dominio della "cosa". Per una riproposizione teorica (...) (n.724)
 Un programma di ricerca incompiuto. La ripresa dell'economia politica (...) (n.691)
 I Quaderni della Rivista trimestrale. Splendori e miserie di intellettuali (n.584)
 Quale Napoleoni (n.735)
 Quanto regge il ponte di Sraffa tra Carlo Marx e il capitalismo (n.600)
 Quanto vale il valore-lavoro? Il convegno di Modena sul pensiero di Marx (n.585)
 Quanto vale il valore lavoro? La discussione italiana intorno a Marx (n.749)
 Quattro ambiguità su Carlo Marx (n.601)
 La questione antropologica (n.750)
 Un ragionatore che sapeva sognare (n.626)
 Le ragioni di un dissenso (n.647)
 Il rapporto tra Marx e Sraffa nelle opere di Claudio Napoleoni (n.602)
 Recensione a: C. Napoleoni, Cercate ancora (a cura di Raniero La Valle) (n.707)
 Recensione a: C. Napoleoni, Il pensiero economico del Novecento (a cura di Fabio Ranchetti) (n.648)
 Recensione a: C. Napoleoni, Smith Ricardo Marx e a id.: Su alcuni problemi del marxismo (n.569)
 Recensione a: Claudio Napoleoni, Smith Ricardo Marx (n.580)
 Il recupero della dimensione sociale del lavoro in Napoleoni e in Marx (n.751)
 Die Rezeption der Werke Piero Sraffas in Deutschland. Zu einer Problematisierung (...) (n.578)
 Ricordo di Claudio Napoleoni (n.627)
 Ricordo di Claudio Napoleoni. I fili di una discussione interrotta (...) (n.628)
 La riflessione sulla scienza economica di Napoleoni (n.740b)
 Riflessioni sul conflitto distributivo a venti anni dall'autunno caldo (n.649)
 Rilanciati i trattati di Claudio Napoleoni (n.725)
 Risposta alla lettera inviata da C. Napoleoni il 21 ottobre 1976 alla rivista "Primo maggio" (n.581)
 La risposta biblica. L'uomo è capace di pace sulla terra? (n.650)
 Una risposta più alta a una crisi più alta (n.651)
 La Rivista trimestrale: premesse teoriche di un discorso politico (n.589)
 Un saggio su Napoleoni (n.692)
 Saremo tutti religiosi (n.693)
 La scienza e la lotta di Claudio Napoleoni (n.629)
 La scomparsa di Claudio Napoleoni (n.630)
 Senz'aspettare la "caduta tendenziale" (n.574)

Siamo gettati nel mondo ma questo è il nostro mondo (n.694)
La "significatività" del saggio di plusvalore dopo Sraffa (n.708)
Solo un Dio ci può salvare? Ancora in merito agli interrogativi sollevati dall'ultimo Claudio Napoleoni (n.695)
La speranza e la sua ombra (n.603)
Sull'assenza di "presupposti non empirici" in Sraffa. Una nota (n.736)
Sulla presenza di presupposti empirici in Sraffa (o altrove): una risposta (n.737)
Sulla significatività del saggio di plusvalore dopo Sraffa (n.738)
Sulla storia del pensiero economico del '900. Postilla (n.563)
Superamento della laicità? Sulla riflessione di Claudio Napoleoni (n.652)
I tarocchi di Lenin (n.586)
La teoria del valore dopo Sraffa: una nota (n.696)
La teoria del valore e l'altro. Note in margine al convegno di Modena (n.587)
Una teoria della liberazione dopo la modernità e dopo il marxismo (n.697)
Una teoria della liberazione nella crisi della sinistra (n.698)
Teoria e politica economica in Claudio Napoleoni (n.739)
La terza via del benessere (n.699)
Tra storia e Grazia (n.726)
Tramonto di un mito o crisi di un progetto? (n.609)
L'ultima domanda (n.631)
L'utopia come strumento politico (n.752)
L'utopia della ragione in Claudio Napoleoni (1924-1988) (n.632)
L'utopia di Napoleoni. Il Capitale: produttività-sfruttamento nell'ultimo libro dell'economista (n.604)
Valore, capitale ed accumulazione. Introduzione ad alcuni testi di Claudio Napoleoni (n.709)
La verità proibita del caso Napoleoni (n.700)
Verso la maturità della politica (n.727)
Una voce sofferta per risposte difficili. Politica e sacro (n.701)

Appendice: PERIODICI CITATI

Alfabeta : mensile di informazione culturale. – Milano : Multhipla, 1979-1988
(n. 588)

An. Archos : trimestrale. – Milano : La salamandra, 1979-
(n. 298)

L'astrolabio : problemi della vita italiana. – Roma : Nuovo seme, 1963-1984
(n. 382, 388)

Azimut : rivista sindacale di economia, politica, cultura. – Milano : ED.A.CO., 1982-1988
(n. 604)

Baita : settimanale biellese e valsesiano. – Biella : [s.n.]
(n. 302, 348, 438, 450, 481, 489, 495, 610, 626)

Biellese proletario. – Biella : [s.n.]
(n. 485)

Bozze. – Bari : Dedalo, 1978-1994
(n. 421, 458, 465, 473, 477, 478, 501, 506, 512, 608, 631, 639, 647, 650, 651, 652, 680, 694, 698, 706)

CEEP notizie : bollettino quindicinale di studi di politica economica. – Torino : [s.n.], 1976-
(n. 149)

Comunità : giornale mensile di politica e cultura. – Ivrea : Edizioni di Comunità, 1946-
(n. 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20)

Contraddizione : bimestrale di marxismo. – Roma : CIDS, 1987-
(n. 719)

Il corriere della sera : quotidiano. – Milano, 1876-
(n. 591, 599, 600, 621, 688)

Critica marxista : rivista bimestrale. – Roma : Editori riuniti, 1963-
(n. 226, 566, 571, 743, 752, 755, 756, 757)

Critica sociologica. – Roma : [s.n.], 1967-
(n. 575)

Cultura e realtà : rivista bimestrale. – Roma : [s.n.], 1950-1951
(n. 4, 5, 7)

Il dibattito politico. – Roma : [s.n.], 1955-
(n. 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29)

Donne e politica : bimestrale a cura della Sezione femminile della Direzione del Partito comunista italiano. – Roma : Editori riuniti, 1970-1986
(n. 459)

Eco di Biella : bisettimanale indipendente. – Biella : Tip. Unione biellese, 1947-
(n. 667, 678, 684, 725)

Economia e politica industriale : rassegna trimestrale. – Milano : Angeli, 1974-
(n. 633, 634, 642, 671, 687)

Economia internazionale : rivista dell'Istituto di economia internazionale. – Genova : Istituto di economia internazionale
(n. 25)

Economia politica : rivista di teoria e analisi. – Bologna : Il mulino, 1984-
(n. 517, 518, 519, 521, 709, 738)

Economies et sociétés : cahiers de l'ISMEA, Institut de sciences mathématiques et économiques appliquées. – Paris : Presses universitaires de France
(n. 71)

- Epoca* : settimanale politico di grande informazione. – Milano : Mondadori, 1950-
(n. 665)
- L'espresso* : settimanale di attualità e di politica. – Milano : Editoriale L'espresso, 1955-
(n. 121, 242, 308, 463, 491)
- Il foglio* : mensile di presenza sociale e religiosa. – Torino : [s.n.], 1971-
(n. 697)
- Futuribili* : rivista trimestrale di esplorazione e studio dei futuri possibili del Gruppo futuribili Italia. – Roma : Tuminelli, 1967-
(n. 79, 80)
- Il giornale* : quotidiano. – Milano, 1974-
(n. 660, 663, 699)
- Giornale degli economisti e annali di economia* / Università commerciale Luigi Bocconi. – Milano : Università L. Bocconi, 1939-
(n. 32, 59)
- L'indice dei libri del mese*. – Torino : L'indice, 1984-
(n. 598, 601)
- Informazioni Svimez* / a cura dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno. – Roma : Svimez, 1948-1981
(n. 11, 96)
- The journal of economic literature*. – Nashville : American economic Association, 1969-
(n. 580)
- Laicità* : trimestrale del Comitato torinese per la laicità nella scuola. – Torino : [s.n.], 1988-
(n. 707)
- Il leviatano* : problemi della libertà e del socialismo. – Roma : Savelli, 1976-1977
(n. 138)
- Linea d'ombra* : mensile di storie, immagini, discussioni e spettacolo. – Milano : Linea d'ombra, 1983-
(n. 703)
- Il manifesto* : quotidiano comunista. – Roma : Il manifesto, 1971-
(n. 114, 115, 116, 119, 384, 499, 504, 613, 636, 641, 654, 666, 669, 673, 675, 686, 695, 701, 714)
- Marxismo oggi* : rivista bimestrale di cultura politica. – Milano : Vangelista, 1987-
(n. 617, 704)
- Il mattino* : quotidiano. – Napoli, 1892-
(n. 619, 638)
- Il mercurio* : politica, economia e tecnica. – Milano : Il mercurio, 1954-
(n. 18)
- Il messaggero* : quotidiano. – Roma : Tipografia del Messaggero, 1879-
(n. 451)
- Metamorfosi* : rivista quadrimestrale. – Milano : FAE riviste, 1986-
(n. 605, 609)
- Micromega* . le ragioni della sinistra. – Roma : EPC, 1986-
(n. 497)
- Mondo economico* : periodico d'informazione e di politica economica. – Milano : Il sole 24 ore, 1948-
(n. 66, 131, 614)
- Moneta e credito* : rivista trimestrale della Banca nazionale del lavoro. – Roma : [s.n.], 1948-
(n. 8)
- New left review*. – London : New left review
(n. 276)
- Nord e sud*. – Milano : Mondadori, 1954-

(n. 562)

Nuova economia e storia : rivista trimestrale . – Pisa : IPEM.
(n.760)

Nuovasocietà : quindicinale di politica, cultura e attualità. – Torino : GEP, 1972-1983
(n. 279, 284, 287, 341, 342, 386, 393, 408, 414, 420, 590)

Nuovo spettatore italiano : rivista mensile di politica, economia e cultura. – Roma : [s.n.], 1984-
(n. 462, 480, 628)

Pace e guerra. – Roma : [s.n.], 1980-1983
(n. 317, 327, 340, 344, 350, 351)

Paese sera : quotidiano. – Roma : Impredit, 1949-
(n. 322, 397, 410, 412, 416, 418, 426, 430, 431, 432, 433, 434, 436)

Palomar : quaderni di Porto Venere : rivista quadrimestrale. – Porto Venere : [s.n.], 1986-1992
(n. 487)

Il pensiero economico italiano. – Pisa : Gruppo editoriale internazionale, 1993-
(n. 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 742)

Politica ed economia : rivista mensile del Centro studi di politica economica del Partito comunista italiano. – Roma : Editori riuniti, 1957-1962; 1970-
(n. 30, 385, 394, 437, 510, 520, 569, 593, 622, 672)

Il ponte : rivista mensile. – Firenze : Le Monnier, 1945-
(n. 453, 625, 635, 640)

Primo maggio : saggi e documenti per una storia di classe. – Milano : Associazione culturale primo maggio, 1973-
(n. 213, 581)

Quaderni di Fabbrica e Stato / Cendes, Sezione economia e sindacato. – Torino : Rosenberg & Sellier, 1977-1979
(n. 209)

Quaderni di storia dell'economia politica : rivista quadrimestrale. – Milano : Angeli, 1983-1992
(n. 469, 500, 594, 607, 632, 648, 670)

Quaderni piacentini. – Piacenza, 1962-1984
(n. 565, 567, 572)

Rassegna sindacale : quindicinale della Confederazione generale italiana del lavoro. – Roma : Editrice sindacale italiana, 1955-
(n. 330, 380)

La repubblica : quotidiano. – Roma : La repubblica, 1976-
(n. 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 134, 136, 137, 139, 140, 141, 143, 144, 146, 148, 155, 156, 157, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 175, 176, 178, 179, 180, 181, 183, 185, 186, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 227, 228, 229, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 238, 240, 241, 243, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 264, 265, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 277, 278, 280, 281, 283, 286, 288, 299, 304, 305, 309, 310, 311, 312, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 321, 323, 324, 325, 328, 329, 331, 343, 345, 349, 353, 355, 356, 357, 359, 378, 381, 387, 389, 390, 392, 398, 419, 422, 423, 455, 492, 503, 586, 592, 620, 630)

Rinascita : rassegna di politica e di cultura italiana. – Roma : Editori riuniti, 1944-1991
(n. 3, 44, 99, 107, 111, 113, 145, 173, 177, 182, 187, 200, 201, 214, 237, 239, 244, 257, 263, 297, 303, 307, 409, 415, 417, 427, 452, 460, 470, 479, 488, 493, 514, 560, 564, 573, 574, 579, 585, 615, 624, 658)

Rivista di politica economica : mensile. – Roma : [s.n.], 1921-
(n. 741, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750)

Rivista di storia economica. – Torino : Einaudi, 1936-1943; 1984-
(n. 643)

Rivista economica del mezzogiorno : trimestrale della SVIMEZ. – Bologna : Il mulino, 1987-
(n. 627)

Rivista internazionale di scienze economiche e commerciali. – Padova : CEDAM, 1954-
(n. 645, 696, 708, 736, 737)

La rivista trimestrale. – Torino : Boringhieri, 1962-
(n. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 67, 70, 76, 77, 90, 456, 468, 494, 563, 597, 603, 606, 611)

Rocca : quindicinale di informazione e divulgazione cristologica della *Pro civitate christiana*. – Assisi : *Pro civitate christiana*, 1940-
(n. 661)

Il sabato : fatti e commenti della settimana. – Milano : Cooperativa LCA, 1978-
(n. 655, 656, 664, 674, 677, 681, 685, 690, 692, 693, 700)

Settegiorni : in Italia e nel mondo. – Roma : [s.n.], 1967-1974
(n. 82, 83, 85, 86, 89, 91, 95, 97, 98, 100, 101, 570)

Sinistra '80 : mensile di analisi e prospettive del lavoro. – Roma : Ediesse, 1987-
(n. 490)

Il Sole 24 ore : quotidiano politico economico finanziario. – Milano : Il sole 24 ore, 1895-
(n. 623, 653)

La stampa : quotidiano. – Torino : [s.n.], 1862-
(n. 158, 618, 682, 683)

Stampa sera : quotidiano. – Torino : [s.n.], 1959-1992
(n. 616)

Storia del pensiero economico : bollettino di informazione. – Firenze : Istituto di scienze economiche, 1972-
(n. 576, 751)

Studi economici : rivista bimestrale / a cura della Facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Napoli. – Napoli : *La nuovissima*, 1950-
(n. 589, 691)

Teoria politica : quadrimestrale. – Milano : FAE riviste, 1985-
(n. 515, 679)

Ulisse. – Roma : Rivista rassegna periodici, 1947-1985
(n. 561)

L'Unità : quotidiano. – Milano : [s.n.], 1924-
(n. 81, 142, 159, 282, 314, 395, 435, 461, 464, 466, 467, 474, 476, 486, 496, 595, 596, 612, 629, 657, 668)

Il veltro : rivista della civiltà italiana. – Roma : Il Veltro, 1957-
(n. 230)

La voce di Andorno : supplemento di Baita. – Biella : [s.n.]
(n. 475)

La voce repubblicana : quotidiano del Partito repubblicano italiano. – Roma : [s.n.], 1921-
(n. 568)